

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LII

BARI, 27 LUGLIO 2021

n. 96



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2021, n. 215
DGR n. 1974/2020 - Atto di Alta Organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche. 49692

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1096
Parco Eolico denominato “Spinazzola1” da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel territorio del Comune di Montemilone (PZ), avente una potenza complessiva pari a 70 MWp. ID_VIP: 5100 Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: ITW Spinazzola 1 S.r.l. Parere di competenza della Regione Puglia. 49703

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1097
Parco Eolico denominato “Spinazzola2” da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel territorio del Comune di Genzano di Lucania (PZ), avente una potenza complessiva pari a 42 MWp. ID_VIP:5101 Istanza di VIA Ministeriale ex art.23 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente:ITW Spinazzola 2 Srl Parere di competenza della Regione Puglia..... 49740

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1098
IDVIP:5136 Dlgs152/2006 ssmmii LR11/2001 ssmmii Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da 17 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 71,4MWp da realizzare nei Comuni di Montemilone, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania e Spinazzola.
Proponente: Cogein Energy Srl Parere di competenza della Regione Puglia 49775

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1099
[ID_VIP: 4938] Istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza statale ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – “Riconversione a gas naturale di un impianto di produzione di energia elettrica, ubicato nel Comune di Monopoli (BA).
Proponente: Ital Green Energy S.r.l. Parere di competenza della Regione Puglia. 49812

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1100
DGR n. 2140/2020 - Contributi per investimenti di cui all’articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145. Individuazione degli interventi da finanziare per l’anno 2021. Variazione al bilancio di previsione 2021 e triennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. 49837

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1101
Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 - art. 42 – Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Foggia, sede Operativa dell’ ARCA Capitanata. (Deliberazione di Giunta Regionale n.1539 del 2-08-2019). Sostituzione componente SICET. 49845
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1104
Approvazione schema di convenzione per la gestione ed il coordinamento scientifico dell’istituendo Centro Euromediterraneo per l’Archeologia dei Paesaggi Costieri e Subacquei..... 49848
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1105
Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Taranto per la costituzione del Polo Biblio-Museale di Taranto. 49861
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1106
FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. Intervento di “Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale”. Aggiornamento progetto - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023. 49870
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1111
Variazione al bilancio annuale esercizio 2021 ai sensi del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per iscrizione risorse con vincolo di destinazione: Progetti di ricerca ex art. 12 e 12 bis D.Lgs.502/92 e ss.mm.ii..... 49880
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1116
Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. – Applicazione Avanzo Amministrazione – Compensi Comitato Tecnico Regionale istituito con DGR n. 208 del 25 febbraio 2009..... 49889
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1117
POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Asse I Azioni 1.1 – 1.2 – 1.3 Asse III Azione 3.1 – 3.5 – 3.7 - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse..... 49896
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1118
Programma IPA CBC Italia–Albania–Montenegro 2014-2020 – Modifica DGR 60/2017 – Autorizzazioni missioni all’estero. Delega all’Autorità di Gestione. 49909
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1121
Approvazione Convenzione con CORECOM Puglia e altri per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l’accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103. 49913
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1123
“Progetto TO BE READY, Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014-2020. CUP B35D19000050007. Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011.”..... 49928
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1133
Comune di MASSAFRA. “ADEGUAMENTO ALLA I^a VARIANTE AL PIANO DI ZONA 167 – II COMPENSORIO”

ADOTTATO DALLA GIUNTA MUNICIPALE CON DELIBERA N. 157 DEL 07.08.2019". Proponente: COMUNE DI MASSAFRA – PARERE PAESAGGISTICO ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/p..... 49936

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1141

Bando n. 4/2021 Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le pari opportunità, finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale. La Puglia non tratta 4 – Insieme per le vittime..... 49963

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1143

Approvazione Piano di Comunicazione 2021 PSR Puglia 2014-2020 49978

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2021, n. 1149

L.R. n. 3 del 7 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" – Adozione proposta di Programma Annuale degli Interventi 2021. 49996

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2021, n. 1164

Candidatura della Regione Puglia, per l'Avviso pubblico Piano operativo Salute (FSC 2014-2020) Traiettorie 5, "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali" – Azione 5.1 volta alla "Creazione di un programma di azione per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme e per la diffusione dei principi della dieta mediterranea". 50003

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2021, n. 1165

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Gelate e Nevicate marzo-aprile 2021. Territori dei Comuni delle Province di Foggia, Bari/BAT, Lecce, Taranto e Brindisi. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale 50008

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2021, n. 215

DGR n. 1974/2020 - Atto di Alta Organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Direttore amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

PREMESSO che con Deliberazione di G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

PRESO ATTO che con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 è stato adottato il nuovo Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

RICHIAMATA la Deliberazione n. 85 del 22 gennaio 2021 con la quale si è provveduto ad approvare un Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione e, in particolare, a prorogare al 30 aprile 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorchè conferiti ad interim;

CONSIDERATO che nell'allegato A-bis) alla citata D.G.R. n. 1974/2020, trasfuso nell'allegato A) al D.P.G.R. n. 22/2021, con riferimento alla Struttura Speciale "Coordinamento Politiche Internazionali" viene evidenziato: *"SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE (Le competenze passano all'Autorità di gestione del programma INTERREG incardinata presso la Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale);*

VALUTATO che è necessario coordinare le disposizioni della DGR 1974/2020 con le disposizioni della D.G.R. n. 85/2021 e, conseguentemente, differire la soppressione della "SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE" e la relativa riorganizzazione fino al termine del 30 aprile 2021, o, comunque, fino all'insediamento dei nuovi dirigenti di sezione;

RITENUTO, altresì, di apportare le seguenti modifiche alla D.G.R. n. 1974/2020:

-Allegato B):

- all'art. 12, comma 5 aggiungere il seguente periodo: "In alternativa, il Presidente ha facoltà di nominare fino a sei Consiglieri, nei limiti del budget assegnato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto per gli incarichi specificati al successivo comma 7;
- all'art. 11 al n. 10 le parole "Politiche del lavoro" vanno sostituite con "Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione";

-Allegato A-Bis):

- alla scheda relativa al Coordinamento Politiche Internazionali, con riferimento alla "Sezione Cooperazione Territoriale" rendere efficace la nuova organizzazione a decorrere dal 01/05/2021;
- per le finalità del decreto legislativo n. 322/89 e dalla legge regionale n. 34/01 che disciplina il Sistema statistico regionale, nella scheda relativa al Dipartimento Affari Generali, Bilancio e Infrastrutture, confermare il Servizio Ufficio Statistico;
- alla scheda relativa al Dipartimento "Politiche del lavoro", sostituire la denominazione con la seguente: "Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione"; conseguentemente, la nuova denominazione va aggiornata anche con riferimento all'allegato allegato A) alla DGR n. 1974/2021.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. k della L. R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di differire la soppressione della "SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE" e la relativa riorganizzazione fino al termine del 30 aprile 2021, o, comunque, fino all'insediamento dei nuovi dirigenti di sezione;
3. di approvare, nel testo allegato alla presente deliberazione, la modifica all'art. 11, n. 10 e all'art. 12 comma 5, dell'allegato B) del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", approvato con D.G.R. n. 1974/2020;
4. di approvare la modifica della denominazione del Dipartimento "Politiche del lavoro" con Dipartimento "Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione";
5. di confermare il Servizio Ufficio Statistico nel Dipartimento Affari Generali, Bilancio e Infrastrutture;
6. conseguentemente, di recepire le modifiche di cui ai numeri 2, 4 e 5 che precedono negli allegati A) e A-bis) della DGR n. 1974/2021 e alla presente acclusi in stralcio;
7. di trasmettere, a cura della Segreteria della Giunta, il presente provvedimento alla Sezione Supporto Legislativo ed alla Sezione Personale e Organizzazione, per il seguito di competenza;
8. di pubblicare il presente atto sul BURP e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto

Dott. Pierluigi Ruggiero

Il Capo di Gabinetto del Presidente

Avv. Claudio M. Stefanazzi

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di differire la soppressione della “SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE” e la relativa riorganizzazione fino al termine del 30 aprile 2021, o, comunque, fino all’insediamento dei nuovi dirigenti di sezione;
3. di approvare, nel testo allegato alla presente deliberazione, la modifica all’art. 11, n. 10 e all’art. 12 comma 5, dell’allegato B) del nuovo Modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”, approvato con D.G.R. n. 1974/2020;
4. di approvare la modifica della denominazione del Dipartimento “Politiche del lavoro” con Dipartimento “Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione”;
5. di confermare il Servizio Ufficio Statistico nel Dipartimento Affari Generali, Bilancio e Infrastrutture;
6. conseguentemente, di recepire le modifiche di cui ai numeri 2, 4 e 5 che precedono negli allegati A) e A-bis) della DGR n. 1974/2021 e alla presente acclusi in stralcio;
7. di trasmettere, a cura della Segreteria della Giunta, il presente provvedimento alla Sezione Supporto Legislativo ed alla Sezione Personale e Organizzazione, per il seguito di competenza;
8. di pubblicare il presente atto sul BURP e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
DOTT. GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
DOTT. MICHELE EMILIANO



All. A)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il Dipartimento attua le politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale; ha il compito di guidare il sistema formativo pugliese attraverso l'attuazione delle politiche per lo sviluppo del sistema di istruzione ed il sostegno all'alta formazione al fine di preparare culturalmente i cittadini pugliesi di domani in relazione alle esigenze del mondo del lavoro, dello sviluppo economico e del sistema di innovazione regionale; cura e coordina l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del titolo V della Costituzione; cura e coordina la pianificazione e programmazione interventi in materia di diritto allo studio; cura la programmazione e il coordinamento di progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema istruzione.

*Si attesta che il
presente allegato
è composto complementivamente
da n. 8 fascicoli*





All. A-bis)

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO POLITICHE INTERNAZIONALI - SOPPRESSO

Strutture Afferenti

Sezioni

SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE (con decorrenza 01/05/2021 le competenze passano all'Autorità di Gestione del programma INTERREG incardinata presso la Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale)

SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Le competenze passano alla Sezione Internazionalizzazione e Commercio estero)





All. A-bis)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

Strutture Afferenti

Sezioni

SEZIONE FINANZE

SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Servizi

SERVIZIO UFFICIO STATISTICO



h



All. A-bis)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Strutture Afferenti

Sezioni

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE





REGIONE PUGLIA

All. B)

Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale
Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale
"MAIA 2.0"

INDICE

TITOLO I - L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPO I - AMBITO E RIFERIMENTI NORMATIVI

- Articolo 1 (Principi e finalità)

CAPO II - IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

- Articolo 2 (Criteri di organizzazione)
- Articolo 3 (Strutture di coordinamento e dirigenziali)

CAPO III - IL SISTEMA DI DIREZIONE

- Articolo 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)
- Articolo 5 (Sezioni di Dipartimento)
- Articolo 6 (Servizi)
- Articolo 7 (Strutture di Staff e di Progetto)

CAPO IV - STRUTTURE DI INTEGRAZIONE: COORDINAMENTO DEI DIPARTIMENTI, CONFERENZA DELLE SEZIONI, MANAGEMENT BOARD

- Articolo 8 (Coordinamento dei Dipartimenti)
- Articolo 9 (Conferenza delle Sezioni)
- Articolo 10 (Management Board)

CAPO V - STRUTTURE ORGANIZZATIVE

- Articolo 11 (Istituzione dei Dipartimenti)
- Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)
- Articolo 13 (Segreteria Generale della Presidenza)
- Articolo 14 (Segreteria Generale della Giunta)
- Articolo 15 (Struttura speciale per l'attuazione del POR)
- Articolo 15 bis (Struttura speciale Comunicazione Istituzionale)
- Articolo 15 ter (Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari)
- Articolo 16 (Collegio degli esperti del Presidente)





REGIONE PUGLIA

All. B)

TITOLO II - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E DIRIGENTI REGIONALI**CAPO I - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, DIRIGENTE DI SEZIONE E SERVIZIO, ACCESSO ALLA DIRIGENZA**

– Articolo 17 (Accesso alla dirigenza regionale)

CAPO II - ATTRIBUZIONI, OBIETTIVI E RESPONSABILITA' DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO E DELLA DIRIGENZA

- Articolo 18 (Funzioni dei Direttori di Dipartimento)
- Articolo 19 (Attività organizzative dirigenziali)
- Articolo 20 (Funzioni dei dirigenti)
- Articolo 21 (Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)
- Articolo 22 (Conferimento dell'incarico di dirigente)
- Articolo 23 (Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe - funzioni vicarie)
- Articolo 24 (Durata degli incarichi dirigenziali e figure analoghe - funzioni vicarie)
- Articolo 25 (Assegnazione obiettivi e risorse)
- Articolo 26 (Responsabilità dirigenziale)

TITOLO III - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**CAPO I - DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

– Articolo 27 (Nuova struttura organizzativa)

CAPO II - DISPOSIZIONI FINALI

– Articolo 28 (Abrogazioni).

1. (Omissis)

Articolo 11
(Istituzione dei Dipartimenti)

1. Sono istituiti dieci Dipartimenti per la cura e il governo di materie e servizi omogenei:
 1. Promozione della Salute e Benessere animale;
 2. Sviluppo economico;
 3. Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
 4. Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale;
 5. Mobilità;
 6. Welfare;
 7. Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
 8. Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;





REGIONE PUGLIA

All. B)

9. Personale e Organizzazione;
10. Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione.

Articolo 12
(Gabinetto del Presidente)

1. Il Gabinetto del Presidente è struttura autonoma che esercita funzioni di ausiliarità per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente; assicura il coordinamento dell'indirizzo politico del Presidente e della Giunta regionale tramite il raccordo con i Direttori di Dipartimento e il Segretario Generale della Presidenza.

2. Il Capo di Gabinetto sovrintende all'Ufficio di Gabinetto, coadiuva il Presidente della Regione supportandone l'azione, coordinando l'attività degli uffici di diretta collaborazione. Collabora con il Presidente alla predisposizione e all'aggiornamento del programma e delle direttive. Esercita ogni altra funzione che il Presidente gli delega. Cura e coordina l'integrazione della Programmazione Unitaria regionale in stretto raccordo e a sostegno dell'attuazione ed implementazione del Programma di governo; sovrintende alla programmazione dei fondi strutturali comunitari di competenza regionale, in raccordo con le diverse Autorità di Gestione.

3. Il Presidente può nominare, su base fiduciaria, sentito il Capo di Gabinetto, un vice Capo di Gabinetto. Il posto di vice Capo di Gabinetto non è compreso nella dotazione organica.

4. Ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 giugno 2000 n. 150 è istituita la figura del Portavoce del Presidente della Giunta regionale con l'attribuzione delle seguenti funzioni:

- a. coadiuva il Presidente nei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione;
- b. svolge le funzioni di Addetto Stampa.

Il Presidente della Giunta individua il proprio Portavoce tra gli operatori dell'informazione, anche estranei alla Pubblica Amministrazione, che siano iscritti all'Albo dei giornalisti e in possesso di comprovata esperienza nel campo dei mezzi di informazione e comunicazione. Il Portavoce sottoscrive un contratto subordinato a tempo determinato di diritto privato e percepisce una indennità in misura non superiore alla retribuzione prevista per il Dirigente di Sezione di Dipartimento, oltre al rimborso delle eventuali spese per missioni e trasferimenti secondo le misure in vigore. Il contratto cessa improrogabilmente con la scadenza del mandato presidenziale ovvero anticipatamente nel caso di diversa decisione di una delle parti.

5. Il Presidente può altresì nominare, su base fiduciaria, fino ad un massimo di quattro consiglieri politici ovvero esperti in materia amministrativa, giuridica, economica, a supporto del Capo di Gabinetto. In alternativa, il Presidente ha facoltà di nominare fino a sei consiglieri, nei





REGIONE PUGLIA

All. B)

limiti del budget assegnato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto per gli incarichi specificati al successivo comma 7;

6. L'incarico di Consigliere è conferito dal Presidente a personale esterno all'amministrazione in possesso di significativa esperienza professionale, sentito il Capo di Gabinetto.
7. Ai Consiglieri e al vice Capo di Gabinetto è attribuito il compenso indicato nella convenzione da stipularsi in applicazione dell'art. 2, comma 4, del Regolamento regionale 05/12/2000, n. 2, come modificato dall'art. 1 del Regolamento regionale 17/12/2001 n. 10, in misura non superiore alla retribuzione prevista per il Dirigente di Sezione di Dipartimento, oltre al rimborso delle eventuali spese per missioni e trasferimenti secondo le misure in vigore.
8. Il Presidente, inoltre, può nominare fino ad un massimo di dieci consiglieri espressamente delegati a curare questioni di rilevante interesse strategico ed a fornire elementi informativi utili al Presidente per l'attività d'indirizzo della macchina amministrativa e per l'attuazione del Programma di Governo.
9. L'incarico di cui al comma 8 è conferito a titolo gratuito, salvo il rimborso delle eventuali spese autorizzate, documentate e sostenute per attività correlate allo stesso.
10. E' istituita la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente.
11. Il Direttore amministrativo del Gabinetto coordina le attività di Segreteria dello stesso e supporta il Capo di Gabinetto. Svolge ogni altra eventuale funzione delegata dal Capo di Gabinetto.
12. In ragione del ruolo di particolare fiducia richiesto, l'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto è conferito dal Presidente a un dirigente regionale.
13. L'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento.



Allegato unico alla deliberazione
n. 215 del 18-2-2021
composta da n. 8 am. facciate
Il Segretario della G.R.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1096

Parco Eolico denominato "Spinazzola1" da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel territorio del Comune di Montemilone (PZ), avente una potenza complessiva pari a 70 MWp. ID_VIP: 5100 Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Proponente: ITW Spinazzola 1 S.r.l. Parere di competenza della Regione Puglia.

L'Assessora all'Ambiente e Territorio Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Preambolo

Con la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il parere regionale ai fini della pronuncia nei procedimenti di valutazione ambientale del Ministero dell'Ambiente, è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza ministeriale o i progetti interregionali l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 20 della L.r. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

Pertanto, visto che:

- con nota proprio prot. n. 8163 del 07.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_1926 del 10.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, ha comunicato l'avvio del procedimento di VIA, ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., inerente al parco eolico in oggetto. In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MATTM, dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, a far data del 07.02.2020, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);
- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, con nota prot. n. AOO_089/138 del 04.03.2020, ha richiesto agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale l'espressione del parere di competenza.
- con nota del 10.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3582 del 10.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Comune di Spinazzola inviava il proprio parere di competenza (prot. n. 4100/2020) rilevando che [...] *Da un punto di vista prettamente urbanistico, l'intervento non contrasta con le norme comunali vigenti.*

Pur tuttavia la proposta progettuale così come presentata non può essere accolta per le seguenti motivazioni:

1) Le torri individuate con identificativo WTGO1 - WTGO2 - WTGO3 interferiscono con l'impianto fotovoltaico della potenza di 56,307 MW, individuato con codice ID_VIA_474 presso la Regione Puglia, in istruttoria per il rilascio del PAUR da parte della Regione Puglia.

2) Il layout impianto risulta montato su planimetrie catastali non aggiornate, in particolare nelle immediate vicinanze dell'aerogeneratore WTGO8 è presente in impianto fotovoltaico già realizzato, non riportato nelle mappe di progetto, ma regolarmente accatastato sui fogli aggiornati.

3) Le altre torri sono a distanza minore a mt. 1000 dal SIC "Valloni di Spinazzola".

4) Dalla documentazione non è stato possibile riscontrare la documentazione relativa agli effetti cumulativi degli impianti di progetto con altri impianti esistenti, o in fasi di approvazione ed in particolare si riscontra la presenza dei seguenti impianti:

ID_ VIP_ 4119 - Presso il Ministero;

ID_ VIP_ 5101 - Presso il Ministero;

ID_ VIP 5136 - Presso il Ministero;

ID_ VIA_ 4 7 4 - Presso la Regione Puglia. [...];

- con nota del 18.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3884 del 18.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la provincia di Barletta-Andria-Trani inviava il proprio parere (prot. n. 6034/2020) rilevando che [...] *Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti appartenenti alla rete Natura 2000, di cui alla Direttiva cd. "Habitat", e delle finalità di tutela del Paesaggio, si esprime quanto di seguito:*
 - *parere contrario alla realizzazione degli aero-generatori identificati ai n. WTG09 e WTG06 per motivi connessi ai rischi di elevati impatti negativi nei confronti delle specie e degli habitat dovuti all'interferenza degli interventi di progetto con specie, habitat, nonché rischi elevati di interferenza sulla componente percettiva del Paesaggio lungo il Tratturo Regio Melfi- Castellaneta;*
 - *parere favorevole alla realizzazione degli aero-generatori identificati WTG08, WTG074, purché nel rispetto della seguente prescrizione: Allestimento di sistemi di monitoraggio dell'avifauna mediante radar con blocco delle pale. [...];*
- con nota del 19.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3899 del 19.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia – DAP inviava il proprio parere di competenza (prot. n. 17513/2020) rilevando che [...] *Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, allo stato degli atti, si esprime parere sfavorevole all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera in proposta. [...];*
- con nota del 30.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4294 del 31.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Risorse Idriche inviava il proprio parere di competenza, favorevole con prescrizioni (prot. n. 3202/2020).

Motivazione

Preso atto del Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale a cui si rimanda, dal quale si evince – per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi e che pertanto il giudizio ambientale sia negativo.

Considerato che il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia è stato formulato sulla scorta:

- del parere, giusto prot. n. AOO_089/12684 del 21.10.2020, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza statale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- dei contributi degli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale;
- dell'istruttoria tecnica amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale in oggetto.

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere

alla emissione parere di competenza ambientale della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessora relatore, sulla base delle risultanze dell’istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell’art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale:

1. di esprimere, con riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., giudizio negativo di compatibilità ambientale relativamente al *“Progetto di impianto eolico, denominato “Spinazzola 1”, composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 70 MWp, da realizzarsi nel territorio comunale di Spinazzola (BAT), con infrastrutture di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale ricadenti nel territorio comunale di Montemilone (PZ), proposto dalla società ITW Spinazzola 1 S.r.l., con sede legale in Via del Gallitello, 89 – Potenza”* nell’ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, identificato con l’identificativo [ID_VIP: 5100], per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. di precisare che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell’ambito della procedura di VIA di competenza statale in oggetto.
3. di richiedere, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, che siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall’intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. di precisare che il provvedimento autorizzativo rientra nell’ambito di applicazione delle attività di produzione esercitate ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 446/1997 e ss. mm. ii...
5. di trasmettere la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale.
7. di stabilire che, ai sensi dell’art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.

Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente ad interim del Servizio VIA e VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana,

Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente e Territorio

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dall'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di esprimere, con riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., giudizio negativo di compatibilità ambientale relativamente al *"Progetto di impianto eolico, denominato "Spinazzola 1", composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 70 MWp, da realizzarsi nel territorio comunale di Spinazzola (BAT), con infrastrutture di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale ricadenti nel territorio comunale di Montemilone (PZ), proposto dalla società ITW Spinazzola 1 S.r.l., con sede legale in Via del Gallitello, 89 – Potenza"* nell'ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, identificato con l'identificativo [ID_VIP: 5100], per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale in oggetto;
3. di richiedere, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, che siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee

misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni;

4. di precisare che il provvedimento autorizzativo rientra nell'ambito di applicazione delle attività di produzione esercitate ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 446/1997 e ss. mm. ii.;
5. di trasmettere la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale;
7. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA



RICCIO
ANTONIETTA
25.06.2021
10:01:47
UTC

ALLEGATO

CODICE CIFRA ECO_DEL_2021_00008

Parere Tecnico

Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019

OGGETTO: ID_VIP: 5100] Progetto di impianto eolico, denominato "Spinazzola1", composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 70 MWp, da realizzarsi nel territorio comunale di Spinazzola (BAT), con infrastrutture di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale ricadenti nel territorio comunale di Montemilone (PZ), proposto dalla società ITW Spinazzola 1 S.r.l. con sede legale in Via del Gallitello, 89 – Potenza.

Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VinCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..*";

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*.

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*.

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006”*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”* (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e smi, la L.R. 11/2001e smi, il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE:

- con nota proprio prot. n. 8163 del 07.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_1926 del 10.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, ha comunicato l’avvio del procedimento di VIA, ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., inerente al parco eolico in oggetto. In pari data,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MATTM, dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, a far data del 07.02.2020, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);

- con nota prot. n. AOO_089/138 del 04.03.2020, il Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, con nota prot. n. AOO_089/138 del 04.03.2020, ha richiesto agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere di competenza.

Visti i contributi acquisiti agli atti di seguito riportati:

- nota del 10.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3582 del 10.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, del Comune di Spinazzola (prot. n. 4100/2020);
- nota del 18.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3884 del 18.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, della provincia di Barletta-Andria-Trani (prot. n. 6034/2020);
- nota del 19.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3899 del 19.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, di ARPA Puglia – DAP (prot. n. 3202/2020).

Acquisito il parere, prot. n. AOO_089/12684 del 21.10.2020, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza statale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera

VALUTATA la documentazione progettuale agli atti del procedimento, come compendiata nel parere del Comitato Tecnico Regionale, prot. n. AOO_089/12684 del 21.10.2020.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei contributi pervenuti.

PRESO ATTO:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definito espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12684 del 21.10.2020, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale della proposta in oggetto.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia

esprime

parere non favorevole di compatibilità ambientale relativo ad un *“Progetto di impianto eolico, denominato “Spinazzola1”, composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 70 MWp, da realizzarsi nel territorio comunale di Spinazzola (BAT), con infrastrutture di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale ricadenti nel territorio comunale di Montemilone (PZ), proposto dalla società ITW Spinazzola 1 S.r.l., con sede legale in Via del Gallitello, 89 – Potenza”*, nell'ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, identificato con l'identificativo [ID_VIP: 5100], per le motivazioni riportate nel parere del Comitato Reg.le VIA, allegato quale parte integrante e sostanziale, nonché dei contributi acquisiti, anch'essi allegati.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- **Parere Comitato Reg.le VIA**, prot. n. AOO_089/12684 del 21.10.2020;
- **Comune di Spinazzola**: nota del 10.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3582 del 10.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- **Provincia di Barletta-Andria-Trani:** nota del 18.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3884 del 18.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia:** nota del 19.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3899 del 19.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Funzionario Istruttore

PO V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.

Dott. Gaetano Sassanelli



Sassanelli
Gaetano
24.06.2021
17:04:03
GMT+00:00

Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
25.06.2021
07:57:23
UTC



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 21/10/2020

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIP5100:PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Progetto di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 70 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Spinazzola (BAT), con opere accessorie ricadenti nel comune di Montemilone (PZ)

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 , Allegato II p.to 2

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e smi

Proponente: ITW Spinazzola 1 S.r.l.

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" - "Procedure in corso" - "Valutazione Impatto Ambientale", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 17/01:

- ITW_SPZ01_AM_04_Analisi_evoluzione_ombra
- ITW_SPZ01_AM_05_Analisi_di_compatibilita_al_PTA
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV00_Inquadramento_area_vasta
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV01_1_PPTR_Ambiti
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV01_2_PPTR_Ambiti
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV02_1_PPTR_Componenti_idrologiche
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV02_2_PPTR_Componenti_idrologiche
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV03_1_PPTR_Componenti_geomorfologiche
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV03_2_PPTR_Componenti_geomorfologiche
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV04_1_PPTR_Componenti_botanico_vegetazionali
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV04_2_PPTR_Componenti_botanico_vegetazionali
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV05_1_PPTR_Componenti_aree_protette_siti_naturalistici
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV05_2_PPTR_Componenti_aree_protette_siti_naturalistici
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV06_1_PPTR_Componenti_culturali_e_insediative
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV06_2_PPTR_Componenti_culturali_e_insediative



- ITW_SPZ01_AM_07_TAV07_1_PPTR_Componenti_valori_percettivi
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV07_2_PPTR_Componenti_valori_percettivi
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV08_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV09_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV10_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV11_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV12_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG01_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG02_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG03_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG04_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG05_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG06_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG07_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG08_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG09_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG10_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG11_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_08_RelazioneEssenze
- ITW_SPZ01_AM_09_RelazionePedoagronomica
- ITW_SPZ01_AM_10_Allegato1_RelazionePaesaggioAgrario
- ITW_SPZ01_AM_10_Allegato2_RelazionePaesaggioAgrario
- ITW_SPZ01_AM_10_RelazionePaesaggioAgrario
- ITW_SPZ01_AM_01_PRG
- ITW_SPZ01_AM_01_PGT
- ITW_SPZ01_AM_01_AMB
- ITW_SPZ01_EP01_Inquadramento_Territoriale
- ITW_SPZ01_EP02_Analisi_della_viabilita
- ITW_SPZ01_EP03_Layout_impianto_su_CTR
- ITW_SPZ01_EP04_Layout_impianto_su_Catastale
- ITW_SPZ01_EP05_Rilievo_plano_altimetrico
- ITW_SPZ01_EP06_Planimetria_linee_elettriche_su_CTR
- ITW_SPZ01_EP07_Planimetria_elettriche_su_Catastale
- ITW_SPZ01_EP08_Caratteristiche_della_turbina
- ITW_SPZ01_EP09_Particolare_della_piazzola_di_montaggio
- ITW_SPZ01_EP10_Fondazione_tipo_aerogeneratore
- ITW_SPZ01_EP11_Sezioni_tipo_strada_di_accesso
- ITW_SPZ01_EP12_Sezioni_tipo_cavidotti
- ITW_SPZ01_EP13_Cabina_smistamento_e_locale_cabina_primaria
- ITW_SPZ01_EP14_Planimetria_SE_30_150kV_su_CTR_Catastale
- ITW_SPZ01_EP15_Planimetria_dettaglio_SE_30_150kV
- ITW_SPZ01_EP16_Sezione_elettromeccanica_SE_30_150kV
- ITW_SPZ01_EP17_Impianto_messa_a_terra_SE_30_150kV
- ITW_SPZ01_EP18_Schema_elettrico_unifilare_MT
- ITW_SPZ01_EP19_Schema_elettrico_unifilare_AT_MT
- ITW_SPZ01_PR_01_Relazione_tecnica_descrittiva
- ITW_SPZ01_PR_02_Disciplinare
- ITW_SPZ01_PR_03_Relazione_geologica
- ITW_SPZ01_PR_04_Scheda_ostacoli_verticali
- ITW_SPZ01_PR_05_Studio_del_potenziale_eolico



- ITW_SPZ01_PR_06_Piano_di_dismissione
- ITW_SPZ01_PR_07_Analisi_ricadute_sociali
- ITW_SPZ01_PR_08_Piano_di_utilizzo_terre_rocche_da_scavo
- ITW_SPZ01_PR_09_Computo_metrico
- ITW_SPZ01_PR_10_Verifica_preventiva_ordigni_bellici
- ITW_SPZ01_PR_11_Relazione_previsione_di_impatto_Spinazzola_1
- ITW_SPZ01_PR_12_Tav_1_Carta_siti_noti_e_viabilita_antica
- ITW_SPZ01_PR_12_Tav_2a_Carta_visibilita_archeologica
- ITW_SPZ01_PR_12_Tav_2b_Carta_visibilita_archeologica
- ITW_SPZ01_PR_12_Tav_3a_Carta_del_potenziale_archeologico
- ITW_SPZ01_PR_12_Tav_3b_Carta_del_potenziale_archeologico
- ITW_SPZ01_PR_12_VIARCH_SPZ1
- ITW_SPZ01_PR_13_Relazione_preliminare_delle_strutture
- ITW_SPZ01_PR_14_1_Relazione_tecnica_generale_impianti_elettrici
- ITW_SPZ01_PR_14_2_Calcoli_preliminari_impianti_elettrici
- ITW_SPZ01_PR_15_Analisi_dell_impatto_elettromagnetico
- ITW_SPZ01_PR_16_Studio_di_compatibilita_idraulica
- ITW_SPZ01_PR_17_Calcolo_della_gittata_massima
- ITW_SPZ01_PR03_A1_Planimetria_ubicazione_indagini
- ITW_SPZ01_PR03_A2_Carta_Geologica
- ITW_SPZ01_PR03_A3_Carta_Geomorfologica
- ITW_SPZ01_PR03_A4_Carta_Idrogeologica
- ITW_SPZ01_PR03_A5_Profili_Geologici
- ITW_SPZ01_AM_03_Studio_di_Incidenza_Ambientale
- ITW_SPZ01_AM00_COP_ALLEGATI_GRAFICI_SIA
- ITW_SPZ01_AM00_TAV00_Inquadramento_area_vasta
- ITW_SPZ01_AM00_TAV01_1_PPTR_Ambiti
- ITW_SPZ01_AM00_TAV01_2_PPTR_Ambiti
- ITW_SPZ01_AM00_TAV02_1_PPTR_Componenti_idrologiche
- ITW_SPZ01_AM00_TAV02_2_PPTR_Componenti_idrologiche
- ITW_SPZ01_AM00_TAV03_1_PPTR_Componenti_geomorfologiche
- ITW_SPZ01_AM00_TAV03_2_PPTR_Componenti_geomorfologiche
- ITW_SPZ01_AM00_TAV04_1_PPTR_Componenti_botanico_vegetazionali
- ITW_SPZ01_AM00_TAV04_2_PPTR_Componenti_botanico_vegetazionali
- ITW_SPZ01_AM00_TAV05_1_PPTR_Componenti_ree_protette_siti_naturalistici
- ITW_SPZ01_AM00_TAV05_2_PPTR_Componenti_ree_protette_siti_naturalistici
- ITW_SPZ01_AM00_TAV06_1_PPTR_Componenti_culturali_e_insediative
- ITW_SPZ01_AM00_TAV06_2_PPTR_Componenti_culturali_e_insediative
- ITW_SPZ01_AM00_TAV07_1_PPTR_Componenti_valori_percettivi
- ITW_SPZ01_AM00_TAV07_2_PPTR_Componenti_valori_percettivi
- ITW_SPZ01_AM00_TAV08_1_Piano_Assetto_Idrogeologico
- ITW_SPZ01_AM00_TAV08_2_Piano_Assetto_Idrogeologico
- ITW_SPZ01_AM00_TAV09_1_Carta_idrogeomorfologica
- ITW_SPZ01_AM00_TAV09_2_Carta_idrogeomorfologica
- ITW_SPZ01_AM00_TAV10_Piano_tutela_delle_acque
- ITW_SPZ01_AM00_TAV11_1_SIC_ZPS_IBA_RN2000
- ITW_SPZ01_AM00_TAV11_2_SIC_ZPS_IBA_RN2000
- ITW_SPZ01_AM00_TAV12_1_Carta_usi_del_suolo
- ITW_SPZ01_AM00_TAV12_2_Carta_usi_del_suolo
- ITW_SPZ01_AM00_TAV13_Aree_non_idonee_a_installazione_FER_RR24_2010



- ITW_SPZ01_AM00_TAV14_Aree_contermini_impatti_cumulativi
- ITW_SPZ01_AM_02_Sintesi_non_tecnica
- ITW_SPZ01_AM_06_Relazione_Paesaggistica

Documentazione integrativa volontaria pubblicata in data 08/07:

- integrazioni del 30/06/2020 - Risposta Osservazioni_MIBACT
- Integrazioni del 30/06/2020 - INQUADRAMENTO VINCOLISTICO AREE CONTERMINI
- Integrazioni del 30/06/2020 -FOTOINSERIMENTI PARCO EOLICO
- Integrazioni del 30/06/2020 - FOTOINSERIMENTI STAZIONE ELETTRICA
- Integrazioni del 30/06/2020 - CARTA DELL'INTEVISIBILITA
- Integrazioni del 30/06/2020 - CARTA DELL'INTEVISIBILITA CUMULATIVA

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La proposta progettuale, oggetto della presente valutazione, è finalizzata alla realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 11 turbine, di potenza complessiva pari a 70MW, da realizzarsi nella Provincia di Barletta-Andria-Trani, nel territorio comunale di Spinazzola. Parte delle opere di connessione e la Sottostazione Elettrica ricadono, invece, nel territorio del comune di Montemilone (PZ), in Basilicata.

Il layout dell'impianto è costituito da 11 turbine eoliche ciascuna avente potenza di 6,8 MW, diametro rotore pari a 170 m e altezza al mozzo di 115 metri.



Figura-1: Inquadramento territoriale su IGM, ITW_SPZ01_AM_02_Sintesi_non_tecnica.pdf, pg.7 di 171

Analisi di coerenza con il PPTR Puglia

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale pugliese espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Alta Murgia", nonché alla figura territoriale "La Fossa Bradanica".

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti per la realizzazione dell'impianto eolico interessano alcuni beni e



gli ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica e di quella antropica e storico-culturale, come di seguito riportato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'intervento interferisce con "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti*: gli interventi non sono interessati dagli ulteriori contesti di cui alle componenti culturali e insediative e dei valori percettivi della Struttura idro-geo-morfologica.

L'interferenza con i beni paesaggistici riguarda esclusivamente il cavidotto interrato che, come riportato dal proponente, sarà realizzato "su strade provinciali già esistenti, pertanto già dotate di sistemi di attraversamento per la viabilità e le opere a rete" sostenendo, dunque, che "il passaggio del cavidotto interrato non andrà ad apportare alcuna modifica sostanziale alla situazione attuale."

In realtà l'attraversamento deve essere considerato in subalveo e quindi soggetto al nulla osta dell'AdB, quindi il Parco eolico procurerà impatti per tali componenti ambientali.

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non sono interessati dai beni paesaggistici di cui alle componenti culturali e insediative e dei valori percettivi della Struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti*: l'intervento interferisce con "Testimonianze della stratificazione insediativa" (aree appartenenti alla rete dei tratturi) e con "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", disciplinati dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli art. 81 e 82 delle NTA del PPTR.

A tal proposito, il proponente afferma che "il cavidotto interrato, attraversa parallelamente il regio tratturo Melfi-Castellaneta" sostenendo che poiché "la realizzazione del cavidotto prevede che venga interrato su strada esistente con successivo ripristino dello stato dei luoghi, si ritiene che la sua realizzazione non comporti nessuna alterazione significativa dei valori paesaggistici di contesto".

In realtà il cavidotto corre per 600 metri ca. in sovrapposizione con il tratturo ed entro i 100 metri di fascia di rispetto, pertanto lo scavo del cavidotto interferisce con la stratificazione insediativa del tratturo.

[cfr. elaborato *ITW_SPZ01_AM_02_Sintesi_non_tecnica.pdf*, pgg.15-30 di 171]

Si evidenzia, inoltre, che nella cartografia utilizzata negli elaborati grafici non è riportata integralmente la SS 655 che comporta un'interferenza con l'aerogeneratore WTG 11, progettato ad una distanza inferiore di 150 m, come previsto dall'allegato 4 del DM 10.09.2010.

Infine, l'impianto eolico in oggetto non rientra nella perimetrazione del SIC Valloni di Spinazzola, ma il cavidotto interrato, realizzato su strada esistente, per un breve tratto ne lambisce il confine.

In realtà il cavidotto corre per 800 metri ca. entro i 200 metri di fascia di rispetto del SIC e dalla figura seguente si evince che il cavidotto non corre interrato su strada esistente.



Figura-2: Particolare del tracciato del cavidotto e dalla WTG n.9 in relazione al SIC

A tal proposito è stato redatto idoneo Studio all'interno del SIA (elaborato *ITW_SPZ01_AM_03_Studio_di_Incidenza_Ambientale.pdf*).

Per tali aspetti, sarà parte integrante del presente parere il parere di competenza della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia.

Ad ogni buon conto il Parco potrebbe generare impatti anche rispetto queste componenti ambientali

Analisi di coerenza con il PAI

Dalla consultazione della Carta Idrogeomorfologica dell'AdB, si rileva che alcuni aerogeneratori sono posizionati a meno di 150 m dal reticolo e che alcuni tratti della rete di cavidotti interrata MT interseca il reticolo idrografico le cui aree di pertinenza sono disciplinate dagli art. 6 e 10 delle NTA del PAI e per i quali è stato, dunque, redatto idoneo studio di compatibilità idrologica ed idraulica, come previsto dalle succitate NTA.

[cfr. elaborato *ITW_SPZ01_AM_02_Sintesi_non_tecnica.pdf*, pgg.34-38 di 171]

Il proponente afferma, inoltre, che "nei punti in cui si avrà interferenza con l'asta fluviale, l'interferenza sarà risolta con l'utilizzo della trivellazione orizzontale controllata (TOC), ad una profondità di 2 mt rispetto al fondo alveo, in maniera da non interferire in alcun modo con i deflussi superficiali e con gli eventuali scorrimenti in subalvea".

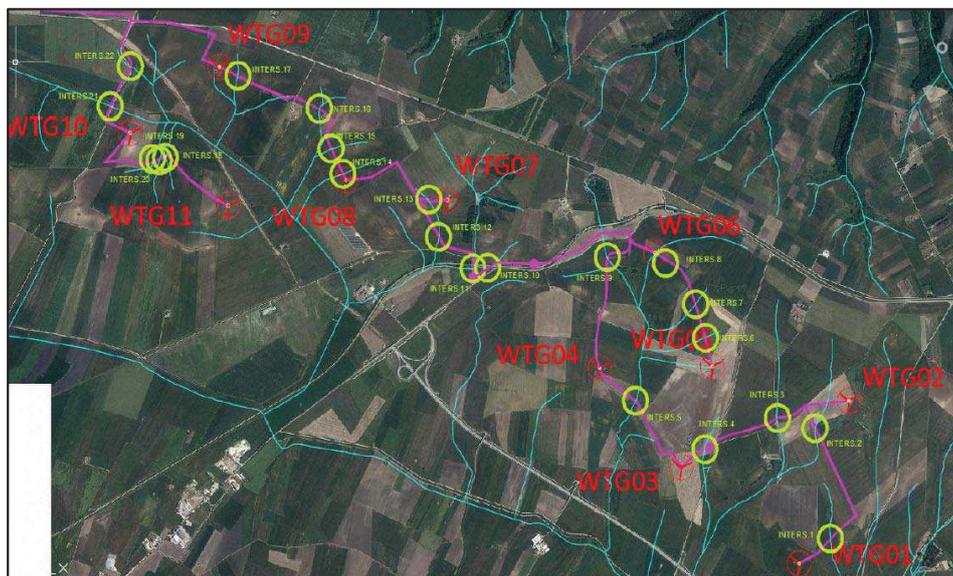


Figura-3: Inquadramento delle interferenze (cerchi gialli) tra aerogeneratori, cavidotto ereticolo idrografico, ITW_SPZ01_AM_01_AMB.pdf, pg.25 di 109

Indubbiamente il Parco presenta notevoli impatti rispetto alla componente idrogeologica. Per tali aspetti, sarà parte integrante il parere reso dall'Autorità di Bacino.

Descrizione dell'intervento

L'intervento progettuale proposto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- n° 11 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 70 MW, aventi le seguenti caratteristiche:
 - o Potenza: 6.8 MW
 - o Altezza mozzo: 115 m
 - o Diametro rotore: 170 m
 - o Area spazzata: 22698 mq
 - o Cut-in wind speed: 3 m/s
 - o Ratedwindspeed: 10 m/s
 - o Cut-out wind speed: 25 m/s;
- n° 2 cabine di smistamento costituite da elementi prefabbricati in C.A.V.;
- n° 1 sottostazione di trasformazione 150/30 kV;
- una rete elettrica interna a 30 KV dai singoli aerogeneratori alle cabine di smistamento e da queste alla sottostazione di trasformazione 150/30 kV;
- una rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione dati via modem.

La potenza nominale totale dell'impianto sarà di 70 MW.



Figura-4: Inquadramento territoriale su Ortofoto, stralcio
 tavola/TW_SPZ01_AM_07_TAV00_Inquadramento_area_vasta.pdf

Le opere edili previste consistono in:

- realizzazione delle fondazioni delle torri degli aerogeneratori, costituite da platee in cemento armato di idonee dimensioni poggianti direttamente sulla roccia fondale, se presente, oppure su pali in c.a. gettati in opera;
- realizzazione delle cabine di smistamento costituita da elementi prefabbricati in C.A.V.;
- realizzazione della viabilità interna, tale da consentire il collegamento di ciascuna delle postazioni con la viabilità principale costituita da alcune strade interpoderali già esistenti da adeguare per consentire la circolazione degli automezzi speciali necessari al trasporto degli elementi componenti l'aerogeneratore e da nuove strade da realizzare;
- realizzazione delle piazzole di montaggio dell'aerogeneratore che costituiscono lo spazio di manovra delle gru che permetteranno il montaggio dei vari componenti ed il loro temporaneo stoccaggio di dimensioni 87 x 43 m ca. che, una volta ultimato il montaggio degli aerogeneratori, saranno ridotte ad una dimensione media pari a circa m 18 x m 25;
- realizzazione della sottostazione 30/150 KV
- posa cavidotti 30 KV e 150 KV.

Le reti principali dell'impianto saranno costituite da:

- cavi unipolari per il collegamento degli aerogeneratori alle cabine di smistamento e da queste alla sottostazione;
- cavi in fibra ottica per la rete telefonica interna;
- conduttore di terra in corda Cu nuda.

Il cavidotto della rete telematica sarà in PVC da 50 mm. e sarà posato ad una profondità di circa 120 cm.

[cfr. elaborato/TW_SPZ01_AM_01_PRG.pdf, pgg.15-23 di 53]



Analisi impatti

Dall'esame della documentazione in atti appare scarsamente dettagliata l'analisi dei potenziali impatti generati dall'intervento proposto la descrizione delle modalità operative di approccio tecnico per il monitoraggio e le relative azioni di mitigazione, in particolare:

a) Componente Atmosfera:

- non è presente una descrizione di dettaglio delle emissioni sonore generate sia in fase di cantiere sia durante la fase di esercizio, con idoneo studio acustico;
- non viene descritto l'impatto del traffico in relazione alle emissioni inquinanti rilasciate in atmosfera, derivante dalle movimentazioni di cantiere.

b) Componente Suolo:

- non vengono descritti gli impatti relativi alle quantità di terreno rimosso e di calcestruzzo necessario, le quantità di materiale movimentato in cantiere e riguardo la produzione gestione dei rifiuti derivanti dalla parziale demolizione delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori;
- non vengono descritti gli impatti derivanti dallo stoccaggio delle terre e rocce da scavo e non è presente il Piano di Bilanciamento delle Terre e Rocce da scavo (Piano di Utilizzo – L.R. 6/06);
- non è analizzata la presenza di interferenze con altri sottoservizi e/o cavidotti;

c) Componente acqua:

- non è analizzata la regimentazione delle acque meteoriche per la sottostazione utente;

d) Componente paesaggio:

- non sono descritti in maniera soddisfacente gli impatti dovuti alla realizzazione della sottostazione, né le relative misure di mitigazione;

e) Impatti cumulativi:

- non sono analizzati in maniera soddisfacente gli impatti cumulativi, secondo quanto previsto dalla DGR n.2122 del 23.10.2012, in riferimento a:
 - i. impatto su patrimonio culturale e identitario: non è verificata l'assenza di interferenza con le regole di riproducibilità delle invariabili strutturali definite nelle schede d'ambito del PPTR;
 - ii. impatti cumulativi su suolo e sottosuolo: non è presente la costruzione dell'area di impatto cumulativo tra eolico e fotovoltaico (criterio B) e tra impianti eolici differenti (criterio C) per la verifica di eventuali impianti intercettati, in particolar modo in riferimento all'impianto fotovoltaico della società MySun ID_474 con PAUR in corso, che interferisce con l'impianto in oggetto.



VALUTAZIONI

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula giudizio di compatibilità ambientale non favorevole, con le seguenti considerazioni:

- non è presente il Piano di Bilanciamento delle Terre e Rocce da scavo;
- non sono stati valutati i quantitativi di rifiuti derivanti dalla parziale demolizione delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori;
- non sono individuati i depositi intermedi e le misure di contenimento delle polveri;
- non sono descritte ed approfondite nel piano le modalità di realizzazione e gestione degli scavi delle cabine di campo, delle cabine utenze e della sottostazione di allaccio con Terna SpA.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:
 - all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti: non è presente uno studio che consenta di escludere la presenza di impatti significativi, soprattutto in relazione all'adiacente area SIC;
 - ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente: non sono individuate idonee misure di mitigazione dell'impatto visivo, in particolar modo in relazione alla progettazione della sottostazione e l'analisi dell'impatto elettromagnetico non comprende la sottostazione utente;
 - al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto: non sono stati analizzati in maniera esaustiva gli impatti cumulativi con altri impianti eolici e fotovoltaici presenti e/o previsti nell'area.

Si evidenzia, inoltre, che non è presente la valutazione dell'ENAC sulla compatibilità del progetto con la sicurezza della navigazione aerea e nel computo metrico non è possibile individuare le spese relative alla dismissione dell'impianto.

Nella documentazione progettuale, infine, non è presente il preventivo di connessione alla rete elettrica e la relativa accettazione da parte di TERNA, facenti parte dei contenuti minimi dell'istanza per l'autorizzazione unica previsti dal DM 10.09.2010 (comma 1, lett. f) della parte III all'allegato "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n.



387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"). In particolare non è presente il benessere tecnico sul progetto, come previsto dal Codice di rete.

Con riferimento ai contenuti dello SIA, si evidenzia che esso non riscontra efficacemente allo studio di impatto ambientale previsto ai sensi dell'art. 22 del d.lgs 152/06 e s.m.i, in particolare per quanto inerente:

- i probabili effetti significativi del progetto sull'ambiente, misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi;
- la descrizione delle alternative ragionevoli prese in esame dal proponente, adeguate al progetto ed alle sue caratteristiche, in particolare rispetto l'utilizzo di diverse tipologie di aerogeneratori, la topologia della wind farm, la possibile riduzione del numero di aerogeneratori, per esempio per ridurre l'effetto selva a danno dell'ottimizzazione della percezione paesaggistica nonché dell'avifauna;
- l'assenza del progetto di monitoraggio o dell'elaborato specialistico, che descriva e integri ai sensi della completezza progettuale gli interventi di mitigazione.

Si rilevano quali particolarmente inefficaci, carenti, se non assenti le valutazioni inerenti a:

- l'impatto sull'avifauna, considerata la scarsità dello studio "l'analisi delle perturbazioni al flusso idrodinamico indotte dagli aerogeneratori" che non è dotato di alcuna valutazione modellistica, nonché i relativi monitoraggi sugli impatti;
- l'impatto acustico, la cui valutazione risulta carente;
- l'impatto sul paesaggio agrario, considerati gli usi agro silvo pastorali nonché turistici, relativamente alla generazione degli ombreggiamenti e i flickering;
- la descrizione della dismissione e il ripristino delle aree, che dovrebbe essere di livello definitivo.

Si ritiene, dunque, che il progetto produca degli impatti ambientali tali da esprimere parere negativo sulla compatibilità dell'intervento.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo De Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arc. Monica Camisa	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Domenico Denora	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Ingegneria Ambientale Ing. Salvatore Adamo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Paesaggio Arch. Francesco Baratti	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

Comune di Spinazzola (BT) – Piazza Cesare Battisti n°3 – 76014 Spinazzola -tel. 0883/681420 – fax: 0883/683292
p. IVA: 01170360729 – c.f.: 81002210722
Area Organizzativa Omogenea "Dipartimento Tecnico"
www.comune.spinazzola.bt.it



Comune di SPINAZZOLA
Provincia di Barletta Andria Trani
◆◆◆◆◆
Servizio Tecnico

- Ufficio Urbanistica – SUAP edilizia – Agricoltura – Manutenzione -

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID_VIP: 5100 – Procedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto “Parco eolico composto da n°11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 70 MW da ubicare nell'omonimo comune e relative infrastrutture di connessione da ubicare nel Comune di Montemilone (PZ)”. Proponente: ITW Spinazzola 1 S.r.l.

In riscontro alla Vs. nota prot. 3138 del 04/03/2020, pervenuta al Comune di Spinazzola in data 05/03/2020 al prot. 3834, in allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria già trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare a seguito di comunicazione di avvio del procedimento di VIA.

Si coglie l'occasione per porgere Distinti Saluti

Il Responsabile dell'Ufficio
Geom. Vittorio Parrino

Il Responsabile del Servizio
Ing. Michele Martinelli

Comune di Spinazzola (BT) – Piazza Cesare Battisti n°3 – 70058 Spinazzola -tel. 0883/681420 – fax: 0883/683292
 p. IVA: 01170360729 – c.f.: 81002210722
 Area Organizzativa Omogenea "Dipartimento Tecnico"
 www.comune.spinazzola.ba.it



Comune di SPINAZZOLA

Provincia di Barletta Andria Trani

Servizio Tecnico

- Settore – Urbanistica – SUAP – Agricoltura – Cimitero -

Prot. 3462 del 27/02/2020

Oggetto: ID_VIP: 5100 – Procedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto “Parco eolico composto da n°11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 70 MW da ubicare nell'omonimo comune e relative infrastrutture di connessione da ubicare nel Comune di Montemilone (PZ)”. Proponente: ITW Spinazzola 1 S.r.l.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con nota del 07/02/2020 prot.n. m_ante.MATTM_REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0008163 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo, acquisita al protocollo comunale in data 13/02/2020 prot. 2548, veniva comunicato l'avvio del procedimento di VIA per il progetto riportato in oggetto.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un parco eolico in territorio di Spinazzola, costituito da n°11 aerogeneratori della potenza complessiva di 70 MW e relative opere connesse.

L'impianto così come progettato, prevede la realizzazione di un cavidotto interrato per la connessione alla stazione elettrica 150/30KV da realizzare in agro di Montemilone (PZ).

Dalla visione della documentazione agli atti è emerso quanto segue.

L'intervento proposto prevede la realizzazione di n°11 aerogeneratori individuati nelle cartografie con le sigle WTG dove n corrisponde al numero dell'aerogeneratore. Tutti gli interventi rientrano in zona agricola di P.R.G. individuata con zona omogenea “E1”.

Da un punto di vista prettamente urbanistico, l'intervento non contrasta con le norme comunali vigenti.

Pur tuttavia la proposta progettuale così come presentata non può essere accolta per le seguenti motivazioni:

- 1) Le torri individuate con identificativo WTG01 – WTG02 – WTG03 interferiscono con l'impianto fotovoltaico della potenza di 56,307 MW, individuato con codice ID_VIA_474 presso la Regione Puglia, in istruttoria per il rilascio del PAUR da parte della Regione Puglia.
- 2) Il layout impianto risulta montato su planimetrie catastali non aggiornate, in particolare nelle immediate vicinanze dell'aerogeneratore WTG08 è presente in impianto fotovoltaico già realizzato, non riportato nelle mappe di progetto, ma regolarmente accatastato sui fogli aggiornati.
- 3) Le altre torri sono a distanza minore a mt. 1000 dal SIC “Valloni di Spinazzola”.
- 4) Dalla documentazione non è stato possibile riscontrare la documentazione relativa agli effetti cumulativi degli impianti di progetto con altri impianti esistenti, o in fasi di approvazione ed in particolare si riscontra la presenza dei seguenti impianti:

ID_VIP_4119 – Presso il Ministero;
 ID_VIP_5101 – Presso il Ministero;
 ID_VIP_5136 – Presso il Ministero;
 ID_VIA_474 – Presso la Regione Puglia.

Spinazzola li 27 febbraio 2020

Il Responsabile dell'Ufficio
 Geom. Vittorio PATRANO

Vittorio Patrano

Il Responsabile del Servizio
 Ing. Michele MARTINELLI

Michele Martinelli



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI
Settore VI
Servizio Ecologia – Servizio Assetto del Territorio

C lice org. PROVINCIA BAT
P tocollo 0006034-20
D a 18/03/2020
C ssificazione IX.01.01U



Provincia di Barletta Andria Trani c/o ITA – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA
Settore VI c/o Piazza Plebiscito n. 34 – 76121 Barletta
PEC: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it – tel 0883/1978925

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio
Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Parco Eolico denominato “Spinazzola 1” da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel territorio del Comune di Montemilone (PZ), avente una potenza complessiva pari a 70 MW. [ID_VIP: 5100] Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – proponente: ITW Spinazzola 1 S.r.l.

In riferimento alla procedura di V.I.A relativa alla proposta progettuale in oggetto per la quale la Regione Puglia, per i profili di competenza, con nota prot. n. 3138 del 04.03.2020, in atti al prot. n. 0005159-20 del 4.03.2020, ha invitato lo scrivente Settore ad esprimersi per i pareri di competenza, si rappresenta quanto segue.

Con le D.G.R. n. 1599 del 9.09.2015 e n. 435 del 7.03.2019 sono state attribuite alla Provincia di Barletta Andria Trani, le deleghe al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 20/2009 e s.m.i., per i Comuni di Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trinitapoli e Canosa di Puglia.

Premesso che per gli effetti della art. 10 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell’art. 7, co. 1 della L.R. n. 20/200 e ss.mm.ii per i profili connessi alla Tutela della Rete Natura 2000 e del Paesaggio, la scrivente Amministrazione per il procedimento de quo, non risulta destinataria delle relative competenze, la presente è resa al solo fine di fornire un contributo istruttorio per la formulazione del parere di competenza regionale, nell’ambito della procedura di VIA Ministeriale.

Considerato che per formulare il presente contributo è stato considerato il quadro conoscitivo derivante dalla seguente strumentazione pianificatoria e normativa:

- *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015 e successivamente adeguato al PPTR con Delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 23.05.2017;*
- *Regolamento n. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";*
- *Modifiche ed integrazioni al Regolamento 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)", (BURP n. 55 del 12.05.2017 SUPP.)*
- *Cartografia vettoriale della distribuzione degli habitat e specie animali e vegetali presenti nel territorio della Regione Puglia "GeodataBAs e delle biodiversità" approvata con DGR n. 2442/2018 (aggiornamento 19 nov. 2019);*
- *Delibera di Giunta Regionale n. 218 del 25.02.2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Preso d'Atto";*
- *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con D.C.P. n. 11 del 15.06.2015 e successivamente adeguato al PPTR con Delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 23.05.2017.*

Esaminata la documentazione resa disponibile sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, lo scrivente Settore ha potuto rilevare quanto di seguito:

- l'intervento di progetto, consistente da n. 12 aereo-generatori, cavidotto e punto di consegna (quest'ultimo rientrante nel territorio regione Basilicata), è collocato in un'area rientrante nel territorio comunale di Spinazzola ed in prossimità al confine amministrativo regionale con la Basilicata;
- gli aereo-generatori identificati con i nr. WTG09, WTG08, WTG074, WTG06, WTG02 sono collocati ad una distanza significativamente ridotta dagli habitat inclusi nella ZSC (exSIC) IT9150041 "Valloni di Spinazzola".

Considerato pertanto, per le specifiche circostanze su esposte, di ritenere opportuno il presente contributo nei termini enunciati in premessa.

Visto l'art. 6 della Direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 "Habitat" che definisce le modalità con cui i siti della Rete Natura 2000 devono essere gestiti e protetti. In particolare, al paragrafo 6(3) la stessa definisce nei termini seguenti le garanzie procedurali per gestire piani e progetti che possono avere un'incidenza significativa sui siti Natura 2000. "3. *Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. [...]*"

Vista la D.G.R. 21 dicembre 2017, n. 2291 con la quale sono state designate 35 ZSC nella Regione Puglia, tra le quali la ZSC IT9150041 "Valloni di Spinazzola" e il successivo Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/03/2018.

Vista la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 e ss.mm.ii.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 218 del 25.02.2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Preso d'Atto", specificatamente alla ZSC "Valloni di Spinazzola" IT9150041.

Verificato che, per gli effetti della DGR 2442/2018, in un areale il cui buffer pari a 1 Km. degli aerogeneratori di progetto (WTG09, WTG08, WTG074, WTG06, WTG02) risultano presenti Habitat, specie vegetali e animali di interesse comunitario.

Ad esempio fra gli Habitat:

- 6220 *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea* (considerato di prioritaria importanza);
- 91M0: *Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere*.

L'area, posizionata nelle Murge nord-occidentali, è caratterizzata da residui boschi mesofili e piccoli corsi d'acqua, circondati da seminativi. In detta area, sono state rinvenute specie la cui protezione è considerata prioritaria dalla Comunità Europea ai sensi delle Direttiva habitat 92/43, tra cui l'unica popolazione di Salamandrina terdigitata nota per la Puglia. La specie è stata riscontrata in un torrente perenne all'interno di una stretta valle caratterizzata da una perticaia di Cerro (*Quercus cerris*) posta a circa 400 m .s.l.m. assimilabile all'habitat delle "Foreste pannonico-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile" cod. 91M0. Il ritrovamento di questa specie e di contingenti numerosi di Rana italica, conferisce a questo sito un'elevata rilevanza erpetologica, anche in considerazione che, per le specie citate, rappresenta il limite dell'areale conosciuto. Il sito presenta inoltre popolazioni di altre specie di interesse conservazionistico e ospita anche specie ornitiche, assai rare o addirittura assenti dal restante territorio regionale (ad eccezione del Gargano e del Subappennino Dauno) quali: il Picchio rosso maggiore (*Dendrocopos major*), l'Allocco (*Strix aluco*), il Picchio muratore (*Sitta europaea*), il Pecchiaiolo (*Pernis apivorus*), Gheppio (*Falco Tinnunculus*), Falco Lanario (*biarmicus*, areale trofico, di spostamento, considerata di prioritaria importanza), Falco Grillaio (*naumanni*, areale trofico, di nidificazione e di spostamento, considerata di prioritaria importanza), ecc. Tra i mammiferi, spicca la presenza del Toporagno acquatico di Miller (*Neomys anomalus*), ma sono state osservate anche tracce di Istrice (*Hystrix cristata*), Tasso (*Meles meles*), Faina (*Martes foina*), e soprattutto del Lupo (*Canis lupus*).

Viste le Linee guida PPTR 4.4.1 "Componenti di paesaggio e impianti di energie rinnovabili".

Considerato altresì che il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con D.C.P. n. 11 del 15.06.2015 e successivamente adeguato al PPTR con Delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 23.05.2017, costituisce, in forza del D.M. 10 settembre 2010 e delle Linee guida del PPTR "Linee guida energie rinnovabili parte 1", fonte documentale ricognitiva alla scala vasta ed intermedia, di maggior dettaglio rispetto al PPTR, per l'individuazione degli elementi caratterizzanti e qualificanti il paesaggio ai fini del corretto inserimento del progetto e per l'analisi e la determinazione degli impatti dell'intervento proposto sul paesaggio e le sue componenti.

Verificato altresì che:

- l'Area Vasta d'Indagine (AVI) riferita al Parco Eolico, comprende un contesto paesaggistico di rilevante complessità per numero ed entità degli elementi e delle relative componenti (ZSC -ex SIC- "Valloni di Spinazzola", Parco Agricolo Multifunzionale alla scala provinciale PTCP), oltre che caratterizzarsi come

“Corridoio Ecologico” all’intento di un contesto a scala bioregionale tra Puglia e Basilicata;

- l’intervento interessa parzialmente per i singoli aereo generatori WGT06, WGT04, WGT05, un contesto paesaggistico del PTCP identificato come “*Complesso insediato della Transumanza*” (art. 51 co. 1e NTA del PTCP);
- l’intervento interessa parzialmente, per i singoli aereo-generatori WGT09, WGT08, WGT074, WGT010, WGT011, un ambito paesaggistico del PTCP identificato come “*Rete Ecologica provinciale – Connessioni ecologiche terrestri*” (art. 42 NTA del PTCP);
- il parco eolico di progetto risulta percepibile nella totalità lungo la viabilità a valenza paesaggistica (PPTR) caratterizzato “*dal “tratturo Regio Melfi Castellaneta*” (cfr. 4.2.3 Progetto territoriale per il Paesaggio Regionale - Progetto Integrato per la Mobilità dolce del PPTR).

Considerato che nelle aree di progetto più prossime alla nella ZSC (ex SIC) IT9150041 “*Valloni di Spinazzola*” e lungo il Tratturo Melfi-Castellaneta:

- si può ragionevolmente prevedere un elevato impatto negativo ad opera degli aereogeneratori, in relazione alla connessione degli Habitat e specie vegetali;
- si può ragionevolmente prevedere un’elevata minaccia per tutta la componente faunistica in relazione alla frammentazione degli ambienti idonei;
- sono evidenti i rischi di gravi impatti diretti degli aerogeneratori nei confronti della componente avifaunistica e dei Chiroterteri;
- sono evidenti rischi di significativi impatti diretti e indiretti determinati dall’aumento della viabilità di progetto nei confronti di tutta la componente faunistica;
- si possono ragionevolmente prevedere interferenze sulla componente percettiva del Paesaggio.

Visto il R.R. n. 6 e ss.mm.ii. nelle cui Misure di Conservazione Trasversali riferite alle Infrastrutture Energetiche (1.b) viene individuata la seguente Misura di Monitoraggio “*Monitoraggio dell’avifauna mediante radar con blocco delle pale in caso di migrazioni n el raggio di 5 km dai siti*”.

Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti appartenenti alla rete Natura 2000, di cui alla Direttiva cd. “Habitat”, e delle finalità di tutela del Paesaggio, si esprime quanto di seguito:

- parere contrario alla realizzazione degli aero-generatori identificati ai n. WTG09 e WTG06 per motivi connessi ai rischi di elevati impatti negativi nei confronti delle specie e degli habitat dovuti all’interferenza degli interventi di progetto con specie, habitat, nonché rischi elevati di interferenza sulla componente percettiva del Paesaggio lungo il Tratturo Regio Melfi- Castellaneta;
- parere favorevole alla realizzazione degli aereo-generatori identificati WTG08, WTG074, purché nel rispetto della seguente prescrizione: *Allestimento di sistemi di monitoraggio dell’avifauna mediante radar con blocco delle pale.*

Il presente contributo istruttorio è reso, su richiesta della Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali nell'ambito della procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Istruttore Direttivo Tecnico

Arch. Daniela B. LENOCI



Il Funzionario istruttore

Arch. Mauro LACOVIELLO



Il Dirigente

Ing. Vincenzo GUERRA





REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlnCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – Parere DAP Foggia nel procedimento ID_VIA: 4972. Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Progetto del Parco Eolico costituita da 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW ricadente nel Comune di Troia (FG) e relative opere di connessione.

Società proponente: Eolo 3W Sicilia S.r.l.
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A seduta del 5-6-2020.

Vista la convocazione prot. n.A0089/6364 del 22-5-2020 acquisita al protocollo ARPA al n. 31933 del 22/05/2020.

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento di Foggia di ARPA Puglia, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizza il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Progetto del Parco Eolico costituita da 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW ricadente nel Comune di Troia (FG) e relative opere di connessione.

Società proponente: Eolo 3W Sicilia S.r.l.

Codice pratica ministero: 4972

Premesso che:

- Con nota n.AOO_089 prot.2557 del 20-2-2020, acquisita al protocollo ARPA al n.11848 del 21-2-2020, codesta Autorità Competente chiedeva allo scrivente Dipartimento dell'Agenzia il parere di propria competenza.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 6, della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 28, comma 1, del R.R. 10-6-2008 n.7
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto che il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un parco eolico costituito da:

- a) 6 aerogeneratori ciascuno con potenza nominale di 5,6MW per una potenza complessiva di 33,6 MW interamente sviluppato nel comune di Troia;
- b) Elettrodotti interrati a 20 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di raccolta e trasformazione;
- c) Stazione di trasformazione 20/150 kV e punto di raccolta condiviso, quest'ultimo, con altri produttori così come indicato nella Soluzione Tecnica Minima Generale di Terna S.p.a.;
- d) Elettrodotto interrato a 150 kV per il collegamento in antenna tra la stazione di raccolta e trasformazione e la sottostazione di ampliamento della sezione a 150 kV della stazione elettrica (SE) "Troia" 150/380 kV della rete elettrica nazionale.
- e) realizzazione della nuova viabilità interna al parco eolico

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si rileva quanto segue:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali
Via Testi, 24 - FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



- La progettazione è stata condotta per l'installazione di 6 aerogeneratori ciascuno della potenza di 5,6MW. I calcoli risultano effettuati considerando l'aerogeneratore **modello VESTAS V162 "ENVENTUS" da 5.6 MW della Vestas Wind System AS**, con diametro del rotore di 162 m, altezza al mozzo massima di 120 m, altezza complessiva m.201, non è dato sapere la velocità di rotazione massima in giri al minuto. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata e della sicurezza nel complesso, in funzione anche delle suddette caratteristiche oltre che della curva del rumore emesso al variare della velocità del vento. Dunque, in fase esecutiva non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Si evidenzia, inoltre, che variazioni in aumento delle dimensioni fisiche sono da ritenersi una modifica sostanziale anche alla luce della L.R. 25/2012. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto.
- Il calcolo della gittata massima per rottura a 5 metri dalla punta della pala non risulta fornito, né è dato conoscere la velocità massima di rotazione in rpm. Viene indicato il valore di m.447, ma non è possibile verificarlo per assenza sia del calcolo sia del valore della velocità massima di rotazione in rpm. Gli aspetti della sicurezza, richiamati anche dal DM 10-9-2010, non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori.
- La distanza dalle strade e dai ricettori deve essere verificata per la gittata massima essendo funzione proporzionale alla massima rotazione possibile in rpm dell'aerogeneratore. Dunque in mancanza di una scheda tecnica il calcolo non risulta verificabile e con esso le condizioni di sicurezza.
- Si riscontra che l'aerogeneratore n.12 e l'aerogeneratore n.3 distano solo circa m.80 dalla linea elettrica ad alta tensione. Mentre l'aerogeneratore n. 3 dista solo circa m.215 da un ricettore (abitazione).
- Atteso che il diametro del rotore per l'aerogeneratore che si intende installare risulta di 162 m, non è stato verificato quanto indicato al punto n) delle misure di mitigazione, paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del D.M. 10-9-2010. In particolare la distanza reciproca tra gli aerogeneratori deve risultare superiore a m.972 (5/7 - 6 volte il diametro) in direzione del vento e m.648 (3/5 - 4 volte il diametro) in direzione perpendicolare. Dalla documentazione presentata si rileva che tali distanze spesso non sono verificate. L'aerogeneratore n.7 dista solo m.295 da altro aerogeneratore già installato (probabilmente afferente ad altra società), mentre l'aerogeneratore n.9 dista m.340 sempre dallo stesso aerogeneratore già installato. Gli aerogeneratori n.3 e n.5 distano tra loro solo circa m.270. Gli aerogeneratori n.7 e n.9 distano tra loro solo circa m.290. Dunque il D.M. 10-9-2010 non risulta rispettato.
- La proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di parchi eolici che risultano già autorizzati per un cospicuo numero di aerogeneratori. Gli impatti cumulativi analizzati in un'area buffer pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori evidenzia una forte presenza di altri aerogeneratori. Tale presenza risulta anche in un'area più circoscritta individuabile in un buffer di 2 km con conseguente effetto selva non trascurabile per un territorio pianeggiante dove le linee orizzontali sono la caratteristica della Capitanata alterando gli effetti visivi e paesaggistici.
- Lo studio dell'evoluzione dell'ombra giornaliera non esclude possibili problematiche di effetto "flicker" su ricettori.
- Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. La valutazione risulta condotta per l'aerogeneratore **modello VESTAS V162 "ENVENTUS" da 5.6**



MW della Vestas Wind System AS, che non potrà essere variato in sede di esecuzione salvo la perdita della verifica condotta nella presente valutazione. Nella valutazione prodotta le misure di rumore residuo (o di fondo) non sono effettuate in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità (art.2 DPCP 14-11-2007) cioè in prossimità delle facciate dei ricettori sensibili (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere). La Legge 447/95 (art.2 punto 1 comma f) nel definire "il valore limite di immissione" indica: "valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori". Dunque la valutazione prodotta non è conforme al dettato legislativo citato.

- Il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h) sebbene tali indicazioni dovranno essere recepite nel procedimento di autorizzazione unica.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del **principio dell'azione ambientale** recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale contributo endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene al rilascio del provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale

Direttore DAP

Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali
Via Testi, 24 - FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



Pagina 1 di 2

Alla REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
PEC : servizio.ecologia@pec.cunarp.puglia.it

Oggetto : (ID_VIP:5100) Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. 152/2006 e s.m.m.ell. Società proponente : ITW Spinazzola S.r.l. - Parco Eolico denominato "Spinazzola" da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel Territorio del Comune di Montemilone (FZ), avente una potenza complessiva pari a 70 MW. Parere di competenza.

Con riferimento alla nota, prot. n. 3138 del 04/03/2020, di richiesta parere, esaminata la documentazione tecnica resa disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia, si rappresenta quanto segue :

Per lo studio del potenziale eolico del parco in esame, la Società non ha eseguito specifiche campagne anemometriche ma si è avvalsa di rilievi eseguiti in aree vicinali da parte di altre società e per altri impianti.

I N. 11 aerogeneratori pur essendo previsti in installazione in aree idonee, si rileva che alcuni, ed in particolare quelli denominati W7G07 e W7G08, oltre all'impatto dovuto all'effetto flickering sui ricettori R4 ed R5 (masserie agricole), impattano, in primo, con la sua ombra, con il campo fotovoltaico, denominato F/CS/1907/2, già installato, e posto a meno di 700 metri di distanza, ed il secondo in quanto installato a circa 200 metri dallo stesso campo. Detta alternanza degli insediamenti produttivi, così prossimi, con la conseguente sequenzialità e reiterazione degli impianti, determina una parcellizzazione del paesaggio rurale che ne accelera il processo di saturazione della c.d. ricettività ambientale.

Queste ultime osservazioni, oltre agli aspetti legati all'impatto panoramico, si ritiene siano estendibili anche alla copresenza nella stessa area vasta di N. 5 parchi eolici (incluso quello in esame) con distanze medie variabili da 1,6 Km a 5,7 Km, e pertanto sarebbe auspicabile un approfondimento sull'impatto cumulativo.

L'area protetta più prossima all'area di impianto è il SIC Valoni di Spinazzola codificata come IT9150041, istituita con DGR 31 luglio 2012, n. 1579 (BURP n. 130 del 05-09-2012) ai sensi della Direttiva Habitat CEE 92/43, che si trova ad una distanza di circa 290 mt dall'aerogeneratore denominato W7G09; inoltre è a più di 5 km dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dal Parco Regionale dell'Oriente. Lo Studio di Incidenza Ambientale (SIA) conclude definendo lieve l'impatto dell'opera in fase di cantiere e nullo l'impatto sull'area SIC in fase di esercizio. All'uopo La Società ITW Spinazzola S.r.l. nel suo Studio di Impatto Ambientale così recita : "... infatti, la prima reazione osservata in tutte le situazioni è l'allontanamento della fauna, e in particolare modo dell'ovifera, dal sito dell'impianto; a seconda delle specie questo allontanamento può variare sino ad una distanza di circa 800 - 1000 metri. Il rientro alle condizioni normali dipende fortemente dalla presenza dell'impianto che le specie troveranno nei tentativi di ritorno al termine del disturbo provocato dai lavori. In caso di vicinanza di siti riproduttivi (orientativamente, e comunque con differenze anche sensibili da specie a specie, si considera troppo prossimo ad un sito

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede Provinciale
Viale del Cardinale Di Lieto, 27 - 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barietta-Andria-Trani
Sede Provinciale
Viale del Cardinale Di Lieto, Le Guere, 1 - 70126 BARI
Tel. 080 0594644
E-mail : dip.prov@pec.arpa.puglia.it
PEC : dip.prov@pec.cunarp.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0017513 - 155 - 19/03/2020 - SDBT

Pagina 2 di 2



ripoduttivo un impianto entro i 1000 metri da questo) si registra l'abbandono del sito e la perdita della riproduzione se questa è già in atto ...". Lo stesso SIA continua: "... la notevole distanza da zone più pregiate per la presenza di aree trofiche e siti riproduttivi (amissis) assicura l'assenza di interferenza con l'avifauna, anche nelle traiettorie di abbassamento per l'approdo verso le zone di nutrimento...". Si richiedono pertanto approfondimenti dello Studio di Impatto Ambientale dell'impianto in proposta, prendendo in considerazione anche gli impatti cumulativi sulla zona SIC Valloni di Spinazzola

La relazione previsionale di Impatto Acustico ambientale considera N. 4 ricevitori mediamente più distanti dagli aerogeneratori rispetto a quelli individuati per la verifica dell'impatto all'effetto flickering. Si chiede di prendere in considerazione ricevitori coerenti e verificare l'impatto acustico su quelli più prossimi agli aerogeneratori.

Attesi le dimensioni delle fondazioni in calcestruzzo degli aerogeneratori (25 metri di diametro per un'altezza di 4,5 metri e profondità dei pali in acciaio di fondazione imprecisati) sarebbe opportuno prevedere, in fase di dismissione, anche la rimozione e smaltimento delle stesse.

Attesi la natura sub-pianeggiante dell'area prescelta per l'installazione del parco eolico, si rileva la visibilità di tutti gli aerogeneratori da tutti i punti panoramici (mappe di intervisibilità) ed in particolar modo dalle principali vie di comunicazione stradali.

Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, allo stato degli atti, si esprime **Parere sfavorevole** all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera in proposta.

Distinti saluti

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Ing. Giuseppe SCAVINA)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barietta-Andria-Trani
Sede Provinciale
Viale dei Caduti di Tare La Guerre, 1 - 70126 Bari
Tel. 080.0994644
Email: dan.br@arpanuola.prc.cuar.puglia.it
PEC: dan.br.arpanuola@prc.cuar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1097

Parco Eolico denominato "Spinazzola2" da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel territorio del Comune di Genzano di Lucania (PZ), avente una potenza complessiva pari a 42 MWp. ID_VIP:5101 Istanza di VIA Ministeriale ex art.23 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente:ITW Spinazzola 2 Srl Parere di competenza della Regione Puglia.

L'Assessora all'Ambiente e Territorio avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Preambolo

Con la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il parere regionale ai fini della pronuncia nei procedimenti di valutazione ambientale del Ministero dell'Ambiente, è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza ministeriale o i progetti interregionali l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 20 della L.r. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

Pertanto, visto che:

- con nota del 10.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3584 del 10.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Comune di Spinazzola inviava il proprio parere di competenza (prot. n. 4101/2020) rilevando che [...] *Dalla documentazione non è stato possibile riscontrare la documentazione relativa agli effetti cumulativi degli impianti di progetto con altri impianti esistenti, o in fasi di approvazione ed in particolare si riscontra la presenza dei seguenti impianti:*

- ID_VIP_4119 - Presso il Ministero;
- ID_VIP_5 101 - Presso il Ministero;
- ID_VIP_5 136 - Presso il Ministero;
- ID_VIA_474 - Presso la Regione Puglia.

A fronte di quanto sopra, non si esprime alcun parere e si chiede che venga valutato l'impatto cumulativo degli aerogeneratori con gli altri impianti in Valutazione presso Regione e Ministero e che venga rivisto il progetto facendo riferimento al territorio comunale di Spinazzola e non ad altri territori. [...];

- con nota del 18.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3884 del 18.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la provincia di Barletta-Andria-Trani inviava il proprio parere (prot. n. 6035/2020) rilevando che [...] *Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto delle finalità di tutela del Paesaggio, si esprimono perplessità alla realizzazione degli aero-generatori identificati ai n. WTG05, WTG04 e WTG01 per motivi connessi ai rischi di interferenza sulla componente percettiva del Paesaggio percepito lungo la S.P 7 - Rete ciclabile del Mediterraneo "Progetto Cyronmed" (Cfr. Tavola 4.2.3 - Progetto Territoriale per il Paesaggio regionale "Il Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce" del PPTR).*

Le considerazioni sopra riparate attengono esclusivamente ai profili paesaggistici rimandando per le valutazioni di merito per i profili naturalistici (relativamente alle potenzialità del sito di svolgere funzioni di connessione ecologica tra l'area dell'Alta Murgia e quella del versante bramanico) al Soggetto competente. [...];

- con nota del 19.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3898 del 19.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia - DAP inviava il proprio parere di competenza (prot. n.

- 17514/2020) rilevando che [...] *Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, allo stato degli atti, si esprime parere sfavorevole all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera in proposta.* [...];
- con nota del 30.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4223 del 30.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale comunicava che avrebbe espresso il proprio parere a valle [] *della delocalizzazione dei seguenti elementi:*
 - o *il cavidotto "esterno" per il collegamento alla sottostazione di trasformazione ubicata in agro di Genzano di Lucania, alla località "Gambarda" interferente con area classificata Asv dal P.A.I. Basilicata, su cui gravano prescrizioni assimilabili ad aree classificate R4;*
 - o *la piazzola di montaggio e/o stoccaggio dell'aerogeneratore WGT02 interferente sia con l'alveo del reticolo che con le aree inondabili rivenienti dallo studio idraulico trasmesso.* (nota prot. n. 6548/2020);
 - con nota del 30.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4294 del 31.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Risorse Idriche inviava il proprio parere di competenza, favorevole con prescrizioni (prot. n. 3203/2020);
 - ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientale;
 - il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 21.10.2020, esaminata tutta la documentazione presente sul portale del MATTM, tenuto conto dei pareri e/o contributi istruttori degli Enti interessati, **esprimeva parere non favorevole di compatibilità ambientale**, relativo all'intervento in oggetto proposto dalla società ITW Spinazzola 2 S.r.l (prot. n. AOO_089_12687 del 21.10.2020).

Motivazione

Preso atto del Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale a cui si rimanda, dal quale si evince – per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi e che pertanto il giudizio ambientale sia negativo.

Considerato che il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia è stato formulato sulla scorta:

- o del parere, giusto prot. n. AOO_089/12687 del 21.10.2020, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza statale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- o dei contributi degli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale;
- o dell'istruttoria tecnica amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale in oggetto.

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione parere di competenza ambientale della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell’istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell’art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale l’adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

1. di esprimere ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell’art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., nell’ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. identificato con l’identificativo [ID_VIP: 5100], giudizio negativo di compatibilità ambientale relativo al parco eolico denominato “Spinazzola_2”, da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) (opera principale) e nel territorio del Comune di Genzano di Lucania (PZ) (opere di connessione alla RTN), avente una potenza complessiva pari a 42 MWp, proposto dalla società ITW Spinazzola 2 S.r.l., con sede legale in Via del Gallitello, 89 - Potenza., per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell’ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
3. di richiedere, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall’intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. di trasmettere la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al al Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità Dello Sviluppo, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione “*Amministrazione trasparente*” del sito web istituzionale.
6. di stabilire che, ai sensi dell’art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.
Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente ad interim del Servizio VIA e VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana,
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente e Territorio
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

1. di esprimere ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., nell'ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii identificato con l'identificativo [ID_VIP: 5100], giudizio negativo di compatibilità ambientale relativo al parco eolico denominato "Spinazzola_2", da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) (opera principale) e nel territorio del Comune di Genzano di Lucania (PZ) (opere di connessione alla RTN), avente una potenza complessiva pari a 42 MWp, proposto dalla società ITW Spinazzola 2 S.r.l., con sede legale in Via del Gallitello, 89 - Potenza., per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.

3. di richiedere, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. di trasmettere la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al al Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità Dello Sviluppo, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA



RICCIO
ANTONIETTA
08.06.2021
10:36:57
UTC

ALLEGATO CODICE CIFRA
ECO_DEL_2021_00009

Parere Tecnico

Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019

OGGETTO: ID_VIP: 5101] Parco Eolico denominato "Spinazzola2" da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel territorio del Comune di Genzano di Lucania (PZ), avente una potenza complessiva pari a 42 MWp. Proponente: ITW Spinazzola 2 S.r.l.

Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e Vinca

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..*";

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*.

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*.

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006”*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”* (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e smi, la L.R. 11/2001e smi, il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE:

- Con nota proprio prot. n. 8166 del 07.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_1929 del 10.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comunicava l’avvio del procedimento di VIA, ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco eolico in oggetto. In pari data, inoltre,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MATTM, dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.; comunicava, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, a far data del 07.02.2020, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);

- con nota prot. n. AOO_089_3206 del 04.03.2020, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, chiedeva alle Amministrazioni interessate ed agli Enti con competenza in materia ambientale l'espressione del parere di propria competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Visti i contributi acquisiti agli atti di seguito riportati:

- **Comune di Spinazzola:** nota del 10.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3584 del 10.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Provincia di Barletta-Andria-Trani:** nota del 18.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3884 del 18.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia:** nota del 19.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3898 del 19.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:** nota del 30.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4223 del 30.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Risorse Idriche:** nota del 30.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4294 del 31.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Acquisito il parere, prot. n. AOO_089_12687 del 21.10.2020, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza statale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera

VALUTATA la documentazione progettuale agli atti del procedimento, come compendiate nel parere del Comitato Tecnico Regionale, prot. n. AOO_089_12687 del 21.10.2020.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei contributi pervenuti.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definito espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12687 del 21.10.2020, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale della proposta in oggetto.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e della ss. mm. ii., L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia.

Esprime

giudizio negativo di compatibilità ambientale per il parco eolico *“denominato Spinazzola2”* da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel territorio del Comune di Genzano di Lucania (PZ), avente una potenza complessiva pari a 42 MWp, *proposto dalla società ITW Spinazzola 2 S.r.l., con sede legale in Via del Gallitello, 89 – Potenza*, nell'ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, identificato con l'identificativo [ID_VIP: 5101], per le motivazioni riportate nel parere del Comitato Reg.le VIA. allegato quale parte integrante e sostanziale, nonché dei contributi acquisiti, anch'essi allegati.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- **Parere Comitato Reg.le VIA**, prot. n. AOO_089_12687 del 21.10.2020;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- **Comune di Spinazzola:** nota del 10.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3584 del 10.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Provincia di Barletta-Andria-Trani:** nota del 18.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3884 del 18.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia:** nota del 19.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3898 del 19.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:** nota del 30.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4223 del 30.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Risorse Idriche:** nota del 30.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4294 del 31.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Funzionario Istruttore

PO V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.

Dott. Gaetano Sassanelli



SASSANELLI
GAETANO
08.06.2021
07:41:08
UTC

Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
08.06.2021 08:55:22
UTC



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 21/10/2020

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIP5101:PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Progetto di un impianto eolico composto da 7 turbine, per una potenza complessiva di 45 MW, da realizzarsi nel comune di Spinazzola (BAT), nella località Masseria Colangelo", con opere accessorie da realizzarsi nel comune di Genzano di Lucania (PZ)

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.II p.to 2

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e smi

Proponente: ITW Spinazzola 2 S.r.l.

Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" - "Procedure in corso" - "Valutazione Impatto Ambientale", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 17/01:

- ITW_SPZ02_AM07_COP_ALLEGATI_GRAFICI_REL_PAESAGGISTICA
- ITW_SPZ02_AM_04_Analisi_evoluzione_ombra
- ITW_SPZ02_AM_05_Analisi_di_compatibilita_al_PTA
- ITW_SPZ02_AM_06_Relazione_Paesaggistica
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV00_Inquadramento_area_vasta
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV01_PPTR_Ambiti
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV02_PPTR_Componenti_idrologiche
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV03_PPTR_Componenti_geomorfologiche
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV04_PPTR_Componenti_botanico_vegetazionali
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV05_1_PPTR_Componenti_aree_protette_siti_naturalistici
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV05_2_PPTR_Componenti_aree_protette_siti_naturalistici
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV06_PPTR_Componenti_culturali_e_insediative
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV07_PPTR_Componenti_valori_percettivi
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV08_PPTR_Beni_paesaggistici



- ITW_SPZ02_AM_07_TAV09_PPTR_Beni_culturali
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV10_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV11_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV12_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV13_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV14_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV15_WTG01_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV15_WTG02_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV15_WTG03_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV15_WTG04_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV15_WTG05_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV15_WTG06_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV15_WTG07_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ02_AM_08_RelazioneEssenze
- ITW_SPZ02_AM_09_RelazionePedoagronomica
- ITW_SPZ02_AM_10_RelazionePaesaggioAgrario
- ITW_SPZ02_AM_01_PGT
- ITW_SPZ02_AM_01_PRG
- ITW_SPZ02_EP01_Inquadramento_Territoriale
- ITW_SPZ02_EP02_Analisi_della_viabilita
- ITW_SPZ02_EP03_Layout_impianto_su_CTR
- ITW_SPZ02_EP04_Layout_impianto_su_Catastale
- ITW_SPZ02_EP05_Rilievo_piano_altimetrico
- ITW_SPZ02_EP06_Planimetria_linee_elettriche_su_CTR
- ITW_SPZ02_EP07_Planimetria_elettriche_su_Catastale
- ITW_SPZ02_EP08_Caratteristiche_della_turbina
- ITW_SPZ02_EP09_Particolare_della_piazzola_di_montaggio
- ITW_SPZ02_EP10_Fondazione_tipo_aerogeneratore
- ITW_SPZ02_EP11_Sezioni_tipo_strada_di_accesso
- ITW_SPZ02_EP12_Sezioni_tipo_cavidotti
- ITW_SPZ02_EP13_Cabina_smistamento_e_locale_cabina_primaria
- ITW_SPZ02_EP14_Planimetria_SE_30_150kV_su_CTR_Catastale
- ITW_SPZ02_EP15_Planimetria_dettaglio_SE_30_150kV
- ITW_SPZ02_EP16_Sezione_elettromeccanica_SE_30_150kV
- ITW_SPZ02_EP17_Impianto_messa_a_terra_SE_30_150kV
- ITW_SPZ02_EP18_Schema_elettrico_unifilare_MT
- ITW_SPZ02_EP19_Schema_elettrico_unifilare_AT_MT
- ITW_SPZ02_PR03_A1_Planimetria_ubicazione_indagini
- ITW_SPZ02_PR03_A2_Carta_Geologica
- ITW_SPZ02_PR03_A3_Carta_Geomorfologica
- ITW_SPZ02_PR03_A4_Carta_Idrogeologica
- ITW_SPZ02_PR03_A5_Profilo_Geologici
- ITW_SPZ02_PR_01_Relazione_tecnica_descrittiva
- ITW_SPZ02_PR_02_Disciplinare
- ITW_SPZ02_PR_03_Relazione_geologica
- ITW_SPZ02_PR_04_Scheda_ostacoli_verticali
- ITW_SPZ02_PR_05_Studio_del_potenziale_eolico
- ITW_SPZ02_PR_06_Piano_di_dismissione
- ITW_SPZ02_PR_07_Analisi_ricadute_sociali
- ITW_SPZ02_PR_08_Piano_di_utilizzo_terre_roccie_da_scavo



- ITW_SPZ02_PR_09_Computo_metrico
- ITW_SPZ02_PR_10_Verifica_preventiva_ordigni_bellici
- ITW_SPZ02_PR_11_Relazione_previsione_di_impatto_Spinazzola_2
- ITW_SPZ02_PR_13_Relazione_preliminare_delle_strutture
- ITW_SPZ02_PR_14_1_Relazione_tecnica_generale_impianti_elettrici
- ITW_SPZ02_PR_14_2_Calcoli_preliminari_impianti_elettrici
- ITW_SPZ02_PR_15_Analisi_dell_impatto_elettromagnetico
- ITW_SPZ02_PR_16_Studio_di_compatibilita_idraulica
- ITW_SPZ02_PR_17_Calcolo_della_gittata_massima
- ITW_SPZ02_AM_01_AMB
- ITW_SPZ02_AM00_COP_ALLEGATI_GRAFICI_SIA
- ITW_SPZ02_AM00_TAV00_PPTR_Inquadramento_area_vasta
- ITW_SPZ02_AM00_TAV01_PPTR_Ambiti
- ITW_SPZ02_AM00_TAV02_PPTR_Componenti_idrologiche
- ITW_SPZ02_AM00_TAV03_PPTR_Componenti_geomorfologiche
- ITW_SPZ02_AM00_TAV04_PPTR_Componenti_botanico_vegetazionali
- ITW_SPZ02_AM00_TAV05_PPTR_Componenti_aree_protette_siti_naturalistici
- ITW_SPZ02_AM00_TAV05_PPTR_Componenti_aree_protette_siti_naturalistici_ZPS_SIC
- ITW_SPZ02_AM00_TAV06_PPTR_Componenti_culturali_e_insediative
- ITW_SPZ02_AM00_TAV07_PPTR_Componenti_valori_percettivi
- ITW_SPZ02_AM00_TAV08_PPTR_Beni_paesaggistici
- ITW_SPZ02_AM00_TAV09_PPTR_Beni_paesaggistici
- ITW_SPZ02_AM00_TAV10_Piano_Assetto_Idrogeologico
- ITW_SPZ02_AM00_TAV11_Carta_idrogeomorfologica
- ITW_SPZ02_AM00_TAV12_Piano_tutela_delle_acque
- ITW_SPZ02_AM00_TAV13_SIC_ZPS_IBA_RN2000
- ITW_SPZ02_AM00_TAV14_1_Carta_usi_del_suolo_Puglia
- ITW_SPZ02_AM00_TAV14_2_Carta_usi_del_suolo_Basilicata
- ITW_SPZ02_AM00_TAV15_Aree_non_idonee_a_installazione_FER_RR24_2010
- ITW_SPZ02_AM00_TAV16_Aree_contermini_impatti_cumulativi
- ITW_SPZ02_AM_03_Studio_di_Incidenza_Ambientale
- ITW_SPZ02_AM_02_Sintesi_non_tecnica

Documentazione integrativa volontaria pubblicata in data 07/07:

- Integrazioni del 30/06/2020 - INQUADRAMENTO VINCOLISTICO AREE CONTERMINI
- Integrazioni del 30/06/2020 - FOTOINSERIMENTI PARCO EOLICO
- Integrazioni del 30/06/2020 - FOTOINSERIMENTI STAZIONE ELETTRICA
- Integrazioni del 30/06/2020 - CARTA DELL'INTERVISIBILITA
- Integrazioni del 30/06/2020 - CARTA DELL'INTERVISIBILITA CUMULATIVA
- Integrazioni del 30/06/2020 - Carta del rischio archeologico
- Integrazioni del 30/06/2020 - Carta dei siti noti e della viabilità antica
- Integrazioni del 30/06/2020 - Carta della visibilità archeologica
- Integrazioni del 30/06/2020 - Carta della visibilità archeologica
- Integrazioni del 30/06/2020 - Carta del potenziale archeologico
- Integrazioni del 30/06/2020 - Carta del potenziale archeologico

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La proposta progettuale, oggetto della presente valutazione, è finalizzata alla realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 7



turbine, di potenza complessiva pari a 45 MW, da realizzarsi nella Provincia di Barletta-Andria-Trani, nel territorio comunale di Spinazzola. Parte delle opere di connessione e la Sottostazione Elettrica ricadono, invece, nel territorio del comune di Genzano di Lucania (PZ), in Basilicata.

Il layout dell'impianto è costituito da 7 turbine eoliche ciascuna avente potenza di 6,8 MW, diametro rotore pari a 170 m e altezza al mozzo di 115 metri.

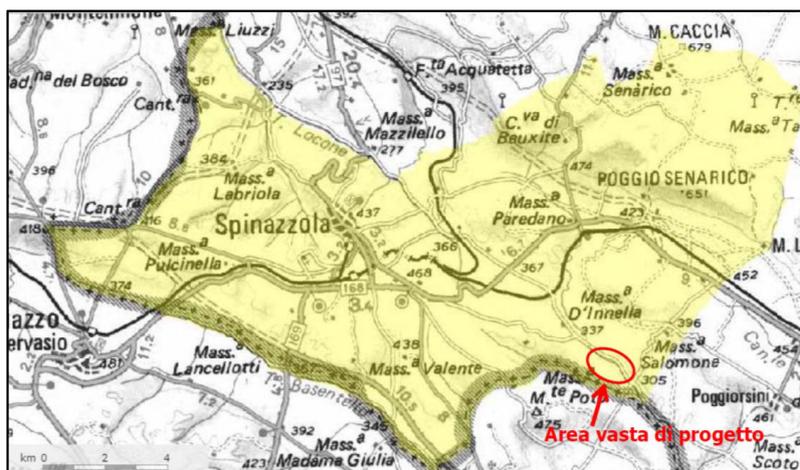


Figura-1: Inquadramento territoriale su IGM, ITW_SPZ02_AM_02_Sintesi_non_tecnica.pdf, pg.7 di 164

Analisi di coerenza con il PPTR Puglia

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale pugliese espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Alta Murgia", nonché alla figura territoriale "La Fossa Bradanica".

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti per la realizzazione dell'impianto eolico interessano alcuni beni e gli ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica e di quella ecosistemica e ambientale, come di seguito riportato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'intervento interferisce con "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti*: l'intervento interferisce con "Aree soggette a vincolo idrogeologico", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44.

Come riportato dal proponente, l'interferenza con i beni paesaggistici riguarda "un breve tratto di cavidotto interrato su strade comunali già esistenti, pertanto già dotate di sistemi di attraversamento per la viabilità e le opere a rete. Il passaggio del cavidotto interrato quindi, non andrà ad apportare alcuna modifica sostanziale alla situazione attuale."

Vi sono numerosi attraversamenti del reticolo idrografico sia con la canalizzazione che con la nuova viabilità. Si ritiene, dunque, che in merito si debba esprimere l'AdB.

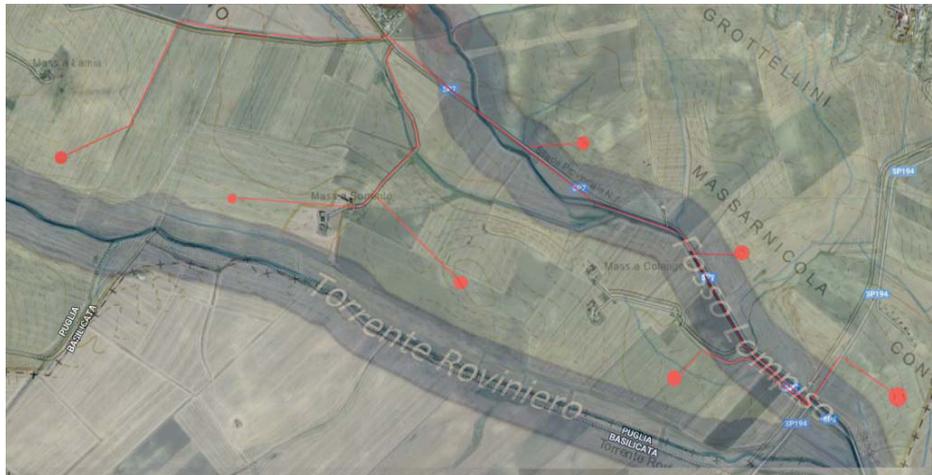


Figura-2: Sovrapposizione dell'impianto con la tavola delle componenti idrografiche del PPTR

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non sono interessati dai beni paesaggistici di cui alle componenti culturali e insediative e dei valori percettivi della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti*: l'intervento interferisce con "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", disciplinati dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

A tal proposito, il proponente afferma che "considerando che il cavidotto verrà interrato sotto strada esistente (SP7) si ritiene che l'intervento sia compatibile con tale componente".

[cfr. elaborato ITW_SPZ02_AM_02_Sintesi_non_tecnica.pdf, pgg.15-27 di 164]

Si evidenzia che all'Art. 66 comma 2 punto a6) delle NTA del PPTR si considerano non ammissibili tutti gli interventi di impianti eolici in tali contesti ad eccezione del minieolico.

A tal proposito si attende il parere di competenza della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio.

Analisi di coerenza con il PAI

Dalla consultazione della Carta Idrogeomorfologica dell'AdB, si rileva che alcuni aerogeneratori sono posizionati a meno di 150 m dal reticolo e che alcuni tratti della rete di cavidotti interrata MT interseca il reticolo idrografico le cui aree di pertinenza sono disciplinate dagli art. 6 e 10 delle NTA del PAI e per i quali è stato, dunque, redatto idoneo studio di compatibilità idrologica ed idraulica, come previsto dalle succitate NTA.

[cfr. elaborato ITW_SPZ02_AM_02_Sintesi_non_tecnica.pdf, pgg.32-35 di 164]

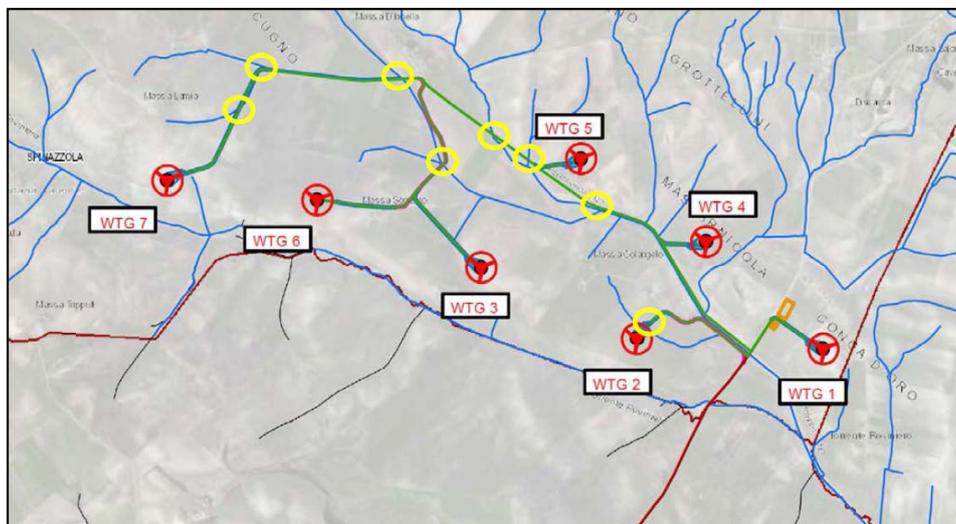


Figura-3: Inquadramento delle interferenze (cerchi gialli) tra aerogeneratori, cavidotto e reticolo idrografico, *ITW_SPZ02_AM_02_Sintesi_non_tecnica.pdf*, pg.34 di 164

A tal proposito si attende il parere di competenza dell'Autorità di Bacino.

Descrizione dell'intervento

L'intervento progettuale proposto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- n° 7 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 45 MW, aventi le seguenti caratteristiche:
 - o Potenza: 6.8 MW
 - o Altezza mozzo: 115 m
 - o Diametro rotore: 170 m
 - o Area spazzata: 22698 mq
 - o Cut-in wind speed: 3 m/s
 - o Ratedwindspeed: 10 m/s
 - o Cut-out wind speed: 25 m/s;
- n° 1 cabine di smistamento costituite da elementi prefabbricati in C.A.V.;
- n° 1 sottostazione di trasformazione 150/30 kV;
- una rete elettrica interna a 30 KV dai singoli aerogeneratori alle cabine di smistamento e da queste alla sottostazione di trasformazione 150/30 kV;
- una rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione dati via modem.

La potenza nominale totale dell'impianto sarà di 45 MW.



Figura-4: Inquadramento territoriale su Ortofoto, stralcio
 tavola/TW_SPZ02_AM_07_TAV00_Inquadramento_area_vasta.pdf

Le opere edili previste consistono in:

- realizzazione delle fondazioni delle torri degli aerogeneratori, costituite da platee in cemento armato di idonee dimensioni poggianti direttamente sulla roccia fondale, se presente, oppure su pali in c.a. gettati in opera;
- realizzazione della cabina di smistamento costituita da elementi prefabbricati in C.A.V.;
- realizzazione della viabilità interna, tale da consentire il collegamento di ciascuna delle postazioni con la viabilità principale costituita da alcune strade interpoderali già esistenti da adeguare per consentire la circolazione degli automezzi speciali necessari al trasporto degli elementi componenti l'aerogeneratore e da nuove strade da realizzare;
- realizzazione delle piazzole di montaggio dell'aerogeneratore che costituiscono lo spazio di manovra delle gru che permetteranno il montaggio dei vari componenti ed il loro temporaneo stoccaggio di dimensioni 87 x 43 m ca. che, una volta ultimato il montaggio degli aerogeneratori, saranno ridotte ad una dimensione media pari a circa m 18 x m 25;
- realizzazione della sottostazione 30/150 KV
- posa cavidotti 30 KV e 150 kV.

Le reti principali dell'impianto saranno costituite da:

- cavi unipolari per il collegamento degli aerogeneratori alle cabine di smistamento e da queste alla sottostazione;
- cavi in fibra ottica per la rete telefonica interna;
- conduttore di terra in corda Cu nuda.

Il cavidotto della rete telematica sarà in PVC da 50 mm. e sarà posato in scavi aventi una profondità di circa 120 cm.

[cfr. elaborato/TW_SPZ02_AM_01_PRG.pdf, pgg.15-24 di 52]



Analisi impatti

Dall'esame della documentazione in atti appare scarsamente dettagliata l'analisi dei potenziali impatti generati dall'intervento proposto la descrizione delle modalità operative di approccio tecnico per il monitoraggio e le relative azioni di mitigazione, in particolare:

a) Componente Atmosfera:

- non è presente una descrizione di dettaglio delle emissioni sonore generate sia dal cantiere sia durante la fase di esercizio, con idoneo studio acustico;
- non viene descritto l'impatto del traffico in relazione alle emissioni inquinanti rilasciate in atmosfera, derivante dalle movimentazioni di cantiere.

b) Componente Suolo:

- non vengono descritti gli impatti relativi alle quantità di terreno rimosso e di calcestruzzo necessario, le quantità di materiale movimentato in cantiere e riguardo la produzione gestione dei rifiuti derivanti dalla parziale demolizione delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori;
- non vengono descritti gli impatti derivanti dallo stoccaggio delle terre e rocce da scavo e non è presente il Piano di Bilanciamento delle Terre e Rocce da scavo (Piano di Utilizzo – L.R. 6/06);
- non è analizzata la presenza di interferenze con altri sottoservizi e/o cavidotti;

c) Componente acqua:

- non è analizzata la regimentazione delle acque meteoriche per la sottostazione utente;

d) Componente paesaggio:

- non sono descritti in maniera soddisfacente gli impatti dovuti alla realizzazione della sottostazione, né le relative misure di mitigazione;
- significativa incidenza su chiroterri e avifauna in considerazione della prossimità dell'area SIC e della quantità di impianti eolici presenti e di quelli previsti (27 aerogeneratori totali su un fronte di circa 17 km) e conseguente impatto visivo cumulativo che comprometterebbe le visuali di notevole valore paesaggistico e le caratteristiche e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche caratterizzanti la figura territoriale d'appartenenza;

e) Impatti cumulativi:

- non sono analizzati in maniera soddisfacente gli impatti cumulativi, secondo quanto previsto dalla DGR n.2122 del 23.10.2012, in riferimento a:
 - i. impatto su patrimonio culturale e identitario: non è verificata l'assenza di interferenza con le regole di riproducibilità delle invariati strutturali definite nelle schede d'ambito del PPTR;
 - ii. impatti cumulativi su suolo e sottosuolo: non è presente la costruzione dell'area di impatto cumulativo tra eolico e fotovoltaico (criterio B) e tra impianti eolici differenti (criterio C) per la verifica di eventuali impianti intercettati.



VALUTAZIONI

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula giudizio di compatibilità ambientale non favorevole, con le seguenti considerazioni:

- non è presente il Piano di Bilanciamento delle Terre e Rocce da scavo;
- non sono stati valutati i quantitativi di rifiuti derivanti dalla parziale demolizione delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori;
- non sono individuati i depositi intermedi e le misure di contenimento delle polveri;
- non sono descritte ed approfondite nel piano le modalità di realizzazione e gestione degli scavi delle cabine di campo, delle cabine utenze e della sottostazione di allaccio con Terna SpA.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine dellavalutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:
 - all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti: non è presente uno studio che consenta di escludere la presenza di impatti significativi, soprattutto in relazione all'adiacente area SIC;
 - ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente: non sono individuate idonee misure di mitigazione dell'impatto visivo, in particolar modo in relazione alla progettazione della sottostazione e l'analisi dell'impatto elettromagnetico non comprende la sottostazione utente;
 - al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto: non sono stati analizzati in maniera esaustiva gli impatti cumulativi con altri impianti eolici e fotovoltaici presenti e/o previsti nell'area.

Si evidenzia, inoltre, che non è presente la valutazione dell'ENAC sulla compatibilità del progetto con la sicurezza della navigazione aerea e nel computo metrico non è possibile individuare le spese relative alla dismissione dell'impianto.

Nella documentazione progettuale, infine, non è presente il preventivo di connessione alla rete elettrica e la relativa accettazione da parte di TERNA, facenti parte dei contenuti minimi dell'istanza per l'autorizzazione unica previsti dal DM 10.09.2010 (comma 1, lett. f) della parte III all'allegato "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n.



387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"). In particolare non è presente il benessere tecnico sul progetto, come previsto dal Codice di rete.

Con riferimento ai contenuti dello SIA, si evidenzia che esso non riscontra efficacemente allo studio di impatto ambientale previsto ai sensi dell'art. 22 del d.lgs 152/06 e s.m.i, in particolare per quanto inerente:

- i probabili effetti significativi del progetto sull'ambiente, misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi;
- la descrizione delle alternative ragionevoli prese in esame dal proponente, adeguate al progetto ed alle sue caratteristiche, in particolare rispetto l'utilizzo di diverse tipologie di aerogeneratori, la topologia della wind farm, la possibile riduzione del numero di aerogeneratori, per esempio per ridurre l'effetto selva a danno dell'ottimizzazione della percezione paesaggistica nonché dell'avifauna;
- l'assenza del progetto di monitoraggio o dell'elaborato specialistico, che descriva e integri ai sensi della completezza progettuale gli interventi di mitigazione.

Si rilevano quali particolarmente inefficaci, carenti, se non assenti le valutazioni inerenti a:

- l'impatto sull'avifauna, considerata la scarsità dello studio "l'analisi delle perturbazioni al flusso idrodinamico indotte dagli aerogeneratori" che non è dotato di alcuna valutazione modellistica, nonché i relativi monitoraggi sugli impatti;
- l'impatto acustico, la cui valutazione risulta carente;
- l'impatto sul paesaggio agrario, considerati gli usi agro silvo pastorali nonché turistici, relativamente alla generazione degli ombreggiamenti e i flickering;
- la descrizione della dismissione e il ripristino delle aree, che dovrebbe essere di livello definitivo.

Per quanto riguarda le aree protette o siti naturalistici SIC e ZPS, siamo ad una distanza di 4 km dal sito SIC-ZPS "Murgia Alta" identificato con codice IT9120007..." pertanto ai sensi del vigente Regolamento Regionale 28/2008 "**Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.**" che prevede all'Art. 5, co 1, lette n) è fatto divieto di: "n) realizzare nuovi impianti eolici, ivi compresa un'area buffer di 200 metri. In un'area buffer di 5 km dalle ZPS e dalle IBA (Important Bird Areas) si richiede un parere di Valutazione di Incidenza ai fini di meglio valutare gli impatti di tali impianti sulle rotte migratorie degli Uccelli di cui alla Direttiva 79/409."

Negli elaborati di progetto viene dato conto della necessità di redigere la valutazione di incidenza, ma lo studio prodotto appare del tutto insufficiente a valutare correttamente gli eventuali impatti che la realizzazione dell'impianto eolico può produrre. A tal proposito si richiama quanto previsto dalla vigente DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2004, n. 131 Art. 7 l.r. n. 11/2001 - Direttive in ordine a linee guida per la valutazione ambientale in relazione alla realizzazione di



impianti eolici nella Regione Puglia. In tali Linee guida era previsto che gli studi dovessero come minimo prevedere:

- *Analisi faunistica riguardo: mammiferi (in particolare Chiroteri e Lupo – Canis lupus -), rettili, anfibi, uccelli, presenti nell'area di intervento e nell'area circostante, o presumibili dall'analisi degli areali, degli habitat e della documentazione disponibile o da rilevamenti su campo. L'analisi deve comprendere descrizione dei popolamenti, check-list, status conservazionistico e indicazione dell'eventuale appartenenza alle "Liste Rosse dei vertebrati".*
- *Indicazione e mappa, sulla base di rilevamenti specifici per i quali deve essere adeguatamente descritta la metodologia, della presenza di aree di importanza faunistica quali: siti di riproduzione, rifugio, svernamento e alimentazione; con particolare riguardo all'individuazione di siti di nidificazione e di caccia dei rapaci; corridoi di transito utilizzati dall'avifauna migratoria e dei grossi mammiferi; grotte utilizzate da popolazioni di chiroteri.*
- *Solo per gli impianti costituiti da un numero di aerogeneratori superiore a 15 o comunque di potenza superiore a 30 MW sono richiesti: lo studio delle migrazioni diurne e notturne durante il passo primaverile e autunnale, da svolgersi mediante analisi bibliografica e sopralluoghi sul campo durante almeno una stagione idonea; l'indicazione cartografica in scala adeguata (1:25.000 - 1:50.000) della direzione dei venti dominanti (analogo studio va effettuato in caso di continuità tra più impianti che cumulativamente superano n. 15 aerogeneratori o 30 MW di potenza).*

Nello studio prodotto quasi nulla è contestualizzato con riferimento all'area di studio, lo studio appare svolto esclusivamente su base bibliografica senza nessuna analisi di campo. Nella relazione in nessuna parte si rilevano check list, dati di studi sul campo né in fase riproduttiva né migratoria né svernante. Il risultato è che alcuni importanti aspetti faunistici presenti nell'intorno dell'impianto non sono stati né illustrati né valutati con grave pregiudizio per la conservazione di specie di interesse comunitario anche prioritarie.

L'impianto infatti è ubicato a circa 1300 m da un sito di estrema importanza per la fauna, si tratta del sistema di Grotte di emergenza calcarea interessata da cave, dove è segnalata la nidificazione di specie di interesse conservazionistico e di importanza Comunitaria anche prioritarie quali: lanario (*Falco biarmicus*)¹, ghiandaia marina (*Coracia garrulus*), barbaggianni (*Tyto alba*), tottavilla (*Lullula arborea*), civetta (*Athene noctua*), corvo imperiale (*Corvus corax*), zigolo capinero (*Emberiza melanocephala*), ecc.

Come esplicitamente riportato nello studio di incidenza l'impatto di un impianto eolico diventa significativo entro i 1000 m di distanza, viene riportato (pag. 39 di 43) che:

In caso di vicinanza di siti riproduttivi (orientativamente, e comunque con differenze anche sensibili da specie a specie, si considera troppo prossimo ad un sito riproduttivo un impianto entro i 1000 metri da questo) si registra l'abbandono del sito e la perdita della riproduzione se questa è già in atto.

¹ Sigismondi A., M. Bux, N. Cillo, M. Laterza V. Talamo – 2003. Vulnerabilità dei siti riproduttivi del Lanario *Falco biarmicus feldeggii* in Puglia e Basilicata. Atti XII Convegno Italiano di Ornitologia. Ercolano (NA). Avocetta numero speciale, Vol. 27



Tenendo conto che siamo entro 1300 m di distanza tale impatto si ritiene rilevante, come anche il rischio di mortalità per l'avifauna sia stanziale che migratoria per impatto diretto contro le pale.

Estremamente grave appare anche il potenziale impatto verso un dormitorio di nibbio reale (*Milvus milvus*)² e due siti riproduttivi della stessa specie presente in un raggio tra 5 e 10 km in linea d'aria dall'impianto fotovoltaico. La presenza del dormitorio presuppone che nell'area oltre agli individui nidificanti circolano numerosi svernanti contati nel dormitorio anche con circa oltre 50 individui.

L'assenza di valutazione dell'impatto su queste componenti faunistiche è evidentemente frutto di una carenza di conoscenza e di indagini sul campo necessarie per una corretta valutazione degli impatti.

Si ritiene, dunque, che il progetto- anche in considerazione di quanto riportato nel paragrafo inerenti all'analisi degli impatti - produca degli impatti ambientali tali da esprimere parere negativo sulla compatibilità dell'intervento.

² Fulco E, J. Angelini, G. Ceccolini, L. De Lisio, D. De Rosa, A. De Sanctis, M. Giannotti, G. Giglio, M. Grussu, A. Minganti, M. Panella, M. Sarà, A. Sigismondi, S. Urso & M. Visceglia - 2017. Il nibbio reale *milvus milvus* svernante in Italia, sintesi di cinque anni di monitoraggio. *Alula XXIV (1-2): 53-61 (2017)*



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo De Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arc. Monica Camisa	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Domenico Denora	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione


**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Ingegneria Ambientale Ing. Salvatore Adamo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Paesaggio Arch. Francesco Baratti	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

Comune di Spinazzola (BT) – Piazza Cesare Battisti n°3 – 76014 Spinazzola -tel. 0883/681420 – fax: 0883/683292
p. IVA: 01170360729 – c.f.: 81002210722
Area Organizzativa Omogenea "Dipartimento Tecnico"
www.comune.spinazzola.bt.it



Comune di SPINAZZOLA
Provincia di Barletta Andria Trani
◆◆◆◆◆
Servizio Tecnico

- Ufficio Urbanistica – SUAP edilizia – Agricoltura – Manutenzione -

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID_VIP: 5101 – Procedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto “Parco eolico composto da n°7 aerogeneratori per una potenza complessiva di 45 MW da ubicare nell'omonimo comune e relative infrastrutture di connessione da ubicare nel Comune di Genzano di Lucania (PZ)”. Proponente: ITW Spinazzola 2 S.r.l..

In riscontro alla Vs. nota prot. 3206 del 04/03/2020, pervenuta al Comune di Spinazzola in data 05/03/2020 al prot. 3845, in allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria già trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare a seguito di comunicazione di avvio del procedimento di VIA.

Si coglie l'occasione per porgere Distinti Saluti

Il Responsabile dell'Ufficio
Geom. Vittorio Patruno

Il Responsabile del Servizio
Ing. Michele Martinelli

Comune di Spinazzola (BT) – Piazza Cesare Battisti n°3 – 70058 Spinazzola -tel. 0883/681420 – fax: 0883/683292
 p. IVA: 01170360729 – c.f.: 81002210722
 Area Organizzativa Omogenea "Dipartimento Tecnico"
 www.comune.spinazzola.ba.it



Comune di SPINAZZOLA

Provincia di Barletta Andria Trani

Servizio Tecnico

- Settore – Urbanistica – SUAP – Agricoltura – Cimitero -

Prot. 3464 del 27/02/2020

Oggetto: ID_VIP: 5101 – Procedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto “Parco eolico composto da n°7 aerogeneratori per una potenza complessiva di 45 MW da ubicare nell'omonimo comune e relative infrastrutture di connessione da ubicare nel Comune di Genzano di Lucania (PZ)”. Proponente: ITW Spinazzola 2 S.r.l..

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con nota del 07/02/2020 prot.n. m_ante.MATTM_REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0008166 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo, acquisita al protocollo comunale in data 13/02/2020 prot. 2547, veniva comunicato l'avvio del procedimento di VIA per il progetto riportato in oggetto.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un parco eolico in territorio di Spinazzola, costituito da n°7 aerogeneratori della potenza complessiva di 45 MW e relative opere connesse.

L'impianto così come progettato, prevede la realizzazione di un cavidotto interrato per la connessione alla stazione elettrica 150/30KV da realizzare in agro di Genzano di Lucania (PZ).

Dalla visione della documentazione agli atti è emerso quanto segue.

L'intervento proposto prevede la realizzazione di n°7 aerogeneratori individuati nelle cartografie con le sigle WTG dove n corrisponde al numero dell'aerogeneratore. Tutti gli interventi rientrano in zona agricola di P.R.G. individuata con zona omogenea “E1”.

Da un punto di vista prettamente urbanistico, l'intervento non contrasta con le norme comunali vigenti.

Nella tavola 15 – Aree non idonee all'installazione FER, la legenda individua aree facenti parte di altre zone e non del territorio comunale, ed in particolare SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta nonché le aree ricadenti nell'agro di Chieuti. La verifica andrebbe eseguita sul territorio comunale oggetto di intervento.

Dalla documentazione non è stato possibile riscontrare la documentazione relativa agli effetti cumulativi degli impianti di progetto con altri impianti esistenti, o in fasi di approvazione ed in particolare si riscontra la presenza dei seguenti impianti:

- ID_VIP_4119 – Presso il Ministero;
- ID_VIP_5101 – Presso il Ministero;
- ID_VIP_5136 – Presso il Ministero;
- ID_VIA_474 – Presso la Regione Puglia.

A fronte di quanto sopra, non si esprime alcun parere e si chiede che venga valutato l'impatto cumulativo degli aerogeneratori con gli altri impianti in Valutazione presso Regione e Ministero e che venga rivisto il progetto facendo riferimento al territorio comunale di Spinazzola e non ad altri territori.

Spinazzola li 27 febbraio 2020

Il Responsabile dell'Ufficio
 Geom. Vittorio PATRUNO

Il Responsabile del Servizio
 Ing. Michele MARTINELLI



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI
Settore VI

Provincia di Barletta Andria Trani c/o ITA – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA

Settore VI c/o Piazza Plebiscito n. 34 – 76121 Barletta

PEC: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it – tel 0883/1978925



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Sezione autorizzazioni ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

REGIONE PUGLIA

Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio

Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Parco Eolico denominato "Spinazzola 2" da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel territorio del Comune di Genzano di Lucania (PZ), avente una potenza complessiva pari a 42 MW. [ID_VIP: 5101]. Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – proponente: ITW Spinazzola 2 S.r.l.

In riferimento alla procedura di V.I.A relativa alla proposta progettuale in oggetto per la quale la Regione Puglia, per i profili di competenza, con nota prot. n. 3206 del 04.03.2020, in atti al prot. n. 0005224-20 del 04.03.2020, ha invitato lo scrivente Settore ad esprimersi per i pareri di competenza, si rappresenta quanto segue.

Con le D.G.R. n. 1599 del 9.09.2015 e n. 435 del 7.03.2019 sono state attribuite alla Provincia di Barletta Andria Trani, le deleghe al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 e s.m.i., per i Comuni di Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trinitapoli e Canosa di Puglia.

Premesso che per gli effetti dell'art. 7, co. 1 della L.R. n. 20/200 e ss.mm.ii per i profili connessi alla Tutela del Paesaggio, la scrivente Amministrazione per il procedimento de quo, non risulta destinataria delle relative competenze, la presente è resa al solo fine di fornire un contributo istruttorio per la formulazione del parere di competenza regionale, nell'ambito della procedura di VIA ministeriale.

Considerato che per formulare il presente contributo è stato considerato il quadro conoscitivo derivante dalla seguente strumentazione pianificatoria:

- *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015;*

- *Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Barletta Andria Trani, approvato con D.C.P. n. 11 del 15.06.2015 e successivamente adeguato al PPTR con Delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 23.05.2017.*

Esaminata la documentazione resa disponibile sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, lo scrivente Settore ha potuto rilevare che l'intervento di progetto, consistente da n. 7 aereo-generatori, cavidotto e punto di consegna (quest'ultimo rientrante nel territorio regione Basilicata), è collocato in un'area rientrante nel territorio comunale di Spinazzola ed in prossimità al confine amministrativo della Città Metropolitana di Bari e della Regione Basilicata.

Considerato pertanto, per le specifiche circostanze su esposte, di ritenere opportuno il presente contributo nei Termini enunciati in premessa.

Viste le Linee guida PPTR 4.4.1 "*Componenti di paesaggio e impianti di energie rinnovabili*".

Considerato altresì che il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con D.C.P. n. 11 del 15.06.2015 e successivamente adeguato al PPTR con Delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 23.05.2017, costituisce, in forza del D.M. 10 settembre 2010 e delle Linee guida del PPTR "*Linee guida energie rinnovabili parte 1*", fonte documentale ricognitiva alla scala vasta ed intermedia, di maggior dettaglio rispetto al PPTR, per l'individuazione degli elementi caratterizzanti e qualificanti il paesaggio ai fini del corretto inserimento del progetto e per l'analisi e la determinazione degli impatti dell'intervento proposto sul paesaggio e le sue componenti.

Verificato altresì che:

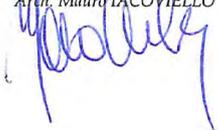
- l'intervento interessa parzialmente per i singoli aereo generatori WGT02, WGT03, WGT05, WGT06, WGT07 un ambito paesaggistico del PTCP identificato come "*Rete Ecologica provinciale – Connessioni ecologiche terrestri*" (art. 42 NTA del PTCP);
- l'intervento interessa parzialmente, per i singoli aereo-generatori WGT04, WGT05 un ambito paesaggistico del PTCP identificato come "*Proposta di nuovi ambiti di tutela paesaggistica*" (art. 45 NTA del PTCP);
- l'intervento nel suo insieme, unitamente alla relativa Area Vasta d'Indagine (AVI), si colloca in un ambito paesaggistico di transizione (tra la Fossa Bradanica e la Murgia Alta) e percettivamente compresa in un ambito di inter visibilità limitato a nord dal "*Costone Murgiano*" (Cfr. Tavola 3.2.12 - La struttura percettiva e della visibilità).

Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto delle finalità di tutela del Paesaggio, si esprimono perplessità alla realizzazione degli aereo-generatori identificati ai n. WTG05, WTG04 e WTG01 per motivi connessi ai rischi di interferenza sulla componente percettiva del Paesaggio percepito lungo la S.P 7 - Rete ciclabile del Mediterraneo "*Progetto Cyronmed*" (Cfr. Tavola 4.2.3 – Progetto Territoriale per il Paesaggio regionale "*Il Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce*" del PPTR).

Le considerazioni sopra riportate attengono esclusivamente ai profili paesaggistici, rimando per le valutazioni di merito per i profili naturalistici (relativamente alle potenzialità del sito di svolgere funzioni di connessione ecologica tra l'area dell'Alta Murgia e quella del versante bradanico) al Soggetto competente.

Il presente contributo istruttorio è reso, su richiesta della Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali nell'ambito della procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il Funzionario istruttore
Arch. Mauro LACOVIELLO



Il Dirigente
Ing. Vincenzo GUERRA





Alla **REGIONE PUGLIA**
 DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
 OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI .

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto : (ID_VIP:5100) Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.eii. Società proponente : ITW Spinazzola1 S.r.l. – Parco Eolico denominato “Spinazzola1” da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel Territorio del Comune di Montemilone (PZ), avente una potenza complessiva pari a 70 MW. Parere di competenza.

Con riferimento alla nota, prot. n. 3138 del 04/03/2020, di richiesta parere, esaminata la documentazione tecnica resa disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia, si rappresenta quanto segue :

- Per lo studio del potenziale eolico del parco in esame, la Società non ha eseguito specifiche campagne anemometriche ma si è avvalsa di rilievi eseguiti in aree vicinali da parte di altre società e per altri impianti.
- I N. 11 aerogeneratori pur essendo previsti in installazione in aree idonee, si rileva che alcuni, ed in particolare quelli denominati WTG07 e WTG08, oltre all'impatto dovuto all'effetto flickering sui ricettori R4 ed R5 (masserie agricole), impattano, il primo, con la sua ombra, con il campo fotovoltaico, denominato F/CS/1907/2, già installato, e posto a meno di 700 metri di distanza, ed il secondo in quanto installato a circa 200 metri dallo stesso campo. Detta alternanza degli insediamenti produttivi, così prossimi, con la conseguente sequenzialità e reiterazione degli impianti, determina una parcellizzazione del paesaggio rurale che ne accelera il processo di saturazione della c.d. ricettività ambientale.
- Queste ultime osservazioni, oltre agli aspetti legati all'impatto panoramico, si ritiene siano estendibili anche alla copresenza nella stessa area vasta di N. 5 parchi eolici (incluso quello in esame) con distanze medie variabili da 1,6 Km a 5,7 Km. e pertanto sarebbe auspicabile un approfondimento sull'impatto cumulativo.
- L' area protetta più prossima all'area di impianto è il SIC Valloni di Spinazzola codificata come IT9150041, istituita con DGR 31 luglio 2012, n. 1579 (BURP n. 130 del 05-09-2012) ai sensi della Direttiva Habitat CEE 92/43, che si trova ad una distanza di circa 290 mt dall'aerogeneratore denominato WTG09; inoltre è a più di 5 km dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dal Parco Regionale dell'Ofanto. Lo Studio di Incidenza Ambientale (SIA) conclude definendo lieve l'impatto dell'opera in fase di cantiere e nullo l'impatto sull'area SIC in fase di esercizio. All'uopo La Società ITW Spinazzola2 S.r.l. nel suo Studio di Impatto Ambientale così recita : “... Infatti, la prima reazione osservata in tutte le situazioni è l'allontanamento della fauna, e in particolar modo dell'avifauna, dal sito dell'impianto; a seconda delle specie questo allontanamento può variare sino ad una distanza di circa 800 – 1000 metri. Il rientro alle condizioni normali dipende fortemente dalla presenza dell'impianto che le specie troveranno nei tentativi di ritorno al termine del disturbo provocato dai lavori. In caso di vicinanza di siti riproduttivi (orientativamente, e comunque con differenze anche sensibili da specie a specie, si considera troppo prossimo ad un sito

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
 Sede Provvisoria
 Viale dei Caduti di Tutte Le Guerre, 1 – 70126 BARI
 Tel. 080.0994644
 E-mail : dap.bt@pec.arpa.puglia.it
 PEC : dap.bt.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



riproduttivo un impianto entro i 1000 metri da questo) si registra l'abbandono del sito e la perdita della riproduzione se questa è già in atto ...". Lo stesso SIA continua : " ... la notevole distanza da zone più pregiate per la presenza di aree trofiche e siti riproduttivi (omissis) assicura l'assenza di interferenza con l'avifauna, anche nelle traiettorie di abbassamento per l'approdo verso le zone di nutrimento..."; Si richiedono pertanto approfondimenti dello Studio di Impatto Ambientale dell'impianto in proposta, prendendo in considerazione anche gli impatti cumulativi sulla zona SIC Valloni di Spinazzola

- La relazione previsionale di Impatto Acustico ambientale considera N. 4 ricettori mediamente più distanti dagli aerogeneratori rispetto a quelli individuati per la verifica dell'impatto all'effetto flickering. Si chiede di prendere in considerazione ricettori coerenti e verificare l'impatto acustico su quelli più prossimi agli aerogeneratori.
- Attese le dimensioni delle fondazioni in calcestruzzo degli aerogeneratori (25 metri di diametro per un'altezza di 4,5 metri e profondità dei pali in acciaio di fondazione imprecisata) sarebbe opportuno prevedere, in fase di dismissione, anche la rimozione e smaltimento delle stesse.
- Attesa la natura sub-pianeggiante dell'area prescelta per l'installazione del parco eolico, si rileva la visibilità di tutti gli aerogeneratori da tutti i punti panoramici (mappe di intervisibilità) ed in particolar modo dalle principali vie di comunicazione stradali.

Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, allo stato degli atti, si esprime **parere sfavorevole** all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera in proposta.

Distinti saluti

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Ing. Giuseppe GRAVINA)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani

Sede Provvisoria
Viale dei Caduti di Tutte Le Guerre, 1 – 70126 BARI
Tel. 080.0994644
E-mail : dap.bt@pec.arpa.puglia.it
PEC : dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
 Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Parco eolico denominato “Spinazzola 2” da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel territorio del Comune di Genzano di Lucania (PZ), avente una potenza complessiva pari a 42 MW.

ID_VIP: 5101 – Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 D.lgs.152/2006 e ss. Mm. II.

Proponente: ITW Spinazzola2 s.r.l.

Con riferimento al Provvedimento Autorizzativo Unico indicato in oggetto (prot. AOO089/04-03-20 n° 3206), acquisito al protocollo di questa Autorità di Bacino Distrettuale al n. 4940 del 04/03/2020, veniva richiesta l’espressione del parere di competenza.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici dell’intervento in oggetto, acquisiti tramite il portale Web all’indirizzo <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7310/10575> di codesta Amministrazione Regionale, si prende atto che il progetto prevede la realizzazione, nei comuni di Spinazzola in località “Masseria Colangelo” e nel Comune di Genzano di Lucania, in località “Gambarda”, di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, costituito da:

- n. 7 aerogeneratori, denominati WTG n.1, WTG n.2, WTG n.3; WTG n.4, WTG n.5, WTG n.6, WTG n.7, con le seguenti caratteristiche generali: turbine eoliche tipo SG 6.0 -170 a 3 pale con diametro del rotore di 170 m, altezza del mozzo di 115 m e potenza di 6,4 MW con relative piazzole di montaggio e/o stoccaggio;
- realizzazione di n. 1 cabina di smistamento costituita da elementi prefabbricati in C.A.V. omologati ENEL;
- realizzazione di n. 1 sottostazione di trasformazione 150/30 kV sarà collegato alla rete RTN con stallo in Stazione di trasformazione di TERNA S.p.a. 150/380 kV di Genzano di Lucania alla quale si aggungerà il cavidotto di 150 kV proveniente dalla Stazione di Trasformazione del produttore;
- rete elettrica in M.T. in cavi unipolari in alluminio, in formazione elica visibile. Del tipo ARE4HIRX – 12/30kV e giunti con muffe a colata di resina ai singoli aerogeneratori alle cabine di smistamento e da queste alla sottostazione di trasformazione 150/30 kV;
- rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell’impianto mediante trasmissione dati via modem.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, l’ aerogeneratore “WGT n.2”, con le relative piazzole di montaggio e/o di stoccaggio, diversi tratti del cavidotto elettrico interrato, sia “interno” al parco eolico e sia “esterno” per il collegamento alla sottostazione di trasformazione, sono prossimi e/o intersecano tratti di “reticolo idrografico”, riportato con il simbolo di “linea azzurra” sulla cartografia ufficiale dell’Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000. Pertanto, le aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra dei citati corsi d’acqua) sono disciplinate ai sensi degli art. 4, 6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

(P.A.I.). In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 6 e 10 delle N.T.A., gli interventi consentiti sono subordinati alla preventiva redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessata e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere in progetto, come previsto all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

Dallo studio idraulico presentato eseguito con il codice di calcolo HEC RAS sulla base del DTM della Regione Puglia e della Regione Basilicata, condotto su due distinti bacino idrografici interferenti l'uno con l'aerogeneratore denominato WGT02 e l'altro con la Sottostazione Utente, si rileva l'esternalità dei predetti elementi rispetto alle aree inondabili rilevate per tempi di ritorno 30 e 200 anni.

Tuttavia nella planimetria delle aree inondabili interferenti con il WGT02 si evince che la piazzola di montaggio e/o stoccaggio della medesima attraversa l'alveo del reticolo determinando sbarramento al deflusso delle acque.

In riferimento al tratto di cavidotto "esterno" per il collegamento alla sottostazione di trasformazione ubicata in agro di Genzano di Lucania, alla località "Gambarda", si rappresenta che il predetto interseca aree disciplinate dagli art. 18, 19 e 21 delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino della Basilicata, approvato dal Comitato Istituzionale il 16 dicembre 2015,

In tali aree gli interventi consentiti dovranno essere preceduti da studi comprendenti la caratterizzazione morfologica, geologica, idrologica e geotecnica dei fenomeni di dissesto in atto o potenziali, nonché la verifica di stabilità e di efficacia delle soluzioni progettuali proposte al fine di rendere compatibili le trasformazioni previste.

Inoltre dalla lettura coordinata tra l'art. 21 e l'art. 16 comma 3 si rileva che la soluzione progettuale delle opere di connessione alla sottostazione elettrica R.T.N. ubicata in agro del Comune di Genzano di Lucania, che interessa un'area classificata ASV - peraltro erroneamente individuata nella planimetria generale - non risulta fra gli interventi consentiti dalla norma.

Pertanto allo stato attuale degli atti si rappresenta che il parere finale sull'intervento in progetto potrà essere formulato solo a seguito della delocalizzazione dei seguenti elementi:

1. il cavidotto "esterno" per il collegamento alla sottostazione di trasformazione ubicata in agro di Genzano di Lucania, alla località "Gambarda" interferente con area classificata Asv dal P.A.I. Basilicata, su cui gravano prescrizioni assimilabili ad aree classificate R4;
2. la piazzola di montaggio e/o stoccaggio dell'aerogeneratore WGT02 interferente sia con l'alveo del reticolo che con le aree inondabili rivenienti dallo studio idraulico trasmesso.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:

Arch. *Alessandro Cantatore*

Tel. 080 9182243

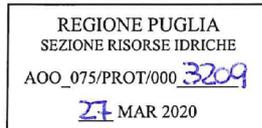


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo rurale ed
ambientale**

SEZIONE Risorse Idriche

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



Destinatario:

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIP 5101 – Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza complessiva pari a 42 MW da realizzarsi nel Comune di Spinazzola (BAT) (opera principale) e opere di connessione alla RTN nel Comune di Genzano di Lucania (PZ).
Istanza di VIA ministeriale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i.

Ubicazione: Spinazzola (BAT)

Proponente: ITW SPINAZZOLA2 s.r.l.

PARERE

Con la presente si riscontra la nota prot. AOO_089_04/03/2020 n.3206 (acclarata al prot. Della scrivente Sezione col n°3074 AOO_075_20/03/2020) con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente la proposta in oggetto.

Dall'esame della documentazione progettuale disponibile al link: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7310/10575?pagina=10> si rileva che l'intervento in argomento interessa i fogli di mappa catastale nn. 133-139-140-141-142-143 del Comune di Spinazzola.

L'intervento non ricade pertanto in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009, ed il suo aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019.

Ciò posto, avuto riguardo della tipologia di intervento e per quanto di competenza di questa Sezione, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto.

Nondimeno, appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Via delle Magnolie 6/8 Z.I. – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1098

IDVIP:5136 Dlgs152/2006 ssmmii LR11/2001 ssmmii Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da 17 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 71,4MWp da realizzare nei Comuni di Montemilone, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania e Spinazzola.

Proponente:Cogein Energy Srl Parere di competenza della Regione Puglia

L'Assessora all'Ambiente e Territorio Avv. Maria Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Preambolo

Con la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il giudizio di compatibilità ambientale ai fini della pronuncia nei procedimenti interregionali di valutazione ambientale, è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza regionale relativi a progetti interregionali, l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 19 della L.R. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

Pertanto, visto che:

- Con nota proprio prot. n. 13088 del 25.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_2777 del 25.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comunicava l'avvio del procedimento di VIA di competenza Statale relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da 17 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 71,4 MWp, da realizzare nei Comuni di Montemilone (FG), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania(PZ) e Spinazzola (BT)., proposto dalla società Cogein Energy S.r.l.. Con la medesima nota, il MATTM comunicava di aver provveduto in data 25.02.2020, ai sensi dell'art. 24 comma1 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., alla pubblicazione dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, del Progetto e del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo sul portale "Valutazioni Ambientali" del MATTM (www.va.minambiente.it). Comunicava, altresì, a far data del 25.02.2020, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per la visione della documentazione e l'invio, per via telematica, dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati.
- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materiale ambientali, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA di competenza statale in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, con nota prot. n. AOO_089_3192 del 04.03.2020, chiedeva agli Enti territoriali interessati l'espressione del proprio parere di competenza nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Rilevato che:

- con nota del 13.03.2020 proprio prot. n. 13821 del 12.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3743 del 16.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Servizio Territoriale di Foggia trasmetteva il proprio parere rilevando che i Comuni interessati dall'intervento di che trattasi non ricadono nelle aree di competenza del Servizio;

- con nota del 18.03.2020 proprio prot. n. 6036-20, acquisita al prot. n. AOO_089_3882 del 18.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la provincia di Barletta-Andria-Trani trasmetteva il proprio parere contrario alla realizzazione degli aerogeneratori identificati dalla sigla MN09, MN14, MN15, MN16 e MN17, ed evidenziava perplessità alla realizzazione degli aerogeneratori identificati con la sigla MN02, MN03, MN04, MN05, MN07 e MN 08;
- con nota del 30.03.2020 proprio prot. n. 3210 del 27.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4293 del 31.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Risorse Idriche comunicava il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere ricadenti nel territorio comunale di Spinazzola (BT);
- con nota del 10.07.2020 proprio prot. n. 43636, acquisita al prot. n. AOO_089_8484 del 15.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia - DAP BAT trasmetteva il proprio parere di competenza;
- con nota del 28.10.2020 proprio prot. n. 10073, acquisita al prot. n. AOO_089_13057 del 29.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Urbanistica trasmetteva il proprio parere di competenza;

Motivazione

Preso atto del Parere Tecnico Definitivo espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale a cui si rimanda, dal quale si evince - per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale sia negativo.

Considerato che il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia è stato formulato sulla scorta:

- del parere, giusto prot. n. AOO_089_16183 del 18.12.2020, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- dei contributi degli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati e dei soggetti competenti in materiale ambientale;
- dell'istruttoria tecnica amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art.23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

- 1. Di esprimere**, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo ad un parco eolico composto da 17 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 71,4 MWp, da realizzare nei Comuni di Montemilone (FG), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BT), proposto dalla società Cogein Energy S.r.l. con sede legale in Viale Gramsci, 24 - Napoli, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
- 2. Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza Statale di che trattasi.
- 3. Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, che siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
- 4. Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale, nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
- 5. Di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia e al Segretario della Giunta Regionale.
- 6. Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.

Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente e Territorio
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **Di esprimere**, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo ad un parco eolico composto da 17 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 71,4 MWp, da realizzare nei Comuni di Montemilone (FG), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BT), proposto dalla società Cogein Energy S.r.l. con sede legale in Viale Gramsci, 24 - Napoli, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza Statale di che trattasi.
3. **Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, che siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale, nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.
5. **Di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia e al Segretario della Giunta Regionale.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**RICCIO
ANTONIETTA
08.06.2021
08:39:24
UTC

ALLEGATO

CODICE CIFRA ECO_DEL_2021_____

Parere Tecnico*Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019*

OGGETTO: [ID_VIP: 5136] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da 17 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 71,4 MWp, da realizzare nei Comuni di Montemilone (FG), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BT). Proponente: Cogein Energy S.r.l.

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VinCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA**

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..*";

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA**

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006”*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE:

- Con nota proprio prot. n. 13088 del 25.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_2777 del 25.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comunicava l’avvio del procedimento di VIA di competenza Statale relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da 17 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 71,4 MWp, da realizzare nei Comuni di Montemilone (FG), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

Lucania(PZ) e Spinazzola (BT)., proposto dalla società Cogein Energy S.r.l.. Con la medesima nota, il MATTM comunicava di aver provveduto in data 25.02.2020, ai sensi dell'art. 24 comma1 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., alla pubblicazione dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, del Progetto e del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo sul portale "Valutazioni Ambientali" del MATTM (www.va.minambiente.it). Comunicava, altresì, a far data del 25.02.2020, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per la visione della documentazione e l'invio, per via telematica, dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati.

- la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA di competenza statale in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, con nota prot. n. AOO_089_3192 del 04.03.2020, chiedeva agli Enti territoriali interessati l'espressione del proprio parere di competenza nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Visti i pareri acquisiti agli atti, di seguito riportati:

- **Sevizio Territoriale di Foggia**, nota del 13.03.2020 proprio prot. n. 13821 del 12.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3743 del 16.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Provincia di Barletta-Andria-Trani**, nota del 18.03.2020 proprio prot. n. 6036-20, acquisita al prot. n. AOO_089_3882 del 18.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Risorse Idriche**, nota del 30.03.2020 proprio prot. n. 3210 del 27.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4293 del 31.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia - DAP BAT**, nota del 10.07.2020 proprio prot. n. 43636, acquisita al prot. n. AOO_089_8484 del 15.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Urbanistica**, nota del 28.10.2020 proprio prot. n. 10073, acquisita al prot. n. AOO_089_13057 del 29.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

ACQUISITO il parere prot. n. 16183 espresso nella seduta del 18.12.2020 dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.

VALUTATA la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- delle informazioni raccolte e dei contributi pervenuti.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli Enti territoriali e degli Enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo prot. n. 16183 espresso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 18.12.2020, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia.

ESPRIME

per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 25.05.2020 e tenuto conto pareri espressi dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti, **parere non favorevole di compatibilità ambientale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da 17 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 71,4 MWp, da**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

realizzare nei Comuni di Montemilone (FG), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BT). proposto dalla società Cogein Energy S.r.l. con sede legale in Viale Gramsci, 24 - Napoli, nell'ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, identificato con ID_VIP: 5127, per le motivazioni riportate nel parere del Comitato Reg.le VIA, allegato al presente parere per farne parte integrante e sostanziale, nonché dei contributi acquisiti anch'essi allegati.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- **Parere Comitato Reg.le VIA**, espresso nella seduta del 18.11.2020 prot. n. 14529;
- **Sevizio Territoriale di Foggia**, nota del 13.03.2020 proprio prot. n. 13821 del 12.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3743 del 16.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Provincia di Barletta-Andria-Trani**, nota del 18.03.2020 proprio prot. n. 6036-20, acquisita al prot. n. AOO_089_3882 del 18.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Risorse Idriche**, nota del 30.03.2020 proprio prot. n. 3210 del 27.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4293 del 31.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia - DAP BAT**, nota del 10.07.2020 proprio prot. n. 43636, acquisita al prot. n. AOO_089_8484 del 15.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Urbanistica**, nota del 28.10.2020 proprio prot. n. 10073, acquisita al prot. n. AOO_089_13057 del 29.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Responsabile del Procedimento di VIA

PO V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.

Dott. Gaetano Sassanelli



SASSANELLI
GAETANO
08.06.2021
07:59:07
UTC

Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
08.06.2021
09:09:03 UTC



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 18/12/2020

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIP 5136: VIA ex art. 23 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Progetto di un impianto eolico composto da 17 aerogeneratori del tipo Vestas V150 di potenza pari a 4,2 MW, per una potenza complessiva pari a 71,4 MW. I comuni interessati sono Montemilone (PZ) per il parco eolico e i comuni di Venosa (PZ), Banzi (PZ), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BAT), ricadenti nelle regioni Puglia e Basilicata.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii-
L.R. 11/2001 e smi

Autorità Comp. MATTM,

Proponente: Società Cogein Energy s.r.l

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

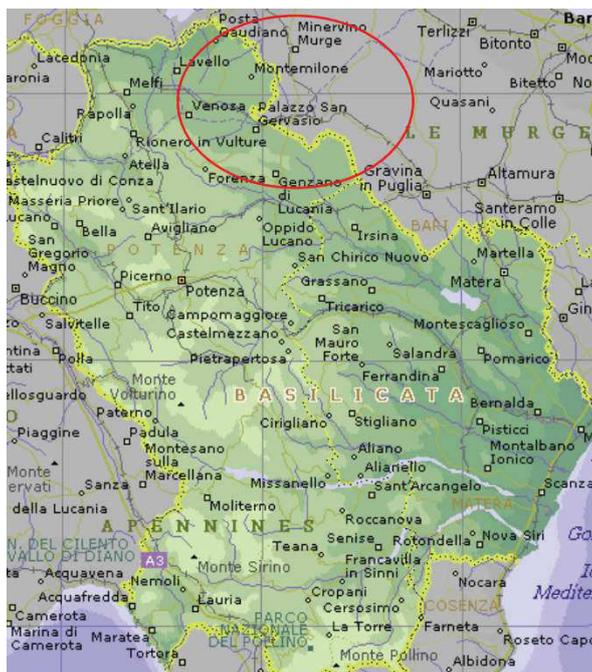
Esaminata la documentazione accessibile al seguente link <https://va.minambiente.it/IT/Oggetti/Documentazione/7341/10617>, si espone quanto segue.

Inquadramento territoriale ed analisi vincolistica

L'intervento in oggetto riguarda una porzione di territorio, estesa per gran parte sul territorio comunale di Montemilone. Nel dettaglio, gli aerogeneratori e i rispettivi cavidotti di interconnessione sono ubicati alle località "Masseria Restini", "Cugno Lungo", "Casalini", "Ginetrelli" e "Santa Maria", ad eccezione di una piccola porzione di cavidotto che ricade nel comune di Spinazzola. Inoltre, nel comune di Montemilone, nella parte sud-est, a confine con il comune di Venosa, si prevede la realizzazione della stazione di trasformazione 30/150 kV. Il cavidotto elettrico dalla stazione di trasformazione alla sottostazione già autorizzata, e



condivisa con altri produttori, attraverso i territori di Palazzo San Gervasio, Banzi, e Genzano di Lucania in provincia di Potenza.



Tratto da elab.24.1 SIA: fig.2 – inquadramento territoriale e indicazione dell'ubicazione delle opere

Pertanto, lo sviluppo dell'intero campo eolico, interessa i comuni di: Montemilone, Palazzo San Gervasio, di Banzi e di Genzano di Lucania nella provincia di Potenza, in Regione Basilicata e una ridottissima porzione del Comune di Spinazzola in provincia di Barletta-Andria-Trani, nella Regione Puglia.

Nelle aree contermini ricadono le seguenti aree e siti appartenenti a Rete Natura 2000, tutti ricadenti nel territorio della Regione Puglia:

- SIC IT9150041 "Valloni di Spinazzola";
- SIC/ZPS IT9120007 "Alta Murgia";
- IBA 135 "Murge";
- AREA UMIDA "Invaso del Locone";
- Biotipi e siti di rilevanza naturalistica

Dallo stralcio grafico presentato dal proponente è visibile come nessun elemento dell'intervento proposto ricade direttamente nelle aree appartenenti a Rete Natura 2000, mentre solo brevi tratti di nuova viabilità lambiscono il limite esterno del più vicino SIC ubicato in Regione Puglia e denominato "Valloni di Spinazzola". Il sito più prossimo agli aerogeneratori risulta essere il SIC "Valloni di Spinazzola", rispetto al quale il più vicino aerogeneratore di progetto è posto ad una distanza di ca. 240 metri lineari. L'Area Protetta più prossima agli aerogeneratori risulta essere il Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto, rispetto al quale il più vicino aerogeneratore di progetto è posto ad una distanza di ca. 760 metri lineari. Come rappresentato nell'immagine che segue, le opere di connessione



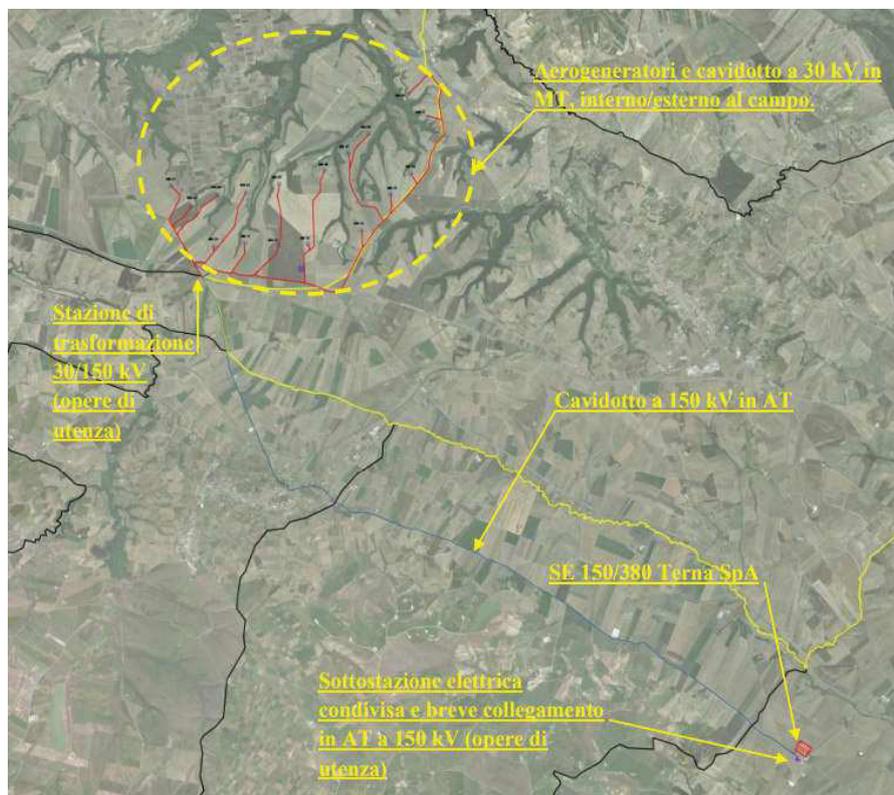
dell'impianto di nuova realizzazione ricadono all'interno del buffer del Regio Tratturo Melfi Castellaneta.

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un campo eolico consistente nell'installazione di n° 17 aerogeneratori, con una potenza nominale di singola di 4.2 MW e quindi una potenza complessiva di 71,4 MW, unitamente alle seguenti opere accessorie:

- Cavidotto MT interno al parco eolico, con funzione di connessione dei singoli aerogeneratori alla stazione di trasformazione 30-150 kV. L'intero tracciato di tale cavidotto si sviluppa all'interno del territorio comunale di Montemilone (PZ), ad esclusione di un piccolo tratto che sconfinava nel territorio limitrofo di Spinazzola (BAT);
- Stazione di trasformazione 30/150 kV, localizzata nel comune di Montemilone, in prossimità del campo eolico, comprensiva di tutte le apparecchiature di comando, controllo, e protezione;
- Collegamento tra la sottostazione elettrica, condiviso tra i vari produttori, e la SE 380/150 kV esistente, di proprietà Terna SpA, localizzata nel comune di Genzano di Lucania (PZ), mediante un cavidotto interrato in AT a 150 kV, di lunghezza pari a 20 km
- Collegamento tra il sistema di connessione della sottostazione elettrica dei produttori e la SE 380/150 kV esistente, di proprietà Terna SpA, mediante un cavidotto interrato in AT a 150 kV, di lunghezza pari a circa 150 m.

Il singolo aerogeneratore proposto ha potenza nominale di 4,20 MW avente altezza HUB 105 metri e diametro rotore di 150 metri, per un'altezza complessiva di 180 metri. Si riporta di seguito una rappresentazione cartografica della localizzazione dei 17 aerogeneratori in progetto.



Tratto da elab.24.1 SIA: fig.1 – indicazione delle opere da realizzare

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Pareri pervenuti

Parere ARPA

Si rappresenta, pertanto, la necessità di effettuare una valutazione degli impatti cumulativi conformemente agli indirizzi applicativi di cui alla predetta D.D., considerando anche le relative opere di connessione, al fine di accertarne l'ottimizzazione ed evitare eccessive concentrazioni.

Come disposto dall'allegato n.4 del D.M. 10/09/2010, il progetto deve mostrare le localizzazioni proposte all'interno della cartografia conoscitiva e simulare l'effetto paesistico, sia dei singoli impianti che dell'insieme formato da gruppi di essi, attraverso la fotografia e lo strumento del rendering, curando in particolare la rappresentazione dei luoghi più sensibili e la rappresentazione delle infrastrutture accessorie all'impianto. Al proposito, si evidenzia che lo Studio di Impatto Ambientale e la Relazione Paesaggistica agli atti nonrappresentano in maniera esaustiva:

- i potenziali impatti delle infrastrutture accessorie all'impianto, anche attraverso lo strumento del rendering, con particolare riferimento alla stazione di trasformazione 30-150 kV, avente una superficie di 120 mq, ubicata all'interno del buffer del Regio Tratturo Melfi Castellaneta;*



- la valutazione degli impatti visivi, attraverso un'ideale rappresentazione dei possibili scenari di progetto, tale da mostrare come il layout dell'impianto proposto possa esprimere le minori criticità potenziali, in relazione alle possibili alternative progettuali, in accordo a quanto previsto dalla predetta D.D. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 162 del 06/06/2014, in base alla quale la descrizione delle interferenze visive attraverso i rendering fotografici e i fotoinserimenti dovrà contenere più scenari alternativi che permettano di valutare il cumulo rispetto a differenti layout del progetto.

Per quanto sopra esposto, la formulazione del parere è subordinato al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa richiesta.

Provincia BAT

Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti appartenenti alla rete Natura 2000, di cui alla Direttiva cd. "Habitat", in considerazione delle necessità cautelative e precauzionali, nell'ambito delle attività di redazione degli strumenti attuativi del Parco Naturale regionale Fiume Ofanto, di porre particolare attenzione alle aree "di bordo", atteso che le attività e discipline esistenti all'esterno del Parco possono assumere rilievo e produrre impatti all'interno del Parco stesso, come richiesto nella circolare esplicativa della Regione Puglia prot. n. 00099667 del 29/11/2011 per la elaborazione degli strumenti di pianificazione delle Aree Naturali Protette, si esprime quanto di seguito.

Parere contrario alla realizzazione degli aero-generatori identificati ai n. MN9, MN14, MN15, MN16, MN17, per motivi connessi ai rischi di elevati impatti negativi nei confronti delle specie e degli habitat dovuti all'interferenza degli interventi di progetto con specie, habitat; nonché rischi elevati di interferenza nelle connessioni ecologiche alla scala locale (tra la ZSC Valloni di Spinazzola e Zona 1 del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto) e a quella lungo la direttrice di connessione tra il Parco Nazionale dell' Alta Murgia ed il PNR Fiume Ofanto, oltre che elevati impatti negativi sulla componente percettiva del Paesaggio.

Perplessità, per le motivazioni su esposte, alla realizzazione degli **aero-generatori identificati ai n. MN02, MN03, MN04, MN05, MN06, MN07, MN08** la cui localizzazione interessa un ambito naturalistico di rilevante valore per il Parco Naturale Regionale dell'Ofanto essendo ubicato alle sorgenti del torrente Locone il cui corso è inserito in parte nell' area Parco.

In tal senso si invita l'Autorità competente alla VIA a valutare l'opportunità di rendere applicabili per l'area di cui trattasi le Misure di Conservazione Trasversali riferite alle Infrastrutture Energetiche di cui al R.R. n. 6 e ss.mm.ii. nella fattispecie quelle riferite al "Monitoraggio dell'avifauna mediante radar con blocco delle pale in caso di migrazioni nel raggio di 5 km dai siti" o altre applicabili al caso di specie.

Il presente contributo istruttorio è reso, su richiesta della Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali nell'ambito della procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm.ii.

Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici

Si evidenzia, altresì, che laddove i terreni risultino gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo regionale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ovvero di parere endoprocedimentale espresso da codesta Sezione, senza l'avvenuto accertamento circa l'esistenza del vincolo demaniale di uso civico ed eventuali adempimenti consequenziali da parte dell'autorità procedente, comporta che gli stessi sono da ritenersi illegittimamente realizzati in carenza dei presupposti di legge. Secondo quanto indicato nella suddetta nota di codesta Sezione, appare essere



interessato dal procedimento "de qua" il Comune di Spinazzola (BAT) nella Regione Puglia. In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.

Valutazione di compatibilità ambientale

Verificato che, per gli effetti della DGR 2442/2018, in un areale il cui buffer pari a 1 Km di alcuni degli aero generatori di progetto (MN09, MN17, MN14, MN15, MN16, MNI7) risultano presenti Habitat, specie vegetali e animali di interesse comunitario. Ad esempio fra gli Habitat: 6220 Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea (considerato di prioritaria importanza); 91M0: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere; e condividendo le valutazioni espresse nel parere prot.0006036-20 del 18.03.2020 della Provincia BAT, si ritiene che:

- l'Area Vasta d'Indagine (A VI) riferita al Parco Eolico di che trattasi, comprende un contesto paesaggistico di rilevante complessità per numero ed entità degli elementi e delle relative componenti (tra queste il Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, ZSC -ex SIC- "Valloni di Spinazzola", il Parco Agricolo Multifunzionale alla scala provinciale PTC, etc.), oltre che caratterizzarsi come "Corridoio Ecologico" all'intento di un contesto a scala bioregionale tra Puglia e Basilicata e più specificatamente tra i sistemi naturali del Parco Nazionale dell' Alta Murgia (già ZSC/ZPS Murgia Alta) ed il Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (già ZSC ex SIC Valle Ofanto Lago Capaciotti) - cfr. 4.2.1 Progetto territoriale per il Paesaggio Regionale - La Rete Ecologica Regionale del PPTR-, nonché rientrante nella Rete Ecologica come individuata dal PTC;
- l'intervento così come proposto è collocato per gran parte su più linee di cresta morfologica, alternate da significative depressioni a formare un ampio conteso paesaggistico omogeneo i cui caratteri morfologici ed ecologici sono comunque comuni a quelli della ZSC (ex SIC) Valloni di Spinazzola;
- il Parco Eolico di progetto risulta percepibile nella totalità lungo la viabilità a valenza paesaggistica (PPTR) caratterizzato "dal "tratturo Regio Melfi Castellaneta" (cfr. 4.2.3 Progetto territoriale per il Paesaggio Regionale - Progetto Integrato per la Mobilità dolce del PPTR), nonché dal "luogo panoramico" collocato in prossimità dell'abitato di Spinazzola (art. 88 NTA PPTR);
- l'insieme degli aero-generatori posti a N-O del parco eolico di progetto parrebbero rientrare nel cono Visuale "Fascia C Minervino Murge" pur insistenti in territorio regionale della Basilicata (cfr. Linee guida PPTR 4.4 .1 "Componenti di paesaggio e impianti di energie rinnovabili" - parte seconda).

Considerato che nelle aree di progetto più prossime ai Valloni:

- si può ragionevolmente prevedere un elevato impatto negativo ad opera degli aereogeneratori, in relazione alla connessione degli Habitat e specie vegetali interni alla ZSC "Valloni di Spinazzola" e Zona 1 del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto;
- si può ragionevolmente prevedere un'elevata minaccia per tutta la componente faunistica in relazione alla frammentazione degli ambienti idonei con particolare riguardo alle connessioni fra ZSC "Valloni di Spinazzola" e Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto;



-
- sono evidenti rischi di gravi impatti diretti degli aerogeneratori nei confronti della componente avifaunistica e dei Chiropteri;
 - sono evidenti i rischi di significativi impatti diretti e indiretti determinati dall'aumento della viabilità di progetto nei confronti di tutta la componente faunistica;
 - sono evidenti rischi significativi derivanti da impatti diretti e indiretti in relazione alla connessione fra corridoi ecologici, in particolare con i corridoi ecologici afferenti al bacino idrico del fiume Ofanto, essendo l'area ubicata alle sorgenti del torrente Locone, il cui corso è, peraltro, parzialmente inserito nel perimetro del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto;
 - si possono ragionevolmente prevedere interferenze sulla componente percettiva del paesaggio.

Valutato il progetto, sebbene lo stesso ricada all'interno del territorio della Regione Puglia esclusivamente per un tratto delle opere di connessione, e nello specifico un breve tratto del cavidotto di collegamento ricadente nel territorio del Comune di Spinazzola (provincia BAT), le valutazioni sopra riportate in merito ai possibili impatti sulle componenti ambientali determinati dalla realizzazione delle predette opere sono da assumersi quali contributi istruttori nell'ambito della procedura di VIA Ministeriale.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Ing. Francesco Natuzzi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Michela Inversi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Paesaggio Arch. Nicola Fuzio	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Esperto in Scienze Geologiche Dott.ssa Giovanna Amedei	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
Servizio Territoriale Foggia

Data

AOO_180/000
PROTOCOLLO USCITA

TRASMISSIONE SOLO A MEZZO PEC

alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



Cogein Energy srl
Pec: cogeinenergy@pec.it

OGGETTO: ID_VIP: 5136 Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del d.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Parco Eolico costituito da 17 aerogeneratori per una potenza complessiva di 71,40 MW ricadente nei Comuni di Montemilone (PZ), Venosa (PZ), Banzi (PZ), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BT)
Proponente: Cogein Energy srl

AAAAAA

In riferimento alla nota prot.n. 3192 del 04/03/2020, pervenuta tramite posta certificata e registrata al prot. 12821 del 06/03/2020, riguardante l'argomento di cui in oggetto, esaminati gli elaborati tecnici, con la presente si comunica che le aree interessate dai suddetti lavori, da realizzare nei Comuni riportati in oggetto, non ricadono nelle aree di competenza del Servizio Territoriale di Foggia, pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica.

Sono fatti salvi i diritti di terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale e paesaggistica prevista dalle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e degli strumenti di pianificazione, P.A.I., etc. etc. sull'area oggetto dell'intervento per le quali la ditta richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta da parte delle Amministrazioni competenti prima dell'inizio dei lavori.

L'eventuale presenza di vegetazione arborea forestale, distribuita anche in modo sparso sui terreni interessati ai lavori, per la quale necessita il taglio, dovrà essere richiesta l'autorizzazione a questo Servizio in ottemperanza alla normativa regionale vigente.

Con la presente si inoltrano cordiali saluti.

Il Tecnico Istruttore
Ing. Fedele Antonio LUISI

Il Responsabile del Procedimento
P.O. Attuazione Politiche Forestali
Fernando Marotta



Il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Sofazzo



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI
Settore VI – Servizio Ecologia

Gestione provvisoria Parco Naturale Regionale “Fiume Ofanto”

Provincia di Barletta Andria Trani c/o ITA – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA

Settore VI – Servizio Ecologia c/o Piazza Plebiscito n. 34 – 76121 Barletta

PEC: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it – tel 0883/1978925

C lice org. PROVINCIA BAT
P tocollo 0006036-20
D a 18/03/2020
C ssificazione IX.01.01U



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Sezione autorizzazioni ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

REGIONE PUGLIA

Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio

Servizio parchi e tutela della biodiversità

ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: [ID_VIP: 5136] procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla realizzazione di un parco eolico costituito da 17 aereo-generatori, per una potenza complessiva di 71,4 MW, ricadente nei Comuni di Montemilone (PZ), Venosa (PZ), Banzi (PZ), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BT). Proponente: Cogein Energy S.r.l.

In riferimento alla procedura di V.I.A relativa alla proposta progettuale in oggetto per la quale la Regione Puglia, per i profili di competenza, con nota prot. n. 3192 del 04.03.2020, in atti al prot. n. 0005220-20 del 4.03.2020, ha invitato lo scrivente Settore ad esprimersi per i pareri di competenza, si rappresenta quanto segue.

Con le D.G.R. n. 1599 del 9.09.2015 e n. 435 del 7.03.2019 sono state attribuite alla Provincia di Barletta Andria Trani, le deleghe al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 e s.m.i., per i Comuni di Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trinitapoli e Canosa di Puglia.

Con D.G.R. Puglia 28 maggio 2013, n. 998 è stata affidata la gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale “Fiume Ofanto” alla Provincia di Barletta Andria Trani.

Premesso che per gli effetti della art. 10 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 7, co. 1 della L.R. n. 20/200 e ss.mm.ii per i profili connessi alla Tutela della Rete Natura 2000 e

del Paesaggio, la scrivente Amministrazione per il procedimento de quo, non risulta destinataria delle relative competenze, la presente è resa al solo fine di fornire un contributo istruttorio per la formulazione del parere di competenza regionale, nell'ambito della procedura di VIA Ministeriale.

Considerato che per formulare il presente contributo è stato considerato il quadro conoscitivo derivante dalla seguente strumentazione pianificatoria e normativa:

- *zonizzazione provvisoria (art. 3 L.R. 37/2007) del Parco così come modificata con L.R. n. 7 del 16 marzo 2009 che prevede la Zona 1 (di rilevante interesse naturalistico) e la Zona 2 (di interesse naturalistico, paesaggistico e storico-culturale);*
- *alle finalità istitutive della L.R. 37/22007 art. 2 e alle norme generali di tutela e salvaguardia del territorio art. 5 della L.R. 37/22007;*
- *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015, che, nelle more del sistema delle tutele e nell'individuazione di ulteriori contesti paesaggistici, ha definito, oltre al BP "Parchi e Riserve" (art. 71 NTA PPR) e UCP "Siti di rilevanza naturalistica" (art. 73 NATA PPTR), le "aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali – 100 metri" (art. 143 del Codice sul Paesaggio, co. 1, lett. e – Misure di Salvaguardia e utilizzazione, art. 72 NTA del PPTR);*
- *Regolamento n. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";*
- *Modifiche ed integrazioni al Regolamento 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)", (BURP n. 55 del 12.05.2017 SUPP);*
- *Atto di indirizzo per l'elaborazione degli strumenti di attuazione del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto (di cui agli Artt. 20, 21, 22 della L.R. 19.97), approvato con Determinazione del Presidente della Provincia n. 41 del 29.18.2018;*
- *Cartografia vettoriale della distribuzione degli habitat e specie animali e vegetali presenti nel territorio della Regione Puglia "Geodatabase delle biodiversità" approvata con DGR n. 2442/2018 (aggiornamento 19 nov. 2019);*
- *Delibera di Giunta Regionale n. 218 del 25.02.2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Preso d'Atto";*
- *Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Barletta Andria Trani, approvato con D.C.P. n. 11 del 15.06.2015 e successivamente adeguato al PPTR con Delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 23.05.2017.*

Esaminata la documentazione resa disponibile sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, lo scrivente Settore ha potuto rilevare quanto di seguito:

- l'intervento di progetto, consistente da n. 17 aereo-generatori, cavidotto e punto di consegna (queste ultime due tipologie progettuali rientranti nel territorio regione Puglia e Provincia di Barletta Andria Trani), è collocato in un'area prossima al confine regionale tra Puglia e Basilicata;
- la sequenza lineare degli aereo-generatori identificati con i nr. MN09, MN17 è collocata a breve distanza dal PNR Fiume Ofanto, Zona 1 e Zona 2 (così come perimetrata con L.R. n. 7/2009);
- la sequenza lineare degli aereo-generatori identificati con i nr. MN14, MN15, MN16, MN17 è collocata ad una distanza significativamente ridotta dagli habitat inclusi nella ZSC (ex SIC) IT9150041 "Valloni di Spinazzola".

Considerato pertanto, per le specifiche circostanze su esposte, di ritenere opportuno il presente contributo nei termini enunciati in premessa.

Visto l'art. 6 della Direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 "Habitat" che definisce le modalità con cui i siti della Rete Natura 2000 devono essere gestiti e protetti. In particolare, al paragrafo 6(3) la stessa definisce nei termini seguenti le garanzie procedurali per gestire piani e progetti che possono avere un'incidenza significativa sui siti Natura 2000. "3. *Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. [...]*"

Vista la D.G.R. 21 dicembre 2017, n. 2291 con la quale sono state designate 35 ZSC nella Regione Puglia, tra le quali la ZSC IT9150041 "Valloni di Spinazzola" e il successivo Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/03/2018.

Vista la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 e ss.mm.ii.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 218 del 25.02.2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Preso d'Atto", specificatamente alla ZSC "Valloni di Spinazzola" IT9150041.

Visto il R.R. n. 6 e ss.mm.ii. nelle cui Misure di Conservazione Trasversali riferite alle Infrastrutture Energetiche (1.b) viene individuata la seguente Misura di Monitoraggio "Monitoraggio dell'avifauna mediante radar con blocco delle pale in caso di migrazioni in el raggio di 5 km dai siti".

Verificato che, per gli effetti della DGR 2442/2018, in un areale il cui buffer pari a 1 Km. degli aerogeneratori di progetto (MN09, MN17, MN14, MN15, MN16, MN17) risultano presenti Habitat, specie vegetali e animali di interesse comunitario.

Ad esempio fra gli Habitat:

- 6220 *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea* (considerato di prioritaria importanza);
- 91M0: *Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere*.

L'area, posizionata nelle Murge nord-occidentali, è caratterizzata da residui boschi mesofili e piccoli corsi d'acqua, circondati da seminativi. In detta area, sono state rinvenute specie la cui protezione è considerata prioritaria dalla Comunità Europea ai sensi delle Direttiva habitat 92/43, tra cui l'unica popolazione di Salamandrina terdigitata nota per la Puglia. La specie è stata riscontrata in un torrente perenne all'interno di una stretta valle caratterizzata da una perticaia di Cerro (*Quercus cerris*) posta a circa 400 m .s.l.m. assimilabile all'habitat delle "Foreste pannonico-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile" cod. 91M0. Il ritrovamento di questa specie e di contingenti numerosi di Rana italica, conferisce a questo sito un'elevata rilevanza erpetologica, anche in considerazione che, per le specie citate, rappresenta il limite dell'areale conosciuto. Il sito presenta inoltre popolazioni di altre specie di interesse conservazionistico e ospita anche specie ornitiche, assai rare o addirittura assenti dal restante territorio regionale (ad eccezione del Gargano e del Subappennino Dauno) quali: il Picchio rosso maggiore (*Dendrocopos major*), l'Allocco (*Strix aluco*), il Picchio muratore (*Sitta europaea*), il Pecchiaiolo (*Pernis apivorus*),

Gheppio (*Falco Tinnunculus*), Falco Lanario (*biarmicus*, areale trofico, di spostamento, considerata di prioritaria importanza), Falco Grillaio (*naumanni*, areale trofico, di nidificazione e di spostamento, considerata di prioritaria importanza), ecc. Tra i mammiferi, spicca la presenza del Toporagno acquatico di Miller (*Neomys anomalus*), ma sono state osservate anche tracce di Istrice (*Hystrix cristata*), Tasso (*Meles meles*), Faina (*Martes foina*), e soprattutto del Lupo (*Canis lupus*).

Viste le Linee guida PPTR 4.4.1 "*Componenti di paesaggio e impianti di energie rinnovabili*".

Considerato altresì che il vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Barletta Andria Trani, approvato con D.C.P. n. 11 del 15.06.2015 e successivamente adeguato al PPTR con Delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 23.05.2017, costituisce, in forza del D.M. 10 settembre 2010 e delle Linee guida del PPTR "*Linee guida energie rinnovabili parte 1*", fonte documentale ricognitiva alla scala vasta ed intermedia, di maggior dettaglio rispetto al PPTR, per l'individuazione degli elementi caratterizzanti e qualificanti il paesaggio ai fini del corretto inserimento del progetto e per l'analisi e la determinazione degli impatti dell'intervento proposto sul paesaggio e le sue componenti.

Verificato altresì che:

- l'Area Vasta d'Indagine (AVI) riferita al Parco Eolico di che trattasi, comprende un contesto paesaggistico di rilevante complessità per numero ed entità degli elementi e delle relative componenti (tra queste il Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, ZSC -ex SIC- "*Valloni di Spinazzola*", il Parco Agricolo Multifunzionale alla scala provinciale PTC, etc.), oltre che caratterizzarsi come "Corridoio Ecologico" all'intento di un contesto a scala bioregionale tra Puglia e Basilicata e più specificatamente tra i sistemi naturali del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (già ZSC/ZPS Murgia Alta) ed il Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (già ZSC ex SIC Valle Ofanto Lago Capaciotti) -cfr. 4.2.1 *Progetto territoriale per il Paesaggio Regionale - La Rete Ecologica Regionale del PPTR-*, nonché rientrante nella Rete Ecologica come individuata dal PTCP;
- l'intervento così come proposto è collocato per gran parte su più linee di cresta morfologica, alternate da significative depressioni a formare un ampio conteso paesaggistico omogeneo i cui caratteri morfologici ed ecologici sono comunque comuni a quelli della ZSC (ex SIC) Valloni di Spinazzola;
- il Parco Eolico di progetto risulta percepibile nella totalità lungo la viabilità a valenza paesaggistica (PPTR) caratterizzato "*dal "tratturo Regio Melfi Castellaneta*" (cfr. 4.2.3 *Progetto territoriale per il Paesaggio Regionale - Progetto Integrato per la Mobilità dolce del PPTR*), nonché dal "luogo panoramico" collocato in prossimità dell'abitato di Spinazzola (art. 88 NTA PPTR);
- l'insieme degli aereo-generatori posti a N-O del parco eolico di progetto parrebbero rientrare nel cono Visuale "*Fascia C Minervino Murge*" pur insistenti in territorio regionale della Basilicata (cfr. Linee guida PPTR 4.4.1 "*Componenti di paesaggio e impianti di energie rinnovabili*" - parte seconda).

Considerato che nelle aree di progetto più prossime ai Valloni:

- si può ragionevolmente prevedere un elevato impatto negativo ad opera degli aereogeneratori, in relazione alla connessione degli Habitat e specie vegetali interni

alla ZSC "Valloni di Spinazzola" e Zona 1 del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto;

- si può ragionevolmente prevedere un'elevata minaccia per tutta la componente faunistica in relazione alla frammentazione degli ambienti idonei con particolare riguardo alle connessioni fra ZSC "Valloni di Spinazzola" e Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto;
- sono evidenti rischi di gravi impatti diretti degli aerogeneratori nei confronti della componente avifaunistica e dei Chiropteri;
- sono evidenti i rischi di significativi impatti diretti e indiretti determinati dall'aumento della viabilità di progetto nei confronti di tutta la componente faunistica;
- sono evidenti rischi significativi derivanti da impatti diretti e indiretti in relazione alla connessione fra corridoi ecologici, in particolare con i corridoi ecologici afferenti al bacino idrico del fiume Ofanto, essendo l'area ubicata alle sorgenti del torrente Locone, il cui corso è, peraltro, parzialmente inserito nel perimetro del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto;
- si possono ragionevolmente prevedere interferenze sulla componente percettiva del Paesaggio.

Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti appartenenti alla rete Natura 2000, di cui alla Direttiva cd. "Habitat", in considerazione delle necessità cautelative e precauzionali, nell'ambito delle attività di redazione degli strumenti attuativi del Parco Naturale regionale Fiume Ofanto, di porre particolare attenzione alle aree "di bordo", atteso che le attività e discipline esistenti all'esterno del Parco possono assumere rilievo e produrre impatti all'interno del Parco stesso, come richiesto nella circolare esplicativa della Regione Puglia prot. n. 00099667 del 29/11/2011 per la elaborazione degli strumenti di pianificazione delle Aree Naturali Protette, si esprime quanto di seguito.

- Parere contrario alla realizzazione degli aero-generatori identificati ai n. MN9, MN14, MN15, MN16, MN17, per motivi connessi ai rischi di elevati impatti negativi nei confronti delle specie e degli habitat dovuti all'interferenza degli interventi di progetto con specie, habitat; nonché rischi elevati di interferenza nelle connessioni ecologiche alla scala locale (tra la ZSC *Valloni di Spinazzola* e Zona 1 del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto) e a quella lungo la direttrice di connessione tra il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed il PNR Fiume Ofanto, oltre che elevati impatti negativi sulla componente percettiva del Paesaggio.
- Perplexità, per le motivazioni su esposte, alla realizzazione degli aero-generatori identificati ai n. MN02, MN03, MN04, MN05, MN06, MN07, MN08 la cui localizzazione interessa un ambito naturalistico di rilevante valore per il Parco Naturale Regionale dell'Ofanto essendo ubicato alle sorgenti del torrente Locone il cui corso è inserito in parte nell'area Parco. In tal senso si invita l'Autorità competente alla VIA a valutare l'opportunità di rendere applicabili per l'area di cui trattasi le Misure di Conservazione Trasversali riferite alle Infrastrutture Energetiche di cui al R.R. n. 6 e ss.mm.ii. nella fattispecie

quelle	riferite	al
quelle	riferite	al

"Monitoraggio dell'avifauna mediante radar con blocco delle pale in caso di migrazioni nel raggio di 5 km dai siti" o altre applicabili al caso di specie.

Il presente contributo istruttorio è reso, su richiesta della Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali nell'ambito della procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Istruttore Direttivo Tecnico
Arch. Daniela B. LENOCI



Il Direttore del Parco Naturale Regionale
"Fiume Ofanto"
Arch. Mauro IACOVIELLO



Il Dirigente
Ing. Vincenzo GUERRA



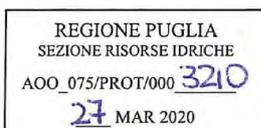


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo rurale ed
ambientale**

SEZIONE Risorse Idriche

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



Destinatario:
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIP 5136 – Realizzazione di un parco eolico costituito da 17 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 71,4 MW, ricadente nei Comuni di Montemilone (PZ), Venosa (PZ), Banzi (PZ) Palazzo San Gervasio (PZ) Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BT)
Istanza di VIA ministeriale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i.

Ubicazione: Spinazzola (BAT)
Proponente: COGEIN ENERGY s.r.l.
PARERE

Con la presente si riscontra la nota prot. AOO_089_04/03/2020 n.3192 (acclarata al prot. Della scrivente Sezione col n°3069 AOO_075_20/03/2020) con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente la proposta in oggetto.

Dall'esame della documentazione progettuale disponibile al link: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7341/10617?pagina=27> si rileva che l'intervento in argomento interessa i fogli di mappa catastale nn. 4-5-13-15-30-82-84 del Comune di Spinazzola.

L'intervento non ricade pertanto in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009, ed il suo aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019.

Ciò posto, avuto riguardo della tipologia di intervento e per quanto di competenza di questa Sezione, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto.

Nondimeno, appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie 6/8 Z.I. – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.

Via Gentile, 52
70126 **BARI**

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto : [ID_VIP_5136] Proponente **Cogein Energy S.r.l.** - Procedimento di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 relativo all'impianto eolico composto da n. 17 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 71,4 di MW, ricadente nei Comuni di Venosa, Banzi, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BAT), nelle regioni Basilicata e Puglia. Parere di competenza

In esito alla nota, del Servizio VIA e V.INC.A. del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Sezione Autorizzazioni Ambientali, prot. n. 5917 del 13/05/2020, di assegnazione al Gruppo di Lavoro della pratica concernete l'intervento in epigrafe ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 07/2018 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale di V.I.A.", esaminata la documentazione accessibile al seguente link <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7341/10617>, si espone quanto segue.

Inquadramento territoriale ed analisi vincolistica

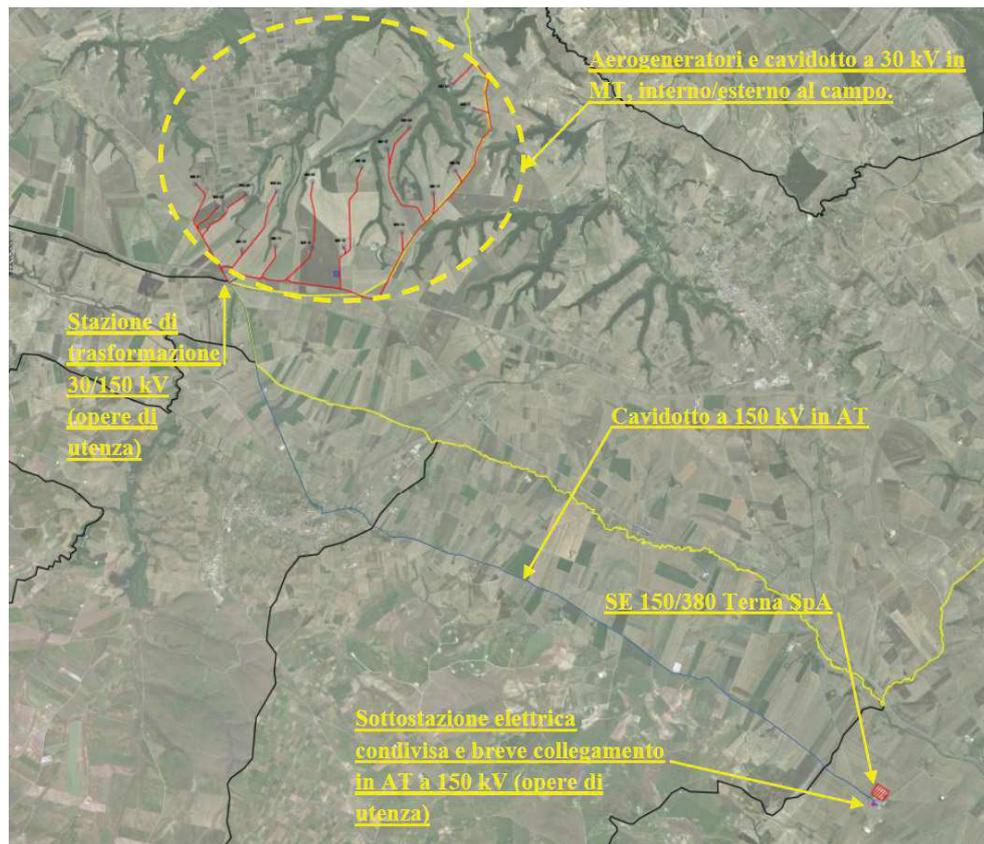
L'intervento in oggetto riguarda una porzione di territorio, estesa per gran parte sul territorio comunale di Montemilone. Nel dettaglio, gli aerogeneratori e i rispettivi cavidotti di interconnessione sono ubicati alle località "Masseria Restini", "Cugno Lungo", "Casalini", "Ginetrelli" e "Santa Maria", ad eccezione di una piccola porzione di cavidotto che ricade nel comune di Spinazzola. Inoltre, nel comune di Montemilone, nella parte sud-est, a confine con il comune di Venosa, si prevede la realizzazione della stazione di trasformazione 30/150 kV. Il cavidotto elettrico dalla stazione di trasformazione alla sottostazione già autorizzata, e condivisa con altri produttori, attraversa i territori di Palazzo San Gervasio, Banzi, e Genzano di Lucania in provincia di Potenza.

Pertanto, lo sviluppo dell'intero campo eolico, interessa i comuni di: Montemilone, Palazzo San Gervasio, di Banzi e di Genzano di Lucania nella provincia di Potenza, in Regione Basilicata e una ridottissima porzione del Comune di Spinazzola in provincia di Barletta-Andria-Trani, nella Regione Puglia.

Se ne riporta di seguito un inquadramento a scala ampia, unitamente ad una rappresentazione dei principali



vincoli presenti nell'intorno dell'area in esame.

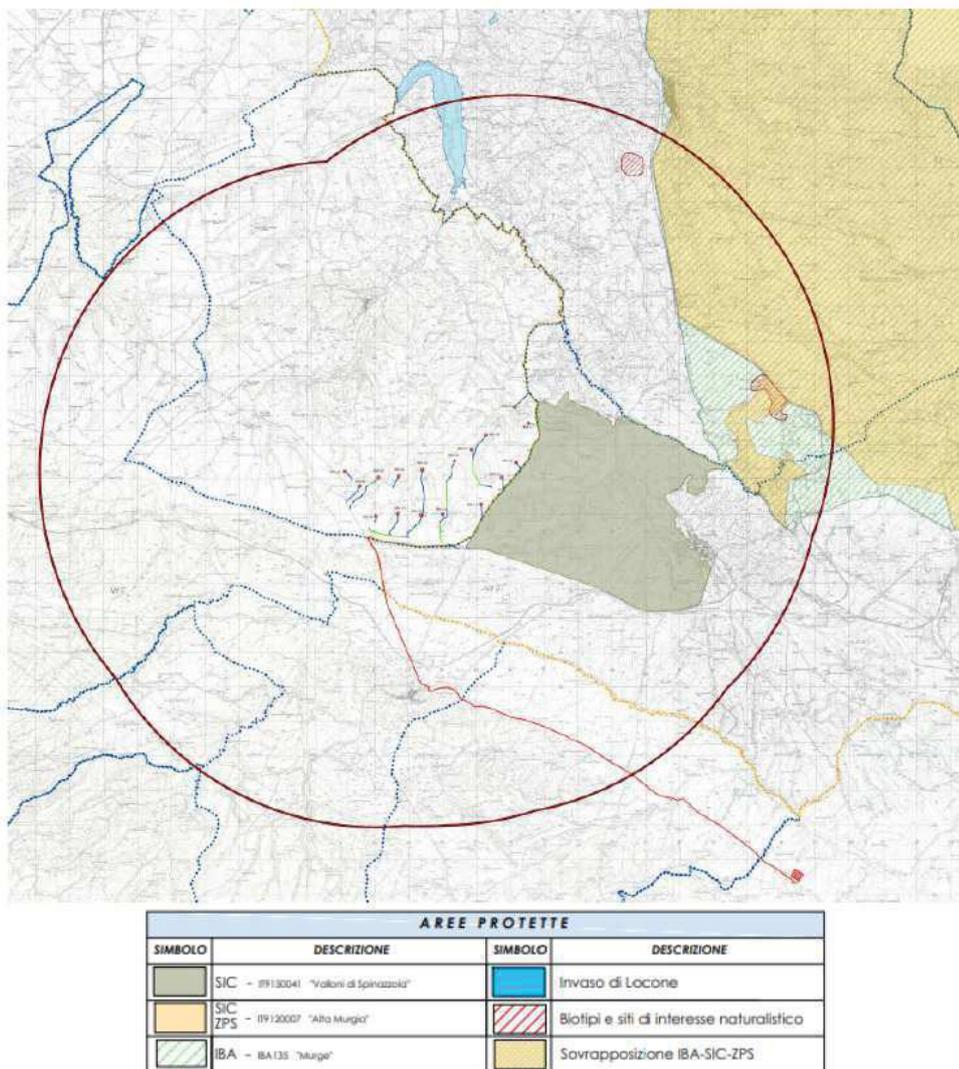


Nelle aree contermini ricadono le seguenti aree e siti appartenenti a Rete Natura 2000, tutti ricadenti nel territorio della Regione Puglia:

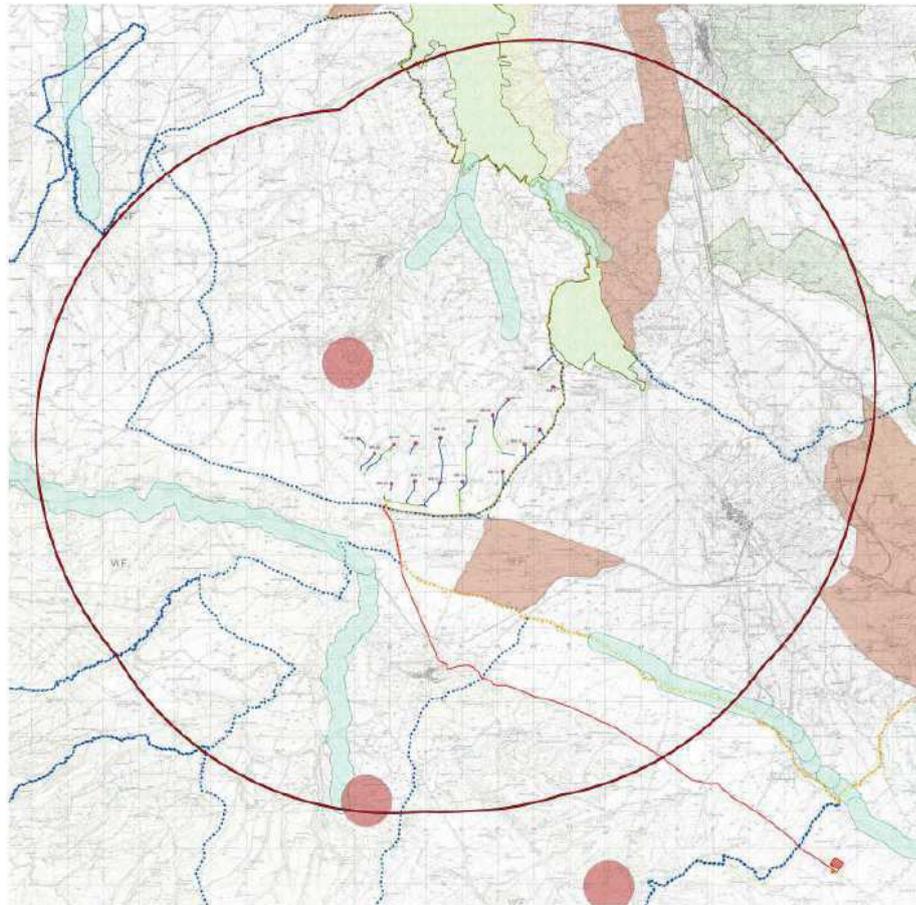
- SIC IT9150041 "Valloni di Spinazzola";
- SIC/ZPS IT9120007 "Alta Murgia";
- IBA 135 "Murge";
- AREA UMIDA "Invaso del Locone";
- Biotipi e siti di rilevanza naturalistica



Dallo stralcio grafico presentato dal proponente, di seguito riportato, è visibile come nessun elemento dell'intervento proposto ricade direttamente nelle aree appartenenti a Rete Natura 2000, mentre solo brevi tratti di nuova viabilità lambiscono il limite esterno del più vicino SIC ubicato in Regione Puglia e denominato "Valloni di Spinazzola".



Il sito più prossimo agli aerogeneratori risulta essere il SIC "Valloni di Spinazzola", rispetto al quale il più vicino aerogeneratore di progetto è posto ad una distanza di ca. 240 metri lineari.

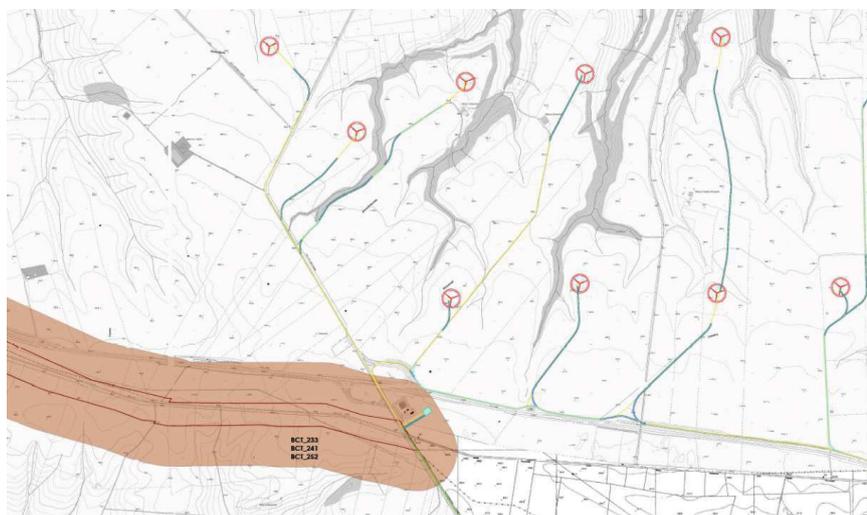


AREE PROTETTE			
SIMBOLO	DENOMINAZIONE	Decreto	Pubblicazione
	EUAP0852 "Parco Nazionale dell'Alta Murgia"	DPR 10.03.2004	G.U. n°152 del 01.07.2004
	EUAP 1195 "Parco Naturale Regionale - Fiume Ofanto"	L.R. 37/2007 L.R. 07/2009	BURP n° 181/2007 BURP n° 44/2009
	Connessioni ecologiche Terrestri	Regione Puglia	
	Rete ecologica - Stepping Stone	Regione Puglia	
	Rete ecologica - Nodi Il livello Terrestri	Regione Basilicata	
	Rete ecologica - Corridoi fluviali	Regione Basilicata	



L'Area Protetta più prossima agli aerogeneratori risulta essere il Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto, rispetto al quale il più vicino aerogeneratore di progetto è posto ad una distanza di ca. 760 m metri lineari.

Come rappresentato nell'immagine che segue, le opere di connessione dell'impianto di nuova realizzazione ricadono all'interno del buffer del Regio Tratturo Melfi Castellaneta.



Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un campo eolico consistente nell'installazione di n° 17 aerogeneratori, con una potenza nominale di singola di 4.2 MW e quindi una potenza complessiva di 71,4 MW, unitamente alle seguenti opere accessorie:

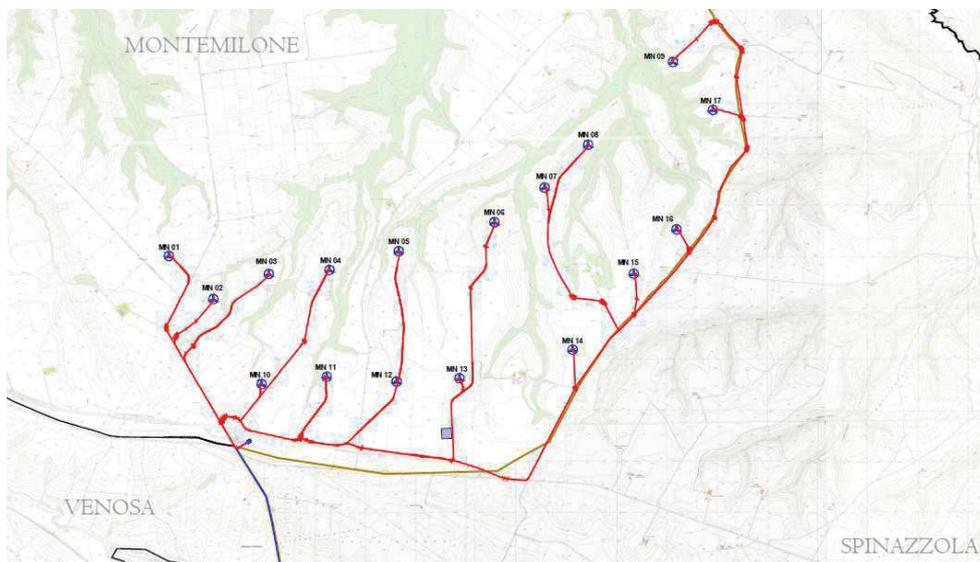
- Cavidotto MT interno al parco eolico, con funzione di connessione dei singoli aerogeneratori alla stazione di trasformazione 30-150 kV. L'intero tracciato di tale cavidotto si sviluppa all'interno del territorio comunale di Montemilone (PZ), ad esclusione di un piccolo tratto che sconfinava nel territorio limitrofo di **Spinazzola (BAT)**;
- Stazione di trasformazione 30/150 kV, localizzata nel comune di Montemilone, in prossimità del campo eolico, comprensiva di tutte le apparecchiature di comando, controllo, e protezione;
- Collegamento tra la sottostazione elettrica, condiviso tra i vari produttori, e la SE 380/150 kV esistente, di proprietà Terna SpA, localizzata nel comune di Genzano di Lucania (PZ), mediante un cavidotto interrato in AT a 150 kV, di lunghezza pari a 20 km
- Collegamento tra il sistema di connessione della sottostazione elettrica dei produttori e la SE 380/150 kV



esistente, di proprietà Terna SpA, mediante un cavidotto interrato in AT a 150 kV, di lunghezza pari a circa 150 m.

Il singolo aerogeneratore proposto ha potenza nominale di 4,20 MW avente altezza HUB 105 metri e diametro rotore di 150 metri, per un'altezza complessiva di 180 metri.

Si riporta di seguito una rappresentazione cartografica della localizzazione dei 17 aerogeneratori in progetto.



Simbolo	Descrizione
MNx	Denominazione WIG
	Aerogeneratore di progetto
	Cavidotto MT interrato interno al parco eolico - Cogein Energy
	Cavidotto AT interrato esterno al parco eolico - Cogein Energy
	Stazione di trasformazione MT/AT compatta - Cogein Energy
	Stazione di trasformazione esistente Terna 150/380 kV - Genzano di Lucania
	Stazioni di trasformazione 30/150 kV e stallo AT condiviso già autorizzati - Società Milonia, Alvania e Tecnoparco Valbasento
	Cavidotto AT interrato di collegamento allo stallo AT - Terna
	Area di cantiere temporanea per lo stoccaggio di blade e torri



Valutazione

- Per quanto attiene all'analisi degli impatti cumulativi, si rappresenta, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale Puglia n. 2122/2012 e della Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014, che il dominio degli impatti cumulativi dovrebbe comprendere ulteriori procedimenti in corso di valutazione, ubicati nella stessa area. In particolare, si rimanda al procedimento ID_VIA_474, il cui avviso al pubblico è stato pubblicato in data 13/11/2019 e la cui documentazione è scaricabile sul portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link: <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>:

- [ID_VIA_474] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 56,307 Mwp da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT) e Genzano di Lucania (PZ).

Si rappresenta, pertanto, la necessità di effettuare una valutazione degli impatti cumulativi conformemente agli indirizzi applicativi di cui alla predetta D.D., considerando anche le relative opere di connessione, al fine di accertarne l'ottimizzazione ed evitare eccessive concentrazioni.

- Come disposto dall'allegato n.4 del D.M. 10/09/2010, il progetto deve *mostrare le localizzazioni proposte all'interno della cartografia conoscitiva e simulare l'effetto paesistico, sia dei singoli impianti che dell'insieme formato da gruppi di essi, attraverso la fotografia e lo strumento del rendering, curando in particolare la rappresentazione dei luoghi più sensibili e la rappresentazione delle infrastrutture accessorie all'impianto*. Al proposito, si evidenzia che lo Studio di Impatto Ambientale e la Relazione Paesaggistica agli atti non rappresentano in maniera esaustiva:

- i potenziali impatti delle infrastrutture accessorie all'impianto, anche attraverso lo strumento del rendering, con particolare riferimento alla stazione di trasformazione 30-150 kV, avente una superficie di 120 mq, ubicata all'interno del buffer del Regio Tratturo Melfi Castellaneta;
- la valutazione degli impatti visivi, attraverso un'ideale rappresentazione dei possibili scenari di progetto, tale da mostrare come il layout dell'impianto proposto possa esprimere le minori criticità potenziali, in relazione alle possibili alternative progettuali, in accordo a quanto previsto dalla predetta D.D. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 162 del 06/06/2014, in base alla quale *la descrizione delle interferenze visive attraverso i rendering fotografici e i fotoinserimenti dovrà contenere più scenari alternativi che permettano di valutare il cumulo rispetto a differenti layout del progetto*.



Per quanto sopra esposto, la formulazione del parere è subordinato al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa richiesta.

Distinti saluti

I Funzionari Istruttori : - Ing. Ersilia D'AMBROSIO

- Ing. Salvatore OSTUNI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Ing. Giuseppe GRAVINA)



**REGIONE
PUGLIA**



**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE URBANISTICA
**SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI**

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Riqualificazione Urbana e
Programmazione Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928. ID VIP 5136 - Proponente Cogein Energy S.r.l. – Procedimento di v.i.a. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 relativo all'impianto eolico composto da n. 17 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 71,4 di MW, ricadente nei Comuni di Venosa, Banzi, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BAT), nelle regioni Basilicata e Puglia – f.i. dott. Sassanelli.*

Si fa riferimento alla nota prot. n. A0089/5917 del 13.05.2020, acquisita al prot. n. A00 079/4188 del 14.05.2020, relativa al procedimento indicato in oggetto e si evidenzia quanto segue.

Con ns. precedenti note prot. n. A00 079/4343 del 20.05.2020, prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 e prot. n. A00 079/7528 del 27.08.2020, sono stati ampiamente chiariti gli aspetti procedurali e le competenze facenti capo allo scrivente Servizio, deputato prioritariamente al rilascio **dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta** (per i soggetti esterni all'amministrazione regionale che non siano enti, pubb. amm/ni ecc., il modello di domanda è scaricabile dal sito istituzionale regionale, che ad ogni buon fine si allega alla presente) **comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti.**

La normativa in materia di usi civici, infatti, non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di Comitati V.I.A./A.I.A., ragione per la quale il Servizio usi civici può esercitare le proprie funzioni certificatorie solo a fronte di specifiche e documentate richieste che indichino esattamente gli estremi catastali delle aree da sottoporre a verifica.

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

Appare utile ribadire che l'attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, costituisce documento necessario ai fini della verifica dei **presupposti essenziali** per l'eventuale avvio dei procedimenti di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ragione per la quale appare



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

**SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI**

opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare del responsabile del procedimento, già in fase iniziale, evitando così il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontrino poi, in fase conclusiva, la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate dagli interventi proposti.

Infatti, dette aree appaiono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione di competenza della Giunta regionale, cui sono rimesse le determinazioni finali a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla normativa in materia di usi civici.

Si precisa che la Sezione in indirizzo, per i procedimenti già avviati senza tener conto di quanto sopra, potrà acquisire la suddetta attestazione di vincolo demaniale di uso civico esclusivamente per i Comuni che sul P.P.T.R. non risultano tra quelli validati (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) e per quelli che non fanno parte dell'elenco dei Comuni in cui non risultano terreni di demanio civico.

Gli elenchi dei Comuni validati nel P.P.T.R. e dei Comuni in cui non risultano presenti terreni di demanio civico, risultano dallo scrivente già trasmessi con note prot. n. 4522/2020 e prot. n. 7528/2020 e, pertanto, **essendo tali informazioni già in possesso di codesta Sezione, sarà facilmente verificabile dal responsabile del procedimento, per i procedimenti che interessano detti Comuni, l'inesistenza di detto vincolo demaniale di uso civico.**

Si evidenzia, altresì, che laddove i terreni risultino gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo regionale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ovvero di parere endoprocedimentale espresso da codesta Sezione, senza l'avvenuto accertamento circa l'esistenza del vincolo demaniale di uso civico ed eventuali adempimenti consequenziali da parte dell'autorità procedente, comporta che gli stessi sono da ritenersi illegittimamente realizzati in carenza dei presupposti di legge.

Secondo quanto indicato nella suddetta nota di codesta Sezione, appare essere interessato dal procedimento "de quo" il Comune di Spinazzola (BAT) nella Regione Puglia.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

www.regione.puglia.it

2/2

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1099

[ID_VIP: 4938] Istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza statale ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – “Riconversione a gas naturale di un impianto di produzione di energia elettrica, ubicato nel Comune di Monopoli (BA).

Proponente: Ital Green Energy S.r.l. Parere di competenza della Regione Puglia.

L'Assessora all'Ambiente e Territorio Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Preambolo

Con la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il parere regionale ai fini della pronuncia nei procedimenti di valutazione ambientale del Ministero dell'Ambiente, è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza ministeriale l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 20 della L.r. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

Pertanto, visto che:

- Con nota proprio prot. n. 27546 del 21.10.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_13008 del 24.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comunicava l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al progetto di riconversione a gas naturale di un impianto di produzione di energia elettrica sito nel Comune di Monopoli (BA). In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MATTM, dello Studio preliminare ambientale e la documentazione a corredo dello stesso; comunicava, altresì, la decorrenza del termine di quarantacinque (45) giorni, a far data del 21.10.2020, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza. (ex art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);
- con nota prot. n. AOO_089_14770 del 28.11.2019, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, chiedeva alle Amministrazioni interessate ed agli Enti con competenza in materia ambientale l'espressione del parere di propria competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.
- con nota del 04.12.2019 prot. n. 317528 acquisita al prot. n. AOO_089_9368 del 04.08.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ASL-BA trasmetteva il proprio parere favorevole all'intervento proposto;
- con nota del 10.12.2019 prot. n. 88785, acquisita al prot. n. AOO_089_15358 del 12.12.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia – DAP Bari trasmetteva il proprio parere di competenza ritenendo che l'intervento in oggetto non sia da assoggettare alla procedura di VIA di competenza statale;
- trasmetteva il proprio parere di competenza rilevando che la documentazione disponibile in atti non consente di valutare la significatività degli impatti potenziali del progetto;
- con nota del 12.12.2019 prot. 74602, acquisita al prot. n. AOO_089_1786 del 06.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, La Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) trasmetteva il proprio parere di competenza ritenendo di non dover chiedere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del con nota del 03.02.2020 prot. 4169, acquisita al prot. n. AOO_089_15432 del 12.12.2019 della

- Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Comune di Monopoli mare la pronuncia positiva in merito all'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in argomento;
- con nota del 20.12.2020 prot. 12640, acquisita al prot. n. AOO_089_16547 del 30.12.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione urbanistica trasmetteva il proprio parere di competenza;

Motivazione

Preso atto del Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale a cui si rimanda, dal quale si evince – per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto potrebbero essere tali da produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il progetto sia da sottoporre alla procedura di VIA di competenza statale.

Considerato che il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia è stato formulato sulla scorta:

- o del parere prot. n. 15233 espresso nella seduta del 01.12.2020 dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza statale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- o dei contributi degli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati e dei soggetti competenti in materiale ambientale;
- o dell'istruttoria tecnica amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza statale.

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione parere di competenza ambientale della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale l'adozione

del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

1. **Di chiedere** al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., che il progetto *“Riconversione a gas naturale di un impianto di produzione di energia elettrica, ubicato nel Comune di Monopoli (BA)”*, proposto dalla società Ital Green Energy S.r.l. con sede legale in Via Orti, 1/A - 37050 San Pietro di Morubio (VR), sia sottoposto alla procedura di VIA in conformità al parere tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA, allegato alla presente per far parte integrante e sostanziale.
2. **Che il seguente** allegato costituisce parte integrante della presente Deliberazione:
 - o Allegato 1: Parere Tecnico del Servizio VIA e VInCA.
3. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza statale di che trattasi.
4. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito web istituzionale.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.
Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente ad interim del Servizio VIA e VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente e Territorio
Dott.ssa Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

1. **Di chiedere** al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., che il progetto "*Riconversione a gas naturale di un impianto di produzione di energia elettrica, ubicato nel Comune di Monopoli (BA)*", proposto dalla società Ital Green Energy S.r.l. con sede legale in Via Orti, 1/A - 37050 San Pietro di Morubio (VR), sia sottoposto alla procedura di VIA in conformità al parere tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA, allegato alla presente per far parte integrante e sostanziale.
2. **Che il seguente** allegato costituisce parte integrante della presente Deliberazione:
 - o Allegato 1: Parere Tecnico del Servizio VIA e VInCA.
3. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza statale di che trattasi.
4. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**



RICCIO
ANTONIETTA
11.06.2021
10:18:39
UTC

ALLEGATO
CODICE CIFRA ECO_DEL_2021_00013

Parere Tecnico

Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019

OGGETTO: [ID_VIP: 4938] Istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza statale ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – “Riconversione a gas naturale di un impianto di produzione di energia elettrica, ubicato nel Comune di Monopoli (BA).

Proponente: Ital Green Energy S.r.l.

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VINCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA**

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..*";

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA**

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006”*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

RICHIAMATI:

– il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE:

– Con nota proprio prot. n. 27546 del 21.10.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_13008 del 24.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comunicava l’avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al progetto di riconversione a gas naturale di un impianto di produzione di energia elettrica sito nel Comune di Monopoli (BA). In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA**

alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MATTM, dello Studio preliminare ambientale e la documentazione a corredo dello stesso; comunicava, altresì, la decorrenza del termine di quarantacinque (45) giorni, a far data del 21.10.2020, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza. (ex art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);

- con nota prot. n. AOO_089_14770 del 28.11.2019, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, chiedeva alle Amministrazioni interessate ed agli Enti con competenza in materia ambientale l'espressione del parere di propria competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Visti i pareri acquisiti agli atti, di seguito riportati:

- **ASL-BA**; nota del 04.12.2019 prot. n. 317528 acquisita al prot. n. AOO_089_9368 del 04.08.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia – DAP Bari**: nota del 10.12.2019 prot. n. 88785, acquisita al prot. n. AOO_089_15358 del 12.12.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Comune di Monopoli**: nota del 12.12.2020 prot. 74612, acquisita al prot. n. AOO_089_15434 del 12.12.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione urbanistica**: nota del 29.12.2020 prot. 1629, acquisita al prot. n. AOO_089_16547 del 30.12.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

ACQUISITO il parere prot. n. 15233 espresso nella seduta del 01.12.2020 dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.

VALUTATA la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- delle informazioni raccolte e dei contributi pervenuti.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli Enti territoriali e degli Enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo prot. n. 15233 espresso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 01.12.2020, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale (ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia

ESPRIME

per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 01.12.2020 e tenuto conto pareri espressi dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti, parere di assoggettabilità a VIA del progetto di conversione a gas naturale dell'impianto proposto dalla società Ital green Energy S.r.l. con sede legale in Via Orti, 1/A - 37050 San Pietro di Morubio (VR), nell'ambito del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità VIA Ministeriale ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, identificato con [ID_VIP: 4939], per le motivazioni riportate nel parere del Comitato Reg.le VIA, allegato al presente parere per farne parte integrante e sostanziale, nonché dei contributi acquisiti anch'essi allegati.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- **Parere Comitato Reg.le VIA**, espresso nella seduta del 01.12.2020 prot. n. 15233;
- **ASL-BA**; nota del 04.12.2019 prot. n. 317528 acquisita al prot. n. AOO_089_9368 del 04.08.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia – DAP Bari**: nota del 10.12.2019 prot. n. 88785, acquisita al prot. n. AOO_089_15358 del 12.12.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Comune di Monopoli**: nota del 12.12.2020 prot. 74612, acquisita al prot. n. AOO_089_15434 del 12.12.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione urbanistica**: nota del 29.12.2020 prot. 1629, acquisita al prot. n. AOO_089_16547 del 30.12.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Responsabile del Procedimento di VIA

PO V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.

Dott. Gaetano Sassanelli



SASSANELLI
GAETANO
18.05.2021
13:45:39
UTC

Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
10.06.2021
15:07:12 UTC

Prot. r. puglia/AOO_089-01/12/2020/15233



REGIONE
PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 01/12/2020 –Valutazione finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento: ID VIP4938:Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VincA: NO SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Riconversione a gas naturale di un impianto di produzione di energia elettrica ubicato nel Comune di Monopoli

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All.II-bis punto 1

Autorità Comp. Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Proponente: Ital Green EnergyS.r.l.

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati sono stati ottenuti mediante download dal portale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Info/7235>.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Le Centrali “BL1” e “BL2” sono ubicate nella zona industriale del comune di Monopoli. I riferimenti catastali delle porzioni di territorio del Comune di Monopoli (BA), dove sono allocati gli impianti, sono di seguito riportati.



Dati catastali		
Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella
Impianto BS1	9	348, 349
Impianto BL1	9	354, 355
Impianto BL2	9	433, 413, 335, 341, 314, 352, 412 (porzione)
Cabina ENEL	9	412 (porzione), 350, 351, 353, 432,215

PPTR - Struttura antropica e storico culturale

Le attività previste non interferiscono con alcuna componente paesaggistica relativa alla struttura e componenti idro-geo-morfologiche, nonché alla struttura e componenti ecosistemiche ed ambientali.

Per quanto attiene alle strutture e componenti antropiche e storico culturali presenti nell'Ambito paesaggistico interessato l'intervento di cui trattasi per localizzazione non crea alcuna interferenza con "beni paesaggistici" di cui all'art. 136 del Codice ("immobili ed aree di notevole interesse pubblico"), né con beni paesaggistici di cui all'art.142, comma 1, lett.h del Codice ("Zone gravate da usi civici") né con beni paesaggistici di cui all'art.142, comma 1, lett. m, del Codice ("zone di interesse archeologico"); né con ulteriori contesti" della struttura antropica e storico-culturale, di cui al comma 3 dell'art.74 delle NTA del PPTR, ovvero l'intervento di cui trattasi non interferisce con alcun "bene paesaggistico" rientrante nel sistema struttura antropica e storico culturale di cui al co.2 dell'art.74 delle NTA del PPTR ed individuate nella specifica cartografia tematica del PPTR.

Piano d'assetto idrogeologico

Non vi sono nell'area di intervento zone interessate dal Piano d'Assetto Idrogeologico.

Piano di tutela delle acque

L'attività in progetto non ricade in aree perimetrare dal PTA alla Tav. A "Zone di Protezione Speciale Idrologica (ZPSI)" e quindi non è soggetto alle prescrizioni e alle tutele dettate da questa tipologia di aree.

Invece, l'impianto ricade tra le aree vulnerabile alla contaminazione salina, tuttavia il progetto in esame non prevede l'apertura di nuovi pozzi o il rilascio di nuove concessioni.

Il proponente dichiara che le attività previste non creano alcuna interferenza e/o modificazione significativa dei corpi idrici sotterranei.

Rete natura 2000

L'area in esame non ricade all'interno di siti di interesse naturalistico di importanza comunitaria (S.I.C. e Z.P.S.)né nell'ambito delle altre tipologie di aree naturali protette.

(rif. Studio Preliminare Ambientale)



Descrizione dell'intervento

Il progetto in esame consiste nella sostituzione dei motori attualmente installati nelle centrali BL1 e BL2 della società "Ital Green Energy srl", alimentati a oli e grassi vegetali, con motori endotermici alimentati a gas naturale, aventi dimensioni e pesi paragonabili a quelli attualmente in esercizio, posizionati sui basamenti esistenti.

L'impianto BL1 attualmente è costituito da n.3 motori endotermici, di tipo cogenerativo, di uguale potenzialità alimentati a bioliquidi con una capacità termica totale di 57 MWt, mentre l'impianto BL2 è costituita da n.6 motori endotermici, a ciclo combinato, di uguale potenzialità alimentati con bioliquidi con una capacità termica totale di 240 MWt. Complessivamente gli impianti BL1 e BL2 hanno una capacità termica installata di circa 297 MWt.

I nuovi tre motori di BL1 avranno una capacità termica totale rispettivamente di 51,07 MWt ed i nuovi sei motori di BL2 di 249,36 MWt, per un totale installato di 300,43 MWt.

A seguito dell'installazione dei nuovi motori a gas naturale si avrà un aumento complessivo della potenza installata di circa l'1.1%, pari a 3.22 MWt, passando quindi da 297 MWt a 300.22 Mwt complessivi.

La potenza termica complessiva di BL1+BL2 (turbina da ciclo combinato) aumenterebbe dagli attuali 297 MWt ai 300.4 MWt di progetto, con un aumento di circa 3 MWt.

la produzione elettrica complessiva lorda di BL1+BL2 aumenterà dagli attuali 1.221.200 MWe agli 1.265.060 MWe di progetto, difatti con un aumento di +3,6%.

Il consumo di metano complessivo di BL1+BL2 aumenterà dagli attuali 10.000.000 SNm³/anno a 242.200.000 SNm³/anno di progetto.

Il proponente dichiara che i lavori non comporteranno la realizzazione di nuove opere edilizie, la demolizione di opere esistenti, realizzazione di scavi e riporti.

Impianto BL1 – configurazione di progetto

Una volta avvenuta la sostituzione dei motogeneratori ed effettuati tutti i lavori di connessione, la centrale BL1, sempre di tipo cogenerativo, sarà costituita da n.3 accoppiamenti motori endotermici/generatori di tensione alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica.

Come per lo stato attuale, l'energia elettrica prodotta da n.3 generatori verrà in parte utilizzata per i consumi di centrale mentre la restante parte verrà ceduta alla rete di ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.

Nella configurazione di progetto, la portata dei gas di scarico sarà di 70.000,00 Nm³/h.

Le emissioni prodotte dell'esercizio dell'impianto saranno quelle tipiche di motori endotermici a combustione interna alimentati a gas metano.

Come nello stato attuale, ogni motore è dotato di un proprio camino a cui corrispondono i punti di emissione denominati E2 - IGE, E3 - IGE e E4 - IGE.

Ciascun motore è già dotato di una linea di trattamento dei fumi dedicato, che risulta idoneo al trattamento dei fumi derivanti dall'esercizio dei motogeneratori alimentati a gas naturale.

Sinteticamente, il sistema di trattamento è così composto:

- ✓ Catalizzatore SCR (Selective Catalytic Reduction – Riduzione Catalitica Selettiva) per l'abbattimento degli ossidi di azoto;
- ✓ Catalizzatore ossidante per l'abbattimento di CO, CH₂O e composti organici.



Come unica modifica rispetto allo stato attuale, si prevede la sostituzione del catalizzatore ossidante di tipo ceramico, con un catalizzatore ossidante di tipo metallico.

Il consumo annuo di gas naturale della centrale BL1 nello scenario di progetto, alla capacità produttiva, è di circa 41.280.00 Sm³/anno.

La produzione di energia elettrica lorda annua della centrale BL1, alla capacità produttiva, è pari a circa 202.065 MWh/anno.

Nella configurazione di progetto, i consumi idrici di tipo industriale, ossia i consumi di acqua deionizzata da utilizzarsi espressamente per la produzione di vapore, resteranno invariati e come nello stato attuale, tale fabbisogno verrà soddisfatto tramite la rete di distribuzione di acqua osmotizzata proveniente da "Casa Olearia Italiana SpA".

Trattasi di un flusso stimato di acqua di circa 13 m³/ora che, a sua volta, viene ceduto a titolo oneroso a "Casa Olearia Italiana SpA" che sfrutta il calore per i propri fabbisogni ed al contempo garantisce il soddisfacimento del fabbisogno idrico di acqua osmotizzata della centrale.

Il consumo complessivo stimato di acqua osmotizzata da "Casa Olearia Italia Spa", sia nello stato attuale che nella configurazione di progetto, è pari a circa 118.500 m³/anno.

Per quanto riguarda lo scarico delle acque meteoriche, nella configurazione di progetto, resterà tutto invariato rispetto allo stato attuale.

Nella configurazione di progetto le sorgenti di rumore saranno le medesime dello stato attuale.

Impianto BL2 – Configurazione di progetto

Una volta avvenuta la sostituzione dei motogeneratori ed effettuati tutti i lavori di connessione, la centrale BL2, a ciclo combinato, sarà costituita da n.6 accoppiamenti motori endotermici/generatori di tensione alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica.

L'attribuzione della qualifica di ciclo combinato al processo produttivo della Centrale BL2 è data dall'ulteriore modalità di produzione di energia elettrica, in aggiunta a quella ottenuta dall'accoppiamento motore/generatore sincrono, costituita dal recupero termico del calore contenuto nei fumi previo surriscaldamento della corrente gassosa ottenuta. Le 6 caldaie a recupero (combinata a ciascun motogeneratore) sono del tipo a circolazione assistita ed a sviluppo verticale mediante l'impiego di tubi d'acqua completamente lisci.

Come nello stato attuale, l'energia elettrica prodotta da n.7 generatori verrà in parte utilizzata sia per i consumi di centrale che per l'alimentazione dello stabilimento del GRUPPO MARSEGLIA e la restante parte verrà ceduta alla rete di ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.

Nella configurazione di progetto, la portata dei gas di scarico sarà di 150.000,00 Nm³/h.

Le emissioni prodotte dall'esercizio dell'impianto saranno quelle tipiche di motori endotermici a combustione interna alimentati a gas naturale.

Come nello stato attuale, ogni motore è dotato di un proprio camino a cui corrispondono i punti di emissione denominati da E5 – IGE a E10 – IGE.

Ciascun motore è già dotato di una linea di trattamento dei fumi dedicato, che risulta idoneo al trattamento dei fumi derivanti dall'esercizio dei motogeneratori alimentati a gas naturale.

Sinteticamente, il sistema di trattamento è così composto:



✓ Catalizzatore SCR (Selective Catalytic Reduction – Riduzione Catalitica Selettiva) per l'abbattimento degli ossidi di azoto;

✓ Catalizzatore ossidante per l'abbattimento di CO, CH₂O e composti organici.

Come unica modifica rispetto allo stato attuale, si prevede la sostituzione dei n.6 catalizzatori ossidanti di tipo ceramico, con altrettanti n.6 catalizzatori ossidanti di tipo metallico.

Il consumo annuo di gas naturale della centrale BL2 nello scenario di progetto, alla capacità produttiva, è di circa 190.920.000 Sm³/anno.

La produzione di energia elettrica lorda annua della centrale BL2, alla capacità produttiva è pari a circa 951.194 MWh/anno.

Allo stato attuale, alla capacità produttiva, era stimato un consumo idrico industriale complessivo, per la "Ital Green energy srl" (produzione di vapore, raffreddamento, produzione di acqua deionizzata ecc..) pari a circa 120.000 m³/anno, mentre nella configurazione di progetto si stima un consumo complessivo pari a circa 85.000 m³/anno.

Per quanto riguarda lo scarico delle acque meteoriche, nella configurazione di progetto, resterà tutto invariato rispetto allo stato attuale.

Nella configurazione di progetto le sorgenti di rumore saranno le medesime dello stato attuale.

I lavori necessari per la conversione a gas delle centrali suddette possono essere raggruppati nei seguenti macro -interventi:

✓ sostituzione dei gruppi moto-generatori.

✓ adeguamento della rete gas interna al sito industriale (in comune alle due centrali);

✓ adeguamento della cabina di ricezione gas (in comune alle due centrali).

Il fabbisogno aggiuntivo di gas per le attività in progetto è così stimato:

✓ Per ciascun motore da 18,434 MWe è stimata una richiesta aggiuntiva di gas di circa 3.700 m³/h, per un totale per i n.6 motori della centrale BL2 di circa 22.200 m³/h, ossia 532.800 m³/giorno.

✓ Per ciascun motore da 7,832 MWe è stimata una richiesta di gas di circa 1.600 m³/h, per un totale per i n.3 motori della centrale BL1 di circa 4.800 m³/h, ossia 115.200 m³/giorno.

Dato il notevole aumento di portata oraria necessaria la ditta intende realizzare una nuova linea, avente diametro 250mm, dedicata alle centrali BL1 e BL2 e utilizzare la linea esistente per le attività già implementate allo stato attuale.

La rete di distribuzione del gas metano, a servizio dell'intero stabilimento, è collegata direttamente alla rete "SNAM" tramite la cabina di decompressione installata all'interno del complesso produttivo gestito da "Casa Olearia Italiana SpA". Attualmente, tale cabina ha una trasportabilità di gas metano pari a 24.000 m³/h (576.000 m³/giorno).

La società "Ital Green Energy srl" ha formalmente chiesto alla società "Casa Olearia Italiana spa" un aumento della capacità di gas trasportabile dalla cabina in oggetto fino a circa 32.000 m³/h (750.000 m³/giorno).

(rif. Studio Preliminare Ambientale)



Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del R.R. 07/2018

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe sia da assoggettare al procedimento di VIA, per le seguenti motivazioni, tali da attribuire al progetto potenziali impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, richiedono che la proposta progettuale sia sottoposta al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del TUA:

- Non risulta adeguatamente approfondita la valutazione comparativa tecnico-economica-ambientale (costi/benefici) connessa all'operazione di conversione della centrale dall'attuale alimentazione da combustibile rinnovabile a combustibile non rinnovabile (metano), anche in considerazione delle più recenti politiche europee sempre più volte alla incentivazione delle fonti rinnovabili rispetto alle non rinnovabili, nonché la disamina delle possibili alternative progettuali.
- Non risulta agli atti un adeguato approfondimento dell'aggravio dei rischi generali di incidente e di incendio ed esplosione in particolare, in relazione alla nuova tipologia di alimentazione (metano) ed alle opere accessorie di adeguamento della cabina didecompressione gas e della linea di approvvigionamento fino allo stabilimento. Inoltre, non risulta agli atti un adeguato studio in relazione all'applicabilità della normativa RIR (Rischio di Incidente Rilevante), con previsione degli accessi in facilità per i mezzi di soccorso esterni e per l'intervento in sicurezza degli Operatori istituzionali.
- Non risulta agli atti un adeguato piano di monitoraggio ambientale, relativo alle attività di cantiere, alla gestione del transitorio ed all'esercizio a regime dell'impianto.
- Non risulta agli atti un adeguato studio sugli effetti cumulativi tra il progetto in esame e le ulteriori attività industriali e non presenti nell'intorno del sito in argomento.
- Non risulta agli atti una disamina approfondita del materiale riveniente dalle dismissioni dell'impiantistica (ad es., eventuali stoccaggi degli oli combustili residui).
- Non risulta agli atti un adeguato approfondimento degli aspetti specifici in termini di ricadute sulla salute pubblica, avendo considerato come unico recettore sensibile delle potenziali ricadute centralina di monitoraggio della qualità dell'aria, ubicate nel Comune di Monopoli in via Moro e in via Pisonio, pertanto senza tenere in debita considerazione ulteriori bersagli, quali ad esempio i nuclei residenziali e/o artigianali, industriali e agricoli più prossimi all'impianto, nonché le maestranze interessate dalla proposta progettuale in esame.
- Non risulta agli atti un adeguato approfondimento relativo ad ulteriori parametri chimico-fisici e relativi impatti sulle matrici ambientali, quali l'emissione in atmosfera di CO₂.
- non risulta fornita alcuna informazione inerente all'ottemperanza della prescrizione di cui "ai paragrafi 9.1.10 di pag. 258 e 9.2.10 di pag. 275 del DMA n. 331 del

**REGIONE
PUGLIA**

23/11/2016 di rinnovo dell'AIA dell'installazione della Società Ital Green Energy SpA "Dismissione e ripristino dei luoghi", relativa alla dismissione dell'impianto o parte di esso, con particolare riferimento al piano di dettaglio di dismissione corredato da un piano di indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse delle aree di sedime degli impianti da realizzarsi, nuovi e in sostituzione delle centrali BL1 e BL2.


**REGIONE
PUGLIA**

I componenti del Comitato Regionale VIA

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Ing. Francesco Natuzzi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Michela Inversi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Dott. Gianni Carena	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Domenico Denora	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente



**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Esperto in Ingegneria industriale Ing. Adriano Ostuni	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Chimica Dott. Domenico Petruzzelli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Economia Ambientale Dott.ssa Barbara Guida	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

ASLBA REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

RUVO DI PUGLIA, *04/i2/tvd*
 numero protocollo *J > - I*
 risposta a nota • *J. ' + 5 C.*
 allegati •

Al Segretario del Comitato VIA
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Servizio V.I.A. e V.i.NC.A.
 Regione Puglia
 (PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto:

Comitato Regionale di V.I.A. - Valutazione di incidenza ed autorizzazione integrata ambientale - Seduta del 10.12.2019. ID VIP 4938; Verifica di assoggettabilità a VIA Statale progetto di *Riconversione a gas naturale di un impianto di produzione di energia elettrica ubicato nel Comune di Monopoli - proponente Ital Green Energy S.r.l.*. Comunicazione e trasmissione Parere ASL Bari - S.I.S.P.

In riferimento alla vs. prot. n. AOO_089/14760 del 28.11.2019 lo scrivente comunica l'impossibilità a partecipare alla seduta del Comitato Regionale di V.I.A. - Valutazione di incidenza ed autorizzazione integrata ambientale indetta nella giornata del 10.12 p.v., e, nel contempo rassegna con la presente il proprio parere di competenza ASL- S.I.S.P. in senso FAVOREVOLE relativamente al Procedimento richiamato in oggetto.

PD/

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
 [SISP AREA NORD]

RAGO

|/

www.aslbari.it

sede legale: Lungomare Starita 6, 70123 BARI • p. i va c.f. : 06534340721

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Lungomare Starita 0, 70123 BARI

pec: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it • mail: dipartimentoprevenzione@aslbari.it

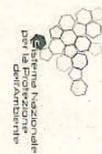
SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

Corso Piave 80, 70037 RUVO DI PUGLIA • tel 0803608283

pec: sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Altamura · Binetto · Bitetto · Bitonto · Bitritto · Co r ato · Giovinazzo · Gravina in Puglia · Grumo Appula · Molfetta · Pa lo del Coliti · Po ggjorsini · Ruvo di Puglia · S,rnter,mw in Colle · Terlizzi · Toritto

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0088785 - 32 - 10/12/2019 - SDBA, STBA



Pagina 1 di 1

Spett.le Regione Puglia
 Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e
 paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 PEC: servizio.ecologia@pecrupar.puglia.it

Oggetto: Progetto di conversione a gas naturale dell'impianto di produzione di energia elettrica ubicato nel comune di Monopoli (BA)
 (ID_VIP: 4938) Istanza di Verifica di Assogestibilità a VIA di competenza Statale ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Ital Green Energy S.r.l.

Con riferimento al procedimento in oggetto emarginato, si trasmette in allegato alla presente la nota del Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
 (Dott.ssa *Roberta FERRIERI*)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA: 03893420724

Dipartimento Provinciale di Bari
 Viale dei Caduti di Torre le Guerre, 7 - BARI
 Via Oberdan 18/E - BARI
 Tel. 080 553212/945300 Fax 080 559344
 E-mail: dir.pa@arpa.puglia.it
 P.C. dir.pa@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0088785 - 32 - 10/12/2019 - SDBA, STBA



Pagina 1 di 3

AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI

S E D E

Oggetto: Progetto di conversione a gas naturale dell'impianto di produzione di energia elettrica ubicato nel comune di Monopoli (BA), (ID_VIP: 4938) [istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza Statale ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Ital Green Energy S.r.l.

Esaminata la documentazione agli atti del SI del MATTM, in particolare lo Studio Preliminare Ambientale, si evidenzia quanto segue.

Il proponente prevede di sostituire due impianti di conversione energetica a biomassa alimentati da oli e grassi vegetali, con generatori a combustibili fossili alimentati da gas naturale (metano da rete SNAM).

In particolare la Centrale BL1 verrebbe alimentata da gas naturale conservando l'assetto cogenerativo, mentre la Centrale BL2 verrebbe alimentata da metano utilizzando un ciclo combinato Gas - Rankine, anch'esso in assetto cogenerativo.

Nel par. 3.5 dello Studio Preliminare Ambientale il Proponente dichiara i seguenti quadri di variazione degli assetti impiantistici delle macchine:

POTENZA INSTALLATA			
IMPIANTO	CONFIGURAZIONE ATTUALE	CONFIGURAZIONE DI PROGETTO	MWt
BL1	57	51,067	
BL2 + Turbina	240	249,348	
BL1 + BL2 + Turbina	297	300,4	
Differenza %			+ 1,1%

Il proponente dichiara l'assenza di potenziali impatti significativi e negativi, in quanto la potenza che è prevista dal progetto risulta sostanzialmente comparabile con quella già installata; le aree dell'installazione sono sostanzialmente sovrapponibili alle attuali ad eccezione delle opere accessorie quale è per esempio la cabina a metano, l'efficienza del ciclo a gas è maggiore

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70125 BARI
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA: 02592420724

Dipartimento Provinciale di Bari
 Servizi Territoriali BAR-BAT
 Via Oberdan 13/E - BARI
 Tel. 080 8643100 Fax 080 559344
 E-mail: dm.bari@arpa.puglia.it
 P.C.: dm.bari@arpa.puglia.it



Pagina 2 di 3

dell'attuale impianto a olio vegetale, e le stesse attività secondarie correlate (trasporti, depositi, ecc.) sono meno impattanti.

Tuttavia, il proponente omette di documentare l'ottemperanza alla prescrizione di cui all'art. 1 c. 3 del DMA n. 331 del 23/11/2016, rinnovo dell'AlA dell'installazione della Società Ital Green Energy SpA che si riporta per intero:

"Come prescritto ai paragrafi 9.1.10 di pag. 258 e 9.2.10 di pag. 275, "Dismissione e ripristino dei luoghi", del parere istruttorio, qualora il Gestore intenda dismettere l'impianto o parte di esso, un anno prima della eventuale dismissione, totale o parziale, dovrà presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasmettere all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, un piano di dettaglio di dismissione, di eventuale messa in sicurezza o bonifica e di ripristino ambientale. Il progetto dovrà essere comprensivo degli interventi necessari al ripristino e alla riqualificazione ambientale delle aree liberate. Nel progetto dovrà essere compreso un piano di indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse e a definire gli eventuali interventi di bonifica, nel quadro delle indicazioni e degli obblighi dettati dalla Parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i."

Si evidenzia inoltre che, alla luce degli aggiornamenti e integrazioni, di cui al DMA 104 del 15 aprile 2019, circa le modalità per la redazione della relazione di riferimento di attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, allo stato risulterebbe ancora inestata la prescrizione del Gruppo Istruttore AlA Nazionale trasmessa con nota del Direttore Generale della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali avente prot. n. 27382/DVA del 11/11/2016, che prevedeva l'aggiornamento della Relazione di Riferimento sullo stato di qualità del suolo e delle acque sotterranee in relazione alla presenza di sostanze pericolose ai fini del raffronto in termini quantitativi con lo stato al momento della cessazione definitiva delle attività.

Infine è opportuno evidenziare che gli attuali impianti a conversione energetica, quando sono alimentati da oli vegetali estratti dalla sansa esausta partecipano alla filiera della produzione olivicola-olearia assicurando il modello di economia circolare. Pertanto la loro eliminazione sarebbe da considerarsi quale impatto negativo e sarebbe logico chiedere un approfondimento al proponente anche nell'ottica della sostenibilità rispetto gli obiettivi previsti dal PEAR. Tuttavia, dalle risultanze delle ultime ispezioni AlA, risulta che gli impianti della centrale BL2 sono alimentati per la maggioranza da olio di palma di importazione, e pertanto presentano un impatto calcolabile in CO2 equivalente (Carbon Footprint) maggiore rispetto il possibile impatto determinato dagli impianti alimentati da metano di rete.

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0088785 - 32 - 10/12/2019 - SDBA, STBA



ARPA PUGLIA



Pagina 3 di 3

Per quanto sopra esposto si conclude per la non assoggettabilità a VIA della proposta progettuale con la seguente prescrizione:

In conformità con quanto prescritto ai paragrafi 9.1.10 di pag. 258 e 9.2.10 di pag. 275, "Dismissione e ripristino dei luoghi", del parere istruttorio AIA e dall'art. 1 c. 3 del DMA n. 331 del 23/11/2016, rinnovo dell'AIA dell'installazione della Società Ital Green Energy SPA sia realizzato un piano di indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree di sedime degli impianti da realizzarsi, nuovi e in sostituzione delle centrali BL1 e BL2. Tale piano dovrà essere trasmesso all'autorità competente e all'autorità di controllo almeno un anno prima dell'avvio dei lavori.

Distinti Saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
SERVIZIO IMPIANTISTICO E RISCHIO INDUSTRIALE
ING. CLAUDIO LORRUMENTO
LORRUMENTO
CLAUDIO
09.12.2019
18:42:33 UTC

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT
ING. GIUSEPPE GRAMINA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05839240724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080 8643100 Fax 080 559344
E-mail: darb.bari@arpa.puglia.it
P.C.: darb.bari@arpa.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1100

DGR n. 2140/2020 - Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145. Individuazione degli interventi da finanziare per l'anno 2021. Variazione al bilancio di previsione 2021 e triennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto Del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, di concerto con la Sezione Bilancio e Ragioneria, confermata dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, riferiscono quanto segue.

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]*";
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 concernente il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;

PREMESSO CHE

L'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 così come modificato dalla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023* ha previsto a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 l'assegnazione in favore delle regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale).

La Giunta Regionale, a legislazione vigente, con la deliberazione **22 dicembre 2020, n. 2140** avente per oggetto "*Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*", ha individuato gli interventi da finanziare per l'anno 2021 compatibili con le attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., come da allegato "A" alla deliberazione succitata;

A seguito delle modifiche apportate dall'articolo 1, comma 809, lettera a) della legge 30 dicembre 2020, n. 178 all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 con deliberazione di Giunta 26 aprile 2021, n. 644 si è provveduto ad approvare, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con legge regionale 30 dicembre

2020, n. 36 ed al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023 approvati con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71 finalizzata alla rimodulazione degli stanziamenti di bilancio in aderenza al nuovo cronoprogramma di contributi previsto nell'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178 destinato al finanziamento degli investimenti da realizzare nel periodo 2021-2034 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 modificando, altresì, l'assegnazione disposta con deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 2140 come da nuovo allegato "A" alla deliberazione n. 644/2021.

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 1 comma 135-bis della legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevede che le regioni, nell'atto di assegnazione del contributo ai comuni del proprio territorio, individuino gli interventi oggetto di finanziamento attraverso il CUP, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, stabilendo, altresì, che *"l'atto di assegnazione debba prevedere che i Comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino tali interventi nel sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, richiamato al comma 138, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019".*
- l'articolo 1 comma 136 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che il comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione.
- l'articolo 1 comma 136-bis della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (BDAP-MOP), il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso e le somme revocate sono riassegnate con il medesimo provvedimento di revoca ai comuni per piccole opere. I comuni beneficiari del contributo di cui al periodo precedente sono tenuti ad affidare i lavori entro il 15 dicembre di ciascun anno e sono tenuti agli obblighi di monitoraggio di cui al comma 138 della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nel caso di mancato rispetto del termine di cui al periodo precedente, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, le somme sono revocate e versate dalle regioni ad apposito capitolo del bilancio dello Stato.

ATTESO CHE

tra gli interventi individuati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 2140 del 22 dicembre 2020 da finanziare con i contributi statali di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, successivamente confermati con deliberazione di Giunta 26 aprile 2021, n. 644, rientra il progetto, individuato giusta D.G.R. n. 1269 del 08/07/2019, di competenza della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, come di seguito schematizzato:

Descrizione interventi da finanziare	Ente beneficiario	Importo del finanziamento (Euro)	C.U.P.	Estremi atti adottati
INTERVENTI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEL SITO EX ASPICA – LOTTO 2. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL COMUNE DI LECCE.	Comune di LECCE	€ 2.024.251,58	C.U.P.: C87I18000410006	D.D. 6432 del 31/12/2019 del Comune di Lecce e D.D. 2142 del 01/10/2020 determina a contrarre, adottati dal Beneficiario - Comune di Lecce
Totale complessivo finanziamento		€ 2.024.251,58		

CONSIDERATO CHE

- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;

Alla luce di quanto espresso in narrativa, al fine di rendere disponibili nel bilancio regionale le risorse necessarie ad assicurare l'avvio degli interventi a valere sulle risorse di cui alla succitata Legge n. 145/2018, si propone alla Giunta regionale di apportare ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 come indicato specificatamente nella sezione dedicata alla copertura finanziaria.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

Tipo bilancio: BILANCIO VINCOLATO

- **PARTE I^ - ENTRATA (Nessuna variazione)**

Le somme in entrata, sono state stanziare nell'ambito del Bilancio Vincolato sul capitolo E4200005 - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 appartenente al CRA 66.03 con Cod. Piano dei Conti 4.02.01.01 – Entrate ricorrenti e sono state accertate per l'anno 2021 con provvedimento dirigenziale della *Sezione Bilancio e ragioneria – Servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica* N. 28 del 26 maggio 2021 – Numero accertamento: 6021052698 del 31 maggio 2021.

- **PARTE II^ - SPESA**

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA:

Tipo di spesa: RICORRENTE – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
65.05	CNI	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - INTERVENTI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEL SITO EX ASPICA – LOTTO 2. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL COMUNE DI LECCE.	9.8.2	U.2.03.01.02

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Cod. Piano dei Conti	VARIAZIONE E.F. 2021 COMPETENZA E CASSA
66.03	U1110200	FONDO PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018	20.3.2	U.2.05.01.02	- € 2.024.251,58
65.05	CNI	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - INTERVENTI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEL SITO EX ASPICA – LOTTO 2. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL COMUNE DI LECCE.	9.8.2	U.2.03.01.02	+ € 2.024.251,58

La variazione di bilancio rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'assunzione dell'impegno di spesa in favore dei soggetti beneficiari dei contributi di cui all'ex articolo 1, comma 134 della legge n. 145/2018, si provvederà con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. a) e k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto Del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio.
- DI APPROVARE** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione annuale 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "adempimenti contabili", per le somme destinate a dare copertura agli interventi finanziati con la DGR 2140/2020 (ex allegato "A") successivamente confermati con DGR n. 644/2021 di cui in premessa.
- DI INCARICARE** il Servizio Bilancio e vincoli di finanza pubblica a provvedere nel pluriennale 2021-2023 e per l'annualità 2021, allo stanziamento, così come riportato nel presente provvedimento nel prospetto dedicato agli "adempimenti contabili".
- DI CONFERMARE** in capo al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione di tutti i necessari atti consequenziali.
- DI APPROVARE** l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio.
- DI INCARICARE** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
- DI DEMANDARE** al Segretariato Generale della Giunta regionale l'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013.
- DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore

(Dott.ssa Marina Sebastiani)

Il Funzionario P.O.

(Ing. Annamaria Basile)

Il Funzionario P.O.

(Dott. Giuseppe Sforza)

Il Dirigente del

**Servizio Verifiche di regolarità contabile
sulla gestione del bilancio vincolato**

(Dott.ssa Elisabetta Viesti)

Il Dirigente della

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

(Ing. Giovanni Scannicchio)

Il Dirigente della Sezione

Bilancio e Ragioneria

(Dott. Nicola Paladino)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi della D.P.G.R. n. 21/2021.

Il Direttore del Dipartimento

Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

(Ing. Paolo Garofoli)

Il Direttore del Dipartimento

Bilancio, Affari generali e Infrastrutture

(Dott. Angelosante Albanese)

L'Assessora all'Ambiente,

Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto Del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative

(Avv. Anna Grazia Maraschio)

Il Vicepresidente con delega al Bilancio

(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori relatori;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto Del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio.
2. **DI APPROVARE** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione annuale 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "adempimenti contabili", per le somme destinate a dare copertura agli interventi finanziati con la DGR 2140/2020 (ex allegato "A") successivamente confermati con DGR n. 644/2021 di cui in premessa.
3. **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio e vincoli di finanza pubblica a provvedere nel pluriennale 2021-2023 e per l'annualità 2021, allo stanziamento, così come riportato nel presente provvedimento nel prospetto dedicato agli "adempimenti contabili".
4. **DI CONFERMARE** in capo al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione di tutti i necessari atti consequenziali.
5. **DI APPROVARE** l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio.
6. **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. **DI DEMANDARE** al Segretariato Generale della Giunta regionale l'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013.
8. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2021/00017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO			
Titolo	2	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
				2.024.251,58 2.024.251,58	
Totale Programma	8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
				2.024.251,58 2.024.251,58	
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
				2.024.251,58 2.024.251,58	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	3	Fondo di riserva			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
Totale Programma	3	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.024.251,58 2.024.251,58
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.024.251,58 2.024.251,58
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.024.251,58 2.024.251,58	2.024.251,58 2.024.251,58
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.024.251,58 2.024.251,58	2.024.251,58 2.024.251,58

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO					
Tipologia			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE TITOLO			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

SCANNICCHIO
GIOVANNI
24.06.2021
09:33:34 UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2021	17	29.06.2021

DGR N. 2140/2020 - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 134, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145, INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE PER L'ANNO 2021, VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E TRIENNALE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DP A PALADINO
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1101

Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 - art. 42 – Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Foggia, sede Operativa dell' ARCA Capitanata. (Deliberazione di Giunta Regionale n.1539 del 2-08-2019). Sostituzione componente SICET.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La legge regionale 7 aprile 2014 n. 10 stabilisce che il Comune assegna gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica disponibili sul proprio territorio mediante pubblico concorso; il bando di concorso è finalizzato alla formazione di una graduatoria provvisoria formulata dall'ufficio comunale competente sulla base dei punteggi attribuiti ad ogni singola domanda di partecipazione al bando;

- l'art. 42 della predetta legge, modificato dall'art. 5 della L.R. 5 dicembre 2014 n. 50, prevede che sia costituita, presso ogni Comune sede di ente di gestione o di sua sede operativa prevista dalla legge regionale 20 maggio 2014, n. 22, una Commissione competente a esprimere pareri avverso l'annullamento dell'assegnazione, la decadenza dall'assegnazione e i provvedimenti di mobilità;

- il comma 2 del suddetto articolo stabilisce che la Commissione deve essere composta da:

- a) un rappresentante regionale con qualifica dirigenziale, designato dalla Giunta, che la presiede;
- b) due rappresentanti esperti nella materia designati dalla Sezione Regionale dell'ANCI;
- c) quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni dell'utenza riconosciute più rappresentative nell'ambito di competenza della Commissione, con qualificata esperienza nel settore;
- d) un rappresentante dell'Ente gestore (ARCA) territorialmente competente;
- e) un segretario, designato d'intesa, dai Comuni interessati.

La Commissione resta in carica tre anni come stabilito al comma 7 del richiamato articolo 42.

- La Giunta Regionale con provvedimento n. 1539 del 2 agosto 2019 ha istituito la Commissione provinciale di Foggia nominando parte dei suoi componenti, oltre il Presidente.

- Con nota del 20 maggio u.s, trasmessa a mezzo pec ed acclarata al protocollo della Sezione Politiche Abitative in pari data, al n. 2924, il Segretario Regionale del SICET - organizzazione sindacale degli assegnatari di edilizia residenziale pubblica – ha comunicato le dimissioni del proprio rappresentante dall'incarico di componente della Commissione Provinciale di Foggia; con la medesima nota il richiamato Segretario ha designato la sig.ra Alessandra PACIELLO in sostituzione del rappresentante dimissionario;

Preso Atto delle dimissioni del rappresentante del SICET, componente della Commissione Provinciale di Foggia e della sua sostituzione;

si ritiene di poter procedere alla nomina del rappresentante del SICET in seno alla Commissione Provinciale di Foggia, in sostituzione del componente dimissionario.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 23 GIUGNO 2011, n. 118 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7/1997 e ai sensi dell'art. 42 della Legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

- **di fare propri** i contenuti della narrativa che precede;
- **di prendere atto** delle dimissioni del rappresentante del SICET dall'incarico di componente della Commissione Provinciale di Foggia;
- **di procedere** alla nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 della legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, in seno alla costituita Commissione Provinciale di Foggia, in sostituzione del componente dimissionario, della sig.ra Alessandra PACIELLO in rappresentanza del SICET;
- **di subordinare** l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013 n.39 e delle cause di incompatibilità indicate all'art. 42, co. 6 della L.R. n. 10/2014 da parte del componente nominato, entro 15 giorni dalla data della notifica di nomina, da trasmettere alla Sezione Politiche Abitative;
- **di incaricare** la Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- **di notificare** il presente provvedimento al componente nominato e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- **di stabilire** che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del presente atto di nomina;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I Sottoscritti attestano che il Procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario Responsabile della P.O.
Sig.ra Raffaella Pantheon

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di prendere atto** delle dimissioni del rappresentante del SICET dall'incarico di componente della Commissione Provinciale di Foggia;
- **di nominare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 della legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, in seno alla costituita Commissione Provinciale di Foggia in sostituzione del componente dimissionario, la sig. ra Alessandra PACIELLO, in rappresentanza del SICET;
- **di subordinare** l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e delle cause di incompatibilità indicate all'art. 42, co. 6 della L.R. n. 10/2014 da parte del componente del SICET nominato, **entro 15 giorni** dalla data della notifica di nomina, da trasmettere alla Sezione Politiche Abitative;
- **di dare incarico** alla Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- **di notificare** il presente provvedimento al componente nominato e al Responsabile per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- **di stabilire** che la data di affidamento dell'incarico è quella di notifica del presente atto di nomina;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1104

Approvazione schema di convenzione per la gestione ed il coordinamento scientifico dell'istituendo Centro Euromediterraneo per l'Archeologia dei Paesaggi Costieri e Subacquei.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore Gavino Pallara e dal Dirigente Luigi De Luca della struttura di progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, *"promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità"*;
- la legge regionale n. 17 del 25.6.2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali in ambito culturale e in particolare all'art. 5 comma 1 prevede che *"la Regione opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati, ivi comprese le istituzioni universitarie, di ricerca e di cultura, nel rispetto dei principi di leale collaborazione e di sussidiarietà, al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali"*;
- in seguito alla legge n. 56/2014 (cd. Delrio) e ai sensi della legge regionale n. 9/2016 *"Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)"* la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni precedentemente esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;

CONSIDERATO che:

- la Regione Puglia, per il tramite del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, è partner del progetto *"UnderwaterMuse"* con capofila ERPAC - Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decreto n. 85 del 24/07/2018;
- che il suddetto progetto *"UnderwaterMuse"*, nell'ambito del Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020, punta a valorizzare e rendere accessibile l'ingente patrimonio sommerso delle aree territoriali coinvolte, anche attraverso la creazione di parchi archeologi subacquei;
- il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio della Regione Puglia ha sottoscritto, in data 16/06/2020, una Convenzione per lo svolgimento di attività di interesse comune relative al sopra citato progetto *UnderwaterMuse*, con il Dipartimento Beni Culturali dell'Università del Salento, il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Bari, istituzioni impegnate in attività di ricerca archeologica subacquea;
- per il tramite del Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (TPP), nell'ambito del progetto *"Destinazione Puglia"* e, nello specifico, della Macroazione 3 *"Archeologia Subacquea- Puglia Seascapes"* sono state attivate azioni comuni finalizzate a:
 - mettere a sistema le diverse attività promosse dalla Regione Puglia e dai Poli Biblio-Museali provinciali, per valorizzare il patrimonio archeologico subacqueo regionale, anche a fini turistici, a partire dalla mostra *"Nel Mare dell'Intimità. L'Archeologia Subacquea racconta il Salento"* (Brindisi, 05/07/2019-10/01/2021);
 - favorire ogni idonea sinergia tra le principali realtà del territorio regionale impegnate nella valorizzazione del patrimonio archeologico subacqueo;

- per le suddette finalità, sempre per il tramite del TPP, sono state affidate al Dipartimento Beni Culturali dell'Università del Salento, d'intesa e in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Bari e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, la progettazione e realizzazione delle attività di *start up* di un Centro per lo studio e la valorizzazione dei siti archeologici sommersi e dei paesaggi costieri, compreso lo studio di fattibilità inerente il recupero, consolidamento, restauro ed esposizione del relitto imperiale di Torre S. Sabina e la valorizzazione del *waterfront* della località brindisina;
- in attuazione degli obiettivi e delle progettualità sopramenzionati, con particolare riferimento al progetto "*UnderwaterMuse*", è stata prevista l'istituzione del Centro Euromediterraneo per l'Archeologia dei Paesaggi Costieri e Subacquei, ubicato presso il Museo Archeologico Ribezzo di Brindisi che vanta una storica tradizione nella ricerca archeologica subacquea, a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, grazie all'istituzione di una sezione locale del Centro Sperimentale di Archeologia Subacquea di Albenga (CSAS) e alle numerose indagini avviate proprio nel Brindisino da Nino Lamboglia, direttore del CSAS e padre fondatore dell'archeologia subacquea italiana ed europea;
- l'istituendo Centro Euromediterraneo per l'Archeologia dei Paesaggi Costieri e Subacquei opererà nell'ambito del Polo Biblio-Museale Regionale e, in particolare, del Polo Biblio-Museale provinciale di Brindisi e del Polo Biblio-Museale provinciale di Taranto in corso di istituzione.

CONSIDERATO altresì che:

- di recente è stata istituita la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, con sede a Taranto, e afferente alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura, con competenze specifiche nel campo delle attività di tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale subacqueo nazionale;
- in ragione ed attuazione di quanto premesso, la Regione Puglia, la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, il Dipartimento Beni Culturali dell'Università del Salento, il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Bari intendono collaborare in maniera sinergica nella gestione e nel coordinamento scientifico del Centro Euromediterraneo per l'Archeologia dei Paesaggi Costieri e Subacquei.

RITENUTO che:

- per il perseguimento delle finalità di cui al presente provvedimento, si rende necessario procedere alla stipula di apposita convenzione tra Regione Puglia/Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, Dipartimento Beni Culturali dell'Università del Salento, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia e Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Bari, il cui schema viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- quanto suindicato risulta pienamente coerente con gli obiettivi e le azioni definite nel Piano Strategico della Cultura *PiiiL Cultura inPuglia 2017-2026* della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 543/2019 e con tutti gli altri atti di programmazione regionale.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale,

il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'istituzione del Centro Euromediterraneo per l'Archeologia dei Paesaggi Costieri e Subacquei, ubicato presso il Museo Archeologico Ribezzo di Brindisi ed operante – d'intesa con la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo – nell'ambito del Polo Biblio-Museale Regionale e, in particolare, del Polo Biblio-Museale provinciale di Brindisi e del Polo Biblio-Museale provinciale di Taranto in corso di istituzione;
3. di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia/Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, Dipartimento Beni Culturali dell'Università del Salento, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia e Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Bari, per la gestione e il coordinamento scientifico del Centro Euromediterraneo per l'Archeologia dei Paesaggi Costieri e Subacquei, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
4. di delegare il Direttore *pro tempore* del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione della suddetta Convenzione, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
5. di demandare ai competenti uffici del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della Convenzione;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario istruttore

Gavino Pallara

Il Dirigente della Struttura di progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali"

Luigi De Luca

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

L'Assessore a Cultura Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica
Massimo Bray

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Bray;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di approvare l'istituzione del Centro Euromediterraneo per l'Archeologia dei Paesaggi Costieri e Subacquei, ubicato presso il Museo Archeologico Ribezzo di Brindisi ed operante – d'intesa con la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo – nell'ambito del Polo Biblio-Museale Regionale e, in particolare, del Polo Biblio-Museale provinciale di Brindisi e del Polo Biblio-Museale provinciale di Taranto in corso di istituzione.
3. Di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia/Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, Dipartimento Beni Culturali dell'Università del Salento, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia e Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Bari, per la gestione e il coordinamento scientifico del Centro Euromediterraneo per l'Archeologia dei Paesaggi Costieri e Subacquei, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).
4. Di delegare il Direttore *pro tempore* del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione della suddetta Convenzione.
5. Di demandare ai competenti uffici del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della Convenzione.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
 Motivo: Allegato alla Proposta
 A04/DEL/2021/00015 composto da n.9 facciate
 Data: 29/06/2021 12:06:26

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE E IL COORDINAMENTO SCIENTIFICO DEL CENTRO
 EUROMEDITERRANEO PER L'ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI COSTIERI E SUBACQUEI E PER LO
 SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE**

TRA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C. F. 80017210727), rappresentato dal Direttore di Dipartimento pro-tempore, dott. Aldo Patruno, domiciliato presso la sede del Dipartimento

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO –MINISTERO DELLA CULTURA (di seguito denominata “Soprintendenza nazionale”) avente sede a Taranto in via Duomo n.33 -CF: 90267250737, e rappresentata dalla Soprintendente pro-tempore dr.ssa Barbara Davidde

UNIVERSITÀ DEL SALENTO - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI, con sede e domicilio fiscale in Lecce, Via Dalmazio Birago 64, - C.F. n. 8008870752, rappresentato dal Direttore pro-tempore prof. Raffaele Casciaro

UNIVERSITÀ DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI, con sede e domicilio fiscale in Via Arpi 176, - C.F. n. 94045260711, rappresentato dal Direttore pro-tempore prof. Sebastiano Valerio

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI, con sede in Bari, C.F: 80002170720 rappresentato dal Direttore pro-tempore prof. Paolo Ponzio

PREMESSO che:

- nell'ambito degli obiettivi del Progetto *UnderwaterMuse* (Programma Interreg Italia Croazia 2014-2020), e, in particolare, nel piano d'azione regionale finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale subacqueo – WP 5, di cui la Regione Puglia è referente, con deliberazione della Giunta regionale n. _____

del _____, è stato istituito il Centro Euromediterraneo per l'Archeologia dei Paesaggi Costieri e Subacquei (di seguito Centro Euromediterraneo);

- il Centro Euromediterraneo nasce da una proficua sinergia tra Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e le tre Università regionali (Università del Salento, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Università degli Studi di Foggia) per l'attuazione di politiche e progetti di ricerca, valorizzazione e accessibilità ampliata del patrimonio costiero e sommerso, a partire da progetti transfrontalieri già avviati;
- il Centro Euromediterraneo, attualmente ubicato presso il Museo Ribezzo di Brindisi che vanta una storica tradizione nella ricerca archeologica subacquea, opera nell'ambito del Polo Biblio-Museale Regionale e, in particolare, del Polo Biblio-Museale provinciale di Brindisi e del Polo Biblio-Museale provinciale di Taranto in corso di istituzione;
- il Centro Euromediterraneo svolge attività a livello regionale, nazionale e internazionale, in collaborazione con la Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia;
- il Centro Euromediterraneo ha ambiti di interesse e operatività che riguardano:
 - 1) la ricerca e catalogazione, con attività di indagine preliminare, prospezione e scavo e implementazione del sistema informativo;
 - 2) la conservazione e il restauro, con interventi sui materiali recuperati dal mare e dalle acque interne;
 - 3) il supporto ad attività di monitoraggio e analisi preventive, messa a punto di sistemi di controllo remoto, supporto alla Regione per l'adeguamento degli strumenti di pianificazione del territorio (piano delle coste, PPTR, piani regolatori comunali, portuali, ecc.);
 - 4) il supporto agli altri enti territoriali e alle SABAP, con la fornitura dei dati utili all'adeguamento degli strumenti della pianificazione e gestione del territorio e la conduzione di analisi preventive;
 - 5) la formazione e la didattica, con workshop, seminari e corsi per operatori culturali/guide subacquee, oltre che con attività per/con le scuole;
 - 6) la divulgazione e comunicazione, con eventi di sensibilizzazione e disseminazione delle conoscenze, progetti espositivi e convegni internazionali, realizzazione di un portale transfrontaliero dedicato alla condivisione del patrimonio sommerso e alla fruizione di percorsi tematici all'interno di reti turistiche;
 - 7) il *fundraising* e la progettazione internazionale, con la candidatura di progetti mirati alla "crescita blu", che fanno leva sullo scambio di competenze e conoscenze derivante dalla rete di relazioni interna al centro;
 - 8) la valorizzazione e la fruizione turistica, attraverso politiche culturali per il patrimonio sommerso e per la crescita blu, la creazione di parchi archeologico-naturalistici e itinerari subacquei "tra natura e cultura", la ricognizione e valorizzazione dei patrimoni culturali delle aree marine protette e delle riserve/parchi naturali costieri, l'incentivazione della VR e AR per la fruizione a terra, la messa in opera sui giacimenti sommersi di sistemi di telecamere a circuito chiuso comunicanti con i vari musei del territorio.

PREMESSO altresì che:

La Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo

- è un Ufficio dotato di autonomia speciale afferente alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e

Paesaggio, istituito ai sensi dell'art. 37 del DPCM 2 dicembre 2019 n. 169, ed ha autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;

- cura lo svolgimento delle attività di tutela, gestione e valorizzazione, del patrimonio culturale subacqueo di cui all'articolo 94 del Codice, secondo le regole relative agli interventi sul patrimonio culturale subacqueo allegato alla Convenzione UNESCO sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001;
- svolge le funzioni attribuite al Ministero ai sensi della legge 23 ottobre 2009, n. 157, recante la ratifica e l'esecuzione della Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001, ossia svolge le operazioni di inventariazione, protezione, conservazione e gestione del patrimonio culturale subacqueo nazionale. Inoltre, nel territorio della Provincia di Taranto, il soprintendente della Soprintendenza nazionale svolge altresì le funzioni spettanti ai soprintendenti Archeologia, belle arti e paesaggio.
- intende intraprendere programmi di conoscenza diffusa e di valorizzazione del patrimonio culturale nazionale di provenienza subacquea e/o conservato *in situ* in ambiente subacqueo, con l'obiettivo di promuovere azioni di tutela e una fruizione consapevole;
- promuove e svolge attività di studio, ricerca, tutela, divulgazione e formazione sul patrimonio subacqueo;
- conduce studi, ricerche sul patrimonio culturale subacqueo e promuove e partecipa a iniziative scientifiche in tema di catalogazione e inventariazione del patrimonio culturale subacqueo;
- promuove, anche in collaborazione con regioni, università e istituzioni culturali e di ricerca, l'organizzazione di studi, ricerche, iniziative culturali e di formazione in materia di patrimonio culturale.

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:

nelle sue funzioni di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia di Cultura e Turismo:

- presidia la pianificazione strategica, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con attori pubblici e privati;
- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali in attuazione dei piani strategici regionali della Cultura *PiiiL Cultura inPuglia* e del Turismo *Puglia365*;
- provvede alla gestione operativa dei relativi programmi;
- indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- è partner del progetto *UnderwaterMuse* con capofila ERPAC - Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020, approvato con decreto n. 85 del 24/07/2018, che punta a valorizzare e rendere accessibile l'ingente patrimonio sommerso delle aree coinvolte attraverso la creazione di parchi archeologici subacquei e l'uso narrativo e comunicativo della realtà virtuale;
- ha sottoscritto, in data 16/06/2020, una Convenzione per lo svolgimento di attività di interesse comune relative al sopra citato progetto *Underwatermuse*, con il Dipartimento Beni Culturali dell'Università del Salento, il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Bari;

- per il tramite del Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (TPP), nell'ambito del progetto "Destinazione Puglia" e, nello specifico, della Macroazione 3 "Archeologia Subacquea- Puglia Seascapes" ha attivato azioni comuni finalizzate a:
 - mettere a sistema le diverse attività promosse dalla Regione Puglia e dai Poli Biblio-Museali provinciali, per valorizzare il patrimonio archeologico subacqueo regionale, anche a fini turistici, a partire dalla mostra "Nel Mare dell'Intimità. L'Archeologia Subacquea racconta il Salento" (Brindisi, 05/07/2019-10/01/2021);
 - favorire ogni idonea sinergia tra le principali realtà del territorio regionale impegnate nella valorizzazione del patrimonio archeologico subacqueo;
- ha ritenuto opportuno mettere a sistema il progetto "UnderwaterMuse" e la mostra "Nel Mare dell'Intimità" al fine di delineare con l'insieme di questi progetti la strategia di valorizzazione del territorio ai fini turistici in chiave di archeologia dell'ambiente, tra mare e terra ferma, che la Regione Puglia sta attuando;
- per le suddette finalità, sempre per il tramite del TPP, ha affidato al Dipartimento Beni Culturali dell'Università del Salento, d'intesa e in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Bari e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, la progettazione e realizzazione delle attività di *start up* di un Centro per lo studio e la valorizzazione dei siti archeologici sommersi e dei paesaggi costieri, compreso lo studio di fattibilità inerente il recupero, consolidamento, restauro ed esposizione del relitto imperiale di Torre S. Sabina e la valorizzazione del *waterfront* della località brindisina.

Il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento

- conduce da più di venti anni, di concerto con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, attività di ricerca archeologica costiera e subacquea nella Puglia meridionale, correlata all'insegnamento di Archeologia Subacquea – Corso di laurea in Archeologia;
- attraverso una continua attività di ricerca ha lavorato alla redazione della Carta Archeologica Subacquea del Salento, comprendente 600 records e pubblicata sia in formato cartaceo (Rita Auriemma, Salentum a salo, Galatina 2004) che come Sistema Informativo in formato ArcGIS;
- lo stesso Dipartimento – cattedra di Archeologia Subacquea ha:
 - condotto dal 2007 al 2012, con campagne di scavo sistematico a cadenza annuale a seguito di rinnovo di concessione di scavo, la ricerca archeologica subacquea nell'insenatura di Torre S. Sabina, acquisendo dati di eccezionale rilievo sulla frequentazione e sul patrimonio conservato, comprendente carichi, scafi, materiali da discarica portuale, ecc., che testimoniano la lunga vita dell'approdo;
 - condotto scavi e prospezioni, a carattere preventivo e/o didattico, in vari altri siti del Salento adriatico e ionico (Egnazia, Torre Guaceto, Brindisi e la costa brindisina, S. Cataldo, Otranto, Porto Badisco, Torre S. Gregorio, Ugento e la costa ugentina, Gallipoli, S. Caterina di Nardò, Porto Cesareo, S. Pietro in Bevagna, Saturo, ecc.);
 - curato l'allestimento del percorso "Carbina e Torre S. Sabina: l'approdo dimenticato", nell'ambito del progetto di riqualificazione del Museo del Castello Dentice di Frasso (Bando pubblico per la "Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale", Linea di intervento 4.2 - Azione 4.2.1 del PO FESR Puglia 2007/2013);
 - contribuito alla riqualificazione di numerosi musei e luoghi della cultura del territorio regionale fortemente caratterizzati dal rapporto con il mare (Torre Aragonese della Riserva Naturale e AMP di Guaceto; Museo-acquario di S. Maria al Bagno in collaborazione con il DISTEBA; Museo del mare di

Nardò, in fase di apertura; Museo Castromediano di Lecce, ecc.), nell'ambito delle attività correlate alla terza missione;

- condotto indagini subacquee in vari interventi di archeologia preventiva o valutazione del rischio archeologico, acquisendo ulteriori dati per la conoscenza del patrimonio sommerso nel Porto di Brindisi, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia e l'Autorità Portuale, e nel tratto di costa compreso tra Capo di Torre Cavallo e Torre S. Gennaro (Br);
- svolto iniziative di divulgazione e disseminazione dei risultati della ricerca archeologica sui paesaggi costieri e subacquei, quali la collaborazione alla mostra internazionale *"Nel mare dell'intimità. L'archeologia subacquea racconta l'Adriatico"* (Trieste, 16 dicembre 2016 – 1 maggio 2018), e quella in corso per l'edizione salentina della stessa, *Nel mare dell'intimità. L'archeologia subacquea racconta il Salento*, prevista per la primavera 2019 nella significativa sede dell'Aeroporto di Brindisi;
- contribuito in maniera significativa all'implementazione della Carta dei Beni Culturali della Puglia con l'aggiornamento e il riversamento dei 600 record della Carta Archeologica Subacquea.

Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia:

- conduce da più di un decennio attività di ricerca archeologica costiera e subacquea nella Puglia settentrionale, correlata agli insegnamenti di Archeologia Subacquea – Corso di laurea in Archeologia, attivo fino al 2014, Metodologia della ricerca archeologica e Archeologia Tardoantica;
- gestisce i Laboratori di Archeologia e delle Metodologie della ricerca archeologica, dotati di attrezzature specifiche per le ricerche subacquee, impegnati da anni in progetti di ricerca subacquea in Italia e all'estero che hanno apportato significativi risultati scientifici (presentati anche in convegni internazionali);
- dal 2006 al 2017 l'area di Archeologia del Dipartimento ha coordinato la realizzazione della Carta dei Beni Culturali nell'ambito del PPTR della Regione Puglia;
- è risultato vincitore del progetto dal titolo *"FISH & C.H.I.P.S.: Cultural Heritage, Identity and Participated Societies"* nell'ambito della *1st Call For Ordinary Project Proposals Cooperation Programme Interreg V/A Greece-Italy (EL-IT) 2014 - 2020*, asse 2.1 *"Valorisation of cultural heritage and natural resources as a territorial asset of the Programme Area"* (Coordinamento dei prof.ri Danilo Leone e Maria Turchiano) che coinvolge un ampio partenariato italiano e greco e prevede:
 - l'implementazione della Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (sistema informatico territoriale utile per le attività di tutela e pianificazione, ma anche per la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio) in relazione alla fascia costiera di Taranto, compreso il Mar Piccolo, e realizzazione di analogo sistema per l'isola di Corfù;
 - la realizzazione dell'Ecomuseo del Mar Piccolo e allestimento di sezioni museali/mostre con ricostruzioni virtuali relative ai temi del progetto con collegamento multimediale tra Puglia e Corfù (app multimediali); laboratori di archeologia sperimentale legati alla carpenteria navale, alla produzione della porpora, a produzione e usi del sale, alla riproduzione di conserve di pesce ispirate a ricette antiche;
- ha condotto numerose attività di ricerca archeologica in Italia e all'estero:
 - dal 2004 al 2006, campagne di scavo sistematico a cadenza annuale e ricognizioni archeologiche subacquee nell'isola di Ustica (PA), acquisendo dati di rilievo sulla frequentazione e sul patrimonio conservato, comprendente carichi, materiali da scarica portuale, ecc., che testimoniano la lunga vita in particolare dell'approdo di Cala Santa Maria e del relitto della Grotta Azzurra;
 - dal 2007 al 2010, campagne di scavo e ricognizioni archeologiche subacquee a cadenza annuale in Albania nell'ambito del progetto internazionale Liburna. Archeologia subacquea in Albania: ricerca, valorizzazione, formazione, coordinato dall'Università di Foggia e promosso dalla Regione Puglia, dal

Ministero per gli Affari Esteri, dal Ministero della Cultura albanese, dall'Istituto Nazionale Archeologico dell'Accademia delle Scienze e dall'Università di Tirana, Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo, Guardia di Finanza, Marina Militare albanese, ASSO onlus. Le ricerche hanno riguardato le aree costiere della regione di Valona, Borsh e Durazzo.

Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Bari:

- conduce da vari decenni attività di ricerca archeologica subacquea in Puglia e all'estero e ha da molti anni accademici insegnamenti attivi di Archeologia Subacquea sia nei corsi di laurea triennale e magistrale sia presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici;
- comprende Laboratori di Archeologia, dotati di attrezzature specifiche per le ricerche subacquee, impegnati da anni in progetti di ricerca subacquea in Italia e all'estero;
- ha attivato da molti anni a Taranto corsi e laboratori di Archeologia subacquea;
- conduce da anni numerose attività di ricerca archeologica in Italia e all'estero, tra cui si segnalano più recentemente le indagini lungo i tratti costieri di Bari e della Puglia centrale e lungo il litorale di Taranto.

SULLA BASE DI TALI PREMESSE E CONSIDERAZIONI, CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA CONVENZIONE,

LE PARTI, come sopra individuate, STABILISCONO quanto segue

Art. 1

Obiettivi e finalità

Le Parti sottoscrittrici della presente Convenzione si impegnano a collaborare nella gestione e nel coordinamento scientifico del *Centro Euromediterraneo per l'Archeologia dei Paesaggi Costieri e Subacquei*, istituito con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____, e, a questo fine

1. promuovono, con iniziative e attività sinergiche e coordinate, ciascuno per quanto di propria competenza, una politica comune di studio, conoscenza, datazione, tutela, restauro, valorizzazione, fruizione, divulgazione e promozione del patrimonio culturale e dei paesaggi costieri e subacquei, con primario ma non esclusivo riferimento al territorio della Puglia;
2. collaborano all'attività di ricerca, attraverso la conduzione di campagne di indagini preliminari (bibliografiche, cartografiche, iconografiche, archivistiche, aerofotografiche, ecc.) e sul campo, con prospezioni strumentali e dirette, campagne di scavo, documentazione, monitoraggio, datazione e restauro, anche al fine della costante implementazione del GIS/Atlante dei siti sommersi dell'Adriatico e del continuo aggiornamento dei dati pregressi;
3. collaborano a specifiche attività di conservazione, monitoraggio e restauro, da condursi anche d'intesa con gli altri uffici regionali o Istituti del MiC in spazi specificatamente attrezzati, provvedendo anche alla loro implementazione;
4. si impegnano, ciascuna per la propria parte, all'ideazione di nuovi progetti scientifici a carattere nazionale e internazionale e rivolti alla datazione, al restauro, alla valorizzazione, fruizione e promozione del patrimonio archeologico e dei paesaggi costieri e subacquei, anche per l'armonizzazione di sistemi e di conoscenze;
5. interagiscono attivamente nel processo partecipato di valorizzazione, coinvolgendo tutti i soggetti

- interessati (enti territoriali, aree marine protette, enti di ricerca e di tutela, PMI culturali e creative, musei, luoghi della cultura, *diving*, concessionari di lidi, ecc.) e supportando le politiche culturali;
6. promuovono la creazione e l'allestimento di parchi e/o ecomusei archeologici subacquei mirati alla "crescita blu", anche con fruizione da remoto attraverso sistemi di ripresa diretta dei giacimenti, per rispondere alle sfide che i luoghi della cultura devono affrontare per diventare luoghi vivi e inclusivi, di apprendimento, mediazione, accoglienza, in nome del patrimonio in quanto bene comune;
 7. partecipano al monitoraggio scientifico del processo di riqualificazione dell'offerta turistica in senso culturale, scommettendo sullo straordinario potenziale sociale/pubblico/economico del patrimonio sommerso come leva di sviluppo sostenibile per il territorio, in accordo con la Convenzione di Faro;
 8. promuovono studi, ricerche e sperimentazioni di carattere scientifico e di comune interesse, nonché attività finalizzate alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale costiero e subacqueo del territorio regionale, avviando anche azioni congiunte con altri attori pubblici e privati in grado di apportare risorse finanziarie e/o di personale, nei limiti della normativa ministeriale vigente;
 9. sviluppano ulteriormente la collaborazione attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione e la realizzazione di mostre, convegni, workshop, seminari, pubblicazioni e altre iniziative, finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione e promozione del rilevante patrimonio archeologico e ambientale costiero e subacqueo locale;
 10. implementano altresì la collaborazione attraverso attività di formazione specialistica per gli operatori culturali subacquei nei campi dell'archeologia dei paesaggi costieri e subacquei e delle metodologie e tecniche di datazione e caratterizzazione dei materiali;
 11. collaborano all'attuazione di programmi e iniziative finalizzati allo sviluppo di attività didattiche integrative per le scuole di vario ordine e grado.
 12. svolgono la comunicazione scientifica e divulgativa della attività e dei progetti realizzati nell'ambito del presente accordo secondo le norme previste dal MiC per le Concessioni di ricerche e scavi archeologici – D. Lgs. 22.01.2004, n. 42, Artt. 88-89- Atto di indirizzo in materia di concessioni di scavo, indagini non invasive e consegna della documentazione, in attuazione delle funzioni e dei compiti attribuiti dall'art. 16, comma 2, lett. e), del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del MiC.

Art. 2

Coordinamento tecnico

Per il perseguimento degli obiettivi e delle finalità della presente Convenzione le Parti stabiliscono di istituire un coordinamento composto da un referente *pro tempore* di ciascuno dei soggetti coinvolti:

- per LA SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
.....
- per il DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA
.....
- per l'UNIVERSITÀ DEL SALENTO – DIPARTIMENTO BENI CULTURALI
.....
- per l'UNIVERSITÀ DI FOGGIA – DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

.....

▪ **per l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI – DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**

.....

I componenti del Comitato di Coordinamento indicano tra di loro un coordinatore scientifico del Centro. Il Direttore del Polo Biblio-Museale di Brindisi svolge le funzioni di Segretario del Centro.

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire i referenti della presente Convenzione come sopra individuati, dandone tempestiva comunicazione alle altre Parti.

Art. 3

Durata della Convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione avrà durata di anni tre, a decorrere dalla stipula, e potrà essere rinnovata per uguale durata e alle stesse condizioni, previa delibera degli organi competenti delle Parti.

Art. 4

Modifiche

Le modifiche alla presente Convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo scritto tra le Parti.

Art. 5

Responsabilità e rapporti tra le Parti

Le Parti assumono la piena ed esclusiva responsabilità per le attività di propria competenza e da esse direttamente espletate nell'ambito della presente Convenzione.

Qualora il perseguimento delle finalità condivise dovesse comportare la costituzione di rapporti di natura economica tra gli Enti sottoscrittori, la definizione tecnica dei contenuti delle attività, le responsabilità, le competenze e i tempi di realizzazione, oltre i costi e le risorse necessarie, saranno tipizzati da specifici Accordi attuativi all'uopo stipulati.

Art. 6

Risoluzione

La presente Convenzione sarà risolta nei seguenti casi:

- scadenza del termine di efficacia stabilito dalle Parti;
- risoluzione consensuale da parte degli Enti sottoscrittori;
- sopravvenute prioritarie esigenze istituzionali di una delle Parti che non consentano l'ulteriore sviluppo della Convenzione;
- recesso unilaterale in caso di inadempienze di una delle Parti connesse a quanto indicato e pattuito negli articoli precedenti, ovvero in caso di frode o grave negligenza nello svolgimento delle attività convenute.

In ogni caso il recesso dalla presente Convenzione è subordinato all'osservanza del periodo di preavviso di almeno 15 giorni a mezzo lettera raccomandata A/R o PEC, fatte salve le diverse ipotesi previste dalla legge.

Art. 7**Trattamento dei dati personali e riservatezza**

Le Parti consentono il trattamento dei dati personali che potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici oltre che utilizzati solo per fini connessi al presente Accordo, in conformità con le disposizioni di cui al vigente D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" (in G.U. n. 205 del 4 settembre 2018).

Art. 8**Disposizioni generali e fiscali**

Le Parti si impegnano a definire bonariamente qualsiasi controversia dovesse insorgere circa la validità e/o l'interpretazione o l'esecuzione della presente Convenzione ovvero dei successivi Atti esecutivi. Qualora le Parti non riescano a raggiungere un accordo, sarà adita l'autorità giudiziaria competente secondo le disposizioni legislative vigenti in materia.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Per tutto quanto non previsto nel presente Atto, le Parti rinviano alle disposizioni di cui alle norme vigenti in materia in quanto compatibili.

Il presente Atto, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del Codice dei Contratti Pubblici, è esente da imposta di bollo (tranne che in caso d'uso) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Letta e sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA

UNIVERSITÀ DEL SALENTO - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

UNIVERSITÀ DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1105

Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Taranto per la costituzione del Polo Biblio-Museale di Taranto.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore dott.ssa Loredana Pezzuto e dal Dirigente Luigi De Luca della struttura di progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" della struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" c/o il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e confermata dal Direttore dello stesso Dipartimento dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- l'art. 112 del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) al comma 4 stabilisce che *"al fine di coordinare, armonizzare ed integrare le attività di valorizzazione dei beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica, lo stato, per il tramite del ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi su base regionale, al fine di definire gli obiettivi e fissarne i tempi e le modalità di attuazione"*;
- l'art. 2 della Legge Regionale 27 maggio 2016, n. 9 *"Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)"* prevede che sono oggetto di trasferimento alla Regione e dalla stessa esercitate, le funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- la Regione Puglia esercita le funzioni anzidette secondo le modalità prescritte dal combinato disposto degli articoli 2, 6 e 10 della richiamata L.R. n. 9/2016, con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il vasto patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica unitaria e coordinata di valorizzazione e fruizione;
- in esecuzione della suddetta disposizione di legge regionale, in data 03/05/2017 è stata approvata tra la Regione Puglia, l'Upi, l'Anci e le Province di Lecce, Brindisi e Foggia una Intesa Interistituzionale che ha definito le modalità operative dell'esercizio delle funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, prevedendo altresì l'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio- Museale ai fini della valorizzazione, cura, conservazione e restauro del patrimonio culturale rispettivamente gestito;
- con Deliberazione di Giunta n. 1682 del 15/10/2020 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e la Provincia di Barletta-Andria-Trani per la costituzione del Polo Biblio-Museale provinciale della BAT.

CONSIDERATO che:

- a tre anni dalla istituzione dei Poli Biblio-museali provinciali, alla luce dei risultati conseguiti e coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia che prevede la costituzione di Poli Integrati Territoriali di cui il Polo Biblio Museale Regionale costituisce un nodo della rete, si ritiene utile estendere agli altri territori provinciali la positiva esperienza gestionale maturata, anche al fine di contribuire alla costruzione di un sistema a rete aggregato intorno a nodi di livello locale e provinciale in grado di connettere i gestori del patrimonio e gli operatori della cultura, secondo gli indirizzi della strategia PiiiLculturainPuglia 2017 – 2026;
- la Provincia di Taranto, pur non disponendo di musei e biblioteche di diretta proprietà, presenta sul

proprio territorio un vasto patrimonio culturale dismesso, di proprietà della stessa Provincia e dei Comuni afferenti, già interessato da un processo di valorizzazione basato sulla collaborazione tra Stato, Regione Puglia ed Enti Locali;

- con Deliberazione n. 312 del 01/03/2021 è già stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione e il Comune di Taranto finalizzato ad integrare il Polo SBN del Territorio della Provincia di Taranto con i Poli di Brindisi, Foggia, Lecce e BAT nella prospettiva del costituendo Polo Bibliotecario Unico Regionale;
- con nota prot. n. 0010135/2021 del 29/03/2021 il Presidente della Provincia di Taranto ha espressamente manifestato la volontà dell'Amministrazione provinciale di aderire al Polo Biblio-Museale Regionale, dando vita, previa intesa/accordo/convenzione con la Regione, al Polo Biblio-Museale di Taranto, cui la Provincia assegna un valore altamente strategico per l'economia e lo sviluppo locale nonché la crescita civile e culturale della comunità residente.

PRESO ATTO che:

- la Regione Puglia, da sempre impegnata nella promozione, valorizzazione e sostegno del patrimonio culturale pugliese, non può che guardare con favore al potenziamento e all'arricchimento del perimetro dell'offerta culturale regionale che sarebbe determinato dall'istituzione di un Polo Biblio-museale della Provincia di Taranto;
- in ragione di ciò, per formalizzare l'intesa tra i due Enti, è stato predisposto uno schema di Convenzione allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA– D.Lgs. n.118/2011

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale
www.regione.puglia.it

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera d della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Taranto finalizzata alla costituzione, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 9/2016, del Polo Biblio-Museale di Taranto, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di delegare alla sottoscrizione della suddetta Convenzione il Direttore *pro tempore* del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, dr. Aldo Patruno;

4. di incaricare il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio degli atti conseguenti per l'attuazione e la gestione della Convenzione qui approvata;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L'istruttore

Loredana Pezzuto

Il Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Polo Biblio-museali"

Luigi De Luca

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Il Proponente

**Assessore a Cultura Tutela e sviluppo delle imprese culturali , Turismo, Sviluppo e Impresa
Turistica**

Massimo Bray

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Bray;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Taranto finalizzata alla costituzione, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 9/2016, del Polo Biblio-Museale di Taranto, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
3. Di delegare alla sottoscrizione della suddetta Convenzione il Direttore *pro tempore* del Dipartimento

Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

4. Di incaricare il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio degli atti conseguenti per l'attuazione e la gestione della Convenzione qui approvata.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



Provincia di Taranto

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla Proposta
A04/DEL/2021/00020 composto da n.5 fasciate
Data: 29/06/2021 12:08:28

SCHEMA di CONVENZIONE

tra REGIONE PUGLIA e PROVINCIA DI TARANTO

ai sensi della Legge Regionale 27 maggio 2016 n. 9

“Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)”

PREMESSO che:

- l’art. 2 della Legge Regionale 27 maggio 2016, n. 9 “Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)” prevede che sono oggetto di trasferimento alla Regione e dalla stessa esercitate, le funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- la Regione Puglia esercita le funzioni di cui all’art. 1 comma 2 lett. b) della legge regionale n. 9/2016, in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, in forza e secondo le modalità prescritte dal combinato disposto degli articoli 2, 6 e 10 della ridetta legge, con l’obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il vastopatrimonio di beni , di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica unitariae coordinata di valorizzazione e fruizione;
- in esecuzione della suddetta disposizione di legge regionale, in data 03/05/2017 è stata approvata tra la Regione Puglia, l’Upi, l’Anci e le Province di Brindisi, Foggia e Lecce una Intesa Interistituzionale per l’effettiva decorrenza del trasferimento delle funzioni in materia di Valorizzazione dei beni culturali e Biblioteche, Musei e Pinacoteche attraverso l’istituzione per ciascuna delle Province di un Polo Biblio Museale, con contestuale definizione delle relative modalità operative e dell’entità dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative;

CONSIDERATO che:

- a tre anni dalla istituzione dei Poli Biblio-Museali provinciali, alla luce dei risultati conseguiti e coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia che prevede la costituzione di Poli Integrati Territoriali di cui il Polo Biblio-Museale Regionale costituisce un nodo della rete, si ritiene utile estendere agli altri territori provinciali la positiva esperienza gestionale maturata, anche al fine di contribuire alla costruzione di un sistema a rete aggregato intorno a nodi di livello locale

e provinciale in grado di connettere i gestori del patrimonio e gli operatori della cultura, secondo gli indirizzi della strategia *PiiiLCulturainPuglia 2017 – 2026*;

- la Provincia di Taranto, pur non disponendo di musei e biblioteche di diretta proprietà, presenta sul proprio territorio un vasto patrimonio culturale di proprietà della stessa Provincia e dei Comuni del territorio già interessato da un processo di valorizzazione basato sulla collaborazione tra Stato, Regione Puglia ed Enti Locali;
- con nota prot. n. 0010135/2021 del 29/03/2021 il Presidente della Provincia Taranto ha espressamente manifestato la volontà dell'Amministrazione provinciale di aderire ai Sistema dei Poli Biblio-Museali della Regione Puglia, dando vita, attraverso ogni idonea forma di convenzionamento con la Regione, al Polo Biblio-Museale di Taranto.

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della L. R. n. 9/2016 (*Disposizioni per il trasferimento delle funzioni*)

TRA

La Provincia di Taranto, rappresentata da nato a il, in qualità di della Provincia Taranto, in virtù dei poteri di rappresentanza esterna conferiti con (Delibera/Decreto)

E

la Regione Puglia, rappresentata da nato a il, in qualità di della Regione, in virtù dei poteri di rappresentanza esterna conferiti con (Delibera)

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

Oggetto

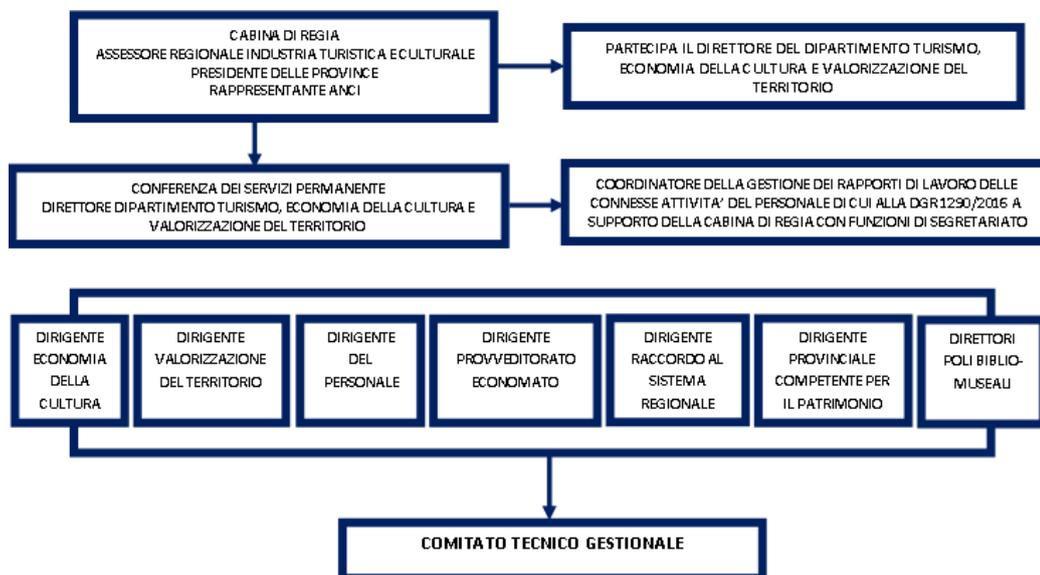
1. Con il presente accordo è istituito il Polo Biblio-Museale della Provincia di Taranto con sede presso il Palazzo del Governo a Taranto, quale parte integrante del Polo Biblio-Museale Regionale e in rete con gli altri Poli Biblio-Museali provinciali, così come previsto dal Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia *PiiiLCulturainPuglia2017 – 2026*, relativamente alla macro-azione di sistema "Poli Integrati Territoriali".

Art. 3**Obiettivi strategici**

1. Il Polo Biblio-Museale di Taranto, in coerenza con il Polo Biblio-Museale regionale, persegue i seguenti obiettivi strategici:
 - a) garantire assistenza e supporto ai musei, alle biblioteche e a tutti i luoghi e istituti della cultura del territorio provinciale nella programmazione, progettazione, promozione e gestione del patrimonio biblio-museale, favorendo e incentivando la costituzione di una rete territoriale dei musei, anche con riferimento al perseguimento degli obiettivi di cui al D.M. n. 113/2018 relativo all'accreditamento al Sistema Museale Nazionale e al raggiungimento dei Livelli Uniformi di Qualità, e la creazione di un Polo SBN, sul modello delle altre Province di Brindisi, Lecce e Taranto;
 - b) supportare i Comuni e gli altri enti pubblici e privati proprietari e/o gestori di musei, siti archeologici, biblioteche, archivi, beni culturali nella definizione di modelli operativi e gestionali di ultima generazione e nelle procedure relative a partenariati, accordi, contratti e appalti relativi a servizi, forniture e lavori, selezione, reclutamento e gestione del personale;
 - c) intraprendere iniziative tese alla formazione e aggiornamento degli operatori museali e bibliotecari, con particolare riferimento al miglioramento delle capacità gestionali, di valorizzazione del patrimonio, di *audience engagement*, di didattica museale, di comunicazione e di rapporti con il territorio;
 - d) sviluppare una strategia di promozione e valorizzazione del sistema di offerta culturale e turistica del territorio mediante la individuazione di ulteriori attrattori naturali e culturali sul Territorio e la costruzione di nuovi itinerari culturali che abbiano al centro il sistema dei musei, delle biblioteche e dei luoghi della cultura, anche attraverso il dialogo con le altre arti, la musica, il teatro, l'audiovisivo, la poesia, l'artigianato e il design;
 - e) avviare e coordinare servizi museali e bibliotecari ad alto livello di specializzazione quali restauro, campagne catalografiche e di digitalizzazione, servizi informatici e web, incentivando l'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale per favorire una migliore e più ampia fruizione del patrimonio museale, bibliografico e archivistico;
 - f) progettare e gestire le attività espositive anche in ambito internazionale e con riferimento alle procedure di prestito e di sviluppo delle collezioni museali;
 - g) monitorare e valutare i servizi di musei e biblioteche con l'obiettivo di migliorarne la qualità anche attraverso modelli, statistiche e indicatori promossi dalle organizzazioni del settore e dalle Università.

Art. 4**Governance**

1. Al Polo Biblio-Museale di Taranto si applicherà il medesimo modello di governance adottato per gli altri Poli Biblio-Museali provinciali, secondo lo schema riportato di seguito:



2. Il Comitato Tecnico Gestionale, la cui composizione e funzionamento sono stabiliti da un regolamento definito ed approvato dalla Cabina di regia, opera secondo gli indirizzi della Cabina di regia e le disposizioni della Conferenza permanente.
3. La Conferenza, presieduta dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, ha carattere permanente, si riunisce ordinariamente una volta al mese, secondo modalità disciplinate da un regolamento di funzionamento approvato all'atto del suo primo insediamento, con il supporto del coordinatore della gestione dei rapporti di lavoro e delle connesse attività del personale di cui alla DGR n. 1290/2016 con funzioni di segretariato e sulla base di un ordine del giorno predisposto in coerenza con le esigenze manifestate dalla Cabina di Regia e dai Comitati Tecnici Gestionali provinciali.
4. La Conferenza assume il ruolo di verifica e facilitazione del processo di attuazione della L.R. n. 9/2016 e di programmazione e coordinamento regionale delle attività di gestione e fruizione dei beni culturali e dei musei, biblioteche e pinacoteche, secondo le modalità operative, gli indirizzi e le politiche definite nell'ambito della Cabina di Regia.
5. La Cabina di Regia è composta dall'Assessore Regionale all'Industria Turistica e Culturale – Gestione e valorizzazione dei beni culturali, che la presiede, dai Presidenti delle Province e della Città Metropolitana aderenti, da un rappresentante dell'Anci Regionale. La Cabina di Regia è aperta alla partecipazione dei Presidenti delle altre Province ogniqualvolta il Presidente della medesima Cabina lo ritenga necessario. Partecipa alle sue riunioni il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia con funzioni di raccordo tra la Cabina e la Conferenza Permanente.
6. La Cabina di Regia definisce gli indirizzi politici da osservare nella valorizzazione e gestione dei luoghi e istituti di cultura oggetto della presente convenzione tenuto anche conto della legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" e dei piani strategici regionali in materia di Turismo e di Cultura, anche con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi e istituti di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato competenti in materia di Beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande

patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica unica e coordinata di valorizzazione e fruizione.

Art. 5

Clausole finali

1. Al fine di dare attuazione alle finalità di cui al presente accordo, la Provincia, d'intesa con la Conferenza e con il Comitato Tecnico Gestionale, può presentare istanze e partecipare, in forma singola o associata con altri Comuni del territorio, alle diverse procedure di finanziamento attivate dalla Regione Puglia o da altri Enti per l'acquisizione, riqualificazione, valorizzazione del diffuso patrimonio naturale e culturale, mobile e immobile, materiale e immateriale presente sul territorio provinciale.
2. La Regione e la Provincia, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si obbligano ad assicurare l'uso diligente dei propri beni oggetto della presente convenzione da parte del proprio personale e dei terzi autorizzati, onde evitare danni di qualunque genere.

Art. 6

Trattamento dei dati personali e riservatezza

1. Le Parti consentono il trattamento dei dati personali che potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici oltre che utilizzati solo per fini connessi al presente Accordo, in conformità con le disposizioni di cui al vigente D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" (in G.U. n. 205 del 4 settembre 2018)".

....., li

per l'Amministrazione Provinciale di Taranto

Il

Dott.

per la Regione Puglia

il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale

Dott. Aldo Patruno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1106

FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. Intervento di “Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale”. Aggiornamento progetto - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6, prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto “Patto per il Sud”;
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto “Patto per la Puglia” tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata “Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali” per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- con deliberazione n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto e ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti;
- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
- la Regione Puglia, con nota prot. AOO_175/0001740 del 13/09/2018 a firma del Segretario Generale della Presidenza, ha chiesto al “Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto per la Puglia” istituito ai sensi dell'art. 5 del Patto medesimo, di rimodulare l'allocazione finanziaria complessiva, incrementando le risorse già a disposizione del progetto “Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali” di € 30.000.000,00, programmando la nuova dotazione finanziaria dell'intervento complessivamente pari ad € 75.000.000,00. L'atto di riprogrammazione delle summenzionate risorse è stato sottoscritto digitalmente dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26 novembre 2018;
- con la Deliberazione n. 2462 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse rese disponibili dall'Azione “Interventi per l'adeguamento strutturale e anti incendio della rete ospedaliera regionale” in favore dell'azione “Interventi per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e

per la promozione dei beni immateriali” a valere sul Patto per la Puglia e ha rimandato a successivo atto le variazioni di bilancio relative alla suddetta rimodulazione finanziaria;

- con successiva deliberazione n. 163 adottata il 30/1/2019 la Giunta Regionale ha preso atto ed approvato la riprogrammazione dell’implementazione della dotazione assegnata all’azione “Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali” del Patto per la Puglia pari ad € 30.000.000,00 a seguito di rimodulazione del Fondo di Sviluppo e Coesione definita con il predetto atto di riprogrammazione del 26/11/2018, al fine di garantire investimenti in termini di sviluppo delle politiche culturali in favore di imprese culturali e creative oltre che delle imprese partecipate dalla Regione Puglia;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l’interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell’intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;

- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l’unico livello di progettazione del “Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia”, costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l’attuazione dello stesso;

- con propria Deliberazione n. 543 del 19/3/2019 la Giunta regionale pugliese ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato “*PiiiLCulturainPuglia*”, cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l’implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un’unica visione e strategia, l’agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso;

- le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - *PiiiLCulturaPuglia* e che gli obiettivi di tali politiche culturali sono perseguiti mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate;

- per la gestione dei Fondi per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per Puglia, è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l’attuazione degli interventi individuati nel Patto stesso, può avvalersi dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;

- sotto tale profilo, la Regione Puglia, coerentemente a quanto realizzato nelle passate fasi di programmazione comunitaria (FESR), nazionale (FAS - FSC) e regionale, si avvale del Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la realizzazione di attività strategiche nell’ambito dell’arte e della cultura, allo scopo di sviluppare la filiera dell’arte e della cultura, consolidare e qualificare l’offerta

strutturale nel settore dell'industria culturale pugliese così da contribuire ad elevare la capacità di attrazione di investimenti pubblici e privati;

CONSIDERATO CHE:

- con DGR del 12 dicembre 2017, n. 2192, la Regione Puglia ha approvato la realizzazione delle attività definite nella scheda "VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA" TERRITORIALE - IL SISTEMA DELLA MUSICA IN PUGLIA PER IL BIENNIO 2018-2019" mediante Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda stessa con il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura;
- L'Accordo di Cooperazione prevede la presenza di un Comitato di Attuazione composta dalle parti al fine di predisporre e approvare i progetti di attuazione delle singole azione e programmare e monitorare l'espletamento di tutte le operazioni dell'accordo;
- con DGR del 20/3/2018, n. 422 e DGR del 22/5/2018, n. 859 la Giunta Regionale ha individuato alcune priorità di interventi di sviluppo del sistema della Musica Pugliasounds programmando le risorse a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014/2020 - Area di Intervento IV - "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un totale di € 4,8 milioni di €;
- la DGR del 19/3/2019, n. 544 ha approvato la scheda aggiornata dell'intervento "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale" destinando:
 - risorse pari ad € 1.000.000,00 alle attività dell'intervento "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale" riferibili al 2018;
 - risorse pari ad € 7.310.000,00 alle attività dell'intervento "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale" riferibili al biennio 2019/2020;
- con DGR del 4/11/2019, n. 1958, è stato approvato il potenziamento ed il rafforzamento di alcune azioni specifiche relative al "sistema musica", favorendo altresì un ampliamento dell'offerta di contenuti attraverso una proposta multidisciplinare, nell'ambito del progetto "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale", in linea con quanto definito nel Piano Strategico della Cultura per la Puglia, con un aumento complessivo di € 2.150.000,00;
- in data 28 gennaio 2020 il Comitato di Attuazione dell'Accordo di Cooperazione riunitosi al fine di monitorare le attività già in essere ed esaminare le azioni da attivarsi nelle annualità 2020-2021 ha proceduto ad approvare la scheda aggiornata dell'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività territoriale", la quale contenente plurimi obiettivi da raggiungere, quali: il potenziamento dell'offerta culturale, l'implementazione e la qualificazione del pubblico/consumatore del prodotto artistico musicale, di spettacolo dal vivo e più in generale di arte e cultura, l'incentivazione della fruizione degli spazi identificati come attrattori culturali e naturali, la promozione della conoscenza delle politiche culturali regionali anche in ambito musicale, la diffusione della conoscenza della cultura e della creatività pugliesi, l'ampliamento del mercato della distribuzione del prodotto culturale pugliese, nonché il più generico obiettivo di incidere significativamente sul potenziamento del "sistema musica" in linea con quanto definito nel Piano Strategico della Cultura per la Puglia;
- con propria Deliberazione n. 234 del 25/2/2020 la Giunta regionale pugliese ha disposto la copertura finanziaria delle attività proposte ed approvate nel coro del predetto Comitato di Attuazione per l'importo di € 4.000.000,00;
- in un'ottica di continuità e consolidamento delle azioni già realizzate dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese nell'ambito dell'intervento di "Valorizzazione della Cultura e della Creatività territoriale" ed al fine di evitare una lacuna nel sistema musicale pugliese oltreché una dispersione dei positivi risultati raggiunti, nelle more della definizione di nuovi indirizzi di programmazione e nuove fonti finanziarie tese a sostenere la stessa, si rende necessario prevedere una pianificazione di azioni - ponte volte al mantenimento ed al potenziamento degli obiettivi già contenuti nelle schede predisposte per l'intervento;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

- i succitati interventi si collocano in un'ottica di continuità rispetto a precedenti attività già supportate

dalla Regione Puglia a valere sul richiamato Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali", ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, e dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs n. 50/2016 in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house";

- il Teatro Pubblico Pugliese, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia quale socio di maggioranza (art. 47 L.R. 16 aprile 2007 n. 10, DGR n. 551 del 9 maggio 2007 ed art. 39 L.R. n. 19 del 31/12/2010);

- Peraltro il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, risulta essere annoverato tra le pubbliche amministrazioni, atteso il combinato richiamo espresso all'art.1 comma 2 del Decreto legislativo n. 165/2001 nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni "... le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane a loro consorzi e associazioni..." e lo stesso Statuto del Consorzio TPP nella parte in cui si legge all'art.1 che: Tra gli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267/2000.

- il Teatro Pubblico- Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, "sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali";

- Atteso che con la citata nota n.1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione per garantire i servizi resi dalle pubbliche amministrazioni, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico) richiamando l'art.5, comma 6 del D.Lgs 50/2016, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte dell' Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto.

- il Consorzio ha personalità giuridica ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990;

- nella fattispecie sussistono i presupposti di cui al richiamato art. 5, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e cioè:

a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

- il trasferimento di risorse finanziarie correlato all'attuazione del piano non configura una remunerazione contrattuale, in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione in comune di attività di pubblico interesse;

- in attuazione dell'accordo cui si è fatto riferimento, le parti sono tenute:

- al rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici ed in particolare del D.lgs n. 50/2016;

- al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aiuti di stato, ed in particolare agli aiuti di stato per il settore culturale;
- alla redazione di un progetto esecutivo che individui gli step operativi necessari per il mantenimento ed il potenziamento degli obiettivi già contenuti nell'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale", avendo cura di assicurare la coerenza delle attività con la strategia e gli obiettivi della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, essendo tale intervento teso al miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e di fruizione del patrimonio culturale, finalizzati anche alla valorizzazione e potenziamento dell'offerta turistica regionale anche attraverso la collaborazione tra enti per l'implementazione di politiche comuni di governo dei territori quali destinazioni turistiche ed il management degli attrattori culturali e naturali anche in un'ottica di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;

VISTI infine:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 35/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge Regionale n. 36/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023", in particolare l'allegato n. 16 relativo alle spese finanziabili con il Fondo spese impreviste;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Si ritiene, pertanto, che sussistano i presupposti di diritto e di fatto per l'adozione del presente provvedimento finalizzato ad assicurare il mantenimento ed il potenziamento degli obiettivi già contenuti nell'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale" attraverso l'aggiornamento del Progetto Esecutivo, con un incremento della dotazione finanziaria regionale pari ad € 400.000,00 a valere sulle risorse del Patto per la Puglia FSC-2014-2020, avendo cura di assicurare la coerenza delle attività con la strategia e gli obiettivi della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed

al Bilancio gestionale 2021-2023, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 71/2021, come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO

Parte Entrata

Entrata ricorrente – Codice UE: 2

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione E.F. 2021 Competenza e Cassa
62.06	E4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA.	E.4.02.01.01.000	+ € 400.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

– Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse” per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016 e atto di riprogrammazione delle risorse sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26/11/2018.

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell’Economia e Finanze.

Parte Spesa

Spesa ricorrente – Codice Ue: 8

Azione Patto	CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Variazione E.F. 2021 Competenza e Cassa
Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale	63.02	U0503005	“PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020 - AREA DI INTERVENTO - TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI”	5.3.2	U.2.03.01.02	+ € 400.000,00

All’accertamento dell’entrata e all’impegno di spesa per complessivi € 400.000,00 provvederà il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura in qualità di Responsabile dell’Azione “Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale”, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs. n. 118/2011, sulla base di quanto disposto con DGR n. 545/2017, che autorizza i dirigenti responsabili ad operare sui capitoli di entrata e di spesa nei limiti della dotazione assegnata.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile e dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di prendere atto** della necessità di prevedere una pianificazione di azioni - ponte volte al mantenimento ed al potenziamento degli obiettivi già contenuti nelle schede predisposte per l'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale" e per gli effetti di aggiornare il progetto esecutivo dell'Accordo di Cooperazione (Pubblico-Pubblico) tra Regione Puglia ed il Consorzio TPP sottoscritto in data in data 27/3/2019 e acquisito al repertorio dell'Ufficiale Rogante al n. 021822 del 4/4/2019;
- **di assicurare** una dotazione finanziaria con il presente provvedimento, pari ad € 400.000,00 con risorse a valere sul fondo FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA;
- **di approvare** le conseguenti variazioni, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss. mm. e ii. e dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- **di prendere atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- **di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Economia della Cultura ad adottare i provvedimenti conseguenti, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. " Coordinatore progetti complessi e finanza derivata"
(Ivana Anastasia)

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Mauro Paolo Bruno)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

L'Assessore proponente
(Massimo Bray)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione:
- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA:

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** della necessità di prevedere una pianificazione di azioni - ponte volte al mantenimento ed al potenziamento degli obiettivi già contenuti nelle schede predisposte per l'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale" e per gli effetti di aggiornare il progetto esecutivo dell'Accordo di Cooperazione (Pubblico-Pubblico) tra Regione Puglia ed il Consorzio TPP sottoscritto in data in data 27/3/2019 e acquisito al repertorio dell'Ufficiale Rogante al n. 021822 del 4/4/2019;
3. **di assicurare** una dotazione finanziaria con il presente provvedimento, pari ad € 400.000,00 con risorse a valere sul fondo FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA;
4. **di approvare** le conseguenti variazioni, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss. mm. e ii. e dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
6. **di prendere atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. **di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Economia della Cultura ad adottare i provvedimenti conseguenti, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
8. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
9. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
10. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/I



Bruno Mauro Paolo
24.06.2021
15:21:39
GMT+01:00

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2021/0009

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI				
		Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
Programma	3					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza	400.000,00		
			previsione di cassa	400.000,00		
Totale Programma	2	delle attività culturali	residui presunti			
			previsione di competenza	400.000,00		
			previsione di cassa	400.000,00		
TOTALE MISSIONE	7	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	residui presunti			
			previsione di competenza	400.000,00		
			previsione di cassa	400.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	400.000,00		
			previsione di cassa	400.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	400.000,00		
			previsione di cassa	400.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti			
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	400.000,00	0,00
			residui presunti	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	previsione di competenza	0,00	400.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	400.000,00	
			residui presunti	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsione di competenza	0,00	400.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	400.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	400.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	400.000,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2021	9	25.06.2021

FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. INTERVENTO DI #VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE". AGGIORNAMENTO PROGETTO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. N. PALADINO
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1111

Variazione al bilancio annuale esercizio 2021 ai sensi del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per iscrizione risorse con vincolo di destinazione: Progetti di ricerca ex art. 12 e 12 bis D.Lgs.502/92 e ss.mm.ii..

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario del Servizio Governo dell'Offerta (SGO), confermata dal Dirigente del Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

che l'art. 12 e art. 12 bis del D.Lgs.502/92, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 229/99, concernente il finanziamento a carico del Ministero della Salute dei progetti di ricerca presentati dai Destinatari istituzionali, individuati dalla normativa stessa, prevede, ai fini dello svolgimento dei programmi di ricerca finalizzata per il biennio 2014-2015 e approvati dal Comitato Tecnico Sanitario – sezione C) nelle riunioni del 16 novembre 2017 e del 6 dicembre 2017, che vengano disciplinati i conseguenti rapporti di collaborazione e finanziari;

che il Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con decreto del 24 dicembre 2014, registrato dall'ufficio centrale di bilancio il 19 gennaio 2015 con il n. 13, è stato approvato il Bando della Ricerca Finalizzata per l'anno finanziario 2014;

che con Decreto Direttoriale del 29 dicembre 2017, registrato dall' U.C.B. con visto n. 37 – impegno 8730 -, è stata autorizzata la spesa della somma complessiva di € 85.392.176,05 sul Cap. 3398, "Spese per la ricerca finalizzata in attuazione degli obiettivi prioritari, biomedici e sanitari del Piano Sanitario Nazionale" per la ricerca finalizzata 2014;

che con Decreto Direttoriale in data 30 dicembre 2015, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio con visto n. 622 del 21 gennaio 2016, impegno 10636, è stata autorizzata la spesa di euro 50.000.000,00 per il finanziamento delle attività di ricerca finalizzata relativa all'anno finanziario 2015;

con decreto in data 23 dicembre 2015 del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, registrato dall'ufficio centrale di bilancio il 30 dicembre 2015 con visto n. 1287, si è provveduto alla sostituzione del richiamato decreto in data 24 dicembre 2014 ed alla approvazione, per gli anni finanziari 2014 – 2015, di un unico bando della ricerca finalizzata in cui sono confluite le somme relative all'anno finanziario 2014, pari ad euro 85.392.176,05 e quelle relative all'anno finanziario 2015 pari a euro 50.000.000,00 per complessivi euro 135.392.176,05 ;

Con nota prot. n. 0000604-DGRIC – MDS –P del 02/02/2018, il Ministero della Salute ha comunicato a questa Regione che, in conformità alle decisioni assunte dal Comitato Tecnico Sanitario con provvedimento del 18 gennaio 2018, è stata approvata la graduatoria distinta per tipologia progettuale (Progetti Ordinari, Giovani ricercatori , Esteri, Cofinanziati del bando di ricerca 2014-2015) unitamente ai relativi finanziamenti. Dalla predetta graduatoria risultano utilmente collocati i seguenti progetti presentati dalla Regione Puglia:

n. graduatoria	Codice WF	Tipologia ricerca	Titolo	Finanziamento Ministero Salute
46	GR-2016-02362239	Theory enancing	A transcriptomics-based approach for the identification predictive factors and therapeutic targets for delayed graft function in kidney transplant recipients	€ 411.750,00

Con apposita convenzione n. 46/GR-2016-02362239, firmata digitalmente dal Direttore dell'Uff. 4 della

Direzione Generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della Salute, dal Dirigente della Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta in qualità di rappresentante legale delegato della Regione Puglia e dal P.I. Dr. Francesco Pesce, il Ministero della Salute – Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione in Sanità - ha affidato al destinatario istituzionale capofila Regione Puglia, la gestione ed il Coordinamento del suddetto progetto di ricerca per l'anno 2016, esercizi finanziari 2014-2015, disciplinando, tra l'altro, le modalità di erogazione del contributo assegnato ammontante complessivamente a € 411.750,00.

Con messaggio ID invio 2018011248 del 01/10/2018, trasmesso con la piattaforma informatica Workflow della ricerca, il Ministero della Salute ha comunicato l'avvenuta registrazione da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio della Convenzione stipulata con questa Regione relativamente al progetto GR-2016-02362239.

Come stabilito dall'art. 4 della suddetta Convenzione, dopo il pagamento della prima rata, la seconda rata, pari a 164.700,00, viene erogata allo scadere dei 18 mesi di attività progettuale previa approvazione della relazione di cui all' art. 5 della convenzione;

La terza rata, a saldo del finanziamento, è pari a euro 48.504,15, sarà erogata a conclusione del progetto previa approvazione della relazione di cui all'art. 7 della convenzione;

Le Aziende Sanitarie destinatarie del finanziamento ministeriale di € 411.750,00 sono le seguenti:

- 1) U.O. n. 1 – Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari –UOC Nefrologia Dialisi e Trapianto - P.zza G. Cesare n. 11 – 70124 – Bari per € 180.000,00;
- 2) U.O. n. 2 – Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti – Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche. Sezione di Nefrologia – Viale Luigi Pinto ,1 – 71122 Foggia (FG) per € 155.750,00;
- 3) U.O. n. 3 - Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Sezione di Urologia, Andrologia e Trapianto - P.zza G. Cesare n. 11 – 70124 – Bari per € 76.000,00;

Con DGR 16 ottobre 2018, n. 1805 è stata apportata – ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni – la variazione al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018, 2020, 2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, per l'importo di € 411.750,00, correlata ai Progetti di ricerca ex art. 12 e 12 bis del D.Lgs 502/92 e s.m.i., e con successiva Determina della Sezione SGO si è provveduto alla liquidazione della 1 rata, come da Convenzione sopra citata.

Con messaggio ID 12/10/2020 è stata trasmessa al Ministero della Salute la relazione intermedia predisposta dal Dott. Francesco Pesce relativa al progetto GR-2016-02362239.

Con messaggio ID 2020012422 è stata trasmessa al Ministero della Salute la Rimodulazione del Budget GR-2016-02362239 e con messaggio ID 2021000646 è stato espresso dal Ministero della Salute il parere medico favorevole sulla relazione intermedia.

Con messaggio ID Invio: 2021008192 del 21/04/2021 trasmesso con la piattaforma informatica Workflow della ricerca, il Ministero della Salute ha comunicato l'avvenuta erogazione in data 15 aprile 2021 della somma di euro 164.700,00 a titolo di II^ rata del finanziamento della ricerca (GR-2016-02362239 - Pagamento II^ rata - euro 164.700,00).

Con mail del 19/04/2021, la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che in data 16/04/2021 con provv. di entrata n. 594 è stata accreditata dal Ministero della Salute la somma di € 164.700,00 con la causale "accreditamento GR-2016-02362239 - Rata intermedia"

Poiché le somme stanziare per il 2020 con la DGR 1805/2018 non sono state accertate e impegnate entro

la fine dell'esercizio e che con provvisorio di entrata è stata accreditata le somme dal Ministero e quindi è necessaria la variazione di bilancio per stanziare le somme non utilizzate nel 2020 in entrata e in spesa.

Si propone pertanto di adeguare lo stanziamento del capitolo di entrata n. E2035760 e del corrispondente capitolo collegato in uscita n. U0751080 (Centro di Responsabilità Amministrativa 61.03 – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta) in virtù di quanto disposto dalla Convenzione in atto con il Ministero della Salute apportando le necessarie variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2021 per la somma assegnata pari a € 164.700,00.

Quanto sopra premesso:

Visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.L.gs. 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti Locali e dei loro organismi , a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D.L.gs. 118/2011 D.L.gs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.L.gs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Vista la legge regionale n. 36/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 71/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

Tenuto conto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

Per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale:
di effettuare le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii., come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II"

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte Entrata e in parte Spesa, in termini di competenza

e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Gestione Sanitaria

CRA – 61.03 - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti - Cod. UE: 2 "Altre Entrate"

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione in aumento E.f. 2021 Competenza e Cassa
E2035760	Finanziamento programmi speciali ex art. 12 c.2 lett. b – D. L.vo n. 502/92 e ss.mm.ii.	2.101	2.01.01.01.000	+ € 164.700,00

L'importo di € 164.700,00 corrisponde al finanziamento del Ministero della Salute incassato con provvisorio di entrata n. 594/2021.

Titolo Giuridico : Convenzione con il Ministero della Salute 46-GR-2016-02362239 del 22/08/2018 e successivo decreto ministeriale di impegno in corso di acquisizione.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata , con debitore certo: Ministero della Salute.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente - Cod. Ue 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Missione 13 – Tutela della Salute - Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione in aumento E.f. 2021 Competenza e Cassa
U0751080	Finanziamento programmi speciali ex art. 12 c.2 lett. b – D. L.vo n. 502/92 e ss.mm.ii.	13.07.02	2.04.21.02	+ € 164.700,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

All'impegno provvederà il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6. lett. C) "contributi a rendicontazione" del d.lgs. n. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997:

1. Di approvare – ai sensi e per gli effetti dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni – la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, per l’importo di € 164.700,00, correlata ai Progetti di ricerca ex art. 12 e 12 bis del D.Lgs 502/92 e s.m.i., come riportato nella sezione “copertura finanziaria”;
2. Di approvare il modello allegato E/1 di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all’art.10 comma 4 del D.L.gs. 118/2011;
4. di rinviare a successivi atti del dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta la registrazione dei conseguenti adempimenti contabili in esecuzione di quanto disposto dal D.M. 9 ottobre 2015 ed inottemperanza delle disposizioni ex art. 20 del D.L.gs. 118/2011;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario: Roberto Carella

Il Dirigente della Sezione: Giovanni Campobasso

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE
DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
(Vito Montanaro)

L’ASSESSORE ALLA SANITA’ E BENESSERE ANIMALE
(Pietro Luigi Lopalco)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate, di fare propria la relazione dell'Assessore che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

1. Di approvare – ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni – la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, per l'importo di € 164.700,00, correlata ai Progetti di ricerca ex art. 12 e 12 bis del D.Lgs 502/92 e s.m.i., come riportato nella sezione "copertura finanziaria";
2. Di approvare il modello allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10 comma 4 del D.L.gs. 118/2011;
4. di rinviare a successivi atti del dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta la registrazione dei conseguenti adempimenti contabili in esecuzione di quanto disposto dal D.M. 9 ottobre 2015 ed inottemperanza delle disposizioni ex art. 20 del D.L.gs. 118/2011;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

CAMPOBASSO
GIOVANNI
24.06.2021
09:43:13 UTC



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

CODICE CIFRA-SGO/DEL/2021/00038

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	Missione 13 Tutela della Salute				
Programma	7 Ulteriori spese in materia sanitaria				
TITOLO	2 Spese in conto capitale		164.700,00	164.700,00	
Totale Programma	7 Ulteriori spese in materia sanitaria	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	164.700,00	164.700,00	
TOTALE MISSIONE	13 Tutela della Salute	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	164.700,00	164.700,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	164.700,00	164.700,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	164.700,00	164.700,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

CODICE CIFRA-SGO/DEL/2021/00038

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
		residui presunti	164.700,00		
		previsione di competenza		164.700,00	
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	164.700,00	164.700,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			164.700,00	164.700,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			164.700,00	164.700,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2021	38	21.06.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. PER ISCRIZIONE RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE: PROGETTI DI RICERCA EX ART. 12 E 12 BIS D.LGS.502/92 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmatodigi talmente da
DR. NICC ADINO
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT 15H098Q

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1116

Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. – Applicazione Avanzo Amministrazione – Compensi Comitato Tecnico Regionale istituito con DGR n. 208 del 25 febbraio 2009.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente del Servizio PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente ad interim della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue.

Visti

- il *Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione*, n. 1 del 19 gennaio 2009, che disciplina i regimi di aiuti regionali e gli aiuti individuali, esenti dall'obbligo di notificazione preventiva alla Commissione europea; in particolare il Titolo II del citato Regolamento, è denominato "*Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese*" e successive modifiche e integrazioni;
- il *Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione per imprese turistiche*, n. 36 del 30 dicembre 2009, che disciplina i regimi di aiuti regionali e gli aiuti individuali, esenti dall'obbligo di notificazione preventiva alla Commissione europea; in particolare, il Titolo II del citato Regolamento, è denominato "*Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Piccole Imprese nel settore turistico*" e successive modifiche e integrazioni;
- l'articolo 15, comma 5, dei succitati Regolamenti nn. 1 e 36, che assegna ad un "Comitato Tecnico Regionale" la funzione di esprimere pareri in ordine all'ammissione alle agevolazioni delle iniziative di investimento disciplinate dal citato Titolo II e Titolo II Settore Turistico;
- la delibera n. 208 del 25 febbraio 2009 con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la istituzione del Comitato Tecnico Regionale, stabilendone composizione, compiti e funzioni nonché ha ritenuto congruo raggugliare la misura del compenso spettante al Comitato a quella prevista per i componenti del Comitato Tecnico Regionale Artigiancassa Spa, ponendo tale compenso a carico del complesso delle risorse impegnate per l'attuazione dell'intervento;
- la delibera n. 627 del 21 aprile 2009 con cui la Giunta Regionale ha modificato la composizione del Comitato Tecnico Regionale;
- i DPGR n. 916/09, n. 1167/09 e n. 634/11, e successive sostituzioni, con cui sono stati nominati i componenti del Comitato Tecnico Regionale;
- l'AD n. 1105 del 15 dicembre 2009 del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività con cui è stato approvato il regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Regionale;
- la DGR n. 553 del 3 marzo 2010 con cui la Giunta regionale, in considerazione della disposizione normativa di cui all'art. 15, co. 4, del Reg. reg. n. 36/2009, ha ribadito che il Comitato Tecnico Regionale esprime pareri, oltre che per le iniziative di investimento disciplinate dal Titolo II del regolamento n. 1 del 19 gennaio 2009 anche per quelle disciplinate dal Titolo II Turismo del regolamento n. 36 del 30 dicembre 2009 e che per tale motivo, ha aumentato il numero delle sedute del Comitato Tecnico Regionale da 12 a massimo 15 per ogni anno e stabilito, inoltre, che ai Componenti del Comitato Tecnico Regionale residenti fuori Bari spetta una indennità chilometrica, che è rapportata ad 1/5 del prezzo della benzina verde (giusta nota del Provveditorato Economato Contratti e Appalti prot. N. 20/8135/E del 1/09/2000);
l'AD n. 273 del 23 marzo 2010 del Dirigente del Servizio Ricerca e competitività con cui è stata approvata la modifica al regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Regionale;
- l'art. 8 e l'art. 11 della L.R. n. 1 del 4 gennaio 2011 recante: "norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia" i quali stabiliscono, rispettivamente che a partire dal 1° gennaio 2011 i compensi sono ridotti del 10% rispetto agli importi in godimento al 30 aprile 2010 e che gli stessi non possono

essere incrementati sino al 31 dicembre 2013 e che il rimborso forfettario per le spese di trasporto è pari venticinque centesimi di euro per chilometro;

- l'AD n. 2313 del 02 dicembre 2013 con cui è stata impegnata la complessiva somma di € 400.601,65 in favore del Comitato Tecnico Regionale sul capitolo di spesa 211095;
- Il Reg. Reg. n. 17 del 30.09.2014 pubblicato sul BURP n. 139 suppl. del 06.10.2014 avente ad oggetto: "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione), che all'art. 38 comma 8, prevede l'attribuzione dei compiti al predetto Comitato di esprimere parere in ordine all'ammissione delle iniziative di agevolazione.
- l'AD n. 1299 del 29 giugno 2016 del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi con cui è stata approvata la modifica al regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Regionale, in particolare l'art. 9 del succitato Regolamento sul funzionamento del Comitato dispone:
 - che ai componenti del Comitato Tecnico regionale spetta un compenso pari ad € 300,00 per ogni seduta, onnicomprensivo ed al lordo di ogni ritenuta, per un massimo di 15 sedute annue;
 - che ai componenti residenti fuori Bari, spetta una indennità chilometrica pari a 0,25 centesimi di euro al KM;
 - che detti compensi che saranno erogati semestralmente.
- L'art. 2 del Regolamento n. 14 del 16.10.2018, il quale ha modificato le funzioni del Comitato Tecnico Regionale rispetto a quanto disposto con i Regolamenti n. 1 del 19 gennaio 2009 e n. 36 del 30 dicembre 2009, assumendo ora, natura consultiva e di monitoraggio sugli aiuti.

Visti altresì:

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005";
- Visto il DPGR 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Maia", - Dipartimenti- Sezioni-Servizi;
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 n. 22: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA2.0";
- Vista la DGR n. 799 del 17.05.2021 con cui la Giunta Regionale ha affidato le funzioni ad interim della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla Dott.ssa Elisabetta Biancolillo;
- Vista la DD del Dirigente del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31 marzo 2017, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese alla Dott.ssa Claudia Claudi;
- La determina n. 13 del 29 Aprile 2021 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personali e Organizzazione avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 26 Aprile 2021, n. 674 – "Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere nelle Sezioni del Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della giunta regionale. Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;
- Visto il Decreto Legislativo del 23.06.2011 n. 118 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 199 del 08.02.21 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Considerato:

Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011*” che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;

L’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Considerato altresì che:

- Con A.D. n. 2473 del 21.12.2018, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, ha disposto il disimpegno parziale delle somme assunte con AD n. 2313 del 02.12.2013, in particolare dell’impegno n. 2950/2017 dell’importo di € 272.903,04, lasciando inalterati gli impegni n. 2796/2017 e n. 2955/2017 necessari a coprire i compensi per attività pregresse;
- le somme non disimpegnate e lasciate a residuo in sede di riaccertamento ordinario dei residui per l’esercizio finanziario 2018, non soddisfano il fabbisogno necessario per completare la liquidazione dei compensi maturati e richiesti dall’ultimo componente del CTR per attività già svolte, ai sensi del R. R. n. 1 del 19 gennaio 2009 e R. R. n. 36 del 30 dicembre 2009 e smi, per le sedute svolte fino a Dicembre 2018.

Rilevato che:

- Per l’esercizio di competenza 2021, al fine di soddisfare l’ultima richiesta di erogazione dei compensi spettanti ad uno dei componenti del Comitato Tecnico Regionale, per il residuo attività svolta fino al 31.12.2018, **si ritiene necessario** applicare *l’avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di € 7.530,00* derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul Capitolo di spesa 211095 collegato al capitolo di entrata 2032351.
- Occorre inserire, pertanto, in bilancio dette somme, in termini di competenza e cassa, come di seguito specificato:
 - **€ 7.530,00, sul capitolo 211095** “Spese per la liquidazione delle commissioni agli istituti di credito convenzionati – Mediocredito Centrale Spa e Artigiancassa – per il servizio di gestione fondi pubblici – D. Lgs. 112/98 art. 19 comma 12” – Capitolo di entrata connesso 2032351;
- apportare al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all’Allegato n. E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale, di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2021, nonché pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato* per l'importo di **€ 7.530,00**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul Capitolo di spesa **211095** collegato al capitolo di entrata 2032351 e la relativa variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO	M.P.T.	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE E. F. 2021		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 7.530,00		
62.07	U0211095	Spese per la liquidazione delle commissioni agli istituti di credito convenzionati – Mediocredito Centrale Spa e Artigiancassa – per il servizio di gestione fondi pubblici – D. Lgs. 112/98 art. 19 comma 12"	14.1.1	1.3.2.10	+ € 7.530,00	+ € 7.530,00
66.03	U01110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01		- € 7.530,00

Codice della transazione europea: 8

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno, alla liquidazione e al pagamento della somma complessiva esigibile nell'esercizio finanziario corrente si provvederà con successivi atti dirigenziali di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. di provvedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul Capitolo di spesa 211095 collegato al capitolo di entrata 2032351.
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2021 -2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi **€ 7.530,00**, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore
(Nunzia Petrelli)

La dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
(Claudia Claudi)

La Dirigente ad interim della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
(Elisabetta Bicolillo)

Il Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 443/2015 ed ss.mm.ii.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingiero)

Vice Presidente della Giunta
con delega al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- **Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. di provvedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul Capitolo di spesa 211095 collegato al capitolo di entrata 2032351.
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2021 -2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi **€ 7.530,00**, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Biancolillo
Elisabetta
15.06.2021
16:06:47
GMT+01:00



Allegato E/1

Allegato n. 6/1
di D.Lgs. 11/2021/I

Allegato delibera di variazione del bilancio (ripartite) dati d'interesse del Trimestre

data: 15/06/2021 n. protocollo: 54956

del. Proposta di delibera del CPP/DG/2021/00937

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. / ... / 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. / ... / 2021 (*)
MISSIONE <i>Struttura Amministrativa</i>	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
Programma Titolo	1 Industria e Artigianato Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.530,00 7.530,00	
Totale Programma	1 Industria e Artigianato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.530,00 7.530,00	
TOTALE MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.530,00 7.530,00	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti			
Programma Titolo	1 Fondo di riserva Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		7.530,00
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		7.530,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		7.530,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.530,00 7.530,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.530,00 7.530,00	
(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.				
ENTRATE				
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. / ... / 2021 (*)
Fondo plurimestrale di riserva per spese correnti Fondo plurimestrale di riserva per spese in conto capitale Utilizzo Avanzo d'amministrazione				
TITOLO			7.530,00	
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.530,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.530,00	
(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.				

TIMBRICO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1117

POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Asse I Azioni 1.1 – 1.2 – 1.3 Asse III Azione 3.1 – 3.5 – 3.7 - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, d'intesa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 , intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea dell'8 luglio 2020;
- la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la modifica al Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, a seguito della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del dell'8 luglio 2020;
- la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016;

- la DELIBERA CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005” ;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regione del 10 agosto 2017, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
- l'AD n. 16 del 13.02.2018, con cui il Dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale, in qualità di responsabile delle Azioni 1.3 e 3.7 del PO FESR 2014-2020, ha delegato le funzioni e i compiti attribuiti di cui al comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) tranne la f) del DPGR 483/2017, alla dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per quanto riguarda le seguenti sub-azioni: 1.3.c, 1.3.e, 1.3.f, 3.7.b, 3.7.c,3.7.d ed 3.7.e;
- l'AD n. 3 del 17.01.2019, con cui il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, in qualità di responsabile dell' Azione 3.5 del PO FESR 2014-2020, ha delegato le funzioni e i compiti attribuiti di cui al comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del DPGR 483/2017, alla dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per quanto riguarda le seguenti sub-azioni: 3.5.d, 3.5.e,3.5.f ed 3.5.g.

Considerato che:

- In linea con il punto 2 della delibera CIPE 10/2015, il POC PUGLIA proposto:
 - Concorre al perseguimento delle medesime finalità strategiche del POR approvato da ultimo con Decisione CE (2020) N. 4719;
 - è coerente con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, ponendosi in un ottica di piena complementarietà con i medesimi Assi e Azioni del Programma Operativo;
 - si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo del POR, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato (RGS-IGRUE) e prevedendo a tal riguardo il medesimo sistema delle responsabilità del POR;
 - Nei casi in cui la dotazione a valere sul POR sia stata assorbita dalle procedure in corso è possibile stanziare risorse a valere sul POC secondo le modalità già attuate per il POR, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett c) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs. 118/11.

Rilevato che:

- Con deliberazione n. 1855 del 30.11.2016 e successivamente con deliberazione n. 477 del 28.03.2017, la Giunta regionale ha apportato ulteriori variazioni al bilancio regionale per stanziare risorse sulle Azioni dell'Asse I – Azioni 1.1, 1.2 e 1.3 e dell'Asse III – Azioni 3.1,3.3,3.5,3.6,3.7 e 3.8 a copertura degli Avvisi Pubblici di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- Con i suddetti provvedimenti, sono stati autorizzati i Responsabili delle Azioni nell'ambito del PO FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi quale Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6 e 3.8, la Dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale quale responsabile delle azioni 1.3, e 3.7, la Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, quale responsabile della azione 3.5;

- Con DGR n. 1492 del 02.08.2019 di variazione al bilancio 2019-2021, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi d'intesa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ha ristanziato le economie di bilancio formatesi negli anni 2017-2018-2019 a seguito di assenza di OGV di entrata e di spesa, sugli stanziamenti predisposti con la DGR n. 477/2017, a fronte di Avvisi pubblici attivi, sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 e 3.8.

Rilevato altresì che:

- Sulle Azioni del PO FESR 2014-2020 1.1, 1.2, 1.3 e 3.1, 3.5, 3.7 le risorse ad oggi stanziare in bilancio, anche con fondi FSC 2014-2020 o FSC 2007-2013, sono tutte impegnate o prossime impegnabili a copertura dei tre Avvisi pubblici PIA Piccole imprese, PIA Medie Imprese e Contratti di Programma, a seguito del perfezionarsi delle obbligazioni giuridiche;
- E' necessario, pertanto, stanziare per le suddette azioni del PO FESR 2014-2020 ulteriori risorse siano esse a valere su PO 2014-2020 che sul POC, finalizzate a garantire la copertura finanziaria per il corrente esercizio finanziario per gli Avvisi pubblici PIA Piccole, PIA Medie Imprese e Contratti di Programma, come il di seguito esplicitato:

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
1.1	-	€ 12.506.369,60
1.2	€ 32.082.552,28	€ 60.086.514,36
1.3	€ 2.300.000,00	
3.1	€ 87.425.458,00	€ 58.104.721,76
3.5		€ 2.000.000,00
3.7	€ 500.000,00	
totale	€ 122.308.010,28	€ 132.697.605,72

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2019 -2021;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. n. 199 dell'08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

- Di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2021, nonché pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, dell'importo di come riportato nella "Sezione Copertura Finanziaria".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di capitoli di spesa nonché la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 per dare copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma, come di seguito riportato:

Azione 1.1. POC € 12.506.369,60 (Stato € 8.754.458,72 – Regione 3.751.910,88)

Azione 1.2. POR € 32.082.552,28 (UE € 25.666.041,82 – Stato € 4.491.557,32 - Regione € 1.924.953,14)

Azione 1.2. POC € 60.086.514,36 (Stato € 60.086.514,36)

Azione 1.3 POR € 2.300.000,00 (UE € 1.840.000,00 – Stato € 322.000,00 - Regione € 138.000,00)

Azione 3.1 POR € 87.425.458,00 (UE € 69.940.366,40 – Stato € 12.239.564,12 - Regione € 5.245.527,48)

Azione 3.1 POC € 58.104.721,76 (Stato € 58.104.721,76)

Azione 3.5 POC € 2.000.000,00 (Stato € 1.400.000,00 – Regione 600.000,00)

Azione 3.7 POR € 500.000,00 (UE € _400.000,00 – Stato € 70.000,00 - Regione € _30.000,00)

Istituzione CNI

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000
CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.2 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	7	U.2.03.03.03.000

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.2 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000
CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.1 –INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	7	U.2.03.03.03.000
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.1 –INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.5 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.5 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000

2) APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 11.690.391,50 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+	0,00	
				11.690.391,50		
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (ART. 51, - L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	-11.690.391,50
62.06	CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.2	U.2.03.03.03	+3.751.910,88	+3.751.910,88
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.2 – – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.03.03	+1.924.953,14	+1.924.953,14

62.06	U1163130	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.03.03	+138.000,00	+138.000,00
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.1 –INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.03.03	+5.245.527,48	+5.245.527,48
62.06	CNI	POC 2014-2020. PARTE FESRAZIONE 3.5 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.2	U.2.03.03.03	+600.000,00	+600.000,00
62.06	U1163370	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.7 – INTERVENTI DI SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.03.03	+30.000,00	+30.000,00

BILANCIO VINCOLATO

- **Parte I[^] - Entrata**

CRA: 62.06

- TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codice UE	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Variazione cassa e competenza e.f. 2021
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	1	E.4.02.05.03.001	+€ 97.846.408,22
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	1	E.4.02.01.01.001	+€ 17.123.121,44
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2	E.4.02.01.01.001	+ 128.345.694,84
TOTALE				+€ 243.315.224,50

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
- POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

- **Parte II[^] - Spesa**

CRA: 62.06

Tipo di spesa: ricorrente**Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1**

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione cassa e competenza e.f. 2021
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	+8.754.458,72
U1161120	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.2 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	+ 25.666.041,82
U1162120	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.2 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	+ 4.491.557,32
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.2 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	+ 60.086.514,36
U1161130	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	+ 1.840.000,00
U1162130	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	+ 322.000,00
U1161310	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.1 –INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	+69.940.366,40
U1162310	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.1 –INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	+12.239.564,12
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.1 –INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	+58.104.721,76

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione cassa e competenza e.f. 2021
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESRAZIONE 3.5 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	+1.400.000,00
U1161370	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.7 – INTERVENTI DI SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	+400.000,00
U1162370	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.7 – INTERVENTI DI SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	+70.000,00
TOTALE					+ € 243.315.224,50

La quota di cofinanziamento regionale del POC Puglia necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari complessivamente a € 50.653.386,91 è assicurata dalle somme del bilancio vincolato regionale a valere sui capitoli di spesa 1147030 e 1147031 coerente con le Azioni del POC Puglia 2014-2020 oggetto della presente variazione al bilancio.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

All'entrata e alla spesa di cui al presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, mediante l'adozione di atti, in qualità di Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1 nonché delegata delle Azioni 1.3, 3.5 e 3.7 del POR Puglia 2014-2020 giusta DGR 833/2016, nonché del POC Puglia 2014-2020 giusta DGR n. 1034/2020 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e smi.

Gli assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
- stanziare le risorse per complessivi € 255.005.616,00 a valere sulle azioni 1.1,1.2,1.3,3.1,3.5 e 3.7 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma, come di seguito specificato:

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
1.1	-	€ 12.506.369,60
1.2	€ 32.082.552,28	€ 60.086.514,36
1.3	€ 2.300.000,00	
3.1	€ 87.425.458,00	€ 58.104.721,76

3.5		€ 2.000.000,00
3.7	€ 500.000,00	
totale	€ 122.308.010,28	€ 132.697.605,72

3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 11.690.391,50 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
4. di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
5. autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi.
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore
(Nunzia Petrelli)

La dirigente del Servizio Incentivi alle
PMI e Grandi Imprese
(Claudia Claudi)

La Dirigente ad interim della Sezione Competitività e Ricerca dei
Sistemi Produttivi Responsabile delle Azioni del PO 1.1,1.2 e 3.1 e
Delegata alle Azioni 1.3,3.5 e 3.7
(Elisabetta Biancolillo)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di DGR osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021 ed ss.mm.ii.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

(Gianna Elisa Berlingiero)

Il Direttore dell'Autorità di Gestione del POR
(Pasquale Orlando)

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- **Vista** la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. stanziare le risorse per complessivi € 255.005.616,00 a valere sulle azioni 1.1,1.2,1.3,3.1,3.5 e 3.7 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma, come di seguito specificato:

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
1.1	-	€ 12.506.369,60
1.2	€ 32.082.552,28	€ 60.086.514,37
1.3	€ 2.300.000,00	
3.1	€ 87.425.458,00	€ 58.104.721,76
3.5		€ 2.000.000,00
3.7	€ 500.000,00	
totale	€ 122.308.010,28	€ 132.697.605,72

3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 11.690.391,50 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
4. di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione

“Copertura Finanziaria”.

5. autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi.
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2021/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-11.690.391,50	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	255.005.616,00 255.005.616,00		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	255.005.616,00 255.005.616,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	255.005.616,00 255.005.616,00	-11.690.391,50	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	255.005.616,00 255.005.616,00	-11.690.391,50	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.690.391,50		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.690.391,50		
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	243.315.224,50 243.315.224,50	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	243.315.224,50 243.315.224,50	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	255.005.616,00 243.315.224,50	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	255.005.616,00 243.315.224,50	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	39	28.06.2021

POR - POC PUGLIA 2014/2020 # INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI # ASSE I AZIONI 1.1 # 1.2 # 1.3 ASSE III AZIONE 3.1 # 3.5 # 3.7 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021 -2023 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011E SS.MM.II. # RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
 Firmato digitalmente da
 DR. N. PALADINO
NICOLA PALADINO
 SerialNumber = TINIT-
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1118

Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 – Modifica DGR 60/2017 – Autorizzazioni missioni all'estero. Delega all'Autorità di Gestione.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, nella sua funzione di Autorità di Gestione del Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è stata individuata come Autorità di Gestione (AdG) del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020.

La Giunta Regionale, con deliberazioni n. 2180/2013 e n. 2394/2015, ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020.

Con la D.G.R. n. 163/2016 la funzione di AdG del Programma è stata affidata al Direttore pro tempore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro.

Con AA.DD. nn. 002_65/2017, 002_90/2019 e 002_14/2020, l'AdG ha, nel tempo, aggiornato l'organizzazione della propria struttura costituita da dipendenti interni alla Regione Puglia e da un nucleo di assistenza tecnica composto da due esperti senior.

Come previsto dal Programma e dal Regolamento (UE) n. 1299/2013, l'AdG ha, inoltre, costituito il Segretariato Congiunto che, a norma dell'art. 23 del Regolamento citato, "assiste l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza nello svolgimento delle rispettive funzioni. Il Segretariato Congiunto fornisce, inoltre, ai potenziali beneficiari le informazioni concernenti le opportunità di finanziamento nell'ambito del Programma di cooperazione, assistendo, altresì, i beneficiari nell'attuazione delle operazioni".

Le attività di implementazione del Programma necessitano di trasferte all'estero, sia nei Paesi beneficiari IPA che presso le sedi della Commissione europea, così come in altre sedi europee o internazionali esterne al Programma, qualora siano utili al raggiungimento degli obiettivi strategici del Programma stesso. La regolamentazione in vigore relativa alle autorizzazioni per le missioni prevede che sia la Giunta regionale ad autorizzare preventivamente questa tipologia di trasferte, sia per i dipendenti che per gli amministratori regionali.

L'Autorità di Gestione, il Segretariato Congiunto, i componenti del Nucleo di Assistenza Tecnica ed il personale regionale coinvolto a diverso titolo nelle attività del Programma, così come i rappresentanti politici della Regione Puglia devono, quindi, essere autorizzati a svolgere le missioni all'estero nei Paesi di volta in volta interessati.

Trattandosi di missioni all'estero collegate all'attuazione di un Programma di cooperazione territoriale europea, non pianificabili nel dettaglio con congruo anticipo rispetto alla possibilità di procedere alle autorizzazioni preventive, con la D.G.R. n. 60 del 31/01/2017 la Giunta ha proceduto ad autorizzare anticipatamente a svolgere le missioni all'estero nel corso dell'attuazione dell'intero Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 i soggetti a vario titolo coinvolti nell'implementazione delle attività del Programma.

Con la stessa Deliberazione, la Giunta regionale ha, inoltre, delegato il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, nella sua veste di Autorità di Gestione del Programma a procedere, ove ricorra il rimborso spese a carico del Programma, alle singole autorizzazioni di volta in volta necessarie per comporre la delegazione regionale pugliese partecipante ai diversi eventi all'estero.

Successivamente, con la D.G.R. n. 1728 del 22/10/2020, la Giunta ha conferito al dirigente pro tempore della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale la funzione di Autorità di Gestione del Programma.

Con A.D. n. 17 del 14/01/2021, l'AdG ha aggiornato l'atto di organizzazione della propria struttura, costituita da dipendenti regionali a tempo indeterminato, impiegati al 100% nell'implementazione delle attività del Programma e da esperti senior che costituiscono il nucleo di assistenza tecnica.

Alla luce dei recenti mutamenti intervenuti, che hanno interessato l'AdG del Programma, si rende necessario modificare la delega alle singole autorizzazioni e aggiornare le autorizzazioni concesse con la D.G.R. n. 60/2017 nei confronti dei seguenti soggetti:

- il Presidente e gli Assessori della Regione Puglia;
- l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e l'Autorità di Certificazione del Programma;
- i dirigenti regionali eventualmente invitati dall'AdG per competenze dirette sui domini tematici relativi al Programma;
- i dipendenti regionali che operano stabilmente e/o temporaneamente a supporto dell'AdG;
- i componenti del Nucleo di Assistenza tecnica all'AdG;
- i componenti del Segretariato Congiunto del Programma.

Inoltre, considerato che, come previsto dall'art. 32 del Reg. UE 447/2014, l'AdG è attualmente già impegnata anche nella preparazione del Programma 2021-2027, le autorizzazioni concesse potranno riguardare sia l'attuale che il futuro periodo di programmazione.

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di approvare la sua relazione, che qui si intende integralmente riportata;
- di autorizzare anticipatamente e in modo permanente alle missioni all'estero, necessarie ai fini dell'implementazione delle attività del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e della preparazione del successivo periodo di programmazione 2021-2027:
 - il Presidente e gli Assessori della Regione Puglia;
 - l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e l'Autorità di Certificazione del Programma;
 - i dirigenti regionali eventualmente invitati dall'AdG per competenze dirette sui domini tematici relativi al Programma;
 - i dipendenti regionali che operano stabilmente e/o temporaneamente a supporto dell'AdG;
 - i componenti del Nucleo di Assistenza tecnica all'AdG;
 - i componenti del Segretariato Congiunto del Programma;
- di delegare l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 a procedere, ove ricorra il rimborso spese a carico del Programma, alle singole

autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione regionale pugliese partecipante ai singoli eventi all'estero;

- di dare atto che le spese di missione in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano l'Asse V "Assistenza Tecnica" del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria

P.O. Coordinamento tecnico-amministrativo Asse V del Programma
Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020
(dott.ssa *Elina Caroli*)

Il dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale
AdG Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020
(dott. *Crescenzo Antonio Marino*)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

La Direttrice del Dipartimento
Sviluppo Economico
(avv. *Gianna Elisa Berlingiero*)

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività
economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio
estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo,
Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
(ing. *Alessandro Delli Noci*)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Delli Noci;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare la relazione dell'Assessore Delli Noci, che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare anticipatamente e in modo permanente alle missioni all'estero, necessarie ai fini dell'implementazione delle attività del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e della preparazione del successivo periodo di programmazione 2021-2027:
 - a. il Presidente e gli Assessori della Regione Puglia;
 - b. l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e l'Autorità di Certificazione del Programma;
 - c. i dirigenti regionali eventualmente invitati dall'AdG per competenze dirette sui domini tematici relativi al Programma;
 - d. i dipendenti regionali che operano stabilmente e/o temporaneamente a supporto dell'AdG;
 - e. i componenti del Nucleo di Assistenza tecnica all'AdG;
 - f. i componenti del Segretariato Congiunto del Programma;
3. di delegare l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 a procedere, ove ricorra il rimborso spese a carico del Programma, alle singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione regionale pugliese partecipante ai singoli eventi all'estero;
4. di dare atto che le spese di missione in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano l'Asse V "Assistenza Tecnica" del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020;
- 4bis. porre l'obbligo in capo all'Autorità di Gestione di comunicare con cadenza semestrale alla Giunta Regionale il rendiconto delle missioni autorizzate ai sensi dei punti che precedono;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1121

Approvazione Convenzione con CORECOM Puglia e altri per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103.

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Riconoscimento Giuridico ETS e Monitoraggio RUNTS" così come confermata dalla Dirigente del Servizio Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione e dal Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e dal Direttore del Dipartimento Welfare, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

Premesso che:

- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- gli articoli 2, 3, 4, 5, 7 e 9 della citata legge, recano i principi e i criteri direttivi, generali e particolari, di esercizio della delega relativa alla riforma del Terzo settore;
- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112. "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106" ha riformato la disciplina

nazionale dell'impresa sociale, aprendo importanti prospettive di crescita del sistema delle imprese sociali sul territorio nazionale e, nei rispettivi contesti regionali, consentendo la attivazione di significative iniziative per lo sviluppo dell'economia sociale;

- nel 2020, in forza della "Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103", gli Enti del Terzo Settore che hanno fruito delle attività di promozione sono risultate essere n.201 mentre sono state realizzate e messe in onda 21 puntate dei programmi dell'accesso e "altre 8 sono in fase di registrazione e andranno in onda a partire dal mese di aprile" come da relazione del CORECOM Puglia acquisita agli atti con prot. AOO_146/PROT/25/03/2021/0003831.

Considerato che:

- l'articolo 72 del citato codice (D.Lgs. n. 117/2017) disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- l'articolo 73 del codice (D.Lgs. n. 117/2017) disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;
- gli articoli sopra richiamati attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse tra le finalità legislativamente previste;
- i Programmi regionali PugliaCapitaleSociale 2.0 (Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017 – A.D. 633/2018) e PugliaCapitaleSociale 3.0 (Del. G.R. n.524 del 29/03/2021) sostengono il finanziamento e la realizzazione dei programmi locali per l'implementazione di attività di interesse generale, promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale in attuazione dell'accordo Stato-Regione Puglia 27.12.2017 – art. 72 D.Lgs. 03 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo Settore");
- le attività promosse dagli Enti del Terzo Settore, anche al fine di una capillare diffusione, nonché della promozione della cultura dell'associazionismo, necessitano di azioni di comunicazione che garantiscano copertura almeno di carattere regionale;
- la prossima attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, previsto dal Codice del Terzo Settore, necessiterà di uno sforzo promozionale al fine di divulgare presso gli Enti del Terzo Settore l'opportunità e le modalità di iscrizione.

Rilevato che:

- il CORECOM Puglia ha comunicato all'Amministrazione Regionale di aver siglato in data 7 novembre 2018 un protocollo di Intesa con la RAI Puglia per la attuazione delle previsioni di cui all'art. 6, co.1 della L. L. 14 aprile 1975 n. 103 "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva" (di seguito: "L. 103/75") che individua spazi di programmazione che la Rai è tenuta riservare in sede regionale a soggetti collettivi

organizzati (di seguito "Aventi Diritto") così come specificati dalla legge medesima ai fini dell'esercizio del diritto ai programmi per l'accesso alla diffusione radiotelevisiva svolta dalla RAI medesima (di seguito denominati "Programmi per l'accesso");

- la suddetta iniziativa consente di promuovere da un lato, la cultura dell'associazionismo e delle realtà associative pugliesi e, dall'altro, di migliorare la conoscenza delle misure regionali per l'attivazione di opportunità a sostegno dell'associazionismo, con specifico riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore che operano per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017;
- al fine di mettere a disposizione un adeguato supporto alle realtà del Terzo Settore Pugliese, con prioritario e specifico riferimento alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale, che intendano accedere ai Programmi per l'accesso e contemporaneamente inquadrare tale iniziativa come uno dei possibili percorsi di crescita formativa e professionale innovativi rivolti ai giovani giornalisti, e aspiranti tali, pugliesi, con specifico riferimento all'approfondimento del ruolo dell'associazionismo nei sistemi di welfare locali e a supporto delle filiere istituzionali per il governo locale, si è lavorato, congiuntamente alla Presidenza e al Servizio Comunicazione Istituzionale, alla definizione di un apposito schema di convenzione tra Regione Puglia, Co.Re.Com. Puglia, Università degli Studi di Bari - Dipartimento For.Psi.Com (sede del Master in giornalismo), Ordine dei giornalisti della Puglia e Assostampa per la realizzazione di un programma integrato di intervento a supporto delle azioni di comunicazione per il Terzo Settore;
- dette azioni risultano del tutto coerenti con le "azioni ricerca e monitoraggio a supporto della Riforma del Welfare mediante partenariato con Università" già previste nella programmazione del Welfare regionale;
- Il Piano regionale delle Politiche sociali 2017-2020 ("L.r. n. 19/2006, art. 9 e art. 18 – Piano regionale delle Politiche Sociali IV triennio 2017-2020 – Approvazione del documento tecnico di aggiornamento della programmazione sociale regionale per il quadriennio 2017- 2020" – Bollettino ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26/01/2018) individua tra gli attori del sistema di welfare plurale i cittadini singoli e associati definendo le modalità di partecipazione alla definizione degli strumenti di programmazione locale e regionale;
- lo Schema di Convenzione (di cui all'Allegato) definisce un modello pugliese di intervento del tutto innovativo con riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore - così come definite all'art. 1 del Codice del Terzo Settore - per favorire la migliore realizzazione dei Programmi dell'Accesso previsti dall'art. 6 della l. n.103/1975. Tale modello prevede che la Regione Puglia inserisca i programmi dell'accesso nell'ambito delle misure regionali per la promozione dell'associazionismo, sia attraverso una propria diretta partecipazione per la promozione di misure regionali a favore del Terzo Settore, sia prevedendo idonee risorse per assicurare un supporto professionale alle associazioni nella preparazione e conduzione del programma di accesso, in collaborazione con il Master in Giornalismo gestito dal Dipartimento For.Psi. Com dell'Università degli Studi di Bari e Ordine dei Giornalisti della Puglia;
- il supporto professionale verrà assicurato per il tramite:
 - della collaborazione tra l'Ordine dei giornalisti della Puglia che provvederà alla selezione dei giornalisti attingendo, secondo le indicazioni di Assostampa, alle liste degli iscritti disoccupati INPGI, i quali dovranno avere comprovata esperienza nella conduzione televisiva e il cui compenso sarà liquidato secondo i minimi tabellari previsti da contratto FNSI-FIEG.
 - del Dipartimento For.Psi.Com dell'Università degli Studi di Bari e l'Ordine dei Giornalisti, promotori e responsabili del Master in Giornalismo, che coinvolgeranno n. 10 praticanti del master affiancati dai 4 giornalisti disoccupati selezionati dall'Ordine dei giornalisti e in possesso di comprovata esperienza giornalistica televisiva, che avranno funzione di tutor.

- per la realizzazione di quanto sopra, la Regione si impegna a corrispondere al Dipartimento For.Psi. Com, sede del suddetto Master, i fondi necessari alla liquidazione del compenso previsto per i giornalisti selezionati dall'Ordine regionale, secondo quanto indicato in Convenzione;
- alla data di cui al presente provvedimento la precedente "Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103" (Delibera di Giunta regionale n. 564 del 21/04/2020) ha consentito a n. 211 Enti del Terzo Settore di fruire di questo importante strumento di promozione, realizzando n. 21 puntate dei "Programmi per l'accesso", più n. 8 in fase di realizzazione;
- l'impostazione delle trasmissioni dell'accesso, frutto della convenzione di cui all'oggetto, è diventata best practice presa ad esempio dagli altri Corecom Italiani. In particolar modo la presenza di giornalisti professionisti ha favorito la partecipazione delle associazioni e reso il prodotto finale altamente professionale.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, è necessario:

- approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato A alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, approvando, contestualmente l'impegno a dare copertura alla spesa che sarà sostenuta per la realizzazione dei "programmi per l'accesso", nella misura massima di Euro 20.000,00, a valere sulla disponibilità complessiva della "SPESA PER LE AZIONI DI RICERCA E MONITORAGGIO A SUPPORTO DELLA RIFORMA DEL WELFARE MEDIANTE PARTNERIATO CON UNIVERSITA'" al CAP 1210002 – FGSA
- autorizzazione il dirigente a Interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione a disporre ogni adempimento attuativo e conseguente dal presente provvedimento, nonché a sottoscrivere la convenzione con gli altri soggetti sottoscrittori

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e DELLA L.R. 28/01."

La copertura finanziaria della spesa deliberata con il presente provvedimento, pari a complessivi 20.000,00 euro è assicurata dal Bilancio Regionale di previsione per l'anno 2021 e del Bilancio Pluriennale 2021-2023, approvato con l.r. n. 36/2020, e dal Bilancio Gestionale approvato con Del. G.R. n.71 del 18/01/2021, a valere sul capitolo 1210002 - Missione 12.Programma 10.Titolo 01.Macroaggregato 04. – P.d.C 1.04.01.02 del Bilancio Autonomo della Regione Puglia.

Agli adempimenti contabili di impegno e di spesa provvederà la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- **di approvare** lo schema di convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103, di cui all'Allegato A alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- **di dare mandato** al Dirigente a Interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione a provvedere agli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, nonché a sottoscrivere la suddetta convenzione con gli altri soggetti sottoscrittori;
- **di disporre** la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La responsabile P.O. RICONOSCIMENTO GIURIDICO ETS E MONITORAGGIO RUNTS: SERENELLA PASCALI

La Dirigente del Servizio Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione: SILVIA VISCIANO

Il Dirigente ad interim della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE: ANTONIO MARIO LERARIO

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO WELFARE:
VALENTINA ROMANO

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORA AL WELFARE: ROSA BARONE

=====

Spazio per Eventuale parere della Ragioneria

REGINA STOLFA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- 1. di approvare** lo schema di convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103, di cui all'Allegato A alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. di dare mandato** al Dirigente a Interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione a provvedere agli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, nonché a sottoscrivere la suddetta convenzione con gli altri soggetti sottoscrittori, autorizzandolo altresì ad apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema approvato con il presente provvedimento, che si rendano necessarie in fase di sottoscrizione;
- 3. di disporre** la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il Segretario Generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Schema di Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103.

*Il presente allegato si compone di n. 8 (otto) pagg.,
inclusa la presente copertina*

Schema di convenzione
tra
Regione Puglia
e
Co.Re.Com. Puglia
e
Università degli Studi di Bari - Dipartimento For.Psi.Com
(sede del Master in giornalismo)
e
Ordine dei giornalisti della Puglia
e
Assostampa

per

la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103.

La Regione Puglia (di seguito "Regione"), con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 31-33, rappresentata da _____

e

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Puglia (di seguito "Co.Re.Com."), con sede in Bari, Via Paolo Lembo, 40/F -, rappresentato da _____

e

Il Dipartimento For.Psi.Com dell'Università di Bari, sede del Master in giornalismo, con sede in Bari, Via Crisanzio 42, rappresentato da _____

e

l'Ordine dei giornalisti della Puglia, con sede in Bari, Strada Palazzo di Città 5, rappresentato da _____

e

Assostampa, con sede in Bari, strada Palazzo di città, 5, rappresentata da _____

Premesso che:

- ✓ l'art. 6, co. 1 della L. 14 aprile 1975 n. 103 "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva" (di seguito: "L. 103/75"), individua spazi di programmazione che la Rai è tenuta riservare in sede regionale a soggetti collettivi organizzati (di seguito "Aventi Diritto") così come specificati dalla legge medesima ai fini dell'esercizio del diritto ai programmi per l'accesso alla diffusione radiotelevisiva svolta dalla RAI medesima;
- ✓ in relazione a quanto sopra previsto, la legge n. 103/75 stabilisce che gli Aventi Diritto devono presentare apposita domanda indirizzata al Co.Re.Com. competente a mezzo della quale richiedere la partecipazione ai programmi radiotelevisivi RAI a diffusione regionale denominati "Programmi dell'Accesso" e poter svolgere, alle condizioni espressamente previste, attività di comunicazione e promozione delle proprie attività attraverso le trasmissioni innanzi indicate;
- ✓ così come previsto dalla legge n. 103/75 il Diritto ai Programmi per l'Accesso è riservato ai seguenti Aventi Diritto:
 - organizzazioni associative delle autonomie locali;
 - sindacati nazionali;
 - confessioni religiose;
 - enti ed associazioni politiche e culturali;
 - associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute;
 - gruppi etnici e linguistici;
 - altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta;
 - partiti e gruppi rappresentati in Parlamento e in assemblee elettive locali (regionali, provinciali e comunali);
 - movimenti politici.
- ✓ il **Co.Re.Com.**, ai sensi del "Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico" approvato con deliberazione Co.Re.Com. n. 6 del 29 maggio 2007 e pubblicato sul Bollettino della Regione Puglia (B.U.R.P.) N. 100 del 12/07/2007 (di seguito "Regolamento"), in ottemperanza alla Legge n. 223/90, art. 7, comma 1, riceve e gestisce le richieste degli aventi diritto che

intendono esercitare il diritto per l'accesso ai programmi radiotelevisivi RAI realizzati con mezzi propri ovvero realizzati con la collaborazione gratuita dalla Sede RAI;

- ✓ in data 7 novembre 2018 è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra RAI Puglia e Corecom Puglia per la definizione delle modalità di attuazione della previsione normativa di cui sopra, stabilendo che per quanto concerne la programmazione a diffusione regionale in Puglia, la RAI si avvale della propria Sede Regionale per la Puglia.

Considerato che:

- ✓ la **Regione Puglia** sostiene lo sviluppo delle organizzazioni del Terzo Settore, come individuate dal D.Lgs. n. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore"), il rafforzamento delle reti solidali e ne promuove le iniziative di innovazione sociale e le attività sociali e culturali rivolte a fornire risposte mirate ai bisogni delle persone e delle comunità, il rilancio del ruolo dell'associazionismo nelle filiere locali di produzione dei servizi, e a tal fine utilizza le risorse di cui all'art. 72-73 del D.Lgs. n. 117/2017 nonché ulteriori risorse del Bilancio regionale;
 - l'articolo 73 del suddetto D.Lgs. n. 117/2017 disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;
 - i Programmi regionali PugliaCapitaleSociale 2.0 (Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017 – A.D. 633/2018) e PugliaCapitaleSociale 3.0 (Del. G.R. n. 524 del 29/03/2021) sostengono il finanziamento e la realizzazione dei programmi locali per l'implementazione di attività di interesse generale, promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale in attuazione dell'accordo Stato-Regione Puglia 27.12.2017 – art. 72 D.Lgs. 03 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo Settore");
 - la prossima attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, previsto dal Codice del Terzo Settore, necessiterà di uno sforzo promozionale al fine di divulgare presso gli Enti del Terzo Settore l'opportunità e le modalità di iscrizione;
 - le attività promosse dagli Enti del Terzo Settore, anche all'interno dei citati programmi regionali, al fine di una capillare diffusione, nonché della promozione della cultura dell'associazionismo, necessitano di azioni di comunicazione che abbiano copertura almeno regionale;
 - le attività degli Enti del Terzo Settore, promuovendo la cultura dell'attivismo civico, dell'associazionismo, rientrano coerentemente all'interno di una visione complessa di welfare, in cui le associazioni come i singoli, apportano un contributo qualificante nelle azioni a supporto della Riforma del Welfare;
 - le attività regionali a supporto della Riforma del Terzo Settore, coinvolgendo quasi 4.500 enti del terzo settore tra Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale, iscritte nei rispettivi registri regionali, necessitano di adeguata promozione e divulgazione;
 - il Piano regionale delle Politiche sociali 2017-2020 ("L.r. n. 19/2006, art. 9 e art. 18 – Piano regionale delle Politiche Sociali IV triennio 2017-2020 – Bollettino ufficiale

- della Regione Puglia n.14 del 26/01/2018) individua tra gli attori del sistema di welfare plurale i cittadini singoli e associati, definendo le modalità di partecipazione alla definizione degli strumenti di programmazione locale e regionale;
- nel corso del 2020 la sperimentale “Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103” (Delibera di Giunta regionale n. 481/2019), ha consentito a n. 211 Enti del Terzo Settore di fruire di questo importante strumento di promozione, realizzando n. 29 puntate dei “Programmi per l'accesso”, una vetrina di grande rilievo e valore per il carattere regionale che riveste;
 - ✓ il **Master in giornalismo dell'Università di Bari**, realizzato in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti della Puglia, con il precipuo scopo di formare e favorire l'inserimento professionale dei propri studenti;
 - ✓ l'**Ordine dei giornalisti della Puglia**, con lo scopo di sovrintendere alle operazioni di selezione dei professionisti e di indicare i criteri per l'individuazione dell'equo compenso;
 - ✓ il **Corecom**, con lo scopo di partecipare ad una best practice che potrà trovare applicazione anche presso altri Corecom;
 - ✓ **Assostampa**, con lo scopo di promuovere l'inserimento professionale di giornalisti disoccupati in un momento di forte crisi occupazionale, offrendo un'occasione di rientro nel mondo del lavoro di figure altamente professionalizzate.

Con DGR n. _____ del _____ è stato approvato lo schema di convenzione _____

Tutto ciò premesso, le parti concordano quanto segue:

Articolo 1

Oggetto

1. Obiettivo della presente Convenzione è la definizione di un modello regionale pugliese di intervento per favorire la migliore realizzazione dei Programmi dell'Accesso previsti dall'art. 6 della l. n.103/1975, per il tramite delle seguenti azioni:
 - ✓ promozione della cultura dell'associazionismo e promozione delle realtà associative presenti sul territorio regionale;
 - ✓ miglioramento della conoscenza delle misure regionali per l'attivazione di opportunità a sostegno dell'associazionismo, con specifico riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore che operano per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017;
 - ✓ individuazione di percorsi di crescita formativa e professionale innovativi rivolti ai giovani giornalisti, e aspiranti tali, pugliesi, con specifico riferimento all'approfondimento del ruolo dell'associazionismo nei sistemi di welfare locali e a supporto delle filiere istituzionali per il governo locale.
2. In vista della realizzazione delle suddette azioni, la presente convenzione troverà applicazione nella terza annualità (2021), con riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore così come definite all'art. 1 del Codice del Terzo Settore, nonché alle azioni di promozione della Regione Puglia, inerenti la divulgazione dei contenuti della Riforma del Terzo Settore (L.n. 106/2016 e D.lgs. 117/17 e smi.), come pure iniziative di carattere regionale che abbiano rilevanza per gli Enti del Terzo

Settore.

Art. 2 **Impegni delle parti**

Con la sottoscrizione della presente convenzione le parti si impegnano per quanto di rispettiva competenza a:

1. Il Corecom Puglia, in ottemperanza della normativa vigente in materia e come disciplinato dal Regolamento n. 6 del 29 maggio 2007, regola la partecipazione di soggetti collettivi organizzati alle trasmissioni televisive di RAI Puglia.

2. Il Corecom esamina le richieste di accesso pervenute dagli aventi diritto, ne valuta l'ammissibilità e adotta il piano trimestrale delle trasmissioni televisive, ripartendo tra i soggetti ammessi il tempo messo a disposizione dalla sede regionale della RAI, secondo i criteri stabiliti dal regolamento. Il Corecom svolge, inoltre, attività di vigilanza sulla corretta messa in onda da parte della RAI e sul rispetto del divieto, per i soggetti ammessi di inserire pubblicità commerciale nei programmi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3. La Regione Puglia inserisce i programmi dell'accesso nell'ambito delle misure regionali per la promozione dell'associazionismo, di cui agli artt. 72-73 del D.Lgs. n. 117/2017, prevedendo idonee risorse per assicurare un supporto professionale alle associazioni nella preparazione e conduzione del programma di accesso, in collaborazione con il Master in Giornalismo gestito dal Dipartimento For.Psi.Com dell'Università degli Studi di Bari e Ordine dei Giornalisti della Puglia.

4. La Regione Puglia altresì promuoverà, dandone informativa in tal senso al Corecom Puglia, la conoscenza dei Programmi dell'accesso presso le strutture regionali, al fine di promuoverne l'impiego per la promozione di misure regionali in favore dell'associazionismo pubblico e privato operante in tutte le principali aree di policy. A tal fine è data facoltà alla Regione Puglia di proporre al Corecom, tematiche relative all'eventuale accorpamento degli spazi televisivi così come previsto dall'art. 6 del regolamento. Il Corecom si riserva la facoltà di accogliere la proposta.

5. **L'Ordine dei giornalisti della Puglia** provvederà alla selezione dei giornalisti attingendo, secondo le indicazioni di **Assostampa**, alle liste degli iscritti disoccupati INPGI, i quali dovranno avere comprovata esperienza nella conduzione televisiva e il cui compenso sarà liquidato secondo i minimi tabellari previsti da contratto FNSI-FIEG.

Il Dipartimento For.Psi.Com dell'Università degli Studi di Bari e l'Ordine dei Giornalisti, promotori e responsabili del Master in Giornalismo, coinvolgeranno in ciascuna annualità n. 10 praticanti del master affiancati da 4 giornalisti disoccupati selezionati dall'Ordine dei giornalisti e in possesso di comprovata esperienza giornalistica televisiva, che avranno funzione di tutor. I giornalisti insieme agli studenti cureranno la preparazione della trasmissione, con le domande ed eventuali piccoli video e/o filmati di repertorio (che devono essere messi a disposizione del Corecom Puglia) o su materiali forniti dalle associazioni. I giornalisti selezionati saranno contrattualizzati dal Master in giornalismo.

Il Corecom Puglia trasmetterà al Master in giornalismo, periodicamente, i dati di coloro i quali richiederanno l'intervento della figura del conduttore a supporto della realizzazione della trasmissione nei tempi utili.

6. Ai fini di quanto previsto dal precedente comma 5, si conviene che qualsivoglia obbligazione di natura economico-giuridica verrà definita e conclusa tra Regione Puglia e soggetto titolare del Master in Giornalismo, con espressa esclusione della competenza del Corecom Puglia. A tal fine, la Regione si impegna a corrispondere al Dipartimento For.Psi.Com, sede del suddetto Master, i fondi necessari alla liquidazione del compenso previsto per i giornalisti selezionati dall'Ordine regionale. Tali fondi sono stati calcolati nella misura di euro 20.0000,00. Pertanto, l'effettiva liquidazione del suddetto compenso avverrà ad avvenuta devoluzione dell'importo da parte della Regione al suddetto Dipartimento.

7. Le parti si danno reciprocamente atto che ai soggetti aventi diritto nei cui confronti verranno espletate le attività del presente accordo, è riconosciuta la mera facoltà di avvalersi di tale supporto nella conduzione dei programmi, stante lo scopo di favorire al meglio l'informazione e la promozione delle attività di soggetti medesimi per il tramite di una veste altamente professionale. Pertanto, ove tali soggetti ritenessero invece di autogestire direttamente la propria proposta attraverso i canali Rai potranno liberamente procedere alla fruizione dell'Accesso come previsto da norma di legge.

ART. 3

Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha durata di dodici mesi decorrenti dalla data di messa in onda delle Trasmissioni dell'accesso e potrà essere rinnovato_____.

ART. 4

Referenti della Convenzione

Per la gestione e realizzazione delle attività connesse alla presente convenzione, le Parti designano i seguenti referenti:

Per la Regione Puglia, _____

Per il Corecom Puglia, _____

Per il Dipartimento For.Psi.Com dell'Università di Bari, _____

Per l'Ordine dei giornalisti della Puglia, _____

Per Assostampa, _____

In caso di sostituzione del proprio referente ciascuna Parte informerà l'altra non appena possibile con comunicazione scritta.

Bari,

Comitato Regionale per le Comunicazioni
La Presidente

Regione Puglia
**Il Dirigente della Sezione Inclusione
Sociale attiva e Innovazione**

Firmato digitalmente da:Antonio M
ario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Quest
o certificato rispetta le raccoma
ndazioni previste dalla Determina
zione Agid N. 121/2019
Data:22/06/2021 16:48:23

Dipartimento For.Psi.Com - Università di Bari
Il Direttore

Ordine dei giornalisti della Puglia
Il Presidente

Assostampa
Il Presidente



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2021	29	24.06.2021

APPROVAZIONE CONVENZIONE CON CORECOM PUGLIA E ALTRI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI DI INTERESSE COLLETTIVO DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE ATTRAVERSO L'ACCESSO RADIOFONICO E TELEVISIVO ALLE TRASMISSIONI REGIONALI DELLA CONCESSIONARIA DEL SERVIZIO RADIOTELEVISIVO PUBBLICO, AI SENSI DELLA L. 14 APRILE 1975 N. 103.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1123

“Progetto TO BE READY, Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014-2020. CUP B35D19000050007. Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011.”

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile/PO di Sub. Az. 5.1.d – 5.2.a – 5.2.c POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020, dott. Francesco Vito Ronco, confermata dal dirigente della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è partner del progetto TO BE READY (The fIood and Big firE foREst, prediction, forecAst anD emergencY Management) a valere sull'Asse 3 *“Protezione ambientale, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio”*, Obiettivo specifico 3.1 *“Aumentare le strategie di cooperazione transfrontaliera sui paesaggi dell'acqua”*, a valere sul bando per Progetti Tematici del Programma INTERREG IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014-2020, per un importo totale pari ad euro 5.893.686,49;
- la quota spettante alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è pari ad euro 1.189.999,95; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari IPA e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, è coperto dal Fondo di Rotazione – ex Legge n. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, spettano euro 1.011.499,96 derivanti dai fondi Comunitari IPA ed euro 178.499,99 corrispondenti al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione);

Considerato che:

- con la deliberazione n. 2179 del 27.11.2019 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 del progetto TO BE READY del quale la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è partner ed ha approvato la variazione al Bilancio di previsione 2019-2021 e del corrispettivo pluriennale 2019-2021;
- con la deliberazione n. 291 del 10.03.2020 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di previsione 2020-2022 e del corrispettivo pluriennale 2020-2022;
- essendo il titolo giuridico ancora valido, è necessario riscrivere in entrata e in spesa le somme non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti per l'importo totale di euro 526,403,25;
- si rende necessario, inoltre, provvedere ad apportare alcune ulteriori modifiche al budget inizialmente previsto relativo alle diverse tipologie di spese per il progetto TO BE READY;

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- l'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”*.
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”*;

- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

Per quanto sopra indicato, si rende necessario disporre, ai sensi dell’articolo 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, una variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2021-2023, per stanziare le somme relative al progetto TO BE READY non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti per l’importo totale di euro 526,403,25, come riportato nella sezione *“Copertura finanziaria”*.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell’articolo 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
	07 - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 - Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari.

Capitolo	Declaratoria	Codifica Piano Conti	Variazione e.f. 2021 Competenza Cassa
E2103007	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME, Trasferimenti correnti da Regione Molise – quota IPA (85%)	E.2.01.01.02.001	€ 45.442,48
E2103008	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME, Trasferimenti correnti da Autorità di Gestione Regione Puglia - quota nazionale (15%)	E.2.01.01.02.001	€ 8.119,27
E4022863	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME, Contributi agli investimenti da Regione Molise - quota IPA (85%)	E.4.02.01.02.001	€ 401.915,28
E4022864	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME, Contributi agli investimenti da Autorità di Gestione Regione Puglia - quota nazionale (15%)	E.4.02.01.02.001	€ 70.926,22
TOTALE			€ 526.403,25

Titolo giuridico che supporta il credito: Partnership Agreement sottoscritto dal dirigente della Sezione Protezione Civile - Regione Puglia in data 15 luglio 2019.

Debitori certi: Regione Molise, in qualità di partner capofila del progetto TO BE READY, via Genova 11 - 86100

Campobasso, C.F. 00169440708 (per la quota dell'85%) e Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014-2020, Lungomare Nazario Sauro n. 33, 70100 - Bari, C.F. 800172107027 (per la quota del 15%).

PARTE SPESA

Spese ricorrenti

Codice UE: 3 per i capitoli relativi alla quota 85% e 4 per i capitoli relativi alla quota 15%

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2021 Competenza Cassa
U1160362	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME IRAP per indennità e spese per staff interno, quota IPA (85%)	19.2.1	U.1.02.01.01	€ 332,18
U1160862	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME IRAP per indennità e spese per staff interno, quota nazionale (15%)	19.2.1	U.1.02.01.01	€ 58,62
U1160363	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per staff interno, quota IPA (85%)	19.2.1	U.1.01.01.01	€ 1.954,01
U1160863	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per staff interno, quota nazionale (15%)	19.2.1	U.1.01.01.01	€ 344,83
U1160364	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Contributi sociali a carico dell'ente per spese per staff interno, quota IPA (85%)	19.2.1	U.1.01.02.01	€ 466,85
U1160864	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Contributi sociali a carico dell'ente per spese per staff interno, quota nazionale (15%)	19.2.1	U.1.01.02.01	€ 82,39
U1160365	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese generali quota IPA (85%)	19.2.1	U.1.03.01.02	€ 3.326,03
U1160865	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese generali, quota nazionale (15%)	19.2.1	U.1.03.01.02	€ 586,95
U1160366	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per consulenze, quota IPA (85%)	19.2.1	U.1.03.02.10	€ 1.415,49
U1160866	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per consulenze, quota nazionale (15%)	19.2.1	U.1.03.02.10	€ 249,79
U1160367	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per prestazioni professionali e specialistiche, quota IPA (85%)	19.2.1	U.1.03.02.11	€ 5.185,00
U1160867	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per prestazioni professionali e specialistiche, quota nazionale (15%)	19.2.1	U.1.03.02.11	€ 915,00
U1160369	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per software, quota IPA (85%)	19.2.2	U.2.02.03.02	€ 280.500,00
U1160869	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per software, quota nazionale (15%)	19.2.2	U.2.02.03.02	€ 49.500,00
U1160370	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota IPA (85%)	19.2.1	U.1.03.02.02	€ 32.762,92
U1160870	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota nazionale (15%)	19.2.1	U.1.03.02.02	€ 5.881,69
U1160371	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico, quota IPA (85%)	19.2.2	U.2.02.01.01	€ 84.440,28

U1160871	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico, quota nazionale (15%)	19.2.2	U.2.02.01.01	€ 14.901,22
U1160372	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per attrezzature, quota IPA (85%)	19.2.2	U.2.02.01.05	€ 31.875,00
U1160872	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per attrezzature, quota nazionale (15%)	19.2.2	U.2.02.01.05	€ 5.625,00
U1160373	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per hardware, quota IPA (85%)	19.2.2	U.2.02.01.07	€ 5.100,00
U1160873	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per hardware, quota nazionale (15%)	19.2.2	U.2.02.01.07	€ 900,00
			TOTALE	€ 526.403,25

Le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il dirigente della Sezione Protezione Civile provvederà all'accertamento delle entrate e all'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento con successivi atti ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"* di cui all'Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 concernente i *"contributi a rendicontazione"*.

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di reinscrivere in entrata e in spesa le somme non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti;
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con legge regionale n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 71/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione *"Copertura finanziaria"* del presente atto;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO Sub. Az. 5.1.d – 5.2.a – 5.2.c
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020
(dott. Francesco Vito Ronco)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(dott. Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
(dott. Ciro Imperio)

Il Presidente
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di reinscrivere in entrata e in spesa le somme non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti;
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con legge regionale n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 71/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data:/...../..... n. protocollo
 Rif. Proposta di delibera PRC/DEL/2021/00019
SPESA

Allegato n.8/I
 al D.Lgs. 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19 RELAZIONI INTERNAZIONALI				
Programma	2 Cooperazione territoriale	residui presunti			
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza	53.561,75		
		previsione di cassa	53.561,75		
	2 Spese in conto capitale	residui presunti			
		previsione di competenza	472.841,50		
		previsione di cassa	472.841,50		
Totale Programma	2 Cooperazione territoriale	residui presunti	526.403,25		
		previsione di competenza	526.403,25		
		previsione di cassa	526.403,25		
TOTALE MISSIONE	19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	residui presunti	526.403,25		
		previsione di competenza	526.403,25		
		previsione di cassa	526.403,25		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	526.403,25		
		previsione di competenza	526.403,25		
		previsione di cassa	526.403,25		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	526.403,25		
		previsione di competenza	526.403,25		
		previsione di cassa	526.403,25		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			
		previsione di competenza	53.561,75		
		previsione di cassa	53.561,75		
TOTALE TITOLO	2 TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti	53.561,75		
		previsione di competenza	53.561,75		
		previsione di cassa	53.561,75		
TITOLO	4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti			
		previsione di competenza	472.841,50		
		previsione di cassa	472.841,50		
TOTALE TITOLO	4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	472.841,50		
		previsione di competenza	472.841,50		
		previsione di cassa	472.841,50		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	526.403,25		
		previsione di competenza	526.403,25		
		previsione di cassa	526.403,25		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	526.403,25		
		previsione di competenza	526.403,25		
		previsione di cassa	526.403,25		

FIRMA E TIMBRO DEL RESPONSABILE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Antonio Mario Lerario
 Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato
 rispetta le raccomandazioni previste dalla De
 terminazione Agid N. 1121/2019
 Data: 17/06/2021 11:18:01



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2021	19	30.06.2021

" PROGETTO TO BE READY. PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA # ALBANIA # MONTENEGRO 2014-2020. CUP B35D19000050007. VARIÁZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011."

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber =
TINIT -
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1133

Comune di MASSAFRA. "ADEGUAMENTO ALLA I^a VARIANTE AL PIANO DI ZONA 167 – II COMPRESORIO" ADOTTATO DALLA GIUNTA MUNICIPALE CON DELIBERA N. 157 DEL 07.08.2019". Proponente: COMUNE DI MASSAFRA – PARERE PAESAGGISTICO ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/p.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- Il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/p), approvato con Delibera di Giunta Regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2001;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- la DGR n. 1514 del 27.07.2015 "*Documento di indirizzo – Linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16.02.2015 – Approvazione*";
- l'art. 5.03 delle NTA del PUTT/p "*Parere Paesaggistico*";
- l'art. 106 delle NTA del PPTR "*Disposizioni Transitorie*".

Premesso che:

- Con DGR n. 946 del 20.05.2014 (pubblicata sul BURP dell'11.06.2014 n. 74) è stato rilasciato, ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/p, per la "*Variante relativa al completamento del Piano di zona 167 -2° comprensorio*" il parere paesaggistico favorevole con prescrizioni e indirizzi.
- Con Delibera n. 183 del 09.10.2015 la Giunta Municipale di Massafra ha approvato definitivamente la "*Variante relativa al completamento del Piano di zona 167 -2° comprensorio*", individuando i lotti edificabili con esclusione dei lotti stralciati a seguito dell'acquisizione dei pareri in materia ambientale e paesaggistica dei soggetti competenti, quali Soprintendenza, Regione Puglia – Servizio Assetto del Territorio, Regione Puglia – Servizio Ecologia. Con detta Delibera n. 183/2015 la Giunta Municipale si è riservata, inoltre, di adottare un ulteriore provvedimento di variante utile a salvaguardare i diritti edificatori con recupero delle volumetrie dei lotti stralciati, considerata l'impossibilità di attuare in parte una delle prescrizioni impartite con la DGR n. 946/2014.
- Con Delibera n. 157 del 07.08.2019 la Giunta Municipale ha adottato, ai sensi dell'art. 21 della LR 56/1980, il progetto di "*Adeguamento della I variante al PdZ 167/62 – Il comprensorio*". Tale proposta, oltre a recepire le prescrizioni poste dai diversi Enti Competenti, ha previsto, con riferimento alla prima prescrizione di cui alla DGR 946/2014, di delocalizzare i corpi di fabbrica 1a, 2a, 3a, 4a, 5a, 6a, senza disporli, come prescritto "*parallelamente alla strada via Gallo in adiacenza alla stessa (eventualmente con schemi aggregativi a "C"), creando continuità lungo la via Gallo, e al contempo fondale prospettico alle vie ad essa perpendicolare*", ma riorganizzando i suddetti corpi di fabbrica posti a Est di Via Gallo su un sistema di viabilità che si riconnette alle esistenti strade poste ad Ovest di via Gallo, ciò al fine di superare le criticità di cui alla DGR 946/2014, ovvero per evitare la frammentazione delle reti insediative esistenti con il nucleo urbano e per creare una adeguata relazione organica con la trama insediativa e viaria dei contesti urbani prossimi all'area d'intervento.
- Con nota prot. n. 31590 del 05.08.2020, acquisita al prot. della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio

con n. 145/6122 del 24.08.2020, il Comune di Massafra ha presentato istanza di parere paesaggistico ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/p per l'“Adeguamento della I variante al PdZ 167/62 – Il comprensorio”, rappresentando quanto segue:

“(...) avendo ottenuto il Piano in questione il relativo parere paesaggistico di cui all’art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, espresso dal servizio assetto del territorio della Regione Puglia con deliberazione della Giunta regionale 946 del 20.05.2014, la proposta in esame di adeguamento alla 1^ variante sconta la verifica di coerenza con le norme del PUTT/p, così come disposto dall’art. 106 delle NTA del PPTR.”

Preso atto del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A).

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PUTT/p. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Preso atto che:

- Con Determinazione del Dirigente Servizio VIA E VINCA 19 gennaio 2021, n. 7, (pubblicata sul BURP dell'21.01.2021 n. 11) è stato determinato di: *“NON richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata per il PIANO DI ZONA 167 – II° COMPENSORIO - ADEGUAMENTO DELLA 1^ VARIANTE APPROVATA AI PARERI ACQUISITI proposto dal Comune di Massafra ai fini della procedibilità ex art. 7 lett. a) del RR 18/2013”.*
- Con nota prot. n. 089/4799 del 31.03.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in attuazione delle previsioni del comma 7.3 del regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, ha comunicato che per il “PIANO DI ZONA 167 - 2° COMPENSORIO - ADEGUAMENTO DELLA 1^ VARIANTE APPROVATA AI PARERI ACQUISITI” si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del r.r. 18/2013.

Richiamato l’art. 5.03 “Parere Paesaggistico” delle NTA del PUTT/p che prevede:

“1. I piani urbanistici territoriali tematici, i piani urbanistici intermedi, i piani settoriali di enti e soggetti pubblici e quelli proposti da privati, i piani regolatori generali, gli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa sia pubblica sia privata, quando prevedano modifiche dello stato fisico o dell’aspetto esteriore dei territori e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del titolo II del D.vo n.490/1999, o compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano (ancorché’ compresi nei piani di cui al punto 6 dell’art.2.05 e/o nelle aree di cui agli artt.2.06, 2.07, 2.08, 2.09) non possono essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico ai sensi del presente Piano.

2. Il parere paesaggistico viene rilasciato, sia se favorevole, sia se favorevole con prescrizioni, sia se non favorevole, entro il termine perentorio di sessanta giorni, dalla Giunta Regionale previa istruttoria dell’Assessorato Regionale all’Urbanistica.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano per la **proposta di “Adeguamento alla I variante al piano di zona 167 – Il comprensorio” come adottata dalla GM con Delibera n. 157 del 07.08.2019** i presupposti di fatto e di diritto per la revisione delle prescrizioni di cui alla DGR n. 946/2014 come riportate nel Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché dell'allegato A al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. **DI REVISIONARE**, per il progetto di “*Adeguamento della I variante al PdZ 167/62 – Il comprensorio*”, adottato dalla Giunta Comunale di Massafra con Delibera n. 157 del 07.08.2019, fermo restando il parere rilasciato ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/p con DGR n. 946 del 20.05.2014, le prescrizioni di cui alla stessa DGR n. 946/2014, così come riportate al punto (*Conclusioni*) del Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A).
2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica al proponente Comune di MASSAFRA.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Assetto del territorio e Paesaggio.

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione.

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI REVISIONARE**, per il progetto di "*Adeguamento della I variante al PdZ 167/62 – Il comprensorio*", adottato dalla Giunta Comunale di Massafra con Delibera n. 157 del 07.08.2019, fermo restando il parere rilasciato ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/p con DGR n. 946 del 20.05.2014, le prescrizioni di cui alla stessa DGR n. 946/2014, così come riportate al punto (*Conclusioni*) del Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A).
2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica al proponente Comune di MASSAFRA.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00033

**Comune di MASSAFRA. "ADEGUAMENTO ALLA 1ª VARIANTE AL PIANO DI ZONA 167 – II
COMPRESORIO" ADOTTATO DALLA GIUNTA MUNICIPALE CON DELIBERA N. 157 DEL
07.08.2019". REVISIONE DELLE PRESCRIZIONI DI CUI ALLA DGR N. 946/2014**
Proponente: COMUNE DI MASSAFRA

PARERE TECNICO

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

PREMESSO CHE

- Con nota protocollo n. 15928 del 15.05.2013, acquisita al protocollo dell'allora Servizio Assetto del Territorio (oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio) con n. 145/4811 del 24.05.2013, il Comune di Massafra, così come disposto dall'allora Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) con Determinazione Dirigenziale n. 238 del 23.10.2012, ha trasmesso la richiesta di "parere paesaggistico" ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, per la realizzazione della "*Variante relativa al completamento del Piano di zona 167 -2° comprensorio*". La documentazione trasmessa risulta costituita dai seguenti elaborati:
 - Tav 1 - Inquadramento territoriale su rilievo aerofotogrammetrico e stralcio catastale - sc 1:2000;
 - Tav 1a - Inquadramento territoriale sul programma di fabbricazione - sc 1:2000;
 - Tav 2 (agg. dicembre 2012) - Planovolumetrico - sc 1:2000;
 - Tav 3 (agg. dicembre 2012) – Sovrapp. Piano di zona su ortofoto - sc 1:1000;
 - Tav 4 (agg. dicembre 2012) – Aree per gli standard - sc 1:1000;
 - Relazione Tecnica Paesaggistica;
 - Copia Determinazione Dirigenziale n.238 del 23.10.2012.

- Con DGR n. 946 del 20 maggio 2014 (pubblicata sul BURP dell'11.06.2014 n. 74) è stato rilasciato ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/p per la "*Variante relativa al completamento del Piano di zona 167 -2° comprensorio*" il parere paesaggistico favorevole con le seguenti Prescrizioni e Indirizzi:
 - "*al fine di evitare la frammentazione delle reti ecologiche ed insediative esistenti sia la con la campagna contermine che con il nucleo urbano, si provveda a:*
 - *delocalizzare i corpi di fabbrica individuati nella TAV 3 con i numeri 1a, 2a, 3a, 4a, 5a, 6a. In particolare le aree così liberate dovranno essere destinate esclusivamente a verde salvaguardando i segni e le tecniche della conduzione agricola. I suddetti corpi di fabbrica, al fine di connettere l'impianto planimetrico del Piano Particolareggiato con il tessuto urbano esistente, siano disposti parallelamente alla strada via Gallo in adiacenza alla stessa (eventualmente con schemi aggregativi a "C"), creando continuità lungo la via Gallo, e al contempo fondale prospettico alle vie ad essa perpendicolare;*
 - *traslare il corpo di fabbrica indicato con la sigla 20a in direzione nord-sud a ridosso della zona parcheggio, allineandolo con il corpo di fabbrica adiacente indicato con il 19a;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *connettere la viabilità di piano con quella esistente anche attraverso la realizzazione di percorsi pedonali e/o ciclabili con relativi spazi di sosta ombreggiati e illuminati;*
 - *in relazione alla formazione boschiva cartografata dal PPTR e ricadente nel Parco Urbano non sono ammissibili interventi che comportano:*
 - *trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;*
 - *allevamento zootecnico di tipo intensivo;*
 - *nuova edificazione;*
 - *apertura di nuove infrastrutture per la mobilità, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati;*
 - *impermeabilizzazione di strade rurali;*
 - *realizzazione di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti;*
 - *realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;*
 - *realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche secondarie, fatta eccezione per gli allacciamenti domestici e tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente;*
 - *nuove attività estrattive e ampliamenti;*
 - *eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali con alta valenza ecologica e paesaggistica;*
 - *realizzazione di vasche, piscine e cisterne a cielo aperto.*
- Sono ammissibili in relazione alla formazione boschiva cartografata dal PPTR e ricadente nel Parco Urbano interventi che comportano:*
- *miglioramento strutturale della viabilità esistente con realizzazione di strati superficiali di materiale inerte lapideo e in terra costipata, includendo, ove possibile, adeguati cunicoli di attraversamento per la fauna;*
 - *realizzazione di aree di sosta e pic-nic nelle radure, senza interventi di impermeabilizzazione dei suoli ed evitando l'inserimento di elementi dissonanti;*
 - *divisione dei fondi mediante: (i) muretti a secco realizzati con materiali locali e nel rispetto dei caratteri costruttivi e delle qualità paesaggistiche dei luoghi; (ii) siepi vegetali realizzate con specie arbustive e arboree autoctone, ed eventualmente anche recinzioni a rete coperte da vegetazione arbustiva e rampicante autoctona; (iii) in ogni caso con la previsione di un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica;*
 - *al fine di assicurare la valenza ecologica della compagine boschiva, sia prevista per l'area ad essa contigua e ricadente nel Parco Urbano:*
 - *la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti;*
 - *la realizzazione di strutture facilmente rimovibili di piccole dimensioni per attività connesse al tempo libero, realizzate in materiali ecocompatibili, che non compromettano i caratteri dei*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- luoghi e non comportino l'aumento di superficie impermeabile, prevedendo idonee opere di mitigazione degli impatti;
- la realizzazione di nuovi percorsi pedonali, garantendo comunque la permeabilità degli stessi;
 - sistemare gli spazi aperti pubblici e privati (aree di sosta, parcheggi, aree di pertinenza dei lotti), esclusivamente con:
 - materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;
 - specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono. In riferimento alle aree destinate a parcheggio esse dovranno comunque essere dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina;
 - sia previsto il generale mantenimento delle alberature autoctone e il loro relativo reimpianto nella stessa area d'intervento qualora queste ricadano in corrispondenza dei manufatti in progetto. In particolare, così come prescritto dalla Determinazione Dirigenziale n.238 del 23.10.2012 del Servizio Ecologia, sia "prodotta una relazione contenente un censimento dettagliato, asseverato ai sensi del DPR 445/2000 da un tecnico competente abilitato (agronomo, forestale, ecc.) e conforme alla vigente regolamentazione regionale, di tutti i soggetti arborei presenti nell'area d'intervento, ai fini della determinazione dell'eventuale carattere di monumentalità ai sensi della Lr 14/2007; in tale relazione sia altresì indicato il numero di esemplari che interferiscono con il progetto (...)";
 - realizzare le nuove recinzioni (dei singoli lotti, e sui fronti stradali pubblici e privati dell'area) evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature;
 - garantire l'accesso ai piani interrati preferibilmente con scale interne e/o se esterne aderenti ai manufatti. Le rampe d'accesso ai piani interrati o seminterrati degli edifici residenziali siano realizzate con una sezione non superiore ai m. 3,50 e delimitate da pareti verdi ricoperte da specie vegetali rampicanti e/o ricadenti, aggrappate direttamente o indirettamente alla muratura;

Indirizzi:

- al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della L.R. n. 13/2008 si reputa necessario prevedere:
 - sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;
 - sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:
 - la realizzazione e organizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;
 - l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *la realizzazione di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.*
- *nel caso di utilizzo di "Fonti Energetiche Rinnovabili" per gli edifici di nuova costruzione si potrà inoltre fare riferimento alla Circolare Regionale n.2/2011 (DGR n. 416 del 10/03/2011).*
- *In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:*
 - *il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;*
 - *la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;*
 - *l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;*
 - *l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;*
 - *al termine dei lavori lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito."*
- Con Delibera di Giunta Municipale n. 183 del 09.10.2015 è stata approvata definitivamente la suddetta "Variante relativa al completamento del Piano di zona 167 - 2° comprensorio", individuando i lotti edificabili con esclusione dei lotti stralciati a seguito dell'acquisizione dei pareri in materia ambientale e paesaggistica, quali Soprintendenza, Regione Puglia – Ufficio Paesaggio, Regione Puglia – Ufficio VAS, e si è fatta riserva di adozione di ulteriore provvedimento di variante utile a salvaguardare i diritti edificatori con recupero delle volumetrie dei lotti stralciati.

CONSIDERATO CHE

- Con nota prot. n. 8763 del 23.02.2018, acquisita al prot. di questa Sezione con n. 145/1723 del 02.03.2018 il Comune ha rappresentato che:
"(...) Il consiglio comunale di Massafra, con deliberazione 183 del 9.10.2015 approva definitivamente la prima variante al PDZ della zona 167, con riserva di adozione di ulteriore provvedimento utile a superare le prescrizioni e gli indirizzi dei pareri già acquisiti. Sulla scorta di tale indirizzo è stata predisposta la seconda variante al PdZ della zona 167, con la quale sostanzialmente si rendono coerenti le previsioni insediative del Piano alle prescrizioni, condizioni e indirizzi contenuti nei pareri acquisiti, con una sola eccezione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

L'eccezione è riferita alla prima prescrizione con indirizzo contenuta nel parere paesaggistico di cui alla deliberazione della giunta regionale 946/2014, per la sola parte riferita alla disposizione delle cubature da delocalizzare (...corpi di fabbrica individuati nella TAV 3 con i numeri 1a, 2a, 3a, 4a, 5a, 6a.) da porre "...parallelamente alla strada via Gallo in adiacenza alla stessa (eventualmente con schemi aggregativi a "C", creando continuità lungo la via Gallo, e al contempo fondale prospettico alle vie ad essa perpendicolare."

La prescrizione in esame è attuabile per la parte riferita alla traslazione delle cubature dei corpi di fabbrica individuati, mentre non è attuabile l'indirizzo della delocalizzazione lungo via Gallo, per i seguenti motivi:

- *la revisione delle tipologie edilizie, benché progettabile, non consentirebbe, dato lo spazio disponibile, l'allocazione lungo via Gallo di tutte le cubature oggetto di delocalizzazione;*
- *fermo restando quanto precisato al punto precedente, la formazione di tipologie a "C" determinerebbe una forte riduzione degli spazi di pertinenza condominiale, nonché una ulteriore parcellizzazione della proprietà e conseguente difficoltà di distribuzione delle quote volumetriche di competenza dei diversi assegnatari.*

Le precedenti difficoltà renderebbero di fatto il piano inattuabile.

In alternativa, la seconda variante propone la localizzazione di tutte le cubature da delocalizzare, mediante sopraelevazione di alcuni dei fabbricati, previsti dal Piano, comunque nei limiti dell'altezza massima prevista dalle NTA del vigente PdF.

(...)

La soluzione prospettata soddisfa la prescrizione regionale di delocalizzare i corpi di fabbrica individuati nelle Tav. 3 con i numeri 1A, 2A, 3A, 4A, 5A, 6A e nel contempo risulta urbanisticamente più vantaggiosa rispetto all'indirizzo regionale, per i seguenti motivi:

- *non si modificano le tipologie edilizie previste in progetto, conseguentemente non si riducono gli spazi di competenza condominiale e non si verificano ulteriori parcellizzazioni delle proprietà;*
- *non vi è ulteriore consumo di suolo;*
- *vi è estrema facilità nella distribuzione delle quote volumetriche di competenza degli assegnatari.*

(...)

Per tutto quanto evidenziato ed al fine di non aggravare il procedimento, si inviano gli elaborati progettuali costituenti la seconda variante al PdZ della zona 167 – Il comprensorio – affinché ne possa essere dichiarata la coerenza con le prescrizioni e indirizzi impartiti, specificando che il silenzio protratto oltre 30 giorni dal ricevimento della presente, sarà considerato da questo Ente come assenso e consentirà l'avvio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

della procedura di approvazione della variante al PdZ in quanto meramente adeguativa ai pareri acquisiti.

- Con nota prot. n. 145/1894 del 09.03.2018, questa Sezione in relazione alla suddetta nota ha rappresentato che:
*"... nella DGR 946/2014 si ritiene di poter esprimere il parere favorevole ai sensi dell'art 5.03 delle NTA del PUTT/P, subordinatamente a prescrizioni "il cui rispetto deve essere verificato in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica", resta nelle competenze del Comune in sede di approvazione del piano in oggetto e in sede di Autorizzazione Paesaggistica la verifica della rispondenza del progetto alle prescrizioni in detta sede impartite.
Considerato che non vi sono disposizioni normative che prevedano l'istituto del silenzio-assenso per i pareri in materia paesaggistica invocato dal Comune, al fine di voler meglio chiarire gli aspetti progettuali richiamati nella suddetta nota nello spirito di leale collaborazione tra enti si invita codesto Comune a partecipare all'incontro presso gli uffici regionali in data 19.03.2018 ore 10.30."*

- Con nota prot. n. 19303 del 16.04.2019, acquisita al prot. di questa Sezione con n. 145/5227 del 25.06.2019, il Comune, facendo seguito agli incontri presso gli uffici regionali, ha trasmesso gli elaborati della "2^a variante al P.d.Z. 167/62 - 2^o comprensorio" rappresentando quanto segue:
*"Gli allegati progettuali relativi alla seconda variante del PdZ dell'area 167 – Il comprensorio – del comune di Massafra, sono stati redatti nel rispetto di tutte le prescrizioni e indirizzi dei pareri acquisiti e tengono in considerazione la necessità della giusta integrazione tra l'impianto urbanistico del nuovo contesto con cui il tessuto urbano consolidato confinante.
E' stata posta particolare attenzione al coordinamento della struttura viaria del nuovo impianto con il reticolo viario esistente e confinante garantendo la continuità visiva delle quinte stradali e l'integrità dei con visivi.

Si ritiene pertanto, che la seconda variante al PdZ così come predisposta, sia pienamente coerente con le prescrizioni e indirizzi contenuti nei pareri acquisiti e per tali motivi possa essere considerati come mero adeguamento a questi ultimi,

Per tutto quanto evidenziato ed al fine di non aggravare il procedimento, si inviano gli elaborati progettuali costituenti la seconda variante al PdZ della zona 167 – Il comprensorio – affinché ne possa essere dichiarata la coerenza con le prescrizioni e indirizzi impartiti."*

- Con nota prot. n. 26879 del 03.06.2019, acquisita al prot. di questa Sezione con n. 145/5315 del 28.06.2019, il Comune di Massafra facendo seguito alla suddetta nota n.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

19303 del 16.04.2019 con cui sono stati inoltrati gli elaborati tecnici relativi alla "2ª variante al P.d.Z. 167/62 - 2° comprensorio" ha trasmesso la Delibera n. 98 del 31.05.2019 con cui la GM ha formalizzato con presa d'atto i contenuti dei suddetti elaborati tecnici;

- Con nota prot. n. 145/5385 del 02.07.2019, questa Sezione in relazione alla suddetta nota ha rappresentato che:

"(...) visti gli elaborati relativi alla elaborazione della "Iª variante al Piano di Zona 167 - 2° comprensorio" e la formalizzazione approvata dal Comune con Delibera n. 98 del 31.05.2019, si chiede a codesto Comune di esplicitare quale procedimento abbia inteso attivare con la suddetta Delibera di Giunta Comunale, atteso che, come già rappresentato nella nota della sezione scrivente n. 1894 del 09.03.2018, la Giunta Regionale con Delibera n. 946 del 20 maggio 2014 ha ritenuto di poter esprimere per la "Iª variante al Piano di Zona 167 - 2° comprensorio" il parere favorevole ai sensi dell'art 5.03 delle NTA del PUTT/P, subordinatamente a prescrizioni "il cui rispetto deve essere verificato in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica", ciò fermo restando, nelle competenze del Comune in sede di approvazione del piano in oggetto e in sede di Autorizzazione Paesaggistica, la verifica della rispondenza del progetto alle prescrizioni in detta sede impartite.

Qualora codesto Comune intenda acquisire il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.d delle NTA del PPTR per la soluzione inviata con nota n. 19303 del 16.04.2019 si rileva pregiudizialmente che la stessa si configura come un nuovo "parziale" assetto planovolumetrico del "Piano di Zona 167 - 2° comprensorio" per l'appunto formalizzato dal Comune con Delibera n. 98 del 31.05.2019 come "Iª variante" e che pertanto la suddetta dovrà essere sottoposta a specifica adozione e correlati adempimenti di cui all'art. 21 della LR 56/1980.

Si richiamano altresì (ove applicabili alla fattispecie puntale) gli adempimenti di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 e alla normativa in materia ambientale di cui alla LR 44/2012 e al RR 18/2013."

DATO ATTO CHE

- Con Delibera n. 157 del 07.08.2019 la Giunta Municipale, ritenuto di dover avviare l'iter dell'adozione e conseguente approvazione degli adeguamenti alla "I variante al piano di zona 167 – Il comprensorio" seguendo le procedure previste dall'art. 21 della legge regionale n. 56/80, ha adottato il progetto di adeguamento della "I variante al PdZ 167/62 – Il comprensorio" - ai pareri acquisiti. Detto adeguamento è composto dai seguenti elaborati tecnici:

- Tavola R Relazione Tecnica
- Tavola 1 Confronto tra Varianti;
- Tavola 2 Prescrizione degli Enti;
- Tavola 3 Planovolumetrico – Sezioni;
- Tavola 4 Planovolumetrico con Ortofoto e con visivi;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- Tavola 5 Aree per gli Standard;
 - Tavola 6a Pianta delle tipologie edilizie;
 - Tavola 6b Pianta delle tipologie edilizie;
 - Tavola 7a Urbanizzazioni primarie – Fogna bianca;
 - Tavola 7b Urbanizzazioni primarie – Impianto idrico;
 - Tavola 7c Urbanizzazioni primarie – Rete gas - metano;
 - Tavola 7d Urbanizzazioni primarie – Fogna nera;
 - Tavola 7e Urbanizzazioni primarie – Pubblica illuminazione;
 - Tavola 7f Urbanizzazioni primarie – Rete telefonica e trasmissione dat
- Con nota prot. n. 2528 del 16.01.2020, acquisita al prot. di questa Sezione con n. 145/374 del 21.01.2020, il Comune di Massafra ai fini dell'acquisizione del parere di competenza ha trasmesso la suddetta Delibera n. 157 del 07.08.2019 con i seguenti elaborati:

NOME File	IMPRONTA MD5
R2.pdf	01f818e565355a667ca1c2c601e31144
Relazione tecnico illustrativa.pdf	352b87960257c7338b17bb6954f15500
TAVOLA 1.pdf	2215aa36f975ba34573c917e63e7e849
TAVOLA 2.pdf	2d9f767ea269f1e2bc28a589a6421c8e
TAVOLA 3.pdf	8f08517f863fd32fe8c3f54ef7aacf9
TAVOLA 4.pdf	16b3d37cd31f8ceb3bad924c5e647399
TAVOLA 5.pdf	b444b48f036d3246e46eb25be4734948
TAVOLA 6a.pdf	72569dea9d9839ba261f12bef42a8228
TAVOLA 6b.pdf	2ab2113381e3ddb1ede64b964dc36434
TAVOLA 7a.pdf	d630c982cc2e26f1a46689f86c46dbcc
TAVOLA 7b.pdf	cd95dd4cc51488157ca2d47f4f230707
TAVOLA 7c.pdf	73754d20c74fb2896cb09af44191c6b0
TAVOLA 7d.pdf	373fde955bd3085fab0770ecc703fd6e
TAVOLA 7e.pdf	ffd7ccdfda1b881a52c9cf0e975fb36b

- Con nota prot. n. 31590 del 05.08.2020, acquisita al prot. di questa Sezione con n. 145/6122 del 24.08.2020, il Comune di Massafra ha rappresentato quanto segue:
“Facendo seguito alla nota prot. n. 2528 pec del 17/1/2020, si precisa che, avendo ottenuto il Piano in questione il relativo parere paesaggistico di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, espresso dal servizio assetto del territorio della Regione Puglia con deliberazione della Giunta regionale 946 del 20.05.2014, la proposta in esame di adeguamento alla 1^a variante sconta la verifica di coerenza con le norme del PUTT/p, così come disposto dall'art. 106 delle NTA del PPTR. Si comunica che con nota/pec del 25/2/2020 prot. n. 9496, il Piano di adeguamento proposto, in quanto ricadente in area SIC/ZPS, è stato trasmesso al Servizio VIA/VINCA – Regione Puglia - per



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

l'acquisizione del parere di competenza. Tale parere regionale resta propedeutico ai fini del previsto procedimento VAS, in quanto validante l'assoggettabilità alla registrazione in applicazione dell'art. 7.2 lett. A)VII del Regolamento regionale 18/2013 e della L.R. 44/2012. Per quanto concerne il parere previsto dall'art. 89 del DPR 380/2001 si comunica che allo stato non sono modificate le condizioni geomorfologiche del territorio e che l'Ufficio regionale – Servizio Lavori Pubblici, con nota prot. n. 41219 del 4/5/2010, di cui si allega copia, ha già espresso il proprio parere favorevole al Piano."

- Con nota prot. n. 4457 del 28.01.2021, acquisita da questa Sezione con n. 145/785 del 28.01.2021, il Comune di Massafra ha trasmesso la Determinazione del Dirigente Servizio VIA e VINCA 19 gennaio 2021, n. 7 (pubblicata sul BURP dell'21.01.2021 n. 11) con cui è stato determinato di:
"NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il PIANO DI ZONA 167 – II° COMPrensorio - ADEGUAMENTO DELLA 1^ VARIANTE APPROVATA AI PARERI ACQUISITI proposto dal Comune di Massafra ai fini della procedibilità ex art. 7 lett. a) del RR 18/2013".
- Con nota prot. n. 11283 del 04.03.2021 acquisita da questa Sezione con n. 145/1939 del 04.03.2021, il Comune di Massafra ha comunicato che:
"Facendo seguito alle precedenti note si comunica che questo ufficio in data odierna ha provveduto alla registrazione telematica del P.diz., quale piano escluso dalla procedura di VAS in applicazione dell'art 7 del regolamento regionale n. 18/2013; La registrazione è avvenuta con attribuzione del codice VAS-1732-reg-073015-008."
- Con nota prot. n. 089/4799 del 31.03.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in attuazione delle previsioni del comma 7.3 del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18, ha provveduto ad effettuare una ricognizione dei piani urbanistici comunali per i quali risulta avviata la registrazione ai sensi del comma 7.4 del r.r. 18/2013 - nel periodo 03.03.2021 – 30.03.2021 e ha comunicato che per il "PIANO DI ZONA 167 - 2° COMPrensorio - ADEGUAMENTO DELLA 1^ VARIANTE APPROVATA AI PARERI ACQUISITI" si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del r.r. 18/2013.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

Dalla documentazione trasmessa e, in particolare, dalla "Relazione Tecnica Illustrativa – Marzo 2019" si rileva quanto segue:

"il progetto di adeguamento è stato sviluppato secondo i seguenti concetti:

- *rispettare le prescrizioni degli Enti;*
- *rispettare le caratteristiche ed i valori ambientali del luogo;*
- *mantenere la coerenza con le linee di sviluppo dell'edificato circostante.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

In adempimento alle prescrizioni degli Enti:

- sono stati delocalizzati i lotti indicati con i numeri 16a, 17a, 18a, 19a, 22a, 23a, 24a, 25°. Tali lotti precedentemente erano previsti nell'area interessata dalla presenza di un bosco misto di latifoglie. Per assicurare la tutela dell'habitat e delle specie i lotti sono stati delocalizzati nella zona ad ovest dell'area boschiva; per quest' ultima e per le aree limitrofe ad essa connesse si prevede un'area a parco urbano, salvaguardando gli elementi esistenti ed identitari del bosco.
- sono stati delocalizzati i volumi dei lotti con i numeri dall' 1a al 9a compreso, previsti nell' area nord-est, che è di particolare interesse paesaggistico per la presenza di ulivi, alcuni secolari. Tali volumi sono stati recuperati in sopraelevazione e distribuiti nei lotti posti più a sud, ovvero nella zona ad est della Via V. Gallo. Nei lotti della I Variante in cui erano previsti edifici alti 9 + 1 metri, nel progetto di adeguamento si sviluppano per un'altezza di 15 + 1 metri. Le aree così liberate saranno destinate a parco pubblico salvaguardando dal punto di vista paesaggistico gli ulivi presenti e i segni agrari esistenti, quali i muretti a secco.
- è stato traslato il corpo di fabbrica 20a in direzione sud allineandolo al fabbricato previsto nel lotto 19°.

Delocalizzando i volumi previsti nella zona nord del comparto e progettando in loro sostituzione delle aree verdi con destinazione di parchi urbani, oltre a rispettare i valori ambientali del luogo, si realizzerà una fascia filtro tra il costruito e gli elementi esistenti oltre il perimetro del comparto, ovvero la campagna e il paesaggio naturale.

Il nuovo impianto ha come finalità urbanistica quella di completare il tessuto urbano dell'area posta a nord ovest del comparto e quella posta ad est. Per quest' ultima zona particolare attenzione è stata posta per connettere il nuovo impianto planimetrico con il tessuto urbano esistente; infatti i nuovi assi stradali perpendicolari alla via V. Gallo nascono in continuità con le vie già esistenti perpendicolari alla suddetta Via, lasciando, in questo modo, i con visivi inalterati.

La progettazione urbanistica è stata sviluppata mirando alla connessione delle varie funzioni connotabili di un quartiere residenziale: la residenza, il verde, la viabilità e i parcheggi. In particolare si prevede la creazione, ove possibile, di parcheggi nelle viabilità esistenti o di nuova previsione, di prevedere, ovunque possibile, delle zone verdi, nonché di accorpate il più possibile gli spazi pubblici al fine di migliorarne la pubblica fruizione.

In considerazione della limitatezza superficiale di alcuni lotti, della loro frammentazione e difficoltà d'accesso, in alcuni casi è stato necessario, per motivi di praticabilità urbanistica ed edilizia, accorpate due o più superfici di proprietà attigue creando un solo lotto, la cui volumetria realizzabile è stata individuata come somma delle volumetrie scaturenti dalle aree costituenti il lotto; tale volume potrà essere



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

richiesto sia come unica progettazione complessiva, sia singolarmente, in base alla quota di proprietà.

In tal modo a nessun proprietario è stata assegnata una volumetria maggiore di quella allo stesso spettante in base all'indice di fabbricabilità territoriale della zona, né una volumetria minore, con ciò applicando di fatto il principio altamente democratico della perequazione urbanistica.

La tipologia edilizia che si vuole realizzare è quella plurifamiliare in linea con massimo n.5 piani fuori terra, la cui organizzazione è individuata nella Tavola n.3 "Planivolumetrico".

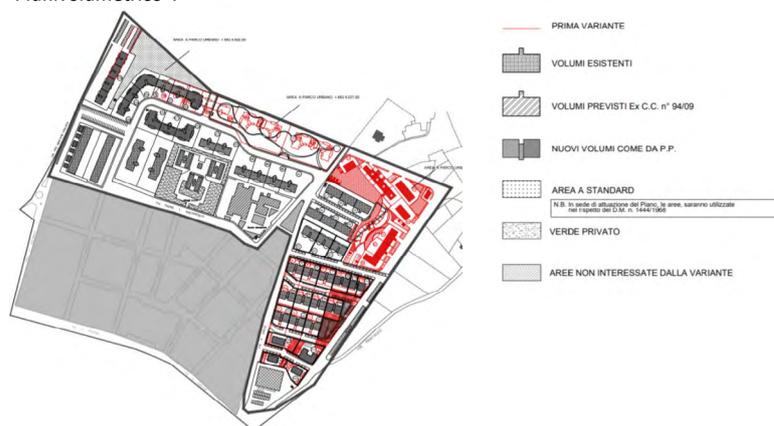


Tavola 1 Confronto tra Variante e Progetto di Adeguamento



Tavola 2 Prescrizione degli Enti



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

(SISTEMA DELLE TUTELE PAESAGGISTICHE)

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Così come rappresentato nella DGR n. 946 del 20 maggio 2014 si rileva che l'area oggetto d'intervento ricade nell'area perimetrata come "territorio costruito" ai sensi dell' art. 1.03 delle NTA del PUTT/p poiché: "risulta inclusa in uno strumento urbanistico esecutivo (Piano particolareggiato approvato con DPGR n.1897 del 27.07.1977) alla data del 06.06.1990."

(Istruttoria rapporti con il PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rileva che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

- Struttura Idro - geomorfologica:
 - *Beni paesaggistici:* l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
 - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento è interessata marginalmente da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio dal "**Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.**" denominato Gravina di S. Marco sottoposto alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 67 delle NTA del PPTR.
- Struttura ecosistemica e ambientale
 - *Beni paesaggistici:* l'area d'intervento è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura nel dettaglio da "**Boschi**" sottoposto alle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
 - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio dall'**Area di rispetto dei boschi**" e dai "**Siti di rilevanza naturalistica**" (ZSC "Arete delle Gravine"), sottoposti rispettivamente alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 e art. 73 delle NTA del PPTR.
- Struttura antropica e storico-culturale
 - *Beni paesaggistici:* l'area d'intervento è interessata dal bene paesaggistico "**Immobili e le aree di notevole interesse pubblico**" e precisamente dalla "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Massafra" decretato il 02.08.1977 e dalla integrazione delle "Dichiarazioni di notevole interesse pubblico della zona delle gravine del Petruscio, Capo Gavito, Giulieno, Portico del Ladro, Colombato, Madonna della Scala e S. Marco sita nei comuni di Massafra e Mottola" decretata il 01.08.1985, e sottoposte alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

PPTR nonché alla disciplina d'uso rispettivamente della scheda PAE 089 e della scheda PAE 150;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento è interessata da un ulteriore contesto paesaggistico della suddetta struttura, nel dettaglio dalla "Strada panoramica" denominata SS581 sottoposto alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.*

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Preliminarmente, entrando nel merito dell'**Adeguamento alla I variante al piano di zona 167 – Il comprensorio** come adottato dalla GM con Delibera n. 157 del 07.08.20, in relazione alle prescrizioni di cui alla DGR n. 946 del 20 maggio 2014 (pubblicata sul BURP dell'11.06.2014 n. 74) con cui è stato rilasciato il parere paesaggistico ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/p, il Comune ha ritenuto nella Delibera n. 98 del 31.05.2019 di presa d'atto degli elaborati e sulla scorta delle indicazioni contenute nella delibera di approvazione n. 183 del 09.10.2015 che il progetto fosse coerente con le previsioni insediative del Piano alle prescrizioni, condizioni e indirizzi contenuti nei pareri acquisiti, con una sola eccezione:

- *"l'eccezione è riferita alla prima prescrizione con indirizzo contenuta nel parere paesaggistico di cui alla deliberazione della giunta regionale 946/2014, per la sola parte riferita alla disposizione delle cubature da delocalizzare (... corpi di fabbrica individuati nella Tav. 3 con i numeri 1a, 2a, 3a, 4a, 5a, 6a) da porre "... parallelamente alla strada via Gallo in adiacenza alla stessa (eventualmente con schemi aggregativi a "C", creando continuità lungo la via Gallo, e al contempo fondale prospettico alle vie ad essa perpendicolare";*
- *la prescrizione in esame è attuabile per la parte riferita alla traslazione delle cubature dei corpi di fabbrica individuati, mentre non è attuabile l'indirizzo della delocalizzazione lungo via Gallo, per i seguenti motivi: a) la revisione delle tipologie edilizie, benché progettabile, non consentirebbe, dato lo spazio disponibile, l'allocazione lungo via Gallo di tutte le cubature oggetto di delocalizzazione; b) fermo restando quanto precisato al punto precedente, la formazione di tipologie a "C" determinerebbe una forte riduzione degli spazi di pertinenza condominiale, nonché una ulteriore parcellizzazione delle proprietà e conseguente difficoltà di distribuzione delle quote volumetriche di competenza dei diversi assegnatari.*
- *le precedenti difficoltà renderebbero di fatto il piano inattuabile. - in alternativa, la seconda variante propone la localizzazione di tutte le cubature da delocalizzare, mediante sopraelevazione di alcuni dei fabbricati previsti dal Piano, comunque nei limiti dell'altezza massima prevista dalle NTA del vigente Pdf.*
- *i fabbricati oggetto di sopraelevazione sono quelli che nel piano approvato e vigente non raggiungevano il numero dei piani e l'altezza massima consentita.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *la soluzione prospettata soddisfa la prescrizione regionale di delocalizzare i corpi di fabbrica individuati nella Tav. 3 con i numeri 1a, 2a, 3a, 4a, 5a, 6a e nel contempo risulta urbanisticamente più vantaggiosa rispetto all'indirizzo regionale, per i seguenti motivi:*
- *non si modificano le tipologie edilizie previste in progetto, conseguentemente non si riducono gli spazi di competenza condominiale e non si verificano ulteriori parcellizzazioni delle proprietà; - non vi è ulteriore consumo di suolo;*
- *vi è estrema facilità nella distribuzione delle quote volumetriche di competenza degli assegnatari*
- *gli allegati progettuali relativi alla seconda variante del PdZ dell'area 167 – Il comprensorio del comune di Massafra, sono stati redatti nel rispetto di tutte le prescrizioni e indirizzi dei pareri acquisiti, a meno dell'eccezione precedentemente specificata;"*

Considerato che, al paragrafo (*Valutazione della compatibilità paesaggistica*) di cui alla DGR n. 946 del 20 maggio 2014 per la "Variante relativa al completamento del Piano di zona 167 -2° comprensorio", viene rappresentato quanto segue:

"(...) si rileva che l'assetto morfologico-funzionale della trasformazione insediativa proposta, con particolare riferimento alla zona posta a Est della strada (prolungamento di via Gallo), stante anche quanto rappresentato dal Comune con nota protocollo n. 15928 del 15.05.2013, non definisce nell'impianto planimetrico una adeguata relazione organica tanto con le componenti del territorio agrario presenti in punto di fatto nel quadrante settentrionale a confine dell'area d'intervento, quanto con la trama insediativa e viaria dei contesti urbani prossimi all'area d'intervento.

Pertanto la Variante relativa al completamento del Piano di zona 167 - 2° comprensorio poiché non prevede la continuità e la permeabilità fisica e funzionale tra il nuovo intervento e gli insediamenti e poiché non assicura la continuità con le reti insediative ed ecologiche esistenti nella proposta progettuale all'esame risulta parzialmente in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione per gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico ed in particolare con il "Documento regionale di assetto generale (DRAG) - criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) – parte II - criteri per perseguire la qualità dell'assetto urbano" e con le "Linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane (Elaborato del PPTR 4.4.3)".

Al fine di superare le suddette criticità nonché, "al fine di evitare la frammentazione delle reti ecologiche ed insediative esistenti sia la con la campagna contermina che con il nucleo



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

urbano” così come riportato al paragrafo (*Prescrizioni e Indirizzi*) della DGR n. 946 del 20 maggio 2014, è stata impartita la seguente prescrizione che il Comune di Massafra ha ritenuto in parte inattuabile:

“delocalizzare i corpi di fabbrica individuati nella TAV 3 con i numeri 1a, 2a, 3a, 4a, 5a, 6a. In particolare le aree così liberate dovranno essere destinate esclusivamente a verde salvaguardando i segni e le tecniche della conduzione agricola. I suddetti corpi di fabbrica, al fine di connettere l’impianto planimetrico del Piano Particolareggiato con il tessuto urbano esistente, siano disposti parallelamente alla strada via Gallo in adiacenza alla stessa (eventualmente con schemi aggregativi a “C”), creando continuità lungo la via Gallo, e al contempo fondale prospettico alle vie ad essa perpendicolare.”

Considerato che, nella proposta di *“Adeguamento alla I variante al piano di zona 167 – Il comprensorio”* come adottata dalla GM con Delibera n. 157 del 07.08.2019 il Comune, in relazione alla suddetta prescrizione, ha provveduto a delocalizzare i corpi di fabbrica 1a, 2a, 3a, 4a, 5a, 6a, senza disporli, come da prescrizione di cui alla DGR 946/2014 *“parallelamente alla strada via Gallo in adiacenza alla stessa (eventualmente con schemi aggregativi a “C”), creando continuità lungo la via Gallo, e al contempo fondale prospettico alle vie ad essa perpendicolare”*, tuttavia, al fine di superare le criticità di cui alla DGR 946/2014, ovvero al fine di evitare la frammentazione delle reti insediative esistenti con il nucleo urbano e creare una adeguata relazione organica con la trama insediativa e viaria dei contesti urbani prossimi all’area d’intervento, ha provveduto a riorganizzare in affaccio su Via Gallo la trama insediativa con un sistema di viabilità che si riconnette alle esistenti strade poste ad ovest di via Gallo.

Nel merito nella *“RELAZIONE DI VERIFICA DI TIMBRO: COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA – R2”* si rappresenta quanto segue:

“Delocalizzando i volumi previsti nella zona nord del comparto e progettando in loro sostituzione delle aree verdi con destinazione di parchi urbani, oltre a rispettare i valori ambientali del luogo, si realizzerà una fascia filtro tra il costruito e gli elementi esistenti oltre il perimetro del comparto, ovvero la campagna e il paesaggio naturale.

Il nuovo impianto ha come finalità urbanistica quella di completare il tessuto urbano dell’area posta a nord ovest del comparto e quella posta ad est. Per quest’ ultima zona particolare attenzione è stata posta per connettere il nuovo impianto planimetrico con il tessuto urbano esistente; infatti i nuovi assi stradali perpendicolari alla via V. Gallo nascono in continuità con le vie già esistenti perpendicolari alla suddetta Via, lasciando, in questo modo, i con visivi inalterati.

La progettazione urbanistica è stata sviluppata mirando alla connessione delle varie funzioni connotabili di un quartiere residenziale: la residenza, il verde, la viabilità e i parcheggi. In particolare si prevede la creazione, ove possibile, di parcheggi nelle



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

viabilità esistenti o di nuova previsione, di prevedere, ovunque possibile, delle zone verdi, nonché di accorpate il più possibile gli spazi pubblici al fine di migliorarne la pubblica fruizione.” (cfr pag. 8).

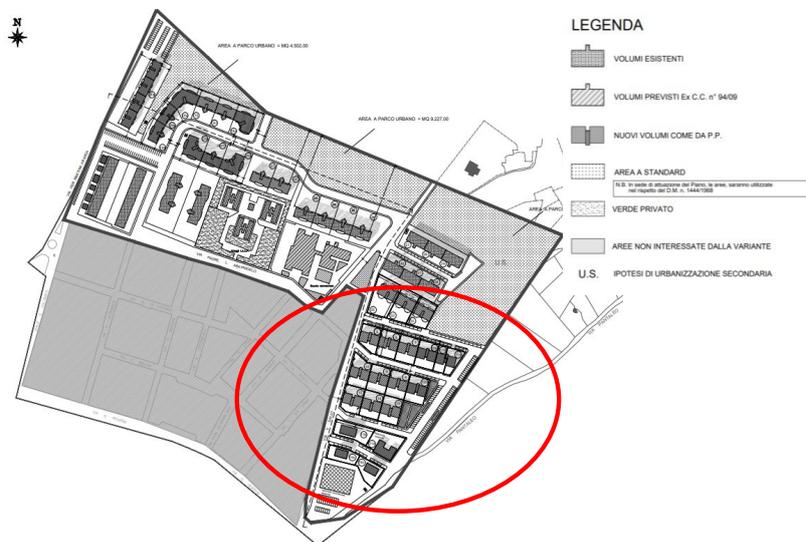


Tavola n. 3 - Planivolumetrico

Pertanto, si rappresenta che la trasformazione insediativa di cui alla proposta di “Adeguamento alla I variante al piano di zona 167 – Il comprensorio” come adottata dalla GM con Delibera n. 157 del 07.08.2019 con la nuova trama viaria, connessa a quella esistente a Ovest della via Gallo, e l’organizzazione dei corpi di fabbrica previsti nella zona a Est della Via Gallo (cfr. area individuata nel su riportato stralcio della Tavola n. 3) assicura sufficientemente la qualificazione paesaggistica dei margini urbani prossimi della campagna; ciò in coerenza con le raccomandazioni del “Documento regionale di assetto generale (DRAG) - criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) – parte II - criteri per perseguire la qualità dell’assetto urbano”, con le raccomandazioni delle “Linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane (Elaborato del PPTR 4.4.3)”, che ai sensi dell’art. 79 delle NTA del PPTR hanno valore prescrittivo per gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico, nonché con la disciplina d’uso delle Schede PAE n. 089 e n. 150.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Tuttavia, si rileva che “LE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE” della proposta di “Adeguamento alla I variante al piano di zona 167 – Il comprensorio” come adottata dalla GM con Delibera n. 157 del 07.08.2019, risultano non adeguate ad assicurare la qualità paesaggistica degli interventi.

(CONCLUSIONI)

Tutto ciò premesso, sulla base delle suddette motivazioni e considerato che la **proposta di “Adeguamento alla I variante al piano di zona 167 – Il comprensorio”, come adottata dalla GM con Delibera n. 157 del 07.08.2019, assicura la qualificazione paesaggistica dei margini urbani prossimi della campagna**, ciò in coerenza con le raccomandazioni del “Documento regionale di assetto generale (DRAG) - criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) – parte II - criteri per perseguire la qualità dell’assetto urbano”, con le raccomandazioni delle “Linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane (Elaborato del PPTR 4.4.3)”, che ai sensi dell’art. 79 delle NTA del PPTR hanno valore prescrittivo per gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico nonché con la disciplina d’uso delle Schede PAE n. 089 e n. 150, e considerato che “LE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE” della proposta di “Adeguamento alla I variante al piano di zona 167 – Il comprensorio”, come adottate dalla GM con Delibera n. 157 del 07.08.2019, risultano non adeguate ad assicurare la qualità paesaggistica degli interventi, **con riferimento alle prescrizioni di cui al punto “Prescrizioni e Indirizzi” della Delibera di Giunta Regionale n 946/2014, che qui si riportano integralmente:**

- *“al fine di evitare la frammentazione delle reti ecologiche ed insediative esistenti sia la con la campagna contermine che con il nucleo urbano, si provveda a:*
 - *delocalizzare i corpi di fabbrica individuati nella TAV 3 con i numeri 1a, 2a, 3a, 4a, 5a, 6a. In particolare le aree così liberate dovranno essere destinate esclusivamente a verde salvaguardando i segni e le tecniche della conduzione agricola. I suddetti corpi di fabbrica, al fine di connettere l’impianto planimetrico del Piano Particolareggiato con il tessuto urbano esistente, siano disposti parallelamente alla strada via Gallo in adiacenza alla stessa (eventualmente con schemi aggregativi a “C”), creando continuità lungo la via Gallo, e al contempo fondale prospettico alle vie ad essa perpendicolare;*
 - *traslare il corpo di fabbrica indicato con la sigla 20a in direzione nord-sud a ridosso della zona parcheggio, allineandolo con il corpo di fabbrica adiacente indicato con il 19a;*
 - *connettere la viabilità di piano con quella esistente anche attraverso la realizzazione di percorsi pedonali e/o ciclabili con relativi spazi di sosta ombreggiati e illuminati;*
- *in relazione alla formazione boschiva cartografata dal PPTR e ricadente nel Parco Urbano non sono ammissibili interventi che comportano:*
 - *trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- allevamento zootecnico di tipo intensivo;
- nuova edificazione;
- apertura di nuove infrastrutture per la mobilità, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati;
- impermeabilizzazione di strade rurali;
- realizzazione di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti;
- realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;
- realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche secondarie, fatta eccezione per gli allacciamenti domestici e tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente;
- nuove attività estrattive e ampliamenti;
- eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali con alta valenza ecologica e paesaggistica;
- realizzazione di vasche, piscine e cisterne a cielo aperto.

Sono ammissibili in relazione alla formazione boschiva cartografata dal PPTR e ricadente nel Parco Urbano interventi che comportano:

- miglioramento strutturale della viabilità esistente con realizzazione di strati superficiali di materiale inerte lapideo e in terra costipata, includendo, ove possibile, adeguati cunicoli di attraversamento per la fauna;
- realizzazione di aree di sosta e pic-nic nelle radure, senza interventi di impermeabilizzazione dei suoli ed evitando l'inserimento di elementi dissonanti;
- divisione dei fondi mediante: (i) muretti a secco realizzati con materiali locali e nel rispetto dei caratteri costruttivi e delle qualità paesaggistiche dei luoghi; (ii) siepi vegetali realizzate con specie arbustive e arboree autoctone, ed eventualmente anche recinzioni a rete coperte da vegetazione arbustiva e rampicante autoctona; (iii) in ogni caso con la previsione di un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica;
- al fine di assicurare la valenza ecologica della compagine boschiva, sia prevista per l'area ad essa contigua e ricadente nel Parco Urbano:
 - la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti;
 - la realizzazione di strutture facilmente rimovibili di piccole dimensioni per attività connesse al tempo libero, realizzate in materiali ecocompatibili, che non compromettano i caratteri dei luoghi e non comportino l'aumento di superficie impermeabile, prevedendo idonee opere di mitigazione degli impatti;
 - la realizzazione di nuovi percorsi pedonali, garantendo comunque la permeabilità degli stessi;
- sistemare gli spazi aperti pubblici e privati (aree di sosta, parcheggi, aree di pertinenza dei lotti), esclusivamente con:
 - materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;
 - specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono. In riferimento alle aree destinate a parcheggio esse dovranno comunque essere dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *sia previsto il generale mantenimento delle alberature autocotone e il loro relativo reimpianto nella stessa area d'intervento qualora queste ricadano in corrispondenza dei manufatti in progetto. In particolare, così come prescritto dalla Determinazione Dirigenziale n.238 del 23.10.2012 del Servizio Ecologia, sia "prodotta una relazione contenente un censimento dettagliato, asseverato ai sensi del DPR 445/2000 da un tecnico competente abilitato (agronomo, forestale, ecc.) e conforme alla vigente regolamentazione regionale, di tutti i soggetti arborei presenti nell'area d'intervento, ai fini della determinazione dell'eventuale carattere di monumentalità ai sensi della Lr 14/2007; in tale relazione sia altresì indicato il numero di esemplari che interferiscono con il progetto (...);"*
- *realizzare le nuove recinzioni (dei singoli lotti, e sui fronti stradali pubblici e privati dell'area) evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature;*
- *garantire l'accesso ai piani interrati preferibilmente con scale interne e/o se esterne aderenti ai manufatti. Le rampe d'accesso ai piani interrati o seminterrati degli edifici residenziali siano realizzate con una sezione non superiore ai m. 3,50 e delimitate da pareti verdi ricoperte da specie vegetali rampicanti e/o ricadenti, aggrappate direttamente o indirettamente alla muratura;*

Indirizzi:

- *al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della L.R. n. 13/2008 si reputa necessario prevedere:*
 - *sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;*
 - *sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:*
 - *la realizzazione e organizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;*
 - *l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;*
 - *la realizzazione di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.*
- *nel caso di utilizzo di "Fonti Energetiche Rinnovabili" per gli edifici di nuova costruzione si potrà inoltre fare riferimento alla Circolare Regionale n.2/2011 (DGR n. 416 del 10/03/2011).*
- *In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:*
 - *il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
- l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
- l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;
- al termine dei lavori lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito."

SI RITIENE DI REVISIONARE dette prescrizioni come di seguito (in ~~barrato~~ la parte da eliminare e in sottolineato la parte da aggiungere):

- *"al fine di evitare la frammentazione delle reti ecologiche ed insediative esistenti sia la con la campagna contermina che con il nucleo urbano, si provveda a:*
 - *delocalizzare i corpi di fabbrica individuati nella TAV 3 con i numeri 1a, 2a, 3a, 4a, 5a, 6a. In particolare le aree così liberate dovranno essere destinate esclusivamente a verde salvaguardando i segni e le tecniche della conduzione agricola. ~~I suddetti corpi di fabbrica, al fine di connettere l'impianto planimetrico del Piano Particolareggiato con il tessuto urbano esistente, siano disposti parallelamente alla strada via Gallo in adiacenza alla stessa (eventualmente con schemi aggregativi a "C"), creando continuità lungo la via Gallo, e al contempo fondale prospettico alle vie ad essa perpendicolare;~~*
 - *traslare il corpo di fabbrica indicato con la sigla 20a in direzione nord-sud a ridosso della zona parcheggio, allineandolo con il corpo di fabbrica adiacente indicato con il 19a;*
 - *connettere la viabilità di piano con quella esistente anche attraverso la realizzazione di percorsi pedonali e/o ciclabili con relativi spazi di sosta ombreggiati e illuminati;*
- **le NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE della proposta di "Adeguamento alla I variante al piano di zona 167 – Il comprensorio", come adottata dalla GM con Delibera n. 157 del 07.08.2019, siano integrate come di seguito:**

"In relazione alla formazione boschiva cartografata dal PPTR e ricadente nel Parco Urbano non sono ammissibili interventi che comportano:

 - *trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;*
 - *allevamento zootecnico di tipo intensivo;*
 - *nuova edificazione;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *apertura di nuove infrastrutture per la mobilità, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati;*
- *impermeabilizzazione di strade rurali;*
- *realizzazione di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti;*
- *realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;*
- *realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche secondarie, fatta eccezione per gli allacciamenti domestici e tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente;*
- *nuove attività estrattive e ampliamenti;*
- *eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali con alta valenza ecologica e paesaggistica;*
- *realizzazione di vasche, piscine e cisterne a cielo aperto.*

Sono ammissibili in relazione alla formazione boschiva cartografata dal PPTR e ricadente nel Parco Urbano interventi che comportano:

- *miglioramento strutturale della viabilità esistente con realizzazione di strati superficiali di materiale inerte lapideo e in terra costipata, includendo, ove possibile, adeguati cunicoli di attraversamento per la fauna;*
- *realizzazione di aree di sosta e pic-nic nelle radure, senza interventi di impermeabilizzazione dei suoli ed evitando l'inserimento di elementi dissonanti;*
- *divisione dei fondi mediante: (i) muretti a secco realizzati con materiali locali e nel rispetto dei caratteri costruttivi e delle qualità paesaggistiche dei luoghi; (ii) siepi vegetali realizzate con specie arbustive e arboree autoctone, ed eventualmente anche recinzioni a rete coperte da vegetazione arbustiva e rampicante autoctona; (iii) in ogni caso con la previsione di un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica;*
- *al fine di assicurare la valenza ecologica della compagine boschiva, sia prevista per l'area ad essa contigua e ricadente nel Parco Urbano:*
 - *la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti;*
 - *la realizzazione di strutture facilmente rimovibili di piccole dimensioni per attività connesse al tempo libero, realizzate in materiali ecocompatibili, che non compromettano i caratteri dei luoghi e non comportino l'aumento di superficie impermeabile, prevedendo idonee opere di mitigazione degli impatti;*
 - *la realizzazione di nuovi percorsi pedonali, garantendo comunque la permeabilità degli stessi;*
- *sistemare gli spazi aperti pubblici e privati (aree di sosta, parcheggi, aree di pertinenza dei lotti), esclusivamente con:*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;*
- *specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono. In riferimento alle aree destinate a parcheggio esse dovranno comunque essere dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina;*
- *sia previsto il generale mantenimento delle alberature autoctone e il loro relativo reimpianto nella stessa area d'intervento qualora queste ricadano in corrispondenza dei manufatti in progetto. In particolare, così come prescritto dalla Determinazione Dirigenziale n.238 del 23.10.2012 del Servizio Ecologia, sia "prodotta una relazione contenente un censimento dettagliato, asseverato ai sensi del DPR 445/2000 da un tecnico competente abilitato (agronomo, forestale, ecc.) e conforme alla vigente regolamentazione regionale, di tutti i soggetti arborei presenti nell'area d'intervento, ai fini della determinazione dell'eventuale carattere di monumentalità ai sensi della Lr 14/2007; in tale relazione sia altresì indicato il numero di esemplari che interferiscono con il progetto (...);"*
- *realizzare le nuove recinzioni (dei singoli lotti, e sui fronti stradali pubblici e privati dell'area) evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature;*
- *garantire l'accesso ai piani interrati preferibilmente con scale interne e/o se esterne aderenti ai manufatti. Le rampe d'accesso ai piani interrati o seminterrati degli edifici residenziali siano realizzate con una sezione non superiore ai m. 3,50 e delimitate da pareti verdi ricoperte da specie vegetali rampicanti e/o ricadenti, aggrappate direttamente o indirettamente alla muratura.*

Indirizzi:

- *al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della L.R. n. 13/2008 si reputa necessario prevedere:*
 - *sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;*
 - *sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:*
 - *la realizzazione e organizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;*
- *l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;*
 - *la realizzazione di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.*
- *nel caso di utilizzo di "Fonti Energetiche Rinnovabili" per gli edifici di nuova costruzione si potrà inoltre fare riferimento alla Circolare Regionale n.2/2011 (DGR n. 416 del 10/03/2011).*
 - *In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:*
 - *il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;*
 - *la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;*
 - *l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;*
 - *l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;*
 - *al termine dei lavori lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.*

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
arch. Luigi Guastamacchia

Il Dirigente della Sezione
ing. Barbara Loconsole
LOCONSOLE
BARBARA
22.06.2021
18:14:12
UTC

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 23-06-2021 22:10:49
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1141

Bando n. 4/2021 Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le pari opportunità, finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale. La Puglia non tratta 4 – Insieme per le vittime.

Il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal titolare P.O. "Interventi di contrasto alle discriminazioni", confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

Visti:

il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni;

la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone", e successive modificazioni;

il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI"; VISTO il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei ministri in data 26 febbraio 2016;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2015, n. 142 recante "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale";

il DPCM 16 maggio 2016 di "Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18";

l'articolo 3 del medesimo decreto del 16 maggio 2016, che prevede che il Dipartimento per le pari opportunità adotti, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziato nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito bando per l'individuazione dei progetti finanziabili;

la legge 7 aprile 2017, n. 47 recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati", ed in particolare il comma 1 dell'art. 17 che, al fine di garantire la tutela dei minori stranieri non accompagnati, richiede di predisporre un programma specifico che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, nel contesto dello speciale programma di assistenza per le vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale di cui al citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003;

PREMESSO CHE:

- la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia sociale", istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015, in linea con gli indirizzi politici e programmatici espressi dal Presidente della Giunta Regionale, ha la funzione di coordinamento delle attività relative all'Antimafia sociale, alle Politiche per la sicurezza dei cittadini, alle Politiche per le migrazioni; elabora e dà impulso alla realizzazione delle attività delle strutture su indicate; promuove, ove necessario e su mandato del

Presidente, le relazioni internazionali ed il raccordo politico con i componenti della Giunta Regionale ed amministrativo con i Direttori di Dipartimento sulle materie di competenza della Sezione;

- la lotta alla tratta e al grave sfruttamento degli esseri umani e la tutela dei diritti delle vittime è un obiettivo strategico dell'azione di governo della Regione Puglia e, nello specifico, anche con quanto disposto dalle Leggi Regionali la n. 28 del 26 ottobre 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e la n. 32 del 4 dicembre 2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", per la promozione di progettualità finalizzate in modo specifico all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime di discriminazione e sfruttamento;
- la Regione Puglia è stata titolare, in partenariato con soggetti di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, del progetto denominato "La Puglia non tratta – Insieme per le vittime" nelle edizioni 1^a, 2^a e 3^a, ammesso a finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità nell'ambito dei precedenti bandi per il finanziamento di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento. La terza edizione del progetto è giunto a scadenza il 30 giugno 2021;

CONSIDERATO CHE:

- In data 6.05.2021 il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato il Bando n. 4/2021 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale – Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, comma 1 e 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016);
- il Bando n. 4/2021 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 10.05.2021 e riportava la scadenza per la candidatura dei progetti al 10.06.2021;
- il Bando è rivolto alle Regioni e le Province autonome, i Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, unioni di Comunità montane, unioni di Comuni e loro consorzi, nonché i soggetti privati, convenzionati con gli enti di cui in precedenza, iscritti, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni;
- la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale con D.D. n. 95 dell'11/05/2021 ha approvato l'Avviso di manifestazione di interesse –pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 66 del 13.05.2021- per l'individuazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, dei soggetti partner, iscritti nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, per la co-progettazione e l'attuazione degli interventi da candidare;
- con D.D. n. 109 del 27.05.2021 della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale si è approvata l'unica candidatura presentata dalla costituenda ATS composta da: SOC.COOP. SOCIALE OASI 2 SAN FRANCESCO – in qualità di capofila, COOPERATIVA "ATUTTOTENDA" ONLUS, SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. C.A.P.S. ONLUS, APS ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE G.I.R.A.F.F.A. ONLUS, COOPERATIVA SOCIALE MEDTRAINING, ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII, ASSOCIAZIONE MICAELA ONLUS, ammettendo i soggetti alla fase di co-progettazione;
- Il Presidente della Regione Puglia, con delega del 31.05.2021, ha conferito al dott. Domenico De Giosa, Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, ogni più ampio potere al compimento di tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune al fine di presentare,

svolgere e portare a termine la proposta progettuale denominata “La Puglia non tratta 4 – Insieme per le vittime”;

- in data 09.06.2021 la Regione Puglia ha presentato, a firma del dott. De Giosa, la candidatura al Bando 4/2021 con il progetto “La Puglia Non Tratta 4 - Insieme per le vittime” in continuità con i progetti precedentemente finanziati;
- il progetto “La Puglia Non Tratta 4 - Insieme per le vittime”, si è collocato in posizione utile nella graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, conseguendo un punteggio pari a 55/100;
- con atto di concessione del 24.06.2021 del Dipartimento per le Pari Opportunità, il progetto è stato ammesso a finanziamento pari ad euro 1.705.600,00 il cui termine è fissato, salvo proroghe, al 30.09.2022;

SI PROPONE DI:

- di prendere atto della concessione del contributo da parte del Dipartimento delle Pari Opportunità- Presidenza del Consiglio dei Ministri, per complessivi € 1.705.600,00, per il progetto “La Puglia non tratta 4- Insieme per le vittime, (allegato A, parte integrante del presente provvedimento);
- di apportare la necessaria variazione al Bilancio regionale di previsione 2021, e pluriennale 2021-2023, in parte entrata e in parte spesa, istituendo capitoli di nuova istituzione, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari a € 1.705.600,00, assegnato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del consiglio dei Ministri;
- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale alla sottoscrizione della Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia quale soggetto titolare del progetto “La Puglia non tratta 4 – Insieme per le vittime” e la costituenda ATS composta da: Soc. Coop. sociale OASI 2 SAN FRANCESCO, Cooperativa ATUTTOTENDA ONLUS, Società Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. Onlus, Associazione di Promozione Sociale GIRAFFA ONLUS, Cooperativa Sociale MEDTRAINING, associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Associazione MICAELA ONLUS;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale di adottare i conseguenti provvedimenti di entrata e di spesa, entro il corrente esercizio finanziario

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione regionale 2021 e pluriennale 2021-

2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.,

BILANCIO VINCOLATO

CRA	42- SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
-----	---

Parte I[^] - ENTRATA

Entrate ricorrenti - Codice UE: 2 – Altre entrate

ISCRIZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

Capitolo	Declaratoria	Tipo Tipologia	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione EF 2021 Competenza e Cassa	Variazione EF 2022 Competenza
CNI	Programma unico di emersione assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286. Progetto "La Puglia non tratta 4 - insieme per le vittime"	2.101	E.2.01.01.01.003	+€ 511.680	+€1.193.920,00

Si attesta che l'importo di € 1.705.600,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo.

Debitore: Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Titolo Giuridico: ATTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24.06.2021 per €1.705.600,00 (Allegato A).

Parte II[^]- SPESA

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate con i finanziamenti UE

ISCRIZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione EF 2021 Competenza e cassa Cassa	Variazione EF 2022 Competenza
CNI	Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286. Progetto "La Puglia non tratta 4 - Insieme per le vittime" - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	12.4.1	U.1.04.04.01.001	+€ 511.680	+€1.193.920,00

La spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari complessivamente ad € 1.705.600,00 corrisponde a

OGV che saranno perfezionate nel 2021 con atto del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, contestualmente all'accertamento dell'entrata, ai sensi del principio contabile di cui allegato 4/2, par. 3.6, lett. e) "Contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L r. n. 7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lett. d) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di prendere atto della concessione del contributo da parte del Dipartimento delle Pari Opportunità-Presidenza del Consiglio dei Ministri, per complessivi € 1.705.600,00, per il progetto "La Puglia non tratta 4- Insieme per le vittime, (allegato A, parte integrante del presente provvedimento);
- di apportare la necessaria variazione al Bilancio regionale di previsione 2021, e pluriennale 2021-2023, in parte entrata e in parte spesa, istituendo capitoli di nuova istituzione, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari a € 1.705.600,00, assegnato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del consiglio dei Ministri;
- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale alla sottoscrizione della Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia quale soggetto titolare del progetto "La Puglia non tratta 4 – Insieme per le vittime" e la costituenda ATS composta da : Soc. Coop. sociale OASI 2 SAN FRANCESCO, Cooperativa ATUTTOTENDA ONLUS, Società Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. Onlus, Associazione di Promozione Sociale GIRAFFA ONLUS, Cooperativa Sociale MEDTRAINING, associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Associazione MICAELA ONLUS;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale di adottare i conseguenti provvedimenti di entrata e di spesa, entro il corrente esercizio finanziario;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE

Il Titolare P.O. "Interventi di contrasto alle discriminazioni"
(Maria Rosaria Cervelli)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento della P.O. “Interventi di contrasto alle discriminazioni” e del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di prendere atto della concessione del contributo da parte del Dipartimento delle Pari Opportunità- Presidenza del Consiglio dei Ministri, per complessivi € 1.705.600,00, per il progetto “La Puglia non tratta 4- Insieme per le vittime, (allegato A, parte integrante del presente provvedimento);
- di apportare la necessaria variazione al Bilancio regionale di previsione 2021, e pluriennale 2021-2023, in parte entrata e in parte spesa, istituendo capitoli di nuova istituzione, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari a € 1.705.600,00, assegnato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del consiglio dei Ministri;
- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale alla sottoscrizione della Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia quale soggetto titolare del progetto “La Puglia non tratta 4 – Insieme per le vittime” e la costituenda ATS composta da: Soc. Coop. sociale OASI 2 SAN FRANCESCO, Cooperativa ATUTTOTENDA ONLUS, Società Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. Onlus, Associazione di Promozione Sociale GIRAFFA ONLUS, Cooperativa Sociale MEDTRAINING, associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Associazione MICAELA ONLUS;

- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale di adottare i conseguenti provvedimenti di entrata e di spesa, entro il corrente esercizio finanziario
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../.....
n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.CIFRA: SIC/DEL/2021/.....

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.193.920,00 1.193.920,00		1.193.920,00 1.193.920,00
Totale Programma	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.193.920,00 1.193.920,00		1.193.920,00 1.193.920,00
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.193.920,00 1.193.920,00		1.193.920,00 1.193.920,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.193.920,00 1.193.920,00		1.193.920,00 1.193.920,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.193.920,00 1.193.920,00		1.193.920,00 1.193.920,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.193.920,00 1.193.920,00		1.193.920,00 1.193.920,00
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.193.920,00 1.193.920,00		1.193.920,00 1.193.920,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.193.920,00 1.193.920,00		1.193.920,00 1.193.920,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.193.920,00 1.193.920,00		1.193.920,00 1.193.920,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Da Greta Domenico
05.07.2021, 14:52:14
SP-F026/0



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

ATTO DI CONCESSIONE

TRA

La **Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità** (CF 80188230587) con sede legale in Roma, Largo Chigi 19, rappresentata dal Cons. Paola Paduano Capo del Dipartimento nominata con DPCM del 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2021, al n. 731

E

la **Regione Puglia** (CF 800172107) con sede legale in Bari, Lungomare N. Sauro 31/33, rappresentata dal Dott. Domenico De Giosa, dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale, di seguito anche definito “il soggetto titolare”

VISTI

la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art.11 L. 15 marzo 1997, n. 59”;

il DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

il DPCM 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e, in particolare, l'art. 16 concernente il Dipartimento per le pari opportunità, modificato dal DPCM 22 febbraio 2019;

il decreto a firma del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità dell'8 aprile 2019 di riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, Reg.ne – Succ. n. 880;

la direttiva del Segretario generale del 14 settembre 2020 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023;

il DPCM 23 dicembre 2020 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023";

legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'art. 12 il quale dispone che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e persone giuridiche private sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone;

il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";

il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei ministri in data 26 febbraio 2016;

il decreto legislativo del 18 agosto 2015, n. 142 recante "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale";

il DPCM 16 maggio 2016 di "Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18";

l'articolo 3 del medesimo decreto del 16 maggio 2016, che prevede che il Dipartimento per le pari opportunità adotti, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziato nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito bando per l'individuazione dei progetti finanziabili;

la legge 7 aprile 2017, n. 47 recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati", ed in particolare il comma 1 dell'art. 17 che, al fine di garantire la tutela dei minori stranieri non accompagnati, richiede di predisporre un programma specifico che

assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, nel contesto dello speciale programma di assistenza per le vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale di cui al citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003;

il bando n. 4/2021 del 6 maggio 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le pari opportunità, per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 *bis* dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016), approvato con decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 6 maggio 2021 e pubblicato nella medesima data sul sito istituzionale www.pariopportunita.it, e di cui è stata data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 10 maggio 2021;

la nota n. prot. DPO 5749 del 15.06.2021 con la quale il Responsabile unico del procedimento ha trasmesso alla Commissione di valutazione i ventidue progetti pervenuti secondo i termini e le modalità previste dal Bando n. 4/2021;

la nota n. prot. DPO 5888 del 21.06.2021 con la quale il Presidente della Commissione di valutazione ha trasmesso al Responsabile unico del procedimento quattro verbali delle riunioni della medesima Commissione l'ultimo dei quali contenente la proposta di graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento di cui al Bando n. 4/2021;

la nota n. prot. DPO 5893 del 21.06.2021 con la quale il Responsabile unico del procedimento ha trasmesso al Capo del Dipartimento per le pari opportunità i quattro verbali delle riunioni della medesima Commissione l'ultimo dei quali contenente la proposta di graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento di cui al Bando n. 4/2021;

il Decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 24 giugno 2021 di approvazione dei verbali e della graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse al finanziamento

CONSIDERATO

che il predetto Bando 4/2021 prevede che siano disciplinate le modalità di attuazione dei progetti approvati mediante atti di concessione da stipulare tra le parti;

che il soggetto titolare ha presentato nell'ambito territoriale Puglia il progetto "La Puglia non Tratta 4 - insieme per le vittime", che si è collocato in posizione utile nella graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, conseguendo un punteggio pari a 55/100

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, DA INTENDERSI PARTE INTEGRANTE
E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO
SEGUE**

**Articolo 1
Oggetto del finanziamento**

Al soggetto titolare, **Regione Puglia**, è concesso un contributo, la cui misura massima è determinata in euro 1.705.600,00 (unmilionesettecentocinquemilaseicento/00) per la realizzazione del progetto "La Puglia non Tratta 4 - insieme per le vittime", citato in premessa.

**Articolo 2
Obblighi del soggetto titolare**

Il soggetto titolare curerà l'organizzazione e la realizzazione del progetto "La Puglia non Tratta 4 - insieme per le vittime", i cui contenuti e le cui modalità di attuazione sono descritti nel progetto acquisito dal Dipartimento e positivamente valutato dalla Commissione con le modalità citate in premessa.

**Articolo 3
Avvio e durata del progetto**

La data di avvio dei progetti è fissata al 1° luglio 2021. Il progetto dovrà essere realizzato nei successivi 15 mesi e, salvo proroghe, avrà termine il 30 settembre 2022.

**Articolo 4
Monitoraggio, verifica e controllo del progetto**

Al fine di consentire al Dipartimento il controllo, il monitoraggio, la verifica e la valutazione delle attività progettuali, il soggetto titolare deve presentare al Dipartimento una relazione sullo stato di attuazione del progetto entro i 30 giorni successivi al primo semestre di attività ed una relazione finale entro i 30 giorni successivi alla chiusura del progetto, rispondenti e coerenti con le informazioni inserite nel Sistema Informatico per la Raccolta delle informazioni degli Interventi di contrasto della Tratta degli esseri umani (SIRIT).

Il soggetto titolare dovrà provvedere ad inserire i dati sui percorsi individuali delle persone assistite nel sistema di raccolta dati centralizzato SIRIT garantendo l'immissione dei dati della presa in carico inderogabilmente entro le successive 48 ore.

Il soggetto titolare si impegna altresì a fornire tempestivamente al Dipartimento, su richiesta, ogni ulteriore informazione attinente al progetto.

**Articolo 5
Articolazione della presa in carico in continuità**

Le persone beneficiarie del programma di emersione, assistenza e integrazione sociale, inserite nei progetti di cui al Bando 3/2018 e successive proroghe che, in base al SIRIT, risultino in carico alla data del 30 giugno 2021, accedono al Programma unico di emersione, assistenza e integrazione

sociale realizzato attraverso i progetti attivati a norma del presente bando, tenendo conto dello stato di avanzamento del percorso di assistenza e integrazione sociale già effettuato.

Il soggetto titolare si obbliga ad accettare, nel corso dell'attività progettuale oggetto di questo atto, tutte le prese in carico provenienti dal Numero Verde nazionale antitratta ove risulti dal SIRIT la disponibilità di accoglienza e/o assistenza.

Articolo 6 **Modalità di erogazione e rendicontazione dei progetti**

L'importo del finanziamento concesso verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) acconto del 30% del finanziamento concesso, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, unitamente alla dichiarazione di avvio attività. Ove il soggetto proponente, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. c) del presente bando, sia un soggetto privato dovrà altresì essere prodotta apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa emessa a garanzia dell'importo del 30% del finanziamento. Ove il soggetto proponente sia un ente pubblico dovrà essere prodotta la convenzione stipulata con gli enti attuatori;
- b) fino al 40% del finanziamento concesso, dopo il 1° gennaio 2022, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante accompagnata da: dichiarazione di avvenuto inserimento nel SIRIT dei dati sui percorsi individuali delle persone assistite al momento; presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nel primo semestre; relazione sullo stato di avanzamento delle attività. Il finanziamento sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo – contabile del Dipartimento per le pari opportunità;
- c) a saldo del finanziamento concesso, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante accompagnata da: dichiarazione di avvenuto inserimento nel SIRIT dei dati sui percorsi individuali delle persone assistite al momento; presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'arco dei 15 mesi di progetto; relazione finale. Il finanziamento sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo–contabile del Dipartimento per le pari opportunità.

Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate dal soggetto titolare secondo le modalità indicate da un'apposita "Guida alle procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese" che sarà resa disponibile da parte del Dipartimento.

Il Dipartimento si riserva di effettuare in ogni momento controlli e verifiche anche in loco per accertare l'adempimento degli obblighi previsti dal presente atto e l'effettiva esecuzione degli interventi e delle attività.

Le attività oggetto dei progetti ammessi, come dettagliate nei relativi formulari, devono essere puntualmente realizzate pena la revoca dei relativi finanziamenti.

Le spese non possono essere riconosciute se già coperte da altri finanziamenti di carattere europeo, nazionale, regionale e locale.

Articolo 7 **Modalità di comunicazione con l'Amministrazione**

Tutte le comunicazioni tra il soggetto titolare e il Dipartimento dovranno avvenire via posta certificata all'indirizzo: interventitratta@pec.governo.it.

Articolo 8 **Tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 modificata dal Decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, il soggetto titolare si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e comunicherà al Dipartimento gli estremi identificativi del conto di Tesoreria della Banca d'Italia.

Articolo 9 **Utilizzo del logo e menzione del finanziamento**

Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per il soggetto titolare di utilizzare il logo ufficiale del Dipartimento con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità" sulla documentazione informativa e su ogni altro documento riferito al progetto, comprese le pubblicazioni sui siti internet, nonché l'obbligo di fare menzione, in qualsiasi occasione e contesto pubblico, che il progetto è realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità. Il predetto logo sarà fornito dal Dipartimento. Il materiale informativo suddetto dovrà essere messo a disposizione del Dipartimento, anche su supporto informatico, ai fini dell'eventuale diffusione attraverso il sito istituzionale.

Articolo 10 **Privacy**

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dal Dipartimento è finalizzato unicamente all'espletamento dell'attività di gestione amministrativa relativa al presente atto di concessione.

Articolo 11 **Rinvio**

Per quanto non previsto dal presente atto di concessione si fa rinvio alla vigente normativa in tema di concessioni amministrative.

Roma, 24 giugno 2021

Per Accettazione
Il Legale rappresentante



Il Capo Dipartimento
Cons. Paola Paduano



Firmato digitalmente da
PADUANO PAOLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2021	24	07.07.2021

BANDO N. 4/2021 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ, FINANZIAMENTO DI PROGETTI ATTUATI A LIVELLO TERRITORIALE FINALIZZATI AD ASSICURARE AI SOGGETTI DESTINATARI ADEGUATE CONDIZIONI DI ALLOGGIO, VITTO E ASSISTENZA SANITARIA E, SUCCESSIVAMENTE, LA PROSECUZIONE DELL#ASSISTENZA E DELL#INTEGRAZIONE SOCIALE. LA PUGLIA NON TRATTA 4 # INSIEME PER LE VITTIME.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE SFORZA

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1143

Approvazione Piano di Comunicazione 2021 PSR Puglia 2014-2020

L'Assessore all'Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014-2020, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/01 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ambientale il prof. Gianluca Nardone e successive di proroga n. 2329 del 11/12/2018 e n. 1288 del 9/07/2019 fino alla scadenza del mandato della Giunta;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stata nominata la dott.ssa Rosa Fiore Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e Pesca;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato ad interim alla dott.sa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati nominati i responsabili di misura e sottomisura del PSR 2014-2020, tra i quali Renato Palmisano quale responsabile della misura 20 "Assistenza Tecnica";

VISTA la Decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR 2014/2020 della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) n. 8412 del 24 novembre 2015 di approvazione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27/7/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 6/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/19, C(2020) 8283 del 20/11/2020 e C(2021) 2595 del 09/04/2021 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le modifiche di forma al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia presentate in data 26 marzo 2021 e accettate il 9 aprile 2021, ai sensi dell'art. 11 lett. c) del Reg. 1305/2013;

VISTO il paragrafo 15.1.2.1 del PSR Puglia 2014-2020 in cui tra le funzioni riconosciute all'ADG è previsto che "dettagli i contenuti del Piano di Comunicazione ed assicurino il rispetto degli obblighi di pubblicità";

VERIFICATO che in attuazione dell'art. 13 del Reg (UE) 808/2014 e del PSR 2014-2020 l'Autorità di Gestione ha presentato, lo scorso 11/03/2016, al Comitato di Sorveglianza la strategia di informazione, comunicazione e pubblicità, approvata nella stessa seduta;

PRESO ATTO che la strategia di informazione, comunicazione e pubblicità, redatta nel rispetto dell'Allegato III

al Reg (UE) 808/2014 definisce, tra l'altro, gli obiettivi, le attività, gli strumenti e i target della comunicazione per l'intero periodo di programmazione, definendo l'organizzazione del personale che attuerà la strategia, le modalità di monitoraggio e valutazione, nonché il budget;

VISTA la proposta del piano di comunicazione per il 2021 il cui budget è pari ad € 113.258,84 Iva inclusa, allegato alla presente e parte integrante della stessa;

VERIFICATO che il piano di comunicazione per il 2021 è coerente con la strategia approvata dal Comitato di Sorveglianza ed è efficace rispetto alle responsabilità dell'ADG delineate ai sensi dell'Allegato III parte 1 del Reg. (UE) 808/2014, delineate in termini di azioni di informazione e pubblicità da garantire ai potenziali beneficiari e al pubblico.

VERIFICATO che la spesa relativa alla strategia di comunicazione del PSR 2014-2020 è parte integrante della misura 20 "Assistenza tecnica".

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone, di approvare il Piano di Comunicazione 2021 del PSR 2014-2020 con un budget complessivo di € 113.258,84 Iva inclusa- allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza

<p>La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.</p>
--

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI del d.lgs. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento pari a complessivi € 113.258,84 Iva inclusa è assicurata dalle somme stanziare nel bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, come segue:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Capitolo di entrata n. 3065110 rimborso da parte dell'AGEA per spese dirette della Regione connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo rurale 2014 -2020

CRA 64.03

Entrata ricorrente – Codice UE: 1

Codice piano dei conti: 2.1.1.1.999

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR 2014/2020 della Regione Puglia

Debitore: AGEA

Totale da accertare	113.258,84
Esercizio finanziario 2021	113.258,84

PARTE SPESA

CRA 64.03

Spesa ricorrente – Codice UE: 5

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 18/2011:	P.D.C.F.	Importo da prenotare
U1150900	SPESE DIRETTE DELLA REGIONE CONNESSE ALL' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PUGLIA 2014-2020 - SPESE PER ALTRI SERVIZI	16.03	1	U.1.03.02.99	€ 18.300,00
U1150904	SPESE DIRETTE DELLA REGIONE CONNESSE ALL' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PUGLIA 2014-2020 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI DI TRASFERTA	16.03	1	U.1.03.02.02	€ 18.300,00
U1150910	SPESE DIRETTE DELLA REGIONE CONNESSE ALL' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PUGLIA 2014-2020 - SPESE PER SERVIZI INFORMATICI	16.03	1	U.1.03.02.19	€ 76.238,92
U1150911	SPESE DIRETTE DELLA REGIONE CONNESSE ALL' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PUGLIA 2014-2020 - SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	16.03	1	U.1.03.02.16	€ 419,92
Totale da prenotare					€ 113.258,84

Agli accertamenti ed agli impegni per l'esercizio finanziario 2021 e seguenti si provvederà mediante specifici atti dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014 – 2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che s'intende integralmente riportato per costituire parte integrale ed essenziale;

- di approvare il Piano di Comunicazione 2021 del PSR 2014-2020 - Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;
- di incaricare l'Autorità di Gestione ad attuare il Piano di Comunicazione secondo le modalità ivi previste ed approvate con la presente;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 20 PSR Puglia 2014/2020
(Renato Palmisano)

L'Autorità di Gestione PSR 2014/2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Il sottoscritto direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore proponente
(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che s'intende integralmente riportato per costituire parte integrale ed essenziale;
- di approvare il Piano di Comunicazione 2021 del PSR 2014-2020 - Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;

- di incaricare l'Autorità di Gestione ad attuare il Piano di Comunicazione secondo le modalità ivi previste ed approvate con la presente;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale:

Il Segretario della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO
n° 1

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
DA N. 13 FOGLI. (TREDICI)

L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR PUGLIA 2014-2020



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) REGIONE PUGLIA 2014 – 2020

Decisione n. C (2015) 8412 del 24 novembre 2015

Decisioni di modifica nn.

C(2017)499 del 25 gennaio 2017

C(2017) 3154 del 5 maggio 2017

C(2017) 5454 del 27 luglio 2017

C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017

C(2018) 5917 del 06 settembre 2018

C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019

C(2020) 8283 del 20 novembre 2020

C(2021) 2595 del 09 aprile 2021

PIANO DI COMUNICAZIONE

ANNO 2021

Reg. UE 808/2014 art. 13 – Allegato III



Sommario

1. INTRODUZIONE	3
2. OBIETTIVI DEL PIANO DI COMUNICAZIONE ANNO 2021	3
3. DESTINATARI	7
4. ATTIVITÀ E STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE.....	8
5. VALUTAZIONE.....	12
6. MONITORAGGIO.....	12
7. BUDGET.....	12



1. Introduzione

Il presente documento delinea le attività di comunicazione per l'annualità 2021, relative al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia (adottato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 e modificato con decisioni nn. C(2017)499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 06 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 09 aprile 2021). Il piano è predisposto in linea con i principi e gli obiettivi indicati nella Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità, presentata e approvata dal Comitato di Sorveglianza il 16 marzo 2016.

Tutte le azioni sono intese come uno strumento fondamentale per il consolidamento del rapporto tra cittadini-beneficiari e istituzioni (Regione, UE), per la creazione e l'attivazione di reti fra soggetti rurali ed extra-rurali e per cogliere le opportunità di sviluppo economico e sociale del territorio, intesi come fattori di crescita e miglioramento della qualità della vita.

Il documento presenta una prima parte in cui vengono descritte le attività mentre nella seconda parte, mediante tabelle, una descrizione analitica degli strumenti di intervento.

2. Obiettivi del Piano di Comunicazione Anno 2021

Le attività di comunicazione e di informazione per l'annualità 2021, relative alla fase di gestione e di attuazione del PSR Puglia 2014-2020, sono pianificate in continuità con quelle delle annualità precedenti, concentrate principalmente nell'ambito della comunicazione digitale, canale quasi del tutto esclusivo nel corso dell'annualità 2021 a causa dell'emergenza Covid-19. Si ritiene opportuno concentrare le risorse nell'ambito della comunicazione digitale e della campagna informativa relativa alle attività di informazione su quanto è stato raggiunto dal Programma e sulle ulteriori opportunità per i beneficiari. L'obiettivo prioritario resta quello di ridurre la distanza tra istituzioni e cittadini, spiegando come le politiche, i programmi e i progetti in ambito rurale incidano sulla vita quotidiana delle persone, attraverso un'azione informativa comprensibile per tutti i target di riferimento.

- **Comunicazione digitale:** facilita l'accesso e migliora la diffusione delle comunicazioni e delle informazioni relative al PSR Puglia 2014-2020 (bandi, determinazioni, graduatorie, notizie, etc), in funzione delle specifiche esigenze e caratteristiche dei target, attraverso:





- **portale tematico psr.regione.puglia.it:** assicura un'attività di informazione costante e aggiornata, con l'obiettivo principale e strategico di ridurre sempre di più la distanza tra utenti e l'Amministrazione regionale passando per la semplificazione della navigazione, il miglioramento della fruibilità dei contenuti e una più estesa accessibilità degli stessi. E nell'ottica di offrire una finestra di dialogo con gli utenti, resta la possibilità del contatto diretto attraverso il *form* da compilare e gli strumenti che consentono di "catturare" e/o rilevare il grado di soddisfazione dell'utente rispetto ai servizi erogati dal portale. Il portale mantiene la versione in lingua inglese. L'attività, gestita dallo Staff Comunicazione PSR a supporto dell'Autorità di Gestione, prevede la gestione dell'evoluzione tecnico-strutturale del portale, la conduzione applicativa del software, la redazione e la gestione e dei contenuti web con l'aggiornamento e il monitoraggio quotidiano del portale tematico (con versione mobile), mediante la pubblicazione di Determinazioni, news, dati di monitoraggio e di tutti gli altri documenti afferenti al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
- **APP PSR Puglia 2014-2020:** la prima applicazione dedicata al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 ad essere rilasciata in Italia negli store per dispositivi iOS e Android in grado di assicurare facilità e rapidità di accesso alle informazioni, nonché la possibilità di un aggiornamento in tempo reale, anche in base agli interessi selezionati. L'app, scaricabile gratuitamente, è uno strumento facile da usare e strategico nell'ambito delle nuove tecnologie ICT, ed è rivolta principalmente a tutti coloro che necessitano di un flusso sempre aggiornato di informazioni relative all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.
- **Canali istituzionali (web e social):** redazione e gestione di contenuti web legati al PSR Puglia 2014-2020 per il portale istituzionale e per il portale tematico "Agricoltura" (<https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura>), nonché di contenuti da veicolare sui canali social istituzionali della Regione Puglia, in coordinamento con la Struttura Comunicazione Istituzionale.



<http://psr.regione.puglia.it>



- **Attività di informazione e formazione:** rafforza il messaggio da veicolare ai destinatari sulla base di una maggiore personalizzazione degli strumenti di comunicazione, da un lato sulle opportunità offerte (es. nuovi bandi) e dall'altra sul racconto dei risultati.

➤ **Progetto Rural4learning:** promosso dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 14-20, il progetto coinvolge la Puglia per azioni sinergiche e complementari al fine di comunicare il valore aggiunto dello sviluppo rurale. Facendo seguito alle attività avviate nel 2020 con l'iniziativa Rural4University 2020 "Sostenibilità e Innovazione. Le nuove sfide della politica di sviluppo rurale", si proseguirà con le attività programmate per l'edizione 2020-2021. L'iniziativa si concentra sulla messa a punto di un modello innovativo che ridefinisce i confini tra amministrazioni pubbliche, moltiplicatori dell'informazione (in particolare centri di ricerca e università), imprese agricole e comunità, affrontando sfide che riguardano la sostenibilità economica, sociale ed ambientale e l'innovazione, nel contesto della politica di sviluppo rurale. Si tratta di un lavoro di *governance* multilivello che ha l'obiettivo di trasferire esperienze, conoscenze e buone pratiche attraverso un approccio innovativo, basato sulla cooperazione tra sistema dell'istruzione e mondo del lavoro. Dopo lo svolgimento della prima fase (RuralLearn) dedicata alla formazione online, con un taglio pratico, fatto di analisi, esercizi, confronti e scambi sulla documentazione tecnica, gli studenti pugliesi, insieme a quelli di altre 10 regioni, saranno impegnati in incontri tematici di approfondimento (in modalità online), e nelle fasi successive del Rural4Hack, BPOL e Rural Camp (esperienza di approfondimento sul campo).

Anche per il 2021 si intende rafforzare la comunicazione dello sviluppo rurale e le opportunità dei fondi europei alle nuove generazioni, individuate come veri moltiplicatori delle informazioni. Nonché attivare azioni di disseminazione riguardanti la PAC post 2020 e le tappe della riforma presso le istituzioni europee e le ricadute sul territorio regionale. Grazie alla sinergia con la Rete Rurale Nazionale si continuerà a consolidare il network con le regioni partner di progetto; a promuovere un cambiamento di prospettiva nel processo di apprendimento, ponendo gli studenti universitari (e futuri operatori di settore) al centro del sistema educativo, favorendo così un proficuo processo di scambio; e infine, a sperimentare un modello per valorizzare le competenze professionali, basato sulla cooperazione tra sistema dell'istruzione, mondo del lavoro e PA.



➤ **Pillole del PSR:** pianificazione di una strategia di racconto delle buone pratiche del PSR con la finalità di comunicare gli interventi finanziati dal FEASR. Si ritiene utile creare una narrazione di realtà imprenditoriali e del mondo rurale pugliese che hanno beneficiato del PSR e contribuito a innovare e migliorare il tessuto sociale, economico e ambientale della Puglia. Le pillole del PSR si intendono, altresì, come un virtuoso data base per rappresentare e promuovere la Puglia.

- **Public relation**

Rafforza il rapporto tra destinatari e il soggetto attuatore del Programma, crea vicinanza e fidelizza i destinatari e i beneficiari, potenziali ed effettivi.

- **sportello informativo (local point)** presso la sede Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- **sportello informativo (digital point)** e servizio mailing mediante modulo di contatto web, servizio FAQ e gestione delle richieste di informazioni di primo livello;
- **redazione di comunicati stampa e rapporti con i media;**
- **interazione con UE, Rete Rurale Europea e Rete Rurale Nazionale.**

- **Customer satisfaction**

Oltre all'analisi relativa ai dati forniti da google analytics in merito al monitoraggio dell'utilizzo del sito web e dell'app, sarà effettuata un'analisi della valutazione della comunicazione.

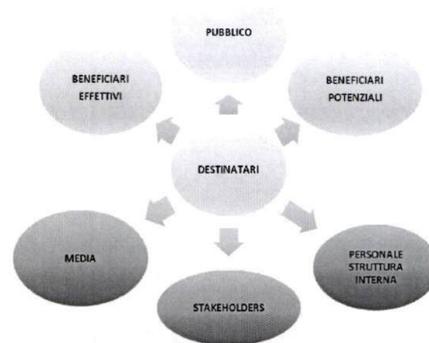


<http://psr.regione.puglia.it>



3. Destinatari

Sulla base degli obiettivi di comunicazione e dei gruppi target già individuati nella Strategia di comunicazione e informazione del PSR Puglia 2014 - 2020, i destinatari del PdC 2021 possono essere classificati in due macro gruppi: esterno ed interno.



TARGET ESTERNO

Pubblico (cittadini/e della Regione Puglia)

Beneficiari potenziali (aziende agricole, forestali e agroindustriali, singole o associate; Organizzazioni dei produttori e imprese che operano nell'ambito dei servizi alla produzione e alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali; Enti pubblici; Comuni; Consorzi di bonifica; Parchi, Enti gestori; proprietari di aree rurali; operatori e promotori dei progetti integrati di filiera; Gruppi operativi PEI (ricercatori, consulenti); Università, centri di ricerca, agenzie di sviluppo; Gruppi di Azione Locale; altri soggetti individuati quali beneficiari nelle schede di misura del PSR, etc).

Beneficiari effettivi (soggetti beneficiari dei bandi)

Stakeholder (Autorità regionali e locali, Rete Rurale Nazionale, organizzazioni professionali e associazioni di categoria; parti economiche e sociali; associazioni non governative, associazioni ambientaliste; università; scuole; etc.)

Media (organi di informazione locali, regionali e nazionali; social media; centri d'informazione sull'Europa; rappresentanza della Commissione Europea in Italia)

TARGET INTERNO

Autorità di Gestione

Personale della struttura (Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'ambiente, STA)

Organismo Pagatore

Valutatore Indipendente

Rete Rurale Nazionale





4. Attività e strumenti della comunicazione

Le attività e gli strumenti di comunicazione che verranno utilizzati sono specificati nelle seguenti tabelle¹:

BRAND IMAGE	Finalità	Avere materiale promozionale e informativo che consolidi l'immediato riconoscimento del programma, delle sue attività e dei suoi obiettivi.
	Strumenti	Non è prevista la realizzazione di nuovo materiale promozionale per il 2021.
	Target	Tutti
	Modalità attuative	

COMUNICAZIONE DIGITALE	Finalità	Facilitare l'accesso alle informazioni, garantendo la fruibilità della documentazione (bandi, determinazioni, graduatorie, notizie, etc); personalizzazione dei messaggi in funzione delle specifiche esigenze e caratteristiche dei target.
	Strumenti	<p>Portale tematico psr.regione.puglia.it:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione tecnico-strutturale del portale; • conduzione applicativa del software; • servizi di assistenza e supporto tecnico specialistico; • content management; • attività redazionale e di gestione dei contenuti web e social media. <p>APP PSR Puglia 2014-2020</p>

¹ cfr Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità PSR Puglia 2014-2020 – sez. 8



		<p>Social network</p> <p>Ideazione e creazione di testi e immagini veicolati sui canali social istituzionali della Regione Puglia, con l'obiettivo di descrivere le attività poste in essere relativamente al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborazione dei contenuti sulla base delle specifiche e contingenti esigenze del momento; • pianificazione e pubblicazione concordata con la Comunicazione Istituzionale di post relativi ad argomenti afferenti al PSR Puglia; • monitoraggio quotidiano dei canali social.
	Target	Tutti
	Modalità attuative	<p>Contratto esecutivo del Contratto Quadro del Lotto 4 della gara SPC Servizi Cloud, dedicato ai "Servizi di realizzazione portali e servizi on-line" e relativa estensione nel secondo semestre 2021.</p> <p>Redazione ed editing: Personale interno</p>

CAMPAGNA DI PROMOZIONE	Finalità	È finalizzata all'attività di informazione generale per comunicare le opportunità di utilizzo del PSR e i vantaggi concreti generati. Dà visibilità immediata ed efficace alla Programmazione, con una esposizione ampia e capillare sui media, sì da raggiungere il più ampio pubblico possibile su tutto il territorio, coinvolgendo più tipologie di destinatari.
	Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • pubbliredazionali - inserzioni pubblicitarie per stampa regionale e locale; • pillole del PSR: storytelling di buone pratiche del PSR di Puglia, che raccontino l'uso positivo e consapevole dei fondi del Programma di Sviluppo Rurale (previsione d'acquisto di strumentazione necessaria per le esigenze di produzione multimediale dell'ufficio comunicazione PSR).
	Target	Tutti



	Modalità attuative	Procedure di affidamento ai sensi del D. Lgs. 50/2016 Personale interno
PUBLIC RELATION	Finalità	Rafforza il rapporto tra destinatari e attuatore del Programma, crea vicinanza e fidelizza i destinatari e i beneficiari, potenziali ed effettivi.
	Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - sportello informativo (<i>local point</i> sede Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale) - <i>digital point</i> e servizio mailing - newsletters periodiche - interazione con UE, Rete Rurale Europea e Rete Rurale Nazionale - redazione di comunicati stampa (da inviare ai media regionali e locali: giornali, riviste, TV e radio)
COMITATO DI SORVEGLIANZA	Finalità	Valuta l'attuazione del PSR e i progressi compiuti. Esprime pareri su eventuali modifiche. Esamina tutti gli aspetti che incidono sull'efficacia del Programma.
	Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - riunioni periodiche
	Target	Beneficiari (effettivi e potenziali), stakeholders, altre amministrazioni
	Modalità attuative	Per motivi di riorganizzazione interna le attività a partire dal 2019 sono passate nella competenza e sotto il coordinamento della PO "Assistenza tecnica" – Misura 20. Procedure di affidamento ai sensi del D. Lgs. 50/2016 per le spese di funzionamento e di Segreteria del CdS.



INFORMAZIONE FORMAZIONE E ANIMAZIONE	Finalità	Rafforzare il messaggio da veicolare ai destinatari, sulla base di una maggiore personalizzazione degli strumenti di comunicazione.
	Strumenti	Approfondimenti tematici con incontri in presenza e/o su piattaforme online sulle Misure, in relazione ai bandi in uscita
	Target	Beneficiari potenziali, personale struttura interna
	Strumenti	<p>Progetto Rural4università: rivolto agli studenti delle università pugliesi che hanno aderito all'iniziativa 2020 (estesa al 2021 a causa dell'emergenza Covid) articolata nelle seguenti fasi:</p> <p><u>1) Formazione online:</u> approfondimenti tematici su argomenti connessi allo sviluppo rurale (agricoltura sostenibile, agricoltura biologica, innovazione in ambito agricolo e rurale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rural4Hack: hackathon come un'importante occasione di ascolto, di formazione e di confronto tra imprenditori, studenti, esperti del mondo della comunicazione, docenti universitari e referenti regionali, anche per creare nuovi percorsi per lo sviluppo delle imprese agricole; • BPOL: giornate studio dedicate al laboratorio d'impresa con esperti di settore che presenteranno e approfondiranno tutti gli aspetti legati al Business Plan, quale importante strumento di pianificazione aziendale • incontri "Ape-at-sunset" e "Talks-at-sunset": dialoghi con esperti di settore e imprenditori con coinvolgimento attivo degli studenti. <p><u>2) Rural Camp:</u> esperienza sul campo (visite aziendali e incontri con portatori d'interesse) e attività laboratoriali (studio e analisi critica di uno o più casi studio e creazione di un video) rivolta a n. 10 studenti universitari per la Regione Puglia.</p>
	Target	Pubblico (docenti e studenti universitari)
	Modalità attuative	<p>Personale interno</p> <p>Eventuale procedura di affidamento ai sensi del D. Lgs. 50/2016 per</p>

<http://psr.regione.puglia.it>



l'acquisizione di beni, servizi e forniture.

CUSTOMER SATISFACTION	Finalità	Valuta l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza degli strumenti utilizzati si da migliorare il servizio nel corso dell'attuazione del PSR
	Strumenti	Questionario di <i>customer satisfaction</i> da somministrare a studenti e docenti coinvolti nei progetti Rural4università; Elaborazione dati di rilevazione gradimento desunti dal sito istituzionale; Questionario di <i>customer satisfaction</i> sulla valutazione delle attività di comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia.
	Target	Beneficiari potenziali, beneficiari effettivi, stakeholder
	Modalità attuative	Personale interno Specifica sezione del sito e lavoro con Organismo Valutatore

5. Valutazione

La valutazione verrà effettuata con il supporto del Valutatore Indipendente per analizzare l'efficacia e l'impatto delle azioni di comunicazione, informazione e pubblicità. I risultati della valutazione saranno resi noti sul sito web dedicato e verranno condivisi con il Comitato di Sorveglianza del PSR.

6. Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso gli esiti delle riunioni del Comitato di Sorveglianza e le rilevazioni di tipo quanti-qualitativo effettuate sia sui beneficiari (effettivi e potenziali), sia sui cittadini, al fine di valutare il grado di efficacia ed efficienza delle attività di comunicazione previste.

Tali verifiche consentiranno di adattare, aggiornare e perfezionare gli interventi di comunicazione, per garantire che rimangano adeguati allo scopo e orientati al destinatario.

I risultati delle valutazioni saranno diffusi attraverso la pubblicazione sul sito web e attraverso la presentazione di apposite informative ai CdS. Gli stessi saranno inoltre utilizzati per apportare eventuali modifiche alla Strategia iniziale e ai Piani di Comunicazione annuali.



Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato.

7. Budget

Per l'attuazione del piano di comunicazione 2021 si prevede di utilizzare un budget di € 113.258,84 Iva inclusa e trova copertura finanziaria nei seguenti capitoli di spesa del bilancio vincolato 2021:

- € 18.300 IVA inclusa sul capitolo 1150900 - PCF; 16-03-1-03-02-99
- € 18.300 IVA inclusa sul capitolo 1150904 - PCF; 16-03-1-03-02-02
- € 76.238,92 IVA inclusa sul capitolo 1150910 - PCF; 16-03-1-03-02-19
- € 419,92 IVA inclusa sul capitolo 1150911 - PCF; 16-03-1-02-16

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2021, n. 1149

L.R. n. 3 del 7 febbraio 2018 “Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale” – Adozione proposta di Programma Annuale degli Interventi 2021.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. “*Supporto alla Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia*” della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, confermata dal Direttore della stessa Struttura, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con legge regionale n. 3 del 9 febbraio 2018 sono state dettate disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale;
- L’art. 5 della predetta legge individua la tipologia di interventi ammissibili a contributo pubblico e stabilisce la modalità di programmazione degli stessi, prevedendo che la Giunta Regionale, acquisito il parere del Co.Re.Com. e sentita la competente commissione consiliare permanente, definisca il programma annuale degli interventi da finanziare nei limiti dello stanziamento annuale previsto, ripartendo le risorse disponibili fra le diverse categorie di interventi elencati al comma 1 dello stesso articolo;
- In data 21.01.2019 è stato adottato il Regolamento Regionale n. 3 per l’attuazione della LR n. 3/2018. Tale Regolamento dispone all’art. 2 che la Giunta Regionale adotti, secondo le modalità previste dal comma 2 dell’art. 5 della Legge, il programma annuale degli interventi da finanziare nei limiti dello stanziamento annuale previsto e disciplina inoltre il procedimento per l’erogazione dei contributi;

Considerato che:

- ✓ Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1042 del 02/07/20 è stata adottata la proposta di Programma Annuale degli interventi per l’annualità 2020 di cui all’art. 5 della predetta legge regionale n. 3/2018;
- ✓ Le Commissioni Consiliari permanenti IV e VI, riunite in seduta congiunta in data 22.07.2020, con decisioni nn. 145 e 70, hanno espresso parere favorevole alla suddetta DGR 1042 del 02/07/2020 integrando la stessa;
- ✓ A seguito del parere favorevole espresso dai soggetti istituzionali coinvolti, con Atto Dirigenziale della Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale si avvia la procedura per la concessione delle agevolazioni;
- ✓ Per l’annualità 2020, il Programma Annuale degli Interventi ha finanziato i piani di investimento a favore di:
 - Personale e lavoratori del settore, con investimenti a valere su assunzioni di nuovo personale e di stabilizzazione dei rapporti di lavoro precari, privilegiando le iniziative volte a favorire l’occupazione e la formazione di figure giornalistiche e tecniche. Inoltre, sono state favorite anche le iniziative di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore, giornalisti

e personale tecnico, anche in relazione ai fabbisogni e alle caratteristiche professionali, come rilevate anche in collaborazione con il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) e l'Ordine dei Giornalisti della Puglia, attuate nell'ambito della programmazione regionale in materia di formazione professionale, in collaborazione con le Università, con particolare riguardo ai corsi di laurea in Scienze della Comunicazione o equipollenti, e con gli Enti di Formazione accreditati.

- Produzione e diffusione di notiziari radiotelevisivi e di editoriali o speciali stampa su base locale, nonché la produzione di programmi o progetti editoriali specificatamente dedicati alle questioni socio-sanitarie, all'istruzione con un target rivolto anche ai minori e al pubblico giovanile. Inoltre, si è puntato a garantire la copertura di informazione e comunicazione per la valorizzazione dei settori socioeconomici particolarmente colpiti dalla crisi conseguente l'epidemia da Covid-19.

- ✓ Con Atti Dirigenziali n. 244 e n. 272 del 2020 della Direttrice della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale è stato approvato l'esito dell'istruttoria dalla quale risultano pervenute n. 25 (venticinque) istanze, 17 delle quali per l'ambito radiotelevisivo, 2 per l'ambito stampa di quotidiani e periodici locali a mezzo carta e 6 per l'ambito editoria web.

Considerato altresì che occorre procedere alla proposta di programma annuale degli interventi per l'annualità 2021 e che le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento sono previste dall'art. 5 della L.R. n. 3/2018;

Valutata la necessità di adottare una procedura semplificata al fine di consentire il pieno impiego delle risorse stanziare, sentiti gli operatori interessati e i sindacati di categoria, si propone che il Programma Annuale degli interventi per l'annualità 2021 sia così definito:

Tipologia di interventi

- Interventi a favore del personale e dei lavoratori del settore, quali:
 - a) assunzioni di nuovo personale e di stabilizzazione dei rapporti di lavoro precari, privilegiando le iniziative volte a favorire l'occupazione e la formazione di figure giornalistiche e tecniche;
 - b) iniziative di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore, giornalisti e personale tecnico.
- Produzione e la diffusione di speciali radiotelevisivi e di editoriali o speciali stampa su base locale, nonché la produzione di programmi o progetti editoriali specificatamente dedicati alla diffusione delle opportunità del POR Puglia e delle misure regionali a sostegno del tessuto socio-economico regionale.

Procedure e ripartizione delle risorse

Anche alla luce della sperimentazione avviata sin dal 2019, e al fine di rendere più veloci le fasi di valutazione delle istanze, per l'attuazione del Programma Annuale degli Interventi 2021, si propone di prevedere l'attivazione della procedura di concessione delle agevolazioni in un'unica fase:

- *Fase di Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento.*

La fase è finalizzata all'acquisizione degli elementi dei soggetti partecipanti potenzialmente beneficiari delle agevolazioni previste dal Programma. La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale individua l'elenco dei soggetti che risultano ammessi, nonché l'elenco dei soggetti non ammessi alla suddetta fase con la relativa motivazione.

La procedura è, inoltre, funzionale ad acquisire, da parte dei soggetti risultati idonei, le candidature delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento.

Il riparto delle risorse tra le categorie, verrà quindi effettuato in maniera proporzionale al numero delle domande per settore che perverranno a seguito dell'Avviso.

Sarà altresì previsto un meccanismo di flessibilità che consentirà la re-distribuzione delle risorse tra le categorie.

Si rammenta che la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, effettuerà le adeguate e necessarie verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni riportate in istanza, sulla regolarità contrattuale delle figure assunte e sullo svolgimento delle relative mansioni. Infine, le verifiche da parte delle suddette strutture competenti saranno eseguite sulla rendicontazione delle spese di investimento previste dai beneficiari.

Infine, considerato che l'articolo 8 della L.R. n. 3/2018, rubricato "*Esercizio associato delle funzioni di "Ufficio Stampa"*", prevede che la Regione Puglia promuova e sostenga l'esercizio in forma associata delle funzioni di Ufficio Stampa da parte degli Enti Locali, in una delle forme previste dalla Legge Regionale 1 agosto 2014, n. 34, tra cui l'Unione dei Comuni, si propone di ricomprendere l'iniziativa nella ripartizione per l'anno in corso.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario:

- ❖ adottare la proposta di Programma Annuale degli Interventi per l'annualità 2021 per il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale con la proposta di ripartizione delle risorse disponibili;
- ❖ dare mandato al Direttore del Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale di adottare gli adempimenti conseguenti;
- ❖ trasmettere la presente Deliberazione alle competenti Commissioni Consiliari al fine di acquisirne il parere, che si intenderà acquisito favorevolmente, decorso il termine di dieci giorni dalla ricezione.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria D.lvo 118/2011
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
2. di adottare il Programma Annuale degli Interventi per l'annualità 2021 per il sostegno pubblico al pluralismo

e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale con la proposta di ripartizione delle risorse disponibili, parte integrante del presente provvedimento;

3. di dare mandato al Direttore del Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale di adottare gli adempimenti conseguenti;
4. di trasmettere la presente Deliberazione alle competenti Commissioni Consiliari al fine di acquisirne il parere, che si intenderà acquisito favorevolmente, decorso il termine di dieci giorni dalla ricezione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Michele Sabatella

Il Direttore della Struttura Speciale
Comunicazione Istituzionale
Rocco De Franchi

Il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione istituzionale, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni.

Rocco De Franchi

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di fare propria** la relazione sopra esposta, che qui si intende integralmente riportata;
- **di adottare** il Programma Annuale degli Interventi per l'annualità 2021 per il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale con la proposta di ripartizione delle risorse disponibili, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare mandato** al Direttore del Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale di adottare gli adempimenti conseguenti;
- **di trasmettere** la presente Deliberazione alle competenti Commissioni Consiliari al fine di acquisirne il parere, che si intenderà acquisito favorevolmente, decorso il termine di dieci giorni dalla ricezione;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

All. A)

Legge Regionale n. 3 del 07 febbraio 2018 “Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale”

PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI 2021

Tipologia di interventi

- Interventi a favore del personale e dei lavoratori del settore, quali:
 - c) assunzioni di nuovo personale e di stabilizzazione dei rapporti di lavoro precari, privilegiando le iniziative volte a favorire l’occupazione e la formazione di figure giornalistiche e tecniche;
 - d) iniziative di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore, giornalisti e personale tecnico.
- Produzione e la diffusione di speciali radiotelevisivi e di editoriali o speciali stampa su base locale, nonché la produzione di programmi o progetti editoriali specificatamente dedicati alla diffusione delle opportunità del POR Puglia e delle altre misure regionali a sostegno del tessuto socio-economico regionale.

Inoltre, considerato che l’articolo 8 della L.R. n. 3/2018, rubricato “*Esercizio associato delle funzioni di Ufficio Stampa*”, prevede che la Regione Puglia promuova e sostenga l’esercizio in forma associata delle funzioni di Ufficio Stampa da parte degli Enti Locali, in una delle forme previste dalla Legge Regionale 1 agosto 2014, n. 34, tra cui l’Unione dei Comuni, si propone di ricomprendere l’iniziativa nella ripartizione per l’anno in corso destinando le risorse disponibili in primis alle Unioni dei Comuni che non sono state destinatarie di finanziamento nel corso della precedente programmazione e a quelle, già beneficiarie del contributo, interessate al rinnovo degli incarichi.

Codice CIFRA: CIS/DEL/2021/00006

OGGETTO: L.R. n. 3 del 7 febbraio 2018 “Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale” – Adozione proposta di Programma Annuale degli Interventi 2021.

Procedure e ripartizione delle risorse

Editoria

Anche alla luce della sperimentazione avviata sin dal 2019, e al fine di rendere più veloci le fasi di valutazione delle istanze, per l'attuazione del Programma Annuale degli Interventi 2021, si propone di prevedere l'attivazione della procedura di concessione delle agevolazioni in un'unica fase:

- *Fase di Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento.*

La fase è finalizzata all'acquisizione degli elementi dei soggetti partecipanti potenzialmente beneficiari delle agevolazioni previste dal Programma. La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale individua l'elenco dei soggetti che risultano ammessi, nonché l'elenco dei soggetti non ammessi alla suddetta fase con la relativa motivazione.

Il riparto delle risorse tra le categorie verrà, quindi, effettuato in maniera proporzionale al numero delle domande per settore che perverranno a seguito dell'Avviso.

Sarà altresì previsto un meccanismo di flessibilità che consentirà la re-distribuzione delle risorse tra le categorie.

Esercizio associato delle funzioni di "Ufficio Stampa"

Con DGR n. 2387 del 2019 sono stati individuati come beneficiari dei contributi previsti dall'art. 8 della L.R. 3/2018 le Unioni dei Comuni come riportate all'allegato "A" alla Determinazione della sezione raccordo al sistema regionale n. 67 del 19 novembre 2018 "Risorse statali e regionali a sostegno dell'associazionismo pugliese. Contributo spettante alle Unioni di Comuni. La suddetta DGR stabilisce di ripartire il contributo regionale per l'esercizio associato degli Uffici Stampa in quote uguali, ciascuna quale concorso agli oneri per l'espletamento delle funzioni di coordinamento della gestione associata delle funzioni di Ufficio stampa, che ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3/2018 devono risultare affidate a un giornalista regolarmente iscritto all'Albo dei giornalisti da almeno 5 anni. Si propone di ricomprendere l'iniziativa nella ripartizione per l'anno in corso destinando le risorse disponibili in primis alle Unioni dei Comuni che non sono state destinatarie di finanziamento nel corso della precedente programmazione e a quelle, già beneficiarie del contributo, interessate al rinnovo degli incarichi.

Il presente allegato, composto da n. 2 pagine,
è parte integrante del provvedimento
Codice CIFRA: CIS/DEL/2021/00006

Il Direttore
Rocco De Franchi

Firmato digitalmente da:
ROCCO DE FRANCHI
Regione Puglia
Firmato il: 06-07-2021 08:44:01
Seriale certificato: 983015
Valido dal 06-05-2021 al 06-05-2024

Codice CIFRA: CIS/DEL/2021/00006

OGGETTO: L.R. n. 3 del 7 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" – Adozione proposta di Programma Annuale degli Interventi 2021.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2021, n. 1164

Candidatura della Regione Puglia, per l'Avviso pubblico Piano operativo Salute (FSC 2014-2020) Traiettorie 5, "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali" – Azione 5.1 volto alla "Creazione di un programma di azione per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme e per la diffusione dei principi della dieta mediterranea".

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O., dal Dirigente del Servizio Struttura Tecnica e dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con nota prot. n. 1794/C7SAN-C11AP del 12 marzo 2020 ha trasmesso al Ministro della Salute la comunicazione di approvazione da parte della suddetta Conferenza del documento "Piano Operativo Salute: risultati e indicazioni operative dei tavoli di lavoro per i fabbisogni regionali e interregionali", quale programma multiregionale, risultante dai Tavoli di lavoro regionali e intraregionali condotti a gennaio e febbraio 2020, che consentirà di dare attuazione in tempi rapidi al Piano Operativo Salute (Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, c. 703- Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016- Delibera CIPE n. 15 del 28/02/2018).

Considerato che il predetto Piano operativo salute si inquadra in un processo unitario di programmazione strategica per il periodo 2014-2020, che trova fondamento nell' Accordo di partenariato 2014-2020, predisposto nel processo di programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei, nella disciplina del Fondo di sviluppo e coesione, nella Strategia nazionale di specializzazione intelligente e nel relativo Piano attuativo Salute, nel Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020, nonché nel Programma Nazionale di Ricerca Sanitaria per il triennio 2017- 2019.

Il suddetto documento ha recepito le istanze delle manifestazioni di interesse e specificatamente quella relativa alla proposta della Regione Puglia, nell'ambito del Tavolo 5 "Nutraceutica, Nutrigenomica e alimenti funzionali" per la creazione di un di un programma di azione per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme e per la diffusione dei principi della Dieta Mediterranea, per il quale la Regione Puglia svolge ruolo di Coordinamento del Tavolo.

Vista, in particolare, la traiettoria 5 del Piano operativo salute, che individua la linea di azione 5.1, "Creazione di un programma di azione per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme e per la diffusione dei principi della Dieta Mediterranea", nonché i relativi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.

L'azione propone la implementazione di un network nazionale per il contrasto alla malnutrizione, con risorse finanziarie complessive FSC pari a € 4.850.000, di cui € 970.000 per il Centro-Nord (Regioni più sviluppate) e € 3.880.000 per il Mezzogiorno (Regioni in transizione- Regioni meno sviluppate).

L'analisi dei documenti evidenzia interventi che risultano coerenti con la specifica traiettoria "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali " che raggruppa competenze e campi applicativi che intersecano anche altre traiettorie tecnologiche, quali ad esempio la Traiettorie n. 4 "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico".

Nell'ambito della suddetta articolazione, la Regione Puglia è candidata a predisporre una specifica proposta progettuale per la implementazione di un network nazionale per il contrasto alla malnutrizione.

I Soggetti coinvolti nell'azione progettuale nel rispetto degli articoli del Bando, sono di seguito riportati:

- Della Regione Puglia, la Struttura Speciale di "Coordinamento Health Marketplace" come soggetto capofila che agisce in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei

- medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero, ivi inclusi quelli relativi alle attività di erogazione del contributo (art. 4, lett. B); e sia come facente parte del Raggruppamento proponente insieme ai partner del progetto;
- Direzione Amministrativa del Gabinetto, per supportare le attività amministrative, finanziarie e contabili;
 - Direzione Amministrativa dell' ARESS Puglia, per supportare le attività amministrative, finanziarie, contabili, tecnico e scientifiche;
 - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, per supportare le attività amministrative, tecnico e scientifiche;
 - Università del Salento;
 - Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - IRCCS "De Bellis" Castellana Grotte.

Il suddetto elenco potrebbe essere suscettibile di modifiche a cui dovesse essere necessario ricorrere al fine della predisposizione della migliore proposta progettuale e del miglior assetto di competenze tecnico-scientifiche all'interno del Raggruppamento.

Considerato che:

- il Referente della Regione Puglia indicato nella scheda Progetto è il dott. Felice Ungaro, Direttore della Struttura speciale di "Coordinamento Health Marketplace", che collabora e supporta la Presidenza per l'attuazione delle politiche regionali in materia di salute e benessere, ai sensi della DGR 484/2021, in sinergia con la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente che assume ruolo di direzione amministrativa, finanziaria e contabile delle attività progettuali proprie dell'Health Marketplace.
- l'ARESS Puglia, ai sensi della LR n. 29/2017, è un organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione, controllato esclusivamente da quest'ultima, a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, a servizio della Regione Puglia in particolare e della pubblica amministrazione in generale e opera quale agenzia di studio, ricerca, analisi, verifica, consulenza e supporto di tipo tecnico-scientifico.
- in data 8 Giugno 2021 è stato pubblicato l'Avviso pubblico relativo alla Traiettoria 5 "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali" – Azione 5.1 del Piano operativo salute (Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020), volto alla creazione di programma di azione per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme e per la diffusione dei principi della dieta mediterranea.

Ritenuto che si debba procedere alla predisposizione e presentazione della candidatura della proposta progettuale suddetta, rispetto all'avviso in oggetto, in qualità di soggetto Capofila nell'ambito del raggruppamento sopra descritto, ravvisata la necessità e la notevole rilevanza strategica per la Regione Puglia.

Considerato che l'avviso suddetto prevede all'art. 4, comma 3, lett. b) l'individuazione, nell'ambito dei soggetti partecipanti del soggetto capofila, che agisce in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero, ivi inclusi quelli relativi alle attività di erogazione del contributo.

Al fine di pervenire alla predisposizione della Candidatura entro il termine previsto dall'avviso e di incaricare il dott. Felice Ungaro Direttore della Struttura Speciale di "Coordinamento Health Marketplace" a coordinare le attività propedeutiche alla candidatura della suddetta proposta progettuale all'avviso in oggetto, in sinergia

con la Direzione Amministrativa del Gabinetto, la Direzione Amministrativa dell' ARESS Puglia e il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti.

In seguito alla eventuale approvazione del Progetto da parte del Ministero della Salute, si procederà con successivo provvedimento all'individuazione e prenotazione della somma a copertura di eventuali spese a carico della Regione Puglia attraverso capitoli di bilancio tenuti dalle strutture coinvolte.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale. Successive spese troveranno copertura attraverso capitoli di bilancio tenuti dalle strutture coinvolte. In seguito alla eventuale approvazione del Progetto da parte del Ministero della Salute, si procederà con successivo provvedimento all'individuazione e prenotazione della somma a copertura di eventuali spese a carico della Regione Puglia attraverso capitoli di bilancio tenuti dalle strutture coinvolte.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

1. Di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e costituisce parte sostanziale del presente provvedimento.
2. Di esprimere parere favorevole alla presentazione della candidatura della Regione Puglia, in qualità di soggetto Capofila e facente parte del Raggruppamento proponente della proposta progettuale per la traiettoria n.5 "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali" per la creazione di un Network nazionale per il contrasto alla malnutrizione.
3. Di nominare, quale coordinatore della proposta progettuale, il dott. Felice Ungaro e di autorizzarlo a sottoscrivere per conto della Regione Puglia, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, il mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero, ivi inclusi quelli relativi alle attività di erogazione del contributo, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. b) del suddetto Avviso.
4. Di delegare il Dott. Felice Ungaro, Direttore della Struttura Speciale di "Coordinamento Health Marketplace" che collabora e supporta la Presidenza per l'attuazione delle politiche regionali in materia di salute e benessere, ai sensi della DGR 484/2021, quale Rappresentante Legale della Regione Puglia in quanto soggetto capofila e di affidargli, in sinergia con la Direzione Amministrativa del Gabinetto, la Direzione Amministrativa dell'ARESS Puglia e il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, la responsabilità ed il coordinamento delle attività propedeutiche alla predisposizione della candidatura della suddetta proposta progettuale all'avviso in oggetto.

5. Di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Ing. Diego Catalano

Il Dirigente del Servizio Struttura Tecnica
Ing. Cosimo Elefante

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Dott. Pierluigi Ruggiero

Il Capo di Gabinetto
Dott. Claudio Michele Stefanazzi

Il Proponente
Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e costituisce parte sostanziale del presente provvedimento.
2. Di esprimere parere favorevole alla presentazione della candidatura della Regione Puglia, in qualità di soggetto Capofila e facente parte del Raggruppamento proponente della proposta progettuale per la traiettoria n.5 “Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali” per la creazione di un Network nazionale per il contrasto alla malnutrizione.
3. Di nominare, quale coordinatore della proposta progettuale, il dott. Felice Ungaro e di autorizzarlo a sottoscrivere per conto della Regione Puglia, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, il mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero, ivi inclusi quelli relativi alle attività di erogazione del contributo, ai sensi dell’art. 4, comma 3, lett. b) del suddetto Avviso.
4. Di delegare il Dott. Felice Ungaro, Direttore della Struttura Speciale di “Coordinamento Health Marketplace” che collabora e supporta la Presidenza per l’attuazione delle politiche regionali in materia di salute e benessere, ai sensi della DGR 484/2021, quale Rappresentante Legale della Regione Puglia in quanto soggetto capofila e di affidargli, in sinergia con la Direzione Amministrativa del Gabinetto, la Direzione Amministrativa dell’ARESS Puglia e il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, la responsabilità ed il coordinamento delle attività propedeutiche alla predisposizione della candidatura della suddetta proposta progettuale all’avviso in oggetto.
5. Di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2021, n. 1165

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Gelate e Nevicate marzo-aprile 2021. Territori dei Comuni delle Province di Foggia, Bari/BAT, Lecce, Taranto e Brindisi. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992;

L'art. 6 del Decreto Legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima. In particolare la predetta normativa ha stabilito che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento. Con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto Legislativo;

Il Decreto Legislativo all'art. 5 comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole;

Il medesimo decreto all'art. 5, comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media, e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica;

Il medesimo decreto all'art. 6, comma 1, statuisce che, al fine di attivare gli interventi di cui all'articolo 5, le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa. Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;

L'art. 71 del DI 73 del 25 maggio 2021 dispone che *"le imprese agricole che hanno subito danni dalle gelate e brinate eccezionali verificatesi nel mese di aprile 2021 e che, al verificarsi dell'evento, non beneficiavano della copertura recata da polizze assicurative a fronte del rischio gelo brina, possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102; Le regioni, anche in deroga ai termini stabiliti all'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo n. 102 del 2004, possono deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi di cui al comma 1 entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge"*;

Nell'anno 2021 nei territori delle province di Foggia, Bari e BAT, Lecce, Taranto e Brindisi al verificarsi di eventi atmosferici avversi - Gelate e Nevicate nei mesi di marzo-aprile è stato avviato, a seguito delle segnalazioni di danno pervenute dai Comuni e dalle Organizzazioni professionali agricole, l'iter previsto dal D. Lgs 102/2004 e ss.mm.ii.;

I Servizi Territoriali della Regione Puglia di Foggia, Bari/BAT, Lecce, Taranto e Brindisi, effettuati i necessari sopralluoghi per rilevare il tipo, la natura e l'entità del danno, hanno accertato che sussistevano le condizioni

per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per l'emanazione del decreto, così come riportato nelle relazioni acquisite agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, quale parti integranti del presente provvedimento e che di seguito si elencano:

- ✓ Servizio Territoriale di Foggia - relazione prot. n. 34278 del 22/06/2021;
- ✓ Servizio Territoriale di Bari/BAT - relazione prot. n. 33796 del 21/06/2021;
- ✓ Servizio Territoriale di Brindisi - relazione prot. n. 33298 del 17/06/2021 che integra la relazione del medesimo Servizio prot. n. 30294 del 07/06/2021;
- ✓ Servizio Territoriale di Taranto - relazione prot. n. 31466 del 10/06/2021;
- ✓ Servizio Territoriale di Lecce - relazione prot. n. 29985 del 04/06/2021;

Dalle relazioni presentate dai Servizi Territoriali di Foggia, di Bari, di Taranto e di Lecce, risulta che, rapportando il valore del danno alla produzione compromessa dalle Gelate e Nevicate dei mesi di marzo-aprile al valore della produzione lorda vendibile ordinaria, si raggiunge un'entità del danno superiore al 30%, soglia prevista dalla normativa vigente per dar corso alla richiesta della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso;

Di contro, dalla relazione presentata dal Servizio Territoriale di Brindisi prot. n. 33298 del 17/06/2021 che integra la relazione del medesimo Servizio prot. n. 30294 del 07/06/2021 risulta che, rapportando il valore del danno alla produzione compromessa dalle Gelate e Nevicate dei mesi di marzo-aprile al valore della produzione lorda vendibile ordinaria, non si raggiunge un'entità del danno superiore al 30%, soglia prevista dalla normativa vigente per dar corso alla richiesta della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso;

Nelle relazioni dei Servizi Territoriali di Foggia, di Bari, di Taranto e di Lecce, su menzionate, sono riportate le previsioni delle spese occorrenti per la concessione delle provvidenze ai danni alla produzione previste dall'art. 5, c. 2 di cui alle lettere a) del Decreto Legislativo n. 102/04;

Le relazioni dei Servizi territoriali di Foggia, di Bari, di Taranto e di Lecce, in allegato al provvedimento, riportano i territori per i quali il danno risulta essere superiore al 30% del valore della produzione lorda vendibile ordinaria, per i seguenti comuni:

COMUNE	ESTREMI CATASTALI
CERIGNOLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
RIGNANO GARGANICO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG 30, 137, 138
TRINITAPOLI	FG 1, 16, 19, 20, 101, 102
CASTELLANA GROTTE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
GIOIA DEL COLLE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
GRUMO APPULA	FG 9-75
TORITTO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CANOSA DI PUGLIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SALICE SALENTINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
GUAGNANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CASTELLANETA	FG 7, 8, 10, 14, 18, 25, 62, 67, 71, 72, 73, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 88, 91, 92, 93, 94, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 110, 114, 116, 118, 119, 120, 121, 122
GINOSA	FG 79, 82, 92, 93, 94, 95, 98, 103, 107, 117, 118, 119, 123, 133
MASSAFRA	FG 44, 46, 56, 59, 60, 61, 62, 68, 70, 71, 84, 84, 85, 86, 95, 97, 99, 100, 101, 102, 104, 105, 106, 109, 135, 168
PALAGIANELLO	FG 13, 18, 19, 20, 23, 24
PALAGIANO	13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 44, 45, 48, 50
GROTTAGLIE	FG 1, 2, 26, 31, 34, 41, 43, 44, 45, 50, 51, 53, 58, 59, 62, 68, 69, 70, 71, 74

Si ritiene pertanto opportuno avanzare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali proposta di

declaratoria anche in deroga al D.Lgvo. n. 102/04, art. 6, della eccezionale avversità per le gelate e nevicate del periodo marzo/aprile 2021 nel territorio delle Province di Foggia, di Bari/BAT, di Lecce e di Taranto, al fine dell'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale in favore delle ditte beneficiarie colpite dalla suddetta calamità.

**Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. approvare l'allegato, parte integrante, composto da n. 98 facciate, costituito da:
 - ✓ Servizio Territoriale di Foggia - relazione prot. n. 34278 del 22/06/2021;
 - ✓ Servizio Territoriale di Bari/BAT - relazione prot. n. 33796 del 21/06/2021;
 - ✓ Servizio Territoriale di Brindisi - relazione prot. n. 33298 del 17/06/2021 che integra la relazione del medesimo Servizio prot. n. 30294 del 07/06/2021;
 - ✓ Servizio Territoriale di Taranto - relazione prot. n. 31466 del 10/06/2021;
 - ✓ Servizio Territoriale di Lecce - relazione prot. n. 29985 del 04/06/2021;
3. prendere atto che dalle relazioni dei Servizi territoriali di Foggia, di Bari e BAT, di Taranto e di Lecce, i territori, per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, sono costituiti dai seguenti Comuni:

COMUNE	ESTREMI CATASTALI
CERIGNOLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
RIGNANO GARGANICO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG 30, 137, 138
TRINITAPOLI	FG 1, 16, 19, 20, 101, 102
CASTELLANA GROTTE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
GIOIA DEL COLLE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
GRUMO APPULA	FG 9-75
TORITTO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CANOSA DI PUGLIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SALICE SALENTINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
GUAGNANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE

CASTELLANETA	FG 7, 8, 10, 14, 18, 25, 62, 67, 71, 72, 73, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 88, 91, 92, 93, 94, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 110, 114, 116, 118, 119, 120, 121, 122
GINOSA	FG 79, 82, 92, 93, 94, 95, 98, 103, 107, 117, 118, 119, 123, 133
MASSAFRA	FG 44, 46, 56, 59, 60, 61, 62, 68, 70, 71, 84, 84, 85, 86, 95, 97, 99, 100, 101, 102, 104, 105, 106, 109, 135, 168
PALAGIANELLO	FG 13, 18, 19, 20, 23, 24
PALAGIANO	13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 44, 45, 48, 50
GROTTAGLIE	FG 1, 2, 26, 31, 34, 41, 43, 44, 45, 50, 51, 53, 58, 59, 62, 68, 69, 70, 71, 74

4. richiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali l'emissione del decreto di declaratoria per l'annualità 2021, anche in deroga al D.Lgvo. n. 102/04 - art. 6, della eccezionale avversità per le gelate e nevicate del periodo marzo/aprile 2021 nei territori delle Province di Foggia, di Bari e BAT, di Lecce e di Taranto al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale, come previsto dal D.Lgvo. n. 102/04, modificato dal D.Lgvo 82/2008, art. 5, comma 2 lett. a),b),c),d) e comma 3 agli aventi diritto;
5. disporre che il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;
6. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

Ad voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;
2. approvare l'allegato, parte integrante, composto da n. 98 facciate, costituito da:
 - ✓ Servizio Territoriale di Foggia - relazione prot. n. 34278 del 22/06/2021;
 - ✓ Servizio Territoriale di Bari/BAT - relazione prot. n. 33796 del 21/06/2021;
 - ✓ Servizio Territoriale di Brindisi - relazione prot. n. 33298 del 17/06/2021 che integra la relazione del medesimo Servizio prot. n. 30294 del 07/06/2021;
 - ✓ Servizio Territoriale di Taranto - relazione prot. n. 31466 del 10/06/2021;
 - ✓ Servizio Territoriale di Lecce - relazione prot. n. 29985 del 04/06/2021;
3. prendere atto che dalle relazioni dei Servizi territoriali di Foggia, di Bari e BAT, di Taranto e di Lecce, i territori, per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, sono costituiti dai seguenti Comuni:

COMUNE	ESTREMI CATASTALI
CERIGNOLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
RIGNANO GARGANICO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG 30, 137, 138
TRINITAPOLI	FG 1, 16, 19, 20, 101, 102
CASTELLANA GROTTA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
GIOIA DEL COLLE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
GRUMO APPULA	FG 9-75
TORITTO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CANOSA DI PUGLIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SALICE SALENTINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
GUAGNANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CASTELLANETA	FG 7, 8, 10, 14, 18, 25, 62, 67, 71, 72, 73, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 88, 91, 92, 93, 94, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 110, 114, 116, 118, 119, 120, 121, 122
GINOSA	FG 79, 82, 92, 93, 94, 95, 98, 103, 107, 117, 118, 119, 123, 133
MASSAFRA	FG 44, 46, 56, 59, 60, 61, 62, 68, 70, 71, 84, 84, 85, 86, 95, 97, 99, 100, 101, 102, 104, 105, 106, 109, 135, 168
PALAGIANELLO	FG 13, 18, 19, 20, 23, 24

PALAGIANO	13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 44, 45, 48, 50
GROTTAGLIE	FG 1, 2, 26, 31, 34, 41, 43, 44, 45, 50, 51, 53, 58, 59, 62, 68, 69, 70, 71, 74

4. richiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali l'emissione del decreto di declaratoria, anche in deroga al D.Lgvo. n. 102/04 - art. 6, della eccezionale avversità per le gelate e nevicate del periodo marzo/aprile 2021 nei territori delle Province di Foggia, di Bari e BAT, di Lecce e di Taranto al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale, come previsto dal D.Lgvo. n. 102/04, modificato dal D.Lgvo 82/2008, art. 5, comma 2 lett. a),b),c),d) e comma 3 agli aventi diritto;
5. disporre che il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;
6. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

il presente allegato è costituito da 98 pagine
il dirigente di Sezione



**REGIONE
PUGLIA**

Trotta Luigi
07.07.2021 14:59:09
GMT+00:00

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

Data 21/06/2021

AOO_180 / 0033796
PROTOCOLLO USCITA

Alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
SEDE

Pec: sezione.filieraagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

Alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
SEDE

Pec: coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **D.Lgs. n. 102/04 – L.R. n. 24/90
Gelata mesi di marzo e aprile 2021.
Relazione degli eventi.
Comuni di Andria, Barletta, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola, Trani per
la provincia BAT.
Comuni di Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Altamura, Binetto, Bitetto, Casamassima,
Cassano delle Murge, Castellana Grotte, Corato, Gioia del Colle, Gravina in Puglia,
Grumo Appula, Locorotondo, Molfetta, Noci, Palo del Colle, Poggiorsini, Putignano,
Ruvo di Puglia, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle, Terlizzi,
Toritto, Turi per la provincia di Bari.**

In ottemperanza a quanto richiesto dal d.lgs. n. 102/04, art. 6 comma 1, questo Servizio ha attivato la procedura di delimitazione delle aree colpite dalla calamità, al fine di verificare e valutare l'entità dei danni provocati dalle gelate verificatesi nei mesi di marzo (19 e 26 marzo) e 8-9 aprile 2021 nel territorio di competenza.

Al Servizio sono pervenute numerose segnalazioni inerenti la richiesta di intervento, a seguito di eventi avversi, sia da parte di imprenditori agricoli, sia da parte delle associazioni di categoria e sia da parte delle seguenti amministrazioni comunali:

- Comune di Acquaviva delle Fonti - agli atti del Servizio con prot. 18115 del 14/04/2021;
- Comune di Adelfia - agli atti del Servizio con prot. 17732 del 13/04/2021;
- Comune di Altamura - agli atti del Servizio con prot. 19727 del 21/04/2021;

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT
Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575
mail: p.siciliano@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

- Comune di Andria - agli atti del Servizio con prot. 19698 del 21/04/2021 e prot. 25231 del 13/05/2021;
- Comune di Barletta - agli atti del Servizio con prot. 18044 del 14/04/2021;
- Comune di Binetto - agli atti del Servizio con prot. 19696 del 21/04/2021
- Comune di Bitetto - agli atti del Servizio con prot. 19695 del 21/04/2021;
- Comune di Canosa di Puglia - agli atti del Servizio con prot. 19863 del 22/04/2021;
- Comune di Casamassima - agli atti del Servizio con prot. 17734 del 13/04/2021;
- Comune di Cassano delle Murge - agli atti del Servizio con prot. 17938 del 13/04/2021
- Comune di Castellana Grotte - agli atti del Servizio con prot. 17698 del 13/04/2021;
- Comune di Corato - agli atti del Servizio con prot. 27386 del 24/05/2021;
- Comune di Gioia del Colle - agli atti del Servizio con prot. 15992 del 01/04/2021, prot. 16405 del 06/04/2021 e prot. 18657 del 16/04/2021;
- Comune di Gravina in Puglia - agli atti del Servizio con prot. 28789 del 28/05/2021;
- Comune di Grumo Appula - agli atti del Servizio con prot. 20637 del 26/04/2021 e prot. 22401 del 04/05/2021;
- Comune di Locorotondo - agli atti del Servizio con prot. 20168 del 22/04/2021;
- Comune di Minervino Murge - agli atti del Servizio con prot. 14545 del 24/03/2021;
- Comune di Molfetta - agli atti del Servizio con prot. 22366 del 04/05/2021
- Comune di Noci - agli atti del Servizio con prot. 19688 del 21/04/2021;
- Comune di Palo del Colle - agli atti del Servizio con prot. 15417 del 30/03/2021 e prot. 17666 del 13/04/2021;
- Comune di Poggiorsini - agli atti del Servizio con prot. 32490 del 15/06/2021;
- Comune di Putignano - agli atti del Servizio con prot. 15405 del 30/03/2021 e prot. 19728 del 21/04/2021;
- Comune di Ruvo di Puglia - agli atti del Servizio con prot. 17939 del 13/04/2021;
- Comune di Sammichele di Bari - agli atti del Servizio con prot. 16008 del 01/04/2021 e prot. 17718 del 13/04/2021;
- Comune di Sannicandro di Bari - agli atti del Servizio con prot. 20167 del 22/04/2021;
- Comune di Santeramo in Colle - agli atti del Servizio con prot. 30133 del 07/06/2021;
- Comune di Spinazzola - agli atti del Servizio con prot. 27374 del 24/05/2021;
- Comune di Terlizzi - agli atti del Servizio con prot. 18415 del 15/04/2021;

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT
Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575
mail: p.siliciano@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

- Comune di Toritto - agli atti del Servizio con prot. 19694 del 21/04/2021;
- Comune di Trani - agli atti del Servizio con prot. 22390 del 04/05/2021;
- Comune di Turi - agli atti del Servizio con prot. 21042 del 27/04/2021;

Il Comune di Corato, con nota n. 26415 del 01/06/2021, agli atti del Servizio con prot. 29462 del 01/06/2021, ha successivamente fatto presente che, malgrado le colture segnalate in precedenza avessero subito danni stimabili a valori superiori al 30%, non si sono accertate sull'intero territorio comunale (caratterizzato dalla prevalenza della coltura olivicola non danneggiata) le condizioni sufficienti ad invocare le provvidenze previste dal D.Lgs. 102/2004.

Le verifiche sul territorio sono state eseguite dai funzionari regionali Piero Siciliano, Fabio Nicolosi, Luciano Martino e Luigi Silvestri.

Per tutti i sopralluoghi effettuati sono state sempre convocate, presso gli uffici comunali, le principali associazioni di categoria in agricoltura, per presenziare alle verifiche in campo, nonché indirizzare sui luoghi oggetto di segnalazione.

Sono sempre intervenuti, inoltre, gli operatori agricoli interessati.

Premessa

Nei giorni 19-20 e 25-26 marzo 2021 e, in maniera più marcata, nei giorni 8 e 9 aprile 2021, il territorio delle province di Bari e BAT è stato interessato, specie nelle zone più interne, da un repentino e notevole abbassamento delle temperature (gelata), in particolare durante le ore notturne si sono registrati valori da -2°C a -6°C.

L'andamento climatico antecedente al verificarsi della gelata è stato caratterizzato da una stagione invernale piuttosto mite e scarsa di precipitazioni piovose, durante la quale le piante arboree sono state indotte ad un risveglio vegetativo anticipato con un significativo reidrataimento dei tessuti, specie quelli più giovani, esponendo maggiormente il raccolto alle gelate tardive.

I danni più gravi si sono registrate sulle drupacee (mandorlo, albicocco e, in misura minore, su ciliegio), ma anche su fico e in minima parte sui cereali, leguminose e foraggi.

Caratteristica saliente delle gelate di quest'anno è la presenza di danni a "macchia di leopardo", localizzati principalmente nelle zone pianeggianti più depresse, nei fondovalle, nelle aree dove l'aria fredda, più pesante, ha avuto una maggiore possibilità di ristagnare e di provocare danni ai fiori dei fruttiferi.

Drupacee

Il risveglio vegetativo anticipato di quest'anno, dovuto ad un inverno ed inizio primavera con temperature miti, ha indotto le drupacee ad un'abbondante fioritura che faceva prevedere un buon raccolto. Questa situazione favorevole si è però bruscamente interrotta con l'improvviso abbassamento termico verificatosi nelle notti tra il 19 e il 20 marzo, tra il 25 e il 26 marzo e tra l'8 e il

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT

Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575

mail: p.siciliano@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

9 aprile u.s., che ha colpito le piante che si trovavano fenologicamente parte in fioritura e parte allo stadio di frutticini appena formati. Quest'ultima fase è molto più sensibile della fioritura, in quanto il frutticino ai primi stadi di sviluppo è molto idratato e il repentino e prolungato gelo provoca, come effetto immediato, una forte allessatura degli stessi.

Naturalmente sulla percentuale di danno ha influito molto l'epoca di fioritura delle varie cultivar, l'altimetria, l'esposizione e la posizione dei frutteti stessi (quelli a ridosso di altre alberature, ad esempio, hanno risentito della loro protezione, mentre quelli ubicati in avvallamenti dove il gelo ristagna per più tempo sono stati colpiti maggiormente).

I danni maggiori sono stati riscontrati per il mandorlo, l'albicocco, il percoco ed il pesco; in molte zone le piante si presentavano con scarsissima produzione, specie nei rami bassi, o completamente prive di drupe, situazione che determinerà la compromissione del raccolto per l'annata in corso.

Per le ciliegie si è manifestata una riduzione di prodotto limitatamente alle varietà molto precoci (Bigarreau soprattutto) e negli areali di coltivazione posti nelle zone più alte e fredde della Murgia.

Altri fruttiferi

Le gelate tardive di marzo e aprile hanno colpito anche le coltivazioni di fico, che in vaste zone ed a macchia di leopardo si manifestavano con scarsità di frutti e, in molti casi, con foglie accartocciate, brune o, nei casi più gravi, completamente defogliate.

Vigneti

Sui vigneti da vino l'abbassamento termico repentino ha provocato, in areali molto limitati, danni che possono ritenersi insignificanti per la produzione viticola dell'anno, in quanto la gelata ha colpito essenzialmente i vitigni precoci ed ha danneggiato un numero ridotto di gemme a frutto.

I danni ai vigneti da vino causati dalla gelata sono molto al di sotto del 30% delle P.L.V. ordinaria.

Non sono stati riscontrati danni per le uve da tavola.

Cereali

Nelle zone interne più fredde dell'Alta Murgia, le gelate che, con intensità variabile, si sono più volte manifestate, hanno colpito, non in maniera diffusa ed uniforme, essenzialmente i cereali a semina anticipata; in tale periodo la maggior parte delle piantine si trovava allo stadio fenologico di botticella-spagatura ed in alcuni casi di fioritura-allegagione. Il danno principale si è manifestato con una minore allegagione delle cariossidi nelle spighe colpite.

Anche in questo caso le alterazioni si sono manifestate a macchia di leopardo, dovute alle diverse esposizioni ed allo stadio fenologico al momento della gelata, quest'ultimo fattore determinato sia dall'epoca di semina che dalla varietà coltivata (precoce, media o tardiva).

I danni alle colture cerealicole causati dalla gelata sono comunque al di sotto del 30% delle P.L.V. ordinaria.

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT
Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575
mail: p.siliciano@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Leguminose

Anche le leguminose coltivate sull'Alta Murgia hanno risentito delle gelate di marzo e aprile. Le piante maggiormente colpite sono state quelle che si trovavano nella fase di fioritura, con compromissione dell'allegagione dei fiori.

Anche in questo caso i danni sono stati inferiori al 30% della P.L.V. ordinaria.

Conclusioni.

Alla luce di quanto esposto, ai fini del calcolo della percentuale della Produzione Lorda Vendibile perduta su quella totale del territorio comunale considerato, sono state compilate, per ogni singolo Comune, le schede di valutazione dei danni riportati per coltura.

Da tale computo si evidenzia che per un Comune della Provincia di B.A.T e per quattro Comuni della provincia di Bari è stata riscontrata una perdita di produzione che supera il 30% della PLV ordinaria, mentre tutti gli altri si attestano al di sotto.

I Comuni interessati sono di seguito indicati:

Provincia BAT

1. Canosa di Puglia

Provincia di Bari:

1. Castellana Grotte
2. Gioia del Colle
3. Grumo Appula (in parte)
4. Toritto

Nel complesso, si può affermare che:

- per il Comune della Provincia BAT, la superficie agraria interessata dall'evento è stata stimata in Ha 10.580 circa, con una Produzione Lorda Vendibile perduta di circa euro 39.163.200,00 che, rapportato alla Produzione Lorda Vendibile Ordinaria del territorio delimitato di complessivi euro 84.368.050,00, determina la **compromissione della PLV del 46,4 %**.
- per i n. 4 Comuni della Provincia di Bari, la superficie agraria interessata dall'evento è stata stimata in Ha 30.932 circa, con una Produzione Lorda Vendibile perduta di circa euro 37.400.320,00 che, rapportata alla Produzione Lorda Vendibile Ordinaria del territorio delimitato di complessivi euro 91.615.600,00, determina la **compromissione della PLV del 40,8 %**.

Pertanto, a conclusione della presente relazione ed alla luce di quanto su menzionato, si propone l'applicazione delle provvidenze previste dall'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), d) del D.Lgs. n. 102/04

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT
Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575
mail: p.siciliano@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

alle porzioni dei territori comunali delimitati e su riportati, e quanto previsto in deroga, dal D.L. n. 8 del 09/02/2017 art. 15, comma 4, convertito con Legge n. 45 del 07/04/2017.

Si allega alla presente:

- i modelli ministeriali previsti dalla normativa vigente (Mod. A; B; C; F; G) suddivisi per provincia;
- tabella contenente l'elenco dei Comuni e i fogli di mappa interamente delimitati;
- schede tecniche dei Comuni rientranti nelle provvidenze previste dal D.Lgs. n. 102/04, con la stima soggettiva del danno causato dall'evento avverso.

Il Responsabile di P.O.
dott. Piero Siciliano

Firmato digitalmente da
PIERO SICILIANO
Regione Puglia
Firmato il 21/06/2021 13:03
Seriale certificato : 646627



Il Dirigente del Servizio
dott. Pasquale Solazzo



www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT
Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575
mail: p.siciliano@regione.puglia.it

REGIONE: PUGLIA

Mod.A

PROVINCIA: BARI

EVENTO CALAMITOSO (1):

01		Grandinate
02	X	Gelate
03		Piogge persistenti
04		Siccità
05		Eccesso di neve
06		Piogge Alluvionali

07		Venti sciroccali
08		Terremoto
09		Tromba d'aria
10		Brinate
11		Venti impetuosi
12		Mareggiate

Periodo: **marzo / aprile 2020**Territorio danneggiato:per intero: **Comuni di Castellana Grotte, Gioia del Colle, Toritto,**in parte: **Comune di Grumo Appula**

Bari, 18 giugno 2021

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria"
(dott. Piero Siciliano)

REGIONE: PUGLIA

Mod.A

PROVINCIA: BAT

EVENTO CALAMITOSO (1):

01		Grandinate
02	X	Gelate
03		Piogge persistenti
04		Siccità
05		Eccesso di neve
06		Piogge Alluvionali

07		Venti sciroccali
08		Terremoto
09		Tromba d'aria
10		Brinate
11		Venti impetuosi
12		Mareggiate

Periodo: **marzo / aprile 2020**Territorio danneggiato:per intero: **Comune di Canosa di Puglia**

in parte:

Bari, 18 giugno 2021

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria"
(dott. Piero Siciliano)

MINISTERO
dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

mod. B

REGIONE: PUGLIA
PROVINCIA: BARI
EVENTO: Gelate di marzo / aprile 2021

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di Euro)

COLTURE	ESTENSIONE Ha	QUANTITA' Ql.	VALORE €.
grano duro	3.570	89.250	2.409,75
grano tenero	105	3.150	66,15
altri cereali	2.500	80.000	1.600,00
leguminose	360	14.400	360,00
ortaggi	155	85.250	2.557,50
oliveto	9.600	480.000	28.800,00
vigneto da tavola	92	23.920	1.196,00
vigneto da vino	630	107.100	2.142,00
ciliegio	1.450	58.000	9.860,00
altri fruttiferi (albicocco, pesco, percooco, fico, ecc.)	890	222.500	33.375,00
mandorleto	4.220	54.860	7.680,40
foraggiere	6.320	189.600	1.516,80
pascolo	1.040	10.400	52,00
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			91.615,60

Bari, 18 giugno 2021

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria"
dott. Piero Siciliano



MINISTERO
dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

mod. B

REGIONE: PUGLIA
PROVINCIA: BAT
EVENTO: Gelate di marzo / aprile 2021

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE Ha	QUANTITA' Ql.	(importi in migliaia di Euro)	
			VALORE €.	VALORE €.
grano duro	550	13.750		371,25
grano tenero	70	2.100		44,10
altri cereali	50	1.600		32,00
leguminose	50	2.000		50,00
ortaggi	200	110.000		3.300,00
oliveto	3.350	167.500		10.050,00
vigneto da tavola	550	143.000		7.150,00
vigneto da vino	4.200	714.000		14.280,00
ciliegio	30	1.200		204,00
altri fruttiferi (albicocco, pesco, perco, fico, ecc.)	1.300	325.000		48.750,00
mandorieto	60	780		109,20
foraggiere	100	3.000		24,00
pascolo	70	700		3,50
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA				84.368,05

Bari, 18 giugno 2021

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria"
dott. Pietro Siciliano



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

MINISTERO
dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

mod. C

Regione **PUGLIA**
Provincia **BARI**
Evento **Gelate di marzo / aprile 2021**

STIMA DEI DANNI
PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO

CODICI CULTURE	CULTURE	ESTENSIONE ha	PRODUZIONE ORDINARIA				Danno Accertato		Danno produzione assicurata €.	Danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF €.
			q./ha	Produzione Totale Qt.	Prezzo unitario €.	Valore Globale €.	%	Valore €.		%	Valore €.	
	Ciliegio	1.450	40	58.000	170	9.860,00	46,2	4.556,00				
	Altri fruttiferi (albicocco, pesco, perco, fico, ecc.)	890	250	222.500	150	33.375,00	80,0	26.700,00				
	Mandorleto	4.220	13	54.860	140	7.680,40	80,0	6.144,32				
TOTALE		6.560		335.360		50.915,40		37.400,32				

(importi in migliaia di Euro)

NOTE:

DANNO ALLE PRODUZIONI: € 37.400,32 / € 91.615,60 * 100 = 40,8 %

Bari, 18 giugno 2021

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria
dott. Piero Siciliano



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

MINISTERO
dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

mod. C

Regione **PUGLIA**
Provincia **BAT**
Evento **Gelate di marzo / aprile 2021**

**STIMA DEI DANNI
PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO**

(importi in migliaia di euro)

CODICI COLTURE	COLTURE	ESTENSIONE ha	PRODUZIONE ORDINARIA				Danno Accertato		Danno produzione assicurata €.	Danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF €.
			q./ha	Produzione Totale Ql.	Prezzo unitario €.	Valore Globale €.	%	Valore €.		%	Valore €.	
	Ciliegio	30	40	1.200	170	204,00	80	163,20				
	Altri fruttiferi (albicocco, pesco, percooco, fico, ecc.)	1.300	250	325.000	150	48.750,00	80	39.000,00				
TOTALE		1.330		326.200		48.954,00		39.163,20				

NOTE:

DANNO ALLE PRODUZIONI: € 39.163,20 / € 84.368,05 * 100 = 46,4%

Bari, 18 giugno 2021

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria
dott. Piero Siciliano

Piero Siciliano

MOD. F

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: **BARI**
EVENTO: **Gelate di marzo / aprile 2021**

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO

1 PRODUZIONE **2** STRUTTURE AZIENDALI **3** STRUTTURE INTERAZIENDALI **4** OPERE DI BONIFICA

1	2	3	4
----------	----------	----------	----------

		1	2	3	4
1	Castellana Grotte	X			
2	Gioia del Colle	X			
3	Grumo Appula	X			
4	Toritto	X			

Bari, li 18 giugno 2021

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria"
dott. Piero Siciliano



Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

MOD. F

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: **BAT**
EVENTO: **Gelate di marzo / aprile 2021**

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO

1 PRODUZIONE 2 STRUTTURE AZIENDALI 3 STRUTTURE INTERAZIENDALI 4 OPERE DI BONIFICA

1	2	3	4
---	---	---	---

1	Canosa di Puglia	X			
---	------------------	---	--	--	--

Bari, li 18 giugno 2021

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria"
dott. Piero Siciliano



MOD. G

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: **BARI**
EVENTO: **Gelate di marzo / aprile 2021**

Bari, lì 18 giugno 2021

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

DANNI	TIPOLOGIA DI INTERVENTO (*)
<input checked="" type="checkbox"/> PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere: <input type="checkbox"/> a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> d
<input type="checkbox"/> STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6 <input type="checkbox"/>

N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

-art. 5 comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8.

-art. 5 comma 3:

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte;

-art. 5 comma 6 di cui alla lettera:

- al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;
- al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria"
(dott. Piero Siciliano)



MOD. G

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: **BAT**
EVENTO: **Gelate di marzo / aprile 2021**

Bari, lì 18 giugno 2021

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

DANNI	TIPOLOGIA DI INTERVENTO (*)
<input checked="" type="checkbox"/> PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere: <input type="checkbox"/> a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> d
<input type="checkbox"/> STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6 <input type="checkbox"/>

N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

-art. 5 comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8.

-art. 5 comma 3:

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte;

-art. 5 comma 6 di cui alla lettera:

- al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;
- al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria"
(dott. Piero Siciliano)



REGIONE PUGLIA
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Avversità **Gelate marzo / aprile 2021**

Comune **TORITTO**

Territorio interessato **Intero agro comunale**

Colture	Superficie Ha	Prodוז. q/ha	Prodוז. Totale ql.	Prezzo €/ql	P.L.V. ordinaria €.	Danno %	Prodוז. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €.
grano duro	50	25	1.250	27	33.750	0	0	0
grano tenero	0	30	0	21	0	0	0	0
altri cereali	70	32	2.240	20	44.800	0	0	0
leguminose	0	40	0	25	0	0	0	0
ortaggi	10	550	5.500	30	165.000	0	0	0
oliveto	2.700	50	135.000	60	8.100.000	0	0	0
vigneto da tavola	20	260	5.200	50	260.000	0	0	0
vigneto da vino	50	170	8.500	20	170.000	0	0	0
ciliegio	250	40	10.000	170	1.700.000	40	4.000	680.000
altri fruttiferi (albicocco, pesco, percoco, fico, ecc.)	100	250	25.000	150	3.750.000	80	20.000	3.000.000
mandorleto	1.700	13	22.100	140	3.094.000	80	17.680	2.475.200
foraggiere	20	30	600	8	4.800	0	0	0
pascolo	300	10	3.000	5	15.000	0	0	0
TOTALE	5.270		218.390		17.337.350	35,5	41.680	6.155.200

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria
dott. Piero Siciliano

Piero Siciliano



REGIONE PUGLIA
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Avversità **Gelate marzo / aprile 2021**

Comune **CANOSA DI PUGLIA**

Territorio interessato **intero territorio**

Colture	Superficie Ha	Produz. q/ha	Produz. Totale ql.	Prezzo €/ql	P.L.V. ordinaria €.	Danno %	Produz. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €.
grano duro	550	25	13.750	27	371.250	0	0	0
grano tenero	70	30	2.100	21	44.100	0	0	0
altri cereali	50	32	1.600	20	32.000	0	0	0
leguminose	50	40	2.000	25	50.000	0	0	0
ortaggi	200	550	110.000	30	3.300.000	0	0	0
oliveto	3.350	50	167.500	60	10.050.000	0	0	0
vigneto da tavola	550	260	143.000	50	7.150.000	0	0	0
vigneto da vino	4.200	170	714.000	20	14.280.000	0	0	0
ciliegio	30	40	1.200	170	204.000	80	960	163.200
altri fruttiferi (albicocco, pesco, percoco, fico, ecc.)	1.300	250	325.000	150	48.750.000	80	260.000	39.000.000
mandorleto	60	13	780	140	109.200	0	0	0
foraggiere	100	30	3.000	8	24.000	0	0	0
pascolo	70	10	700	5	3.500	0	0	0
TOTALE	10.580		1.484.630		84.368.050	46,4	260.960	39.163.200

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria
dott. Piero Siciliano




REGIONE PUGLIA
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Avversità **Gelate di marzo / aprile 2021**

Comune **CASTELLANA GROTTA**

Territorio interessato **intero territorio**

Colture	Superficie Ha	Prod. q/ha	Prod. Totale ql.	Prezzo €/ql	P.L.V. ordinaria €.	Danno %	Prod. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €.
grano duro	120	25	3.000	27	81.000	0	0	0
grano tenero	0	30	0	21	0	0	0	0
altri cereali	180	32	5.760	20	115.200	0	0	0
leguminose	20	40	800	25	20.000	0	0	0
ortaggi	20	550	11.000	30	330.000	0	0	0
oliveto	1.950	50	97.500	60	5.850.000	0	0	0
vigneto da tavola	12	260	3.120	50	156.000	0	0	0
vigneto da vino	70	170	11.900	20	238.000	0	0	0
ciliegio	800	40	32.000	170	5.440.000	50	16.000	2.720.000
altri fruttiferi (albicocco, pesco, percoco, fico, ecc.)	40	250	10.000	150	1.500.000	80	8.000	1.200.000
mandorleto	750	13	9.750	140	1.365.000	80	7.800	1.092.000
foraggiere	650	30	19.500	8	156.000	0	0	0
pascolo	130	10	1.300	5	6.500	0	0	0
TOTALE	4.742		205.630		15.257.700	32,8	31.800	5.012.000

PO "Avversità atmosferiche e statistica agraria"
dott. Piero Siciliano




REGIONE PUGLIA
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
Servizio Territoriale BA-BAT

Gelata di marzo / aprile 2021

Delimitazione fogli di mappa - provincia di BARI

Comune	Fogli interessati
Castellana Grotte	Intero territorio
Gioia del Colle	Intero territorio
Grumo Appula	Fogli dal n. 9 al n. 75
Toritto	Intero territorio

Bari, 18 giugno 2021

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria
dott. Piero Siciliano



REGIONE PUGLIA
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
Servizio Territoriale BA-BAT

Gelata di marzo / aprile 2021

Delimitazione fogli di mappa - provincia di BAT

Comune	Fogli interessati
Canosa di Puglia	Intero territorio

Bari, 18 giugno 2021

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria
dott. Piero Siciliano



REGIONE PUGLIA
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Avversità **Gelate marzo / aprile 2021**

Comune **GIOIA DEL COLLE**

Territorio interessato **intero territorio**

Colture	Superficie Ha	Prodוז. q/ha	Prodוז. Totale q.	Prezzo €/q.	P.L.V. ordinaria €.	Danno %	Prodוז. Perduta q.	P.L.V. Perduta €.
grano duro	3.300	25	82.500	27	2.227.500	0	0	0
grano tenero	100	30	3.000	21	63.000	0	0	0
altri cereali	2.200	32	70.400	20	1.408.000	0	0	0
leguminose	270	40	10.800	25	270.000	0	0	0
ortaggi	120	550	66.000	30	1.980.000	0	0	0
oliveto	1.700	50	85.000	60	5.100.000	0	0	0
vigneto da tavola	50	260	13.000	50	650.000	0	0	0
vigneto da vino	450	170	76.500	20	1.530.000	0	0	0
ciliegio	350	40	14.000	170	2.380.000	40	5.600	952.000
altri fruttiferi (albicocco, pesco, percoco, fico, ecc.)	650	250	162.500	150	24.375.000	80	130.000	19.500.000
mandorleto	270	13	3.510	140	491.400	80	2.808	393.120
foraggiere	5.600	30	168.000	8	1.344.000	0	0	0
pascolo	510	10	5.100	5	25.500	0	0	0
TOTALE	15.570		760.310		41.844.400	49,8	138.408	20.845.120

PO "Avversità atmosferiche e statistica agraria"
dott. Piero Siciliano




SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Avversità **Gelate di marzo / aprile 2021**Comune **GRUMO APPULA**Territorio interessato **Fogli dal n. 9 al n. 75**

Colture	Superficie Ha	Produtz. q/ha	Produtz. Totale ql.	Prezzo €/ql	P.L.V. ordinaria €.	Danno %	Produtz. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €.
grano duro	100	25	2.500	27	67.500	0	0	0
grano tenero	5	30	150	21	3.150	0	0	0
altri cereali	50	32	1.600	20	32.000	0	0	0
leguminose	70	40	2.800	25	70.000	0	0	0
ortaggi	5	550	2.750	30	82.500	0	0	0
oliveto	3.250	50	162.500	60	9.750.000	0	0	0
vigneto da tavola	10	260	2.600	50	130.000	0	0	0
vigneto da vino	60	170	10.200	20	204.000	0	0	0
ciliegio	50	40	2.000	170	340.000	60	1.200	204.000
altri fruttiferi (albicocco, pesco, percoco, fico, ecc.)	100	250	25.000	150	3.750.000	80	20.000	3.000.000
mandorleto	1.500	13	19.500	140	2.730.000	80	15.600	2.184.000
foraggiere	50	30	1.500	8	12.000	0	0	0
pascolo	100	10	1.000	5	5.000	0	0	0
TOTALE	5.350		234.100		17.176.150	31,4	36.800	5.388.000

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria
dott. Piero Siciliano



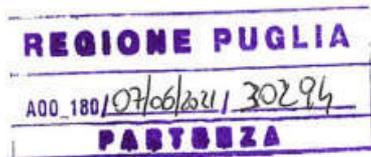
REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI
TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR

TRASMESSA A MEZZO PEC



Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale
Sezione Competitività Filiere Agroalimentari
Lungomare N. Sauro 47
70121-BARI

Pec:

sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D. Lgs n.102/2004 e s.m.i., L.R. 24/90 e s.m.i.. Gelata 9-10 aprile 2021. **Relazione.**

In allegato alla presente si trasmette la relazione tecnica relativa alla gelata che ha interessato la provincia di Brindisi i giorni 9-10 aprile u.s.

Tanto per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile della P. O.
(Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO)



Il Dirigente del Servizio
(Dott. Agr. Giuseppe MARTI)

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Ta-Br P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria"
Via Tor Pisana n. 120 - 72100 BRINDISI - Tel: 0831.544.340 - Fax: 0831.544.300
mail: g.dagnano@regione.puglia.it - pec: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI
TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR

*Relazione gelata 9-10 aprile 2021, provincia di Brindisi -D. Lgs n.102/2004 e s.m.i., L.R.
24/90 e s.m.i..*

Il territorio della provincia di Brindisi, nei giorni 9 e 10 aprile 2021, è stato interessato da un abbassamento delle temperature con valori, durante la notte e al primo mattino, di qualche grado sotto lo zero, poco consone per il periodo stagionale, ma compatibili con le gelate tardive che interessano i nostri territori.

Sono pervenute a questo Servizio Territoriale segnalazioni di danni da gelo da parte dei comuni di Oria, San Donaci, San Pancrazio Salentino e Torre Santa Susanna. La maggior parte delle segnalazioni indicavano danni, di entità variabile, su vigneto per uva da vino, le restanti, su olivo, ciliegio e foraggiere.

Facendo seguito alle segnalazioni pervenute, sono state effettuate le ricognizioni in campo per accertare tipologia ed entità del danno prodotto dalla gelata.

Dagli accertamenti eseguiti negli agri comunali interessati dall'evento meteorico, sono stati effettivamente riscontrati gli esiti della gelata sulle colture segnalate ad eccezione dell'olivo. I danni hanno interessato il territorio a macchia di leopardo con una variabilità dovuta non solo al tipo di coltura e cultivars utilizzate, ma anche al posizionamento delle stesse in zone più o meno favorevoli (esposizione e pendenza).

Alla data del primo sopralluogo in campo effettuato il giorno 26/04/2021, in agro di S. Pancrazio Salentino, la quasi totalità dei vigneti risultavano essere germogliati, e a seconda delle cultivars precoci o tardive, si trovavano in diversa fase fenologica che andava da foglie distese a germogli di 10 cm con grappoli visibili. Il danno che si è osservato consisteva nella necrosi di uno, due germogli, ma mai della loro totalità. I germogli dei cordoni speronati maggiormente compromessi erano gli apicali. Inoltre, le parti del vigneto, anche solo in leggera pendenza mostravano danni quasi nulli, rispetto a quelli ubicati, anche a distanza di poche decine di metri, negli avvallamenti del terreno. I danni maggiori si sono riscontrati sullo Chardonnay e sul Fiano, cultivars precoci, che presumibilmente, al momento della gelata, si trovavano nella fase di inizio germogliamento (punta verde, apertura gemma, foglie distese). Nei successivi sopralluoghi si sono osservati lo stesso tipo di danni e il germogliamento delle gemme di "controcchio".

I danni riscontrati su ciliegio che al momento del sopralluogo, il giorno 05/05/2021, si trovava, a seconda, della cultivar, nelle fasi fenologiche che andavano da allegagione ad ingrossamento dei frutticini, consistevano nella riduzione di fruttificazione. Si è potuto infatti constatare un danno maggiore sulle cultivar precoci, poco rilevante sulle cultivar

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Ta-Br P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria"
Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI - Tel: 0831.544.340 - Fax: 0831.544.300
mail: g.dagnano@regione.puglia.it – pec: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI
TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR

medie e/o tardive. Nessun danno alle piante, se non qualche necrosi agli apici dei rametti, con una variabilità dovuta non solo alla sensibilità al gelo delle cultivars, ma anche al posizionamento geografico e all'esposizione del frutteto.

Relativamente alla segnalazione di danno da gelo su colture foraggere (erbai di graminacee), nel sopralluogo effettuato il giorno 05/05/2021, sono state osservate difformità di accrescimento, ingiallimenti e necrosi delle foglie, quali possibili esiti di gelata.

Le coltivazioni olivicole sono state esaminate in quattro date diverse (25/04/2021, 05-12-19/05/2021), in quanto è notorio che i diversi tessuti dell'olivo hanno differenti tolleranze al freddo e quindi per osservare gli eventuali danni, soprattutto su gemme e mignole bisogna aspettare più giorni dall'evento. Le fasi fenologiche nelle quali si sono svolte le osservazioni andavano dalla mignolatura, alla prefioritura - inizio fioritura su cultivars diverse. Non sono stati evidenziati danni significativi da esito di gelate sulla coltura.

Ai fini del D.lgs n.102/04, non vi sono i requisiti minimi per invocarne i benefici, in quanto, dalla elaborazione dei dati per i territori interessati (superfici, ordinamento colturale e importo danni), si rileva che l'incidenza percentuale della produzione lorda vendibile delle colture danneggiate dell'area delimitata, rapportata al valore della produzione lorda vendibile ordinaria, risulta essere inferiore al 30%; non emergono, quindi le condizioni oggettive per la richiesta di emissione del decreto di declaratoria.



Il Responsabile della P. O.
(Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO)

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Ta-Br P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria"
Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI - Tel: 0831.544.340 - Fax: 0831.544.300
mail: g.dagnano@regione.puglia.it – pec: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI
TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR

TRASMESSA A MEZZO PEC

Regione Puglia

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività Filiere Agroalimentari

Lungomare N. Sauro 47

70121-BARI

Pec:

sezione.filieragroalimentari@pec.rupar.puglia.it



Oggetto: D. Lgs n.102/2004 e s.m.i., L. R. 24/90 e s.m.i.. Gelata 9-10 aprile 2021.
Integrazione relazione per la provincia di Brindisi.

A seguito della comunicazione del comune di Cisternino, prot. n. 11778 del 11/06/2021, acquisita agli atti di questo Servizio Territoriale al prot. n. 31827 in pari data, con la quale si segnalavano danni su vite e olivo quali esito della gelata del 9-10 aprile u.s., si relaziona quanto segue.

In data 16/06/2021 è stato effettuato il sopralluogo nei vigneti ed oliveti dell'agro comunale. I vigneti si trovavano nella fase fenologica di bottoni fiorali separati - fioritura e si è osservata, soprattutto in quelli ubicati nelle zone vallive, la presenza di qualche germoglio derivante dalla gemma di "controcchio" senza grappolo, quale possibile esito di gelata. Buono nel complesso lo stato vegeto-produttivo della coltura. Gli oliveti che al momento del sopralluogo si trovavano nella fase fenologica di allegagione - ingrossamento drupe (grani di pepe), non hanno evidenziato danni ascrivibili al gelo.

Ai fini del D.lgs n.102/04, non emergono le condizioni oggettive per la richiesta di emissione del decreto di declaratoria.

Tanto per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile della P. O.

(Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO)



Il Dirigente del Servizio

(Dott. Agr. Giuseppe MARTI)

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Ta-Br P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria"
Via Tor Pisana n. 120 - 72100 BRINDISI - Tel: 0831.544.340 - Fax: 0831.544.300
mail: g.dagnano@regione.puglia.it - pec: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale
ed Ambientale
SEZIONE Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia



Alla Sezione Filiere Agroalimentari
BARI

Pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

Alla Sezione Coordinamento
Servizi Territoriali
BARI

Pec: coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D.Lgs n. 102/04 – L.R. n.24/90

Danni da gelate del mese di aprile 2021.

Relazione degli eventi.

Comuni di Anzano, Apricena, Ascoli Satriano, Bovino, Carapelle, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Castelnuovo della Daunia, Cerignola, Foggia, Lesina, Lucera, Manfredonia, Mattinata, Monteleone di Puglia, Ortona, Orsara di Puglia, Orta Nova, Pietramontecorvino, Rignano Garganico, San Marco in Lamis, San Severo, Sant'Agata di Puglia, Stornara, Stornarella, Torremaggiore, Trinitapoli, Troia e Volturino.

Le gelate primaverili verificatesi nei giorni 8 e 9 aprile 2021 hanno interessato un vasto territorio della provincia di Foggia. A causa dell'estensione del fenomeno lo scrivente Servizio ha ricevuto un notevole numero di domande e sono state attivate tempestivamente le procedure per l'accertamento dei danni da eventi avversi.

Le segnalazioni dei danni da gelo sono pervenute sia da parte dei singoli agricoltori, che da parte delle principali Associazioni di Categoria, nonché dai Comuni interessati.

Dai sopralluoghi ed accertamenti effettuati in campo, sulla base delle predette segnalazioni, in collaborazione con gli Uffici Tecnici comunali, con gli operatori agricoli interessati e con i rappresentanti delle Associazioni di Categoria, opportunamente convocati, si è rilevato quanto segue.

1

Tra i giorni 8 e 9 aprile, dopo un periodo con temperature quasi estive, si sono verificate gelate diffuse a causa di un brusco abbassamento termico con temperature scese -3 °C, associato a delle precipitazioni nevose registrate su alcune zone del territorio della Capitanata.

Le aree maggiormente interessate sono state le zone più depresse, dove l'aria più fredda e più pesante si è soffermata più a lungo, provocando danni alla produzione delle colture in atto.

Il risveglio vegetativo anticipato, causato dall'inverno mite e dalle condizioni climatiche delle ultime settimane del mese di marzo, si è bruscamente scontrato con l'improvviso abbassamento delle temperature che in poche ore sono scese di molti gradi. Le colture maggiormente interessate sono state quelle con vegetazione in piena attività ed in particolar modo le colture in fioritura.

Le specie maggiormente danneggiate sono state il mandorlo (in fioritura), diversi fruttiferi (fioritura-allegagione) alcune varietà di vite, l'asparago, i cereali (in fase di spigatura-fioritura) in alcune zone ed in parte l'olivo.

Dai sopralluoghi in campo si è rilevato quanto segue.

- Mandorlo: questa è stata la specie maggiormente colpita, si trovava nella fase di piena fioritura, l'abbassamento termico ha causato la cascola di quasi tutte le drupe con un danno stimato di circa l'80%.
- Altri Fruttiferi: pesco, albicocco, melograno, cachi, ecc tutte in pre-fioritura presentavano foglie accartocciate ed imbrunite con danni più o meno estesi a seconda delle cultivar e dell'esposizione.
- Le colture olivicole: essendo solo ad inizio fioritura hanno riportato danni lievi che si sono manifestati nella riduzione dell'allegagione.
- Vigneti: il repentino abbassamento delle temperature, ha determinato danni diffusi soprattutto su alcune varietà di uva da vino che si trovavano in fase avanzata di germogliamento, sono state particolarmente interessate le varietà: Sangiovese, Nero di Troia e Chardonnay, con necrosi delle gemme su gran parte dei tralci. In alcuni casi si è assistito al ricaccio delle gemme di controcchio con produzione di germogli solo vegetativi.
- Asparago ed altre colture orticole: l'asparago è stato interessato soprattutto nella prima fase della raccolta.

Conclusioni.

Alla luce di quanto esposto, si è proceduto ad effettuare la perimetrazione delle aree danneggiate, la stima dei danni alle colture e la compilazione, per ogni Comune, delle schede di valutazione dei danni, ai fini del calcolo della percentuale della Produzione Lorda Vendibile perduta, su quella totale del territorio comunale preso in considerazione. Dalla stima dei danni in alcuni Comuni è stata riscontrata una perdita di produzione che supera il 30 % della PLV ordinaria. I Comuni interessati sono: Cerignola, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo e Trinitapoli.

La superficie interessata dall'evento calamitoso è stata stimata in Ha. 22.520 circa, con una Produzione Lorda Vendibile Perduta di 38.966,45 che, rapportata alla Produzione Lorda Vendibile Ordinaria del territorio delimitato di complessivi €. 127.819.200 determina la **compromissione della PLV del 30,48 %**.

Pertanto, a conclusione della presente relazione ed alla luce di quanto su menzionato si propone l'applicazione delle provvidenze previste dall'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), d), del D.Lgs 102/04 ai territori comunali delimitati e su riportati e quanto previsto in deroga, dal D.L. n. 8 del 09-02-2017 art. 15, comma 4, convertito con Legge n. 45 del 07-04-2017.

Si allegano alla presente:

- i modelli ministeriali previsti dalla normativa vigente, (Mod. A; B; C; F; G);
- tabella contenente l'elenco dei Comuni e i fogli di mappa interamente delimitati;
- schede tecniche di ogni singolo Comune con la stima del danno causato dall'evento avverso.

Il Responsabile di P.O
D/ Flumeri Siponta Gerarda

Il Dirigente del Servizio
dott. Pasquale Solazzo

MINISTERO
dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

MOD. B

REGIONE: PUGLIA
PROVINCIA: FOGGIA
EVENTO: Gelate del mese di aprile 2021

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di Euro)

COLTURE	ESTENSIONE Ha	QUANTITA' Ql.	VALORE €.
grano duro	25.030	750.900	20.274,30
grano tenero	1.200	36.000	756,00
altri cereali	3.100	99.200	1.984,00
leguminose	1.900	47.500	1.187,50
ortaggi	2.600	780.000	15.600,00
oliveto	9.080	454.000	20.430,00
vigneto da tavola	830	215.800	10.790,00
vigneto da vino	8.670	1.473.900	29.478,00
fruttiferi	1.810	452.500	27.150,00
foraggere	360	10.800	86,40
pascolo	1.660	16.600	83,00
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			127.819,20

Foggia, 10 giugno 2021

P.O. "Avversaria atmosferiche e statistica agraria"

Gerarda Di Flumeri



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SERVIZIO TERRITORIALE FOGGIA

MINISTERO
dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

MOD. C

Regione PUGLIA
Provincia FOGGIA
Evento Gelate del mese di aprile 2021

STIMA DEI DANNI
PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di Euro)

codici colture	COLTURE	ESTENSIONE ha	PRODUZIONE ORDINARIA				Danno Accertato		Danno produzione assicurata €.	Danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF €.
			q./ha	Produzione Totale Qt.	Prezzo unitario €.	Valore Globale €.(000)	%	Valore €.		%	Valore €.	
	Grano duro	2.430	30	72.900	27	1.968,30		583,20				
	Leguminose	600	25	15.000	25	375,00		112,50				
	Oliveto	9.080	50	454.000	45	20.430,00		7.031,25				
	Vigneto da vino	8.600	170	1.462.000	20	29.240,00		10.217,00				
	Fruttiferi	1.810	250	452.500	60	27.150,00		21.022,50				
	TOTALE	22.520		2.456.400		79.163,30		38.966,45				

NOTE:

DANNO ALLE PRODUZIONI: € 38.966,45 / € 127.819,20 * 100 = 30,48 %

Foggia, 10 giugno 2021

P.O. "Aversità atmosferiche e statistica agraria
Di Flumeri Gerarda



MOD. F

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: **FOGGIA**
EVENTO: **GELATE MESE DI APRILE 2021**

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO

PRODUZIONE 2 STRUTTURE AZIENDALI 3 STRUTTURE INTERAZIENDALI 4 OPERE DI BONIFICA

1	2	3	4
---	---	---	---

1	CERIGNOLA	X			
2	RIGNANO GARGANICO	X			
3	SAN GIOVANNI ROTONDO	X			
4	TRINITAPOLI	X			

Foggia, 10 giugno 2021

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria"
(Di Fiumeri Gerarda)



Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

MOD. G

REGIONE: PUGLIA
PROVINCIA: FOGGIA
EVENTO: GELATE MESE DI APRILE 2021

Foggia, li 10 giugno 2021

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

DANNI		TIPOLOGIA DI INTERVENTO (*)				
<input checked="" type="checkbox"/>	PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere:	<input type="checkbox"/> a	<input type="checkbox"/> b	<input type="checkbox"/> e	<input type="checkbox"/> d
<input type="checkbox"/>	STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera	<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>	STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6	<input type="checkbox"/>			

N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

-art. 5 comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8.

-art. 5 comma 3:

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte;

-art. 5 comma 6 di cui alla lettera:

- al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;
- al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria"
(D. Fumeri Gerarda)



REGIONE PUGLIA
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
Servizio Territoriale FOGGIA

GELATE del mese di aprile 2021

Delimitazione fogli di mappa - provincia di FOGGIA

Comune	Fogli interessati
CERIGNOLA	Intero territorio
RIGNANO GARGANICO	Intero territorio
S. GIOVANNI ROTONDO	F° 30-137-138 tutti in parte
TRINITAPOLI	F° 1-16-19-20-101-102 tutti in parte

Foggia, 10 giugno 2021

PO "Avversità atmosferiche e statistica agraria"
Di Flumeri Gerarda



GELATE DEL MESE APRILE 2021**Comuni delimitati:**

- 1- *Cerignola*
- 2- *Rignano Garganico*
- 3- *San Giovanni Rotondo*
- 4- *Trinitapoli*

Comuni NON delimitati

- 1- *Anzano di Puglia*
- 2- *Apricena*
- 3- *Ascoli Satriano*
- 4- *Bovino*
- 5- *Carapelle*
- 6- *Casalnuovo Monterotaro*
- 7- *Casalvecchio di Puglia*
- 8- *Castelluccio dei Sauri*
- 9- *Castelluccio Valmaggiore*
- 10- *Castelnuovo della Daunia*
- 11- *Foggia*
- 12- *Lesina*
- 13- *Lucera*
- 14- *Manfredonia*
- 15- *Mattinata*
- 16- *Monteleone di Puglia*
- 17- *Ordona*
- 18- *Orsara di Puglia*
- 19- *Orta Nova*
- 20- *Pietra Montecorvino*
- 21- *San Marco in Lamis*
- 22- *San Severo*
- 23- *Sant'Agata di Puglia*
- 24- *Stornara*
- 25- *Stornarella*
- 26- *Torremaggiore*
- 27- *Troia*
- 28- *Volturino*

SERVIZIO TERRITORIALE FOGGIA

Avversità **Gelate del mese di aprile 2021**Comune **TRINITAPOLI**Territorio interessato **Fogli di mappa 1-16-19-20-101-102 tutti in parte**

Colture	Superficie Ha	Produs. q/ha	Produs. Totale ql.	Prezzo €/ql	P.L.V. ordinaria €.	Danno %	Produs. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €.
grano duro	100	30	3.000	27	81.000	0	0	0
grano tenero	0	30	0	21	0	0	0	0
altri cereali	0	32	0	20	0	0	0	0
leguminose	0	25	0	25	0	0	0	0
ortaggi	100	300	30.000	20	600.000	0	0	0
oliveto	0	50	0	45	0	0	0	0
vigneto da tavola	30	260	7.800	50	390.000	0	0	0
vigneto da vino	70	170	11.900	20	238.000	0	0	0
fruttiferi	150	250	37.500	60	2.250.000	50	18.750	1.125.000
foraggiere	0	30	0	8	0	0	0	0
pascolo	0	10	0	5	0	0	0	0
TOTALE	450		90.200		3.559.000	31,6	18.750	1.125.000

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria

D. Flumeri Gerarda



SERVIZIO TERRITORIALE FOGGIA

Avversità **Gelate del mese di aprile 2021**Comune **RIGNANO GARGANICO**Territorio interessato **Intero territorio**

Colture	Superficie Ha	Produtz. g/ha	Produtz. Totale ql.	Prezzo €/ql	P.L.V. ordinaria €.	Danno %	Produtz. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €
grano duro	2.400	30	72.000	27	1.944.000	30	21.600	583.200
grano tenero	200	30	6.000	21	126.000	0	0	0
altri cereali	600	32	19.200	20	384.000	0	0	0
leguminose	600	25	15.000	25	375.000	30	4.500	112.500
ortaggi	500	300	150.000	20	3.000.000	0	0	0
oliveto	500	50	25.000	45	1.125.000	30	7.500	337.500
vigneto da vino	100	170	17.000	20	340.000	30	5.100	102.000
fruttiferi	150	250	37.500	60	2.250.000	80	30.000	1.800.000
foraggere	150	30	4.500	8	36.000	0	0	0
pascolo	1.200	10	12.000	5	60.000	0	0	0
TOTALE	6.400		358.200		9.640.000	30,4	68.700	2.935.200

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria
Di Flumeri Gerarda



SERVIZIO TERRITORIALE FOGGIA

Avversità **Gelate del mese di aprile 2021**Comune **CERIGNOLA**Territorio interessato **INTERO TERRITORIO**

Colture	Superficie Ha	Produtz. q/ha	Produtz. Totale ql.	Prezzo €/ql	P.L.V. ordinaria €.	Danno %	Produtz. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €.
grano duro	22.500	30	675.000	27	18.225.000	0	0	0
grano tenero	1.000	30	30.000	21	630.000	0	0	0
altri cereali	2.500	32	80.000	20	1.600.000	0	0	0
leguminose	1.300	25	32.500	25	812.500	0	0	0
ortaggi	2.000	300	600.000	20	12.000.000	0	0	0
oliveto	8.500	50	425.000	45	19.125.000	35	148.750	6.693.750
vigneto da tavola	800	260	208.000	50	10.400.000	0	0	0
vigneto da vino	8.400	170	1.428.000	20	28.560.000	35	499.800	9.996.000
fruttiferi	1.500	250	375.000	60	22.500.000	80	300.000	18.000.000
foraggiere	200	30	6.000	8	48.000	0	0	0
pascolo	460	10	4.600	5	23.000	0	0	0
TOTALE	49.160		3.864.100		113.923.500	30,5	948.550	34.689.750

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria
Di Flumeri Gerarda



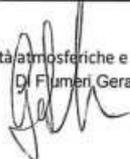
SERVIZIO TERRITORIALE FOGGIA

Avversità **Gelate del mese di aprile 2021**Comune **SAN GIOVANNI ROTONDO**Territorio interessato **Fogli di mappa 30-137-138 tutti in parte**

Colture	Superficie Ha	Produtz. q/ha	Produtz. Totale ql.	Prezzo €/ql	P.L.V. ordinaria €	Danno %	Produtz. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €
grano duro	30	30	900	27	24.300	0	0	0
grano tenero	0	30	0	21	0	0	0	0
altri cereali	0	32	0	20	0	0	0	0
leguminose	0	40	0	25	0	0	0	0
ortaggi	0	300	0	20	0	0	0	0
oliveto	80	50	4.000	45	180.000		0	0
vigneto da vino	100	170	17.000	20	340.000	35	5.950	119.000
fruttiferi	10	250	2.500	60	150.000	65	1.625	97.500
foraggere	10	30	300	8	2.400	0	0	0
pascolo	0	10	0	5	0	0	0	0
TOTALE	230		24.700		696.700	31,1	7.575	216.500

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria

D. Fiumeri Gerarda



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA - LECCE**

15944

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
IO: Ufficio Provinciale Agricoltura - Lecce

100_180/PROT
14/06/2021 - 0029985
Tot. Usclia - Registro: Protocollo Generale

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI
pec : sezione.filieraagroalimentari@pec.rupar.puglia.it;**

**SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
Pec: coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it;**

**OGGETTO: D.Lgs. 29/03/2004, n. 102 - art. 5, 6 – Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'art. 1, comma 2, lett. l), della L. n. 38/2003 –
DGR n.968 del 25/06/2020 - Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole – Modalità operative -
Delimitazione territoriale e stima dei danni da gelate del 9 – 10/04 uu.ss. in Provincia di Lecce**

Ai sensi delle norme in oggetto richiamate, si trasmette, per gli adempimenti di competenza, relazione tecnica comprensiva di allegati.

P.O. " Avversità atmosferiche e statistica agraria "
Dr. TROISI Mario

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TERRITORIALE
Dr. MARTI Giuseppe

REGIONE PUGLIA

Servizio Territoriale Agricoltura - LECCE
v. A. Moro - 73100 Lecce – Tel. 0832 373414
mail: m.troisi@regione.puglia.it;



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE

D. Lgs. 29 marzo 102/2004 e ss.mm.ii.

Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'art. 1, comma 2, lett. I), della L. n. 38/2003

DGR n.968 del 25/06/2020

Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole – Modalità operative

RELAZIONE TECNICA

1. PREMESSA

Nella notte fra il 9 e 10 Aprile *uu.ss.*, tutto il territorio della Provincia di Lecce è stato interessato da un repentino abbassamento della temperatura, come peraltro certificato dalla documentazione a cura del Servizio Meteorologico di ARIF Puglia - relativa alla rilevazione delle temperature medie, minime e massime del periodo di che trattasi - che qui si allega. A seguito dell'evento climatico avverso, i Comuni di Campi Salentina (nota prot. 6453 del 14/04/2021), Melissano (nota prot. 4077 del 12/04/2021), Galatina (nota prot. 15453 del 14/04/2021), Leverano (nota prot. 6640 del 15/04/2021), Galatone (nota prot. 9276 del 14/04/2021), Guagnano (nota pec del 12/04/2021), Salice Salentino (nota pec del 14/04/2021), Taviano (nota prot. 5577 del 19/04/2021), Carmiano (prot. n. 5817 del 15/04/2021), Novoli (prot. 5812 del 23/04/2021), segnalavano a questo Ufficio danni a carico delle produzioni agricole del proprio territorio e chiedevano contestualmente l'attivazione delle procedure per il riconoscimento dello stato di calamità per il settore agricolo ai sensi del D.Lgs. 102/2004.

Nel periodo dal 22/04 al 20/05 *uu.ss.*, il sottoscritto, su incarico del Dirigente del Servizio Territoriale per l'Agricoltura di Lecce si recava dapprima presso gli Uffici Tecnici di tutti i Comuni interessati, laddove acquisiva ulteriore documentazione (cartografia del territorio Comunale ed elenco delle denunce dei danni presentate dai singoli produttori) e successivamente presso i terreni segnalati, per ognuno dei quali, oltre a stimare l'entità del danno occorso, provvedeva a rilevare le relative coordinate geografiche e ad eseguire alcuni rilievi fotografici. I sopralluoghi proseguivano poi, per ogni Comune interessato, presso altri terreni scelti a campione con l'ausilio del S.I.T. (*Sistema Informativo Territoriale*) della Regione Puglia, in modo tale che potessero comunque rappresentare omogeneamente l'intero territorio Comunale.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E STRUTTURALE DELL'AREA INTERESSATA

L'evento climatico avverso ha interessato di fatto l'intero territorio provinciale, ma gli esiti sulle diverse colture, nell'ambito della medesima coltura e dei singoli territori comunali interessati sono nettamente differenziati; nella fattispecie, tutte le segnalazioni pervenute dai Comuni facevano riferimento a danni a carico soprattutto della vite e, in misura decisamente inferiore, ad alcune colture orticole di pieno campo. Tale circostanza veniva confermata anche in seguito ai sopralluoghi eseguiti, nel corso dei quali venivano riscontrati danni, sia pure di entità variabile, prevalentemente a carico della vite, coltura presente in tutti i Comuni interessati, ma particolarmente importante in termini di superficie e di rilevanza economica solo per i Comuni posti a Ovest, Nord – Ovest del Capoluogo di Provincia (Salice Salentino, Guagnano, Leverano, Campi Salentina); questi Comuni, per la maggior parte confinanti, identificano un'area in cui la vite assume senza soluzione di continuità una importanza economica di notevole rilievo.

A tal fine, sulla base dei risultati dell'ultimo Censimento generale ISTAT dell'Agricoltura, aggiornati a seguito delle stime condotte a cura dei competenti Uffici Regionali e trasmessi periodicamente ad ISTAT, nei prospetti di seguito si riportano, per ogni Comune interessato, la stima della superficie agraria utilizzata del rispettivo territorio, ripartita per le principali destinazioni colturali:

COMUNE DI CAMPI SALENTINA

S.A.U. (ha)	Vigneto (ha)	Oliveto (ha)	Orticole pieno campo (ha)	Agrumi (ha)	Fruttiferi (ha)	Cereali (ha)	Superficie a riposo/incolti (ha)	Ortive protette (ha)	Floricoltura protetta /Vivai (ha)	Foraggiere (ha)
2700	750	850	50	5	10	400	500	/	/	50

COMUNE DI CARMIANO

S.A.U. (ha)	Vigneto (ha)	Oliveto (ha)	Orticole pieno campo (ha)	Agrumi (ha)	Fruttiferi (ha)	Cereali (ha)	Superficie a riposo/incolti (ha)	Ortive protette (ha)	Floricoltura protetta (ha)	Foraggiere (ha)
1400	400	500	20	10	20	150	300	/	1	/

COMUNE DI GALATINA

S.A.U. (ha)	Vigneto (ha)	Oliveto (ha)	Orticole pieno campo (ha)	Agrumi (ha)	Fruttiferi (ha)	Cereali (ha)	Superficie a riposo/incolti (ha)	Ortive protette (ha)	Floricoltura protetta (ha)	Foraggiere (ha)
4100	400	1400	300	50	20	1400	400	10	1	150

COMUNE DI GALATONE

S.A.U. (ha)	Vigneto (ha)	Oliveto (ha)	Orticole pieno campo (ha)	Agrumi (ha)	Fruttiferi (ha)	Cereali (ha)	Superficie a riposo/incolti (ha)	Ortive protette (ha)	Floricoltura protetta (ha)	Foraggiere (ha)
2400	300	1500	70	20	20	250	250	/	/	/

COMUNE DI GUAGNANO

S.A.U. (ha)	Vigneto (ha)	Oliveto (ha)	Orticole pieno campo (ha)	Agrumi (ha)	Fruttiferi (ha)	Cereali (ha)	Superficie a riposo/incolti (ha)	Ortive protette (ha)	Floricoltura protetta (ha)	Foraggiere (ha)
1900	1100	500	50	/	5	250	250	2	/	

COMUNE DI LEVERANO

S.A.U. (ha)	Vigneto (ha)	Oliveto (ha)	Orticole pieno campo (ha)	Agrumi (ha)	Fruttiferi (ha)	Cereali (ha)	Superficie a riposo/incolti (ha)	Ortive protette (ha)	Floricoltura protetta (ha)	Foraggiere (ha)
3500	900	1600	300	40	10	200	400	15	5	20

COMUNE DI MELISSANO

S.A.U. (ha)	Vigneto (ha)	Oliveto (ha)	Orticole pieno campo (ha)	Agrumi (ha)	Fruttiferi (ha)	Cereali (ha)	Superficie a riposo/incolti (ha)	Ortive protette (ha)	Floricoltura protetta (ha)	Foraggiere (ha)
500	60	300	30	5	1	30	50	5	/	/

COMUNE DI NOVOLI

S.A.U. (ha)	Vigneto (ha)	Oliveto (ha)	Orticole pieno campo (ha)	Agrumi (ha)	Fruttiferi (ha)	Cereali (ha)	Superficie a riposo/incolti (ha)	Ortive protette (ha)	Floricoltura protetta (ha)	Foraggiere (ha)
1100	250	400	10	10	5	100	200	/	/	60

COMUNE DI SALICE SALENTINO

S.A.U. (ha)	Vigneto (ha)	Oliveto (ha)	Orticole pieno campo (ha)	Agrumi (ha)	Fruttiferi (ha)	Cereali (ha)	Superficie a riposo/incolti (ha)	Ortive protette (ha)	Floricoltura protetta (ha)	Foraggiere (ha)
2900	1400	880	100	/	20	500	100	/	/	

COMUNE DI TAVIANO

S.A.U. (ha)	Vigneto (ha)	Oliveto (ha)	Orticole pieno campo (ha)	Agrumi (ha)	Fruttiferi (ha)	Cereali (ha)	Superficie a riposo/incolti (ha)	Ortive protette (ha)	Floricoltura protetta (ha)	Foraggiere (ha)
1100	20	800	70	5	5	90	150	10	10	5

Per storia e tradizione vitivinicola, quest'area, posta lungo il versante nord – occidentale della Provincia di Lecce, può essere infatti considerata a giusta causa una delle culle dell'enologia provinciale e regionale. La viticoltura in questo territorio ha svolto e svolge tuttora un ruolo di primaria importanza ai fini dello sviluppo sociale ed economico, potendo vantare una varietà di uve tipiche di indiscussa qualità, che concorrono alla produzione dei vini riconosciuti con le Denominazioni di Origine tipica, dalle straordinarie qualità organolettiche. Ciò consente una notevole compartecipazione alla formazione del valore aggiunto agricolo, probabilmente dovuta alla maggiore redditività media della terra e della coltura, con un rapporto tra valore aggiunto e superficie agricola utilizzata superiore alla media di altre realtà della stessa Provincia. Sul territorio operano inoltre alcune strutture cooperativistiche dall'ampia base sociale ed aziende vitivinicole private di eccellenza in grado di assicurare una notevole presenza dei propri prodotti sui mercati nazionali ed internazionali.

I vitigni più coltivati sono soprattutto quelli a bacca nera, Negramaro, Primitivo e Malvasia nera, con buona presenza anche di quelli a bacca bianca, come Malvasia b., Verdeca, allevati per lo più a guyot e a cordone speronato; tipico, oltre che in netta rivalutazione, è l'impianto ad alberello pugliese.

L'area di che trattasi, oltre che per le produzioni vinicole, è molto conosciuta anche come polo floricolo di eccellenza, concentrato soprattutto nel Comune di Leverano; negli ultimi anni si è tuttavia assistito ad una notevole contrazione delle produzioni e delle superfici sia in serra che in pieno campo, sostituite in gran parte dalle produzioni orticole di pieno campo ed in serra, rappresentate per lo più dal pomodoro da mensa, dallo zucchini e dalla "meloncella", una varietà di melone raccolta a maturazione non completa.

Le aziende agricole, per la massima parte individuali e a prevalente conduzione diretta, hanno una superficie media aziendale pari a 2 ettari; ciò a causa della estrema parcellizzazione e frammentazione fondiaria che caratterizza l'agricoltura salentina in generale.

3. NATURA ED ENTITA' DEL DANNO DA AVVERSITA' ATMOSFERICA

Un abbassamento termico considerevole (fino a $-2,5^{\circ}$), insolito per il periodo e per le medie climatiche (serie storiche) dell'area interessata si è registrato nella notte fra il 9 ed il 10 aprile *uu.ss.*, con esiti dannosi su diverse colture ma in termini di percentuali di danno soprattutto a carico della vite, dal momento che questa si trovava nella fase di massima vulnerabilità del germogliamento; in questa fase fenologica e con le temperature sopra indicate molto probabile diviene infatti il congelamento dell'acqua all'interno delle cellule o negli spazi intercellulari, con conseguente rottura delle membrane e degenerazione dei tessuti.

All'interno della medesima coltura, tuttavia, i danni riscontrati (completa necrotizzazione degli organi vegetativi e produttivi, sia allo stadio di "punta verde" che di "foglie visibili", o, addirittura nello stadio più avanzato di "grappolini visibili") erano, in termini percentuali, differenti a seconda della precocità delle diverse varietà di vite (Chardonnay più danneggiata di altre), della forma di allevamento (maggiori danni a carico delle forme di allevamento più basse), della gestione colturale del vigneto in generale e della sua localizzazione ed esposizione a parità di latitudine.

In diversi rilievi di campo, si osservava tuttavia un iniziale germogliamento delle gemme di "corona, latenti e di controcchio", il cui contributo, sia pur scarso ai fini della parziale compensazione del potenziale produttivo perduto, deve invece considerarsi positivo ai fini delle future operazioni di ricostituzione ed impostazione delle diverse forme di allevamento.

Una ricerca effettuata sulla letteratura esistente ha consentito di ottenere alcune informazioni sui danni provocati alle colture arboree dalle basse temperature, e in particolare sulle soglie termiche alle quali i danni sono significativi, e in alcuni casi anche quantificabili. Nonostante tali dati siano ovviamente molto legati alla specificità dell'evento e dipendenti dalla sensibilità intrinseca della varietà, dallo stadio fenologico e fisiologico della pianta, dalla gestione agronomica, dalla natura e stato del suolo e, pertanto, le soglie critiche di temperatura devono intendersi indicative, Proebsting e Mills, 1978; Rossi, 2000; Snyder et al., 2005; indicando valori di temperature critici per le piu' importanti specie da frutto a seconda dello stadio fenologico in cui queste si trovavano, giunsero a definire che sono sufficienti trenta minuti trascorsi alla temperatura definita critica per poter causare la morte, in percentuali variabili, delle parti di pianta colpite durante lo stadio fenologico indicato. Per la vite indicarono temperature minime critiche di $-2,8^{\circ}\text{C}$ e $-2,2^{\circ}\text{C}$, per lo stadio di "prima" e, rispettivamente, di "seconda, terza e quarta foglia".

Dallo studio ed analisi dei dati climatici rilevati "*in loco*" si osserva che siffatte soglie termiche non solo sono state raggiunte nelle diverse stazioni di rilevamento, ma si sono anche protratte per diverso tempo; si potrebbe perciò dedurre che i danni osservati - particolarmente accentuati in alcuni areali, anche abbastanza estesi - possano essere anche il risultato di un effetto negativo sinergico fra le minime termiche assolute ed il numero di ore con temperature inferiori allo zero, dal momento che temperature al di sotto di questo valore sono state rilevate per diverse ore a partire dalle prime ore della notte e proseguite fino all'alba del giorno successivo.

Nel corso dei rilievi eseguiti sono stati osservati, oltre alla vite, danni soprattutto alle coltivazioni di patata primaticcia presenti lungo il versante ionico della Provincia, molte delle quali prossime alla raccolta, e per piccole superfici coltivate a lattuga e radicchio presenti nell'area nord - occidentale.

Non sono stati segnalati né rilevati danni alle coltivazioni olivicole e frutticole specializzate, quest'ultime peraltro poco presenti nell'areale di interesse.

Con riferimento ai diversi Comuni interessati, i danni maggiori si sono osservati tuttavia negli agri di Guagnano e Salice Salentino; in essi, sia per l'entità del danno in termini assoluti riscontrato su vite, sia per l'incidenza percentuale del vigneto sul resto dell'ordinamento colturale, si ritiene che esistano perciò le condizioni per la concessione alle imprese agricole dei contributi di cui all'art. 5 del D. Lgs. 104/2002. Negli altri Comuni contermini (Campi Salentina, Leverano), in cui l'incidenza percentuale del vigneto sul resto dell'ordinamento colturale è pure abbastanza rilevante, non sono stati tuttavia riscontrati danni significativi in termini percentuali.

Nei prospetti in allegato (Mod. B, C) si riportano, pertanto, solo per i Comuni di Guagnano e Salice Salentino, la produzione ordinaria del territorio delimitato, la percentuale media di danno stimata per le singole coltivazioni e quella totale sulla produzione lorda vendibile, oltre che l'indicazione dell'importo totale della produzione lorda vendibile in condizioni ordinarie e di quella danneggiata.

Per tutti gli altri Comuni, per i quali non ricorrono le condizioni per la concessione dei contributi di che trattasi, si è riscontrata non solo un'incidenza percentuale inferiore in termini di danni sulla vite, ma anche una incidenza percentuale della medesima coltura sul resto dell'ordinamento colturale, non consentendo quindi il superamento della soglia minima di danno perché venga riconosciuto l'accesso ai benefici previsti dalle vigenti norme. Per tutti questi Comuni si ritiene doveroso peraltro osservare che nonostante nessuna segnalazione sia pervenuta da parte delle singole aziende per il tramite dei Comuni interessati, il sottoscritto ha tuttavia eseguito ugualmente gli accertamenti di rito su tutto il territorio di ogni Comune richiedente.

4. CONCLUSIONI

In esito agli accertamenti eseguiti, questo Ufficio ritiene pertanto che sussistano le condizioni per la concessione alle imprese agricole dei contributi di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 104/2002 solo per l'intero territorio Comunale dei Comuni di:

- **Salice Salentino**, per il quale si stima un valore del danno complessivo di euro 2.688.000, pari al 31,36% della produzione lorda vendibile dell'intero territorio comunale così come delimitato;
- **Guagnano**, per il quale si stima un valore del danno complessivo di euro 1.776.000, pari al 31,33% della produzione lorda vendibile dell'intero territorio comunale così come delimitato;

Allegati:

- *Mod. A,B,C,F,G;*
- *Cartografia territorio interessato;*
- *Dati meteorologici;*
- *Materiale fotografico.*

Li 01/06/2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dr. Agr. TROISI Mario



mod. A

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA : LECCE
COMUNI: GUAGNANO – SALICE

EVENTO CALAMITOSO:

01	GRANDINATE
02	GELATE
03	PIOGGE PERSISTENTI
04	SICCITA'
05	ECESSO DI NEVE
06	PIOGGE ALLUVIONALI

07	VENTI SCIROCCALI
08	TERREMOTO
09	TROMBA D'ARIA
10	BRINATE
11	VENTI IMPETUOSI
12	MAREGGIATE

DATA:

periodi

dal 09/04 /2021

al 10/04/2021

NOTE:

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione ___/___/___



Prot.



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
COMUNE: GUAGNANO (LE)
EVENTO: GELATE

mod. B
Data 09 - 10/04/2021

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA' (q.li)	VALORE (importi in migliaia di euro)
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	250	5000	100
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.)	/	/	/
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc)	/	/	/
FORAGGERE	/	/	/
ORTIVE IN PIENO CAMPO	50	10000	520
ORTIVE PROTETTE	2	700	49
FLORICOLE IN PIENO CAMPO	/	/	/
FLORICOLE PROTETTE	/	/	/
ARBOREE FRUTTICOLE	1600	125500	4918
ARBOREE DA LEGNO	/	/	/
VIVAI	2	/	80
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI	/	/	/
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	N° CAPI		
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
PRODUZIONI APISTICHE	N° ARNIE		
	Ha 1904		
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			5667,00

Timbro e firma



Le produzioni vegetali reimpiagate negli appezzamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche

mod. C

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA

COMUNE: GUAGNANO (LE)

EVENTO: GELATE

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO
Data 09 - 10/04/2021
(importi in migliaia di euro)

codici	Colture / Allevamenti danneggiati	PRODUZIONE ORDINARIA						Danno accertato		danno		danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF
		Superficie (ha)	Produz. Unitaria (q)	Produz. Totale (q)	Prezzo Unitario (euro)	Valore Globale (migliaia euro)	%	valore	produzione assicurata	%	valore	8 = 6-7	9	
		1	2	3=1x2	4	5=3x4	6	7						
	CEREALI	245	20	4900	20	98								
	LEGUMI DA GRANELLA	5	15	75	25	1.95								
	ORTIVE PIENO CAMPO	40	200	800	50	400								
	LATTUGA / RADICCHIO	10	160	1600	75	120	80	96						
	ORTIVE PROTETTE	2	350	700	70	49								
	UVA DA VINO	1050	100	105000	40	4200	40	1680						
	UVA DA TAVOLA	50	200	10000	41	400								
	OLIVO	495	20	9900	30	297								
	FRUTTIFERI	5	120	600	35	21								
	VIVAI	2	/			80								

totale	Coltivazioni	1904				5667,00		1776	31,33%				
totale	allevamenti												
produzioni	apicoltura												

totali

Timbro e firma



REGIONE PUGLIA
 COMUNE: SALICE SALENTINO (LE)
 EVENTO: GELATE

Ministero delle politiche
 agricole e forestali
 S.I.A.N.

mod. B
 Data 09 - 10/04/2021

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA' (q.li)	VALORE (importi in migliaia di euro)
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	500	10000	200
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.)	/	/	/
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc)	/	/	/
FORAGGERE	5	300	3,6
ORTIVE IN PIENO CAMPO	100	23000	1035
ORTIVE PROTETTE	/	/	/
FLORICOLE IN PIENO CAMPO	/	/	/
FLORICOLE PROTETTE	/	/	/
ARBOREE FRUTTICOLE	2300	188000	7332
ARBOREE DA LEGNO	/	/	/
VIVAI	/	/	/
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI	/	/	/
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	N° CAPI		
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
PRODUZIONI APISTICHE			
	Tot. Ha 2905		
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			8570,6

Timbro e firma



Le produzioni vegetali reimpiegate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

mod. C

REGIONE PUGLIA

COMUNE: SALICE SAL.no (LE)

EVENTO: GELATE

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO Data 09 - 10/04/2021

codici	Colture / Allevamenti danneggiati	PRODUZIONE ORDINARIA						Danno accertato			Danno effettivo			Danno Riconosciuto MIPAF
		Superficie (ha)	Produz. Unitaria (q)	Produz. Totale (q)	Prezzo Unitario (euro)	Valore Globale (migliaia euro)	%	valore	produzione assicurata	%	valore			
		1	2	3-1 x 2	4	5-3 x 4		6	7		8-6-7	9		
	CEREALI	492	20	9840	20	196,8								
	LEGUMI DA GRANELLA	5	15	75	25	1,875								
	OLEAGINOSE	3	15	45	18	0,9								
	FORAGGERE	5	60	300	12	3,6								
	ORTIVE PIENO CAMPO	100	230	23000	45	1035								
	UVA DA VINO	1400	120	168000	40	6720	40	2688						
	OLIVO	880	20	17600	30	528								
	FRUTTIFERI	20	120	2400	35	84								
	totale	2905												
	totale													
	produzioni													
	apicoltura													
	totali							2688					31,36%	
								8570,6						



Timbro e firma

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA LECCE
EVENTO : GELATE

mod. F

Data 09 – 10/04/2021

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

	1 PRODUZIONE	2 STRUTTURE AZIENDALI	3 STRUTTURE INTERAZIENDALI	4 OPERE DI BONIFICA
- GUAGNANO (intero territorio Comunale)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- SALICE SALENTINO (intero territorio Comunale)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito

Timbro e firma _____



mod. G

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
COMUNI DI GUAGNANO E SALICE S. (LE)
EVENTO : GELATE

Data 09 - 10/04/2021

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102

danni	Tipologia di intervento (*)
<input checked="" type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5 comma 3; <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art 5, comma 2 di cui lettera:

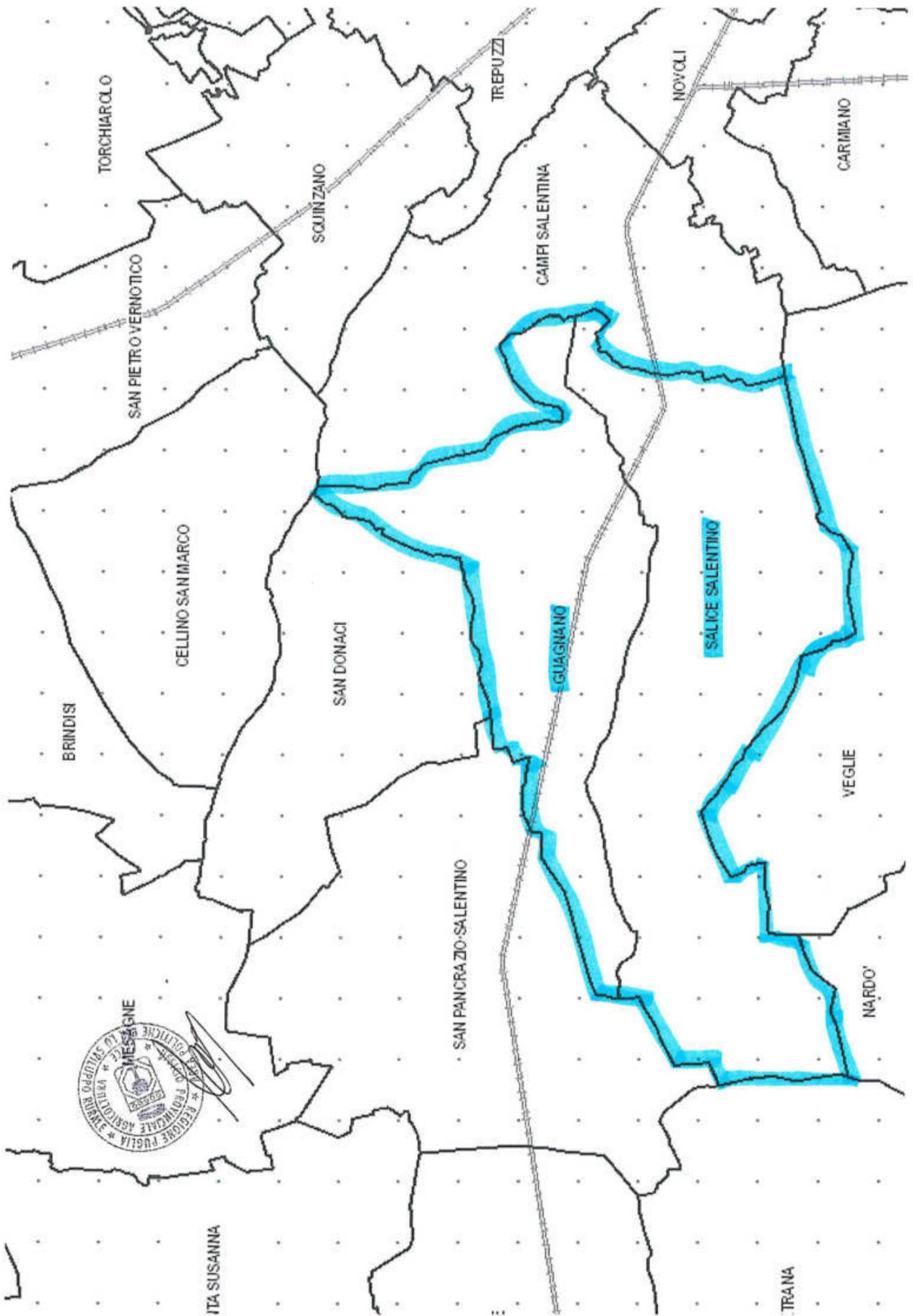
- contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;
- agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

Timbro e firma







Regione Puglia



Protocollo n°: 0035635 del 30-04-2021

Movimento: Uscita

Tipo Spedizione: Posta Elettronica

Oggetto: Dati metereologici.

Corrispondenti

Denominazione	Indirizzo E-mail/PEC
REGIONE PUGLIA Avversità Atmosferiche e statistica agraria - Dott. Troisi Mario	

Assegnazioni

Assegnato a:	Assegnato da:	Data:

Allegati

386.pdf 386_Marcato.pdf Report_dati_rilevati_stazioni_OPU11-OPU40-OPU41-OPU42-1.zip

Segnatura.xml

Il Responsabile
FERRARO FRANCESCO



Agenzia Regionale Attività Irriguo e Forestali



Regione Puglia

Dati Rilevati - Dal: 07/04/2021 - Al: 14/04/2021

STAZIONE: OPU11 - SQUINZANO (LE) - BADESSA

Latitudine: 40°28'14" - Longitudine: 18°05'50" - Quota s.l.m.: 18 m

DATA	TEMPERATURA 2 M		
	MAX	MEDIA	MIN
	GIORNALIERA	GIORNALIERA	GIORNALIERA
	(°C)	(°C)	(°C)
07/04/2021	13,7	9,3	6,8
08/04/2021	12,4	8,8	2,6
09/04/2021	15,6	8,6	0,4
10/04/2021	18,3	10,0	-0,1
11/04/2021	19,5	13,2	5,6
12/04/2021	19,8	14,6	9,7
13/04/2021	21	14,9	7,8
MEDIA	17,19	11,3	4,7
MIN	12,4	8,6	-0,1
MAX	21	14,9	9,7



Dati Rilevati - Dal: 08/04/2021 - Al: 12/04/2021

STAZIONE: OPU11 - SQUINZANO (LE) - BADESSA

Latitudine: 40°28'14" - Longitudine: 18°05'50" - Quota s.l.m.: 18 m

DATA	ORA (UTC)	TEMPERATURA 2 M	TEMPERATURA 2 M
		ISTANTANEA	MIN
		(°C)	(°C)
08/04/2021	00:00	7,0	
	01:00	7,1	
	02:00	6,0	
	03:00	6,3	
	04:00	6,2	
	05:00	8,7	
	06:00	9,5	
	07:00	10,5	
	08:00	11,0	
	09:00	11,5	
	10:00	11,9	
	11:00	12,0	
	12:00	11,7	
	13:00	11,9	
	14:00	11,5	
	15:00	11,3	
	16:00	10,8	
	17:00	10,0	
	18:00	8,8	
	19:00	7,4	
	20:00	6,5	
21:00	5,7		
22:00	5,6		
23:00	3,6		
	23:57		2,6
09/04/2021	00:00	2,6	
	01:00	2,6	
	02:00	3,0	
	03:00	3,8	
	04:00	4,9	
	05:00	7,7	
	06:00	10,8	
	07:00	12,8	
	08:00	14,6	
	09:00	14,4	
10:00	14,7		



Agenzia Regionale Attività Irrighe e Forestali



Regione Puglia

Dati Rilevati - Dal: 08/04/2021 - Al: 12/04/2021

STAZIONE: OPU11 - SQUINZANO (LE) - BADESSA

Latitudine: 40°28'14" - Longitudine: 18°05'50" - Quota s.l.m.: 18 m

DATA	ORA (UTC)	TEMPERATURA 2 M	TEMPERATURA 2 M	
		ISTANTANEA	MIN	
		(°C)	(°C)	
	11:00	14,0		
	12:00	14,5		
	13:00	14,3		
	14:00	14,6		
	15:00	13,6		
	16:00	13,7		
	17:00	12,6		
	18:00	6,5		
	19:00	3,7		
	20:00	2,4		
	21:00	2,3		
	22:00	2,8		
	23:00	1,6		
	23:47			0,4
10/04/2021	00:00	0,6		
	01:00	0,3		
	02:00	0,5		
	03:00	0,3		
	03:52			-0,1
	04:00	0,4		
	05:00	3,6		
	06:00	9,9		
	07:00	14,1		
	08:00	15,2		
	09:00	16,0		
	10:00	17,6		
	11:00	17,2		
	12:00	17,5		
	13:00	16,4		
	14:00	17,0		
	15:00	16,9		
	16:00	15,2		
17:00	13,1			
18:00	10,1			
19:00	7,8			
20:00	6,9			
21:00	6,8			



Dati Rilevati - Dal: 08/04/2021 - Al: 12/04/2021

STAZIONE: OPU11 - SQUINZANO (LE) - BADESSA

Latitudine: 40°28'14" - Longitudine: 18°05'50" - Quota s.l.m.: 18 m

DATA	ORA (UTC)	TEMPERATURA 2 M	TEMPERATURA 2 M
		ISTANTANEA	MIN
		(°C)	(°C)
11/04/2021	22:00	6,5	
	23:00	6,2	
	00:00	6,5	
	00:52		5,6
	01:00	5,6	
	02:00	6,5	
	03:00	7,3	
	04:00	8,4	
	05:00	9,7	
	06:00	11,6	
	07:00	13,4	
	08:00	14,8	
	09:00	17,1	
	10:00	17,7	
	11:00	18,7	
	12:00	17,9	
	13:00	19,0	
	14:00	18,4	
	15:00	17,9	
	16:00	16,0	
	17:00	14,9	
	18:00	13,8	
	19:00	12,4	
20:00	11,0		
21:00	10,7		
22:00	11,6		
23:00	11,9		
MEDIA		10,1	2,1
MIN		0,3	-0,1
MAX		19,0	5,6



Dati Rilevati - Dal: 07/04/2021 - Al: 14/04/2021

STAZIONE: OPU40 - LEVERANO (LE) - ARCHE

Latitudine: 40°16'26" - Longitudine: 18°00'49" - Quota s.l.m.: 38 m

DATA	TEMPERATURA 2 M		
	MAX	MEDIA	MIN
	GIORNALIERA	GIORNALIERA	GIORNALIERA
	(°C)	(°C)	(°C)
07/04/2021	14,6	9,9	6,3
08/04/2021	13,4	8,3	2,7
09/04/2021	15,8	8,9	1,4
10/04/2021	16,5	9,5	-0,2
11/04/2021	18,2	12,5	6,1
12/04/2021	18	14,4	10,2
13/04/2021	19,1	14,5	7,9
MEDIA	16,51	11,1	4,9
MIN	13,4	8,3	-0,2
MAX	19,1	14,5	10,2



Agenzia Regionale Attività Irriguo e Forestali



Regione Puglia

Dati Rilevati - Dal: 08/04/2021 - Al: 12/04/2021

STAZIONE: OPU40 - LEVERANO (LE) - ARCHE

Latitudine: 40°16'26" - Longitudine: 18°00'49" - Quota s.l.m.: 38 m

DATA	ORA (UTC)	TEMPERATURA 2 M	TEMPERATURA 2 M
		ISTANTANEA	MIN
		(°C)	(°C)
08/04/2021	00:00	6,3	
	01:00	5,8	
	02:00	5,3	
	03:00	5,2	
	04:00	5,2	
	05:00	5,1	
	06:00	8,1	
	07:00	10,9	
	08:00	10,8	
	09:00	12,3	
	10:00	12,4	
	11:00	12,3	
	12:00	12,7	
	13:00	12,9	
	14:00	12,4	
	15:00	11,8	
	16:00	11,0	
	17:00	9,7	
	18:00	7,3	
	19:00	6,4	
	20:00	4,8	
21:00	4,8		
	21:35		2,7
	22:00	3,1	
	23:00	3,9	
09/04/2021	00:00	3,6	
	01:00	3,2	
	02:00	3,3	
	03:00	3,5	
	04:00	3,7	
	05:00	4,4	
	06:00	8,6	
	07:00	12,6	
	08:00	12,7	
	09:00	14,4	
	10:00	14,7	



Agenzia Regionale Attività Irriguo e Forestali



Regione Puglia

Dati Rilevati - Dal: 08/04/2021 - Al: 12/04/2021

STAZIONE: OPU40 - LEVERANO (LE) - ARCHE

Latitudine: 40°16'26" - Longitudine: 18°00'49" - Quota s.l.m.: 38 m

DATA	ORA (UTC)	TEMPERATURA 2 M	TEMPERATURA 2 M
		ISTANTANEA	MIN
		(°C)	(°C)
	11:00	14,7	
	12:00	14,5	
	13:00	15,7	
	14:00	15,1	
	15:00	14,5	
	16:00	13,5	
	17:00	12,1	
	18:00	8,7	
	19:00	7,7	
	20:00	5,2	
	21:00	4,7	
	22:00	3,6	
	23:00	1,9	
		23:50	
10/04/2021	00:00	1,5	
	01:00	0,9	
	02:00	0,3	
	02:31		-0,2
	03:00	0,3	
	04:00	1,4	
	05:00	4,0	
	06:00	8,5	
	07:00	13,3	
	08:00	14,5	
	09:00	15,9	
	10:00	15,6	
	11:00	15,8	
	12:00	15,4	
13:00	16,3		
14:00	15,3		
15:00	14,5		
16:00	14,2		
17:00	12,6		
18:00	10,2		
19:00	9,1		
20:00	7,3		
21:00	6,3		



Dati Rilevati - Dal: 08/04/2021 - Al: 12/04/2021

STAZIONE: OPU40 - LEVERANO (LE) - ARCHE

Latitudine: 40°16'26" - Longitudine: 18°00'49" - Quota s.l.m.: 38 m

DATA	ORA (UTC)	TEMPERATURA 2 M	TEMPERATURA 2 M
		ISTANTANEA	MIN
		(°C)	(°C)
11/04/2021	22:00	6,8	
	23:00	6,6	
	00:00	6,4	
	01:00	6,1	
	01:02		6,1
	02:00	6,3	
	03:00	6,3	
	04:00	7,7	
	05:00	8,6	
	06:00	10,8	
	07:00	13,5	
	08:00	15,2	
	09:00	15,6	
	10:00	16,3	
	11:00	17,0	
	12:00	17,1	
	13:00	17,4	
	14:00	16,9	
	15:00	15,8	
	16:00	15,2	
	17:00	14,5	
	18:00	13,6	
	19:00	12,5	
20:00	11,2		
21:00	10,6		
22:00	10,1		
23:00	10,3		
MEDIA		9,8	2,5
MIN		0,3	-0,2
MAX		17,4	6,1



Dati Rilevati - Dal: 07/04/2021 - Al: 14/04/2021

STAZIONE: OPU42 - SALICE SALENTINO (LE) - PANCRAZIO

Latitudine: 40°23'26" - Longitudine: 17°52'31" - Quota s.l.m.: 51 m

DATA	TEMPERATURA 2 M		
	MAX	MEDIA	MIN
	GIORNALIERA	GIORNALIERA	GIORNALIERA
	(°C)	(°C)	(°C)
07/04/2021	15,1	9,2	6,1
08/04/2021	12,9	7,7	1,6
09/04/2021	16,2	8,2	0,8
10/04/2021	16,1	8,9	-1,4
11/04/2021	17,3	12,4	5,1
12/04/2021	16,9	14,3	11,7
13/04/2021	19,9	14,0	6,1
MEDIA	16,34	10,7	4,3
MIN	12,9	7,7	-1,4
MAX	19,9	14,3	11,7



Agenzia Regionale Attività Irriguo e Forestali



Regione Puglia

Dati Rilevati - Dal: 08/04/2021 - Al: 12/04/2021

STAZIONE: OPU42 - SALICE SALENTINO (LE) - PANCRAZIO

Latitudine: 40°23'26" - Longitudine: 17°52'31" - Quota s.l.m.: 51 m

DATA	ORA (UTC)	TEMPERATURA 2 M	TEMPERATURA 2 M
		ISTANTANEA (°C)	MIN GIORNALIERA (°C)
08/04/2021	00:00	6,1	
	01:00	5,4	
	02:00	4,8	
	03:00	4,6	
	04:00	4,5	
	05:00	4,1	
	06:00	7,9	
	07:00	8,6	
	08:00	11,2	
	09:00	11,5	
	10:00	11,5	
	11:00	11,7	
	12:00	12,1	
	13:00	12,5	
	14:00	11,9	
	15:00	11,4	
	16:00	10,8	
	17:00	9,7	
	18:00	6,7	
	19:00	5,6	
	20:00	4,3	
	21:00	2,4	
	22:00	3,0	
22:37			1,6
23:00	2,0		
09/04/2021	00:00	2,2	
	01:00	1,5	
	02:00	1,0	
	03:00	1,2	
	04:00	1,4	
	05:00	1,5	
	06:00	4,2	
	07:00	10,3	
	08:00	13,0	
	09:00	13,8	
10:00	15,2		



Dati Rilevati - Dal: 08/04/2021 - Al: 12/04/2021

STAZIONE: OPU42 - SALICE SALENTINO (LE) - PANCAZIO

Latitudine: 40°23'26" - Longitudine: 17°52'31" - Quota s.l.m.: 51 m

DATA	ORA (UTC)	TEMPERATURA 2 M	TEMPERATURA 2 M	
		ISTANTANEA	MIN	
		(°C)	(°C)	
	11:00	15,2		
	12:00	15,2		
	13:00	15,3		
	14:00	15,1		
	15:00	14,4		
	16:00	13,7		
	17:00	12,5		
	18:00	9,4		
	19:00	6,8		
	20:00	4,8		
	21:00	3,2		
	22:00	5,3		
	23:00	2,0		
	23:34			0,8
10/04/2021	00:00	1,1		
	01:00	0,3		
	02:00	-0,9		
	03:00	-0,3		
	04:00	-0,9		
	04:26			-1,4
	05:00	-0,2		
	06:00	7,2		
	07:00	13,6		
	08:00	14,4		
	09:00	15,2		
	10:00	15,1		
	11:00	15,4		
	12:00	15,4		
	13:00	15,6		
	14:00	15,4		
	15:00	14,7		
16:00	14,1			
17:00	12,5			
18:00	10,2			
19:00	8,8			
20:00	6,8			
21:00	4,6			



Dati Rilevati - Dal: 08/04/2021 - Al: 12/04/2021

STAZIONE: OPU42 - SALICE SALENTINO (LE) - PANCAZIO

Latitudine: 40°23'26" - Longitudine: 17°52'31" - Quota s.l.m.: 51 m

DATA	ORA (UTC)	TEMPERATURA 2 M	TEMPERATURA 2 M
		ISTANTANEA	MIN
		(°C)	(°C)
11/04/2021	22:00	6,1	
	23:00	6,4	
	00:00	6,4	
	00:35		5,1
	01:00	6,0	
	02:00	7,1	
	03:00	7,7	
	04:00	7,9	
	05:00	8,6	
	06:00	10,4	
	07:00	14,4	
	08:00	14,8	
	09:00	15,4	
	10:00	16,2	
	11:00	16,3	
	12:00	16,7	
	13:00	16,3	
	14:00	15,6	
	15:00	15,4	
	16:00	14,8	
	17:00	14,3	
	18:00	13,4	
	19:00	12,3	
20:00	12,2		
21:00	10,7		
22:00	10,7		
23:00	10,8		
MEDIA		9,2	1,5
MIN		-0,9	-1,4
MAX		16,7	5,1



Dati Rilevati - Dal: 07/04/2021 - Al: 14/04/2021

STAZIONE: OPU41 - LECCE (LE) - ITAS

Latitudine: 40°19'36" - Longitudine: 18°08'24" - Quota s.l.m.: 21 m

DATA	TEMPERATURA 2 M		
	MAX	MEDIA	MIN
	GIORNALIERA	GIORNALIERA	GIORNALIERA
	(°C)	(°C)	(°C)
07/04/2021	14,8	9,8	6,3
08/04/2021	13	7,7	-1,5
09/04/2021	15,8	7,2	-2,5
10/04/2021	17,8	9,3	-2,0
11/04/2021	18,8	12,8	4,1
12/04/2021	19,3	14,6	10,0
13/04/2021	20,3	14,6	5,6
MEDIA	17,11	10,9	2,9
MIN	13	7,2	-2,5
MAX	20,3	14,6	10,0



Dati Rilevati - Dal: 08/04/2021 - Al: 12/04/2021

STAZIONE: OPU41 - LECCE (LE) - ITAS

Latitudine: 40°19'36" - Longitudine: 18°08'24" - Quota s.l.m.: 21 m

DATA	ORA	TEMPERATURA 2 M	TEMPERATURA 2 M
		ISTANTANEA	MIN
	(UTC)	(°C)	(°C)
08/04/2021	00:00	6,4	
	01:00	6,6	
	02:00	5,6	
	03:00	4,9	
	04:00	4,3	
	05:00	4,5	
	06:00	8,7	
	07:00	11,0	
	08:00	12,2	
	09:00	12,0	
	10:00	12,6	
	11:00	11,8	
	12:00	12,4	
	13:00	12,5	
	14:00	12,5	
	15:00	11,9	
	16:00	11,4	
	17:00	10,3	
	18:00	8,1	
	19:00	5,8	
	20:00	4,0	
	21:00	1,6	
	22:00	0,6	
23:00	-0,1		
	23:54		-1,5
09/04/2021	00:00	-1,3	
	01:00	-1,4	
	02:00	-2,3	
	03:00	-2,3	
	03:27		-2,5
	04:00	-2,2	
	05:00	-0,3	
	06:00	6,9	
	07:00	13,1	
	08:00	14,5	
09:00	14,8		



Dati Rilevati - Dal: 08/04/2021 - Al: 12/04/2021

STAZIONE: OPU41 - LECCE (LE) - ITAS

Latitudine: 40°19'36" - Longitudine: 18°08'24" - Quota s.l.m.: 21 m

DATA	ORA (UTC)	TEMPERATURA 2 M	TEMPERATURA 2 M
		ISTANTANEA	MIN
		(°C)	(°C)
	10:00	14,5	
	11:00	14,9	
	12:00	14,8	
	13:00	14,9	
	14:00	15,5	
	15:00	14,8	
	16:00	13,8	
	17:00	12,4	
	18:00	7,9	
	19:00	4,7	
	20:00	3,2	
	21:00	1,6	
	22:00	0,4	
	23:00	0,3	
10/04/2021	00:00	-0,8	
	01:00	-1,1	
	02:00	-1,6	
	03:00	-1,9	
	03:23		-2,0
	04:00	-2,0	
	05:00	-0,7	
	07:00	13,5	
	08:00	14,9	
	09:00	15,8	
	10:00	16,9	
	11:00	17,2	
	12:00	17,0	
	13:00	16,6	
	14:00	17,0	
	15:00	16,4	
	16:00	15,6	
	17:00	13,8	
	18:00	11,1	
	19:00	9,4	
	20:00	6,9	
	21:00	5,7	
22:00	4,8		



Dati Rilevati - Dal: 08/04/2021 - Al: 12/04/2021

STAZIONE: OPU41 - LECCE (LE) - ITAS

Latitudine: 40°19'36" - Longitudine: 18°08'24" - Quota s.l.m.: 21 m

DATA	ORA (UTC)	TEMPERATURA 2 M	TEMPERATURA 2 M
		ISTANTANEA (°C)	MIN GIORNALIERA (°C)
11/04/2021	23:00	5,2	
	00:00	5,6	
	01:00	4,8	
	01:46		4,1
	02:00	4,9	
	03:00	6,2	
	04:00	8,4	
	05:00	9,3	
	06:00	11,3	
	07:00	13,8	
	08:00	15,3	
	09:00	17,1	
	10:00	17,2	
	11:00	17,8	
	12:00	17,9	
	13:00	18,0	
	14:00	18,3	
	15:00	18,1	
	16:00	16,1	
	17:00	14,9	
	18:00	13,8	
	19:00	12,7	
	20:00	11,7	
21:00	11,0		
22:00	10,6		
23:00	11,2		
MEDIA		9,3	-0,5
MIN		-2,3	-2,5
MAX		18,3	4,1

















REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI
TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR

TRASMESSA A MEZZO PEC



Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale
Sezione Competitività Filiere Agroalimentari
Lungomare N. Sauro 47
70121-BARI

Pec:
sezione.filieragroalimentari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D. Lgs n.102/2004 e s.m.i., L. R. 24/90 e s.m.i.. Gelata 8-9-10 aprile 2021.
Relazione.

In allegato alla presente si trasmette la relazione tecnica relativa alla gelata che ha interessato la provincia di Taranto nei giorni 8-9-10 aprile 2021.

Tanto per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile della P. O.

(locorotondo Maria Aurelia)



Il Dirigente del Servizio
(Dott. Agr. Giuseppe MARTI)

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Ta-Br P.O. "Avversità-Istat- IAP- Diversificazione"
Via Tirrenia, 4 – 74121 TARANTO - Tel: 0997307528
mail: ma.locorotondo@regione.puglia.it – pec: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALESEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI
TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR- Sede di Taranto

Data 8/06/2021
AOO_180/0030686Al Dirigente del Servizio Territoriale
TA-BR dott. Giuseppe Marti
SEDE**Oggetto:** D.Lgs. n. 102/04 – L.R. n. 24/90**Gelata mese di aprile 2021.****Relazione degli eventi.**Comuni di Castellaneta, Ginosa, Grottaglie, Massafra, Palagiano, Palagianello
per la provincia Taranto.

In ottemperanza a quanto richiesto dal d.lgs. n. 102/04, art. 6 comma 1, questo Servizio ha attivato la procedura di delimitazione delle aree colpite dalla calamità, al fine di verificare e valutare l'entità dei danni provocati dalle gelate verificatesi nei giorni 8, 9 10 aprile 2021 nel territorio di competenza, oggetto di segnalazioni.

Al Servizio sono pervenute numerose segnalazioni inerenti la richiesta di intervento, a seguito di eventi avversi, sia da parte di imprenditori agricoli, sia da parte delle associazioni di categoria e sia da parte delle seguenti amministrazioni comunali:

1. Comune di Massafra – agli atti del Servizio con prot. 24484 dell'11-05-2021;
2. Comune di Ginosa – agli atti del Servizio con prot. n. 26319 del 18-05-2021;
3. Comune di Palagiano – agli atti del Servizio con prot. n. 24636 del 12-05-2021;
4. Comune di Grottaglie – agli atti del Servizio con prot. n. 17533 del 12-04-2021;
5. Comune di Castellaneta – agli atti del Servizio con prot. n. 19151 del 20-04-2021;
6. Comune di Faggiano – agli atti del Servizio con prot. n. 27011 del 20-05-2021;
7. Comune di Palagianello – agli atti del Servizio con prot. n. 19148 del 20-04-2021;
8. Comune di Lizzano – agli atti del Servizio con prot. n. 27436 del 24-05-2021.

Per tutti i sopralluoghi effettuati sono state sempre convocate, presso gli uffici comunali, le principali associazioni di categoria in agricoltura, per presenziare alle verifiche in campo, nonché indirizzare sui luoghi oggetto di segnalazione.

Quasi sempre sono intervenuti, inoltre, gli operatori agricoli interessati.

Nei giorni 8, 9 e 10 aprile 2021 il territorio della provincia di Taranto è stato interessato da un brusco abbassamento delle temperature (gelata), in particolare durante le ore notturne, facendo registrare valori anche di due, tre gradi sotto lo zero (fonte Arif Puglia, si allega copia).

Le alte temperature della stagione invernale caratterizzato da un clima piuttosto mite e

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Ta-Br P.O. "Avversità-Istat- IAP- Diversificazione"
Via Tirrenia, 4 – 74121 TARANTO - Tel: 0997307528
mail: ma.locorotondo@regione.puglia.it – pec: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALESEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI
TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR- Sede di Taranto

scarso di precipitazione piovose ha favorito il risveglio della vegetazione delle piante, le quali sono state sottoposte all'ondata di freddo gelido con effetti compromettenti sulla produzione.

I danni più gravi si sono registrati sulle drupacee (albicocco, pesco, nettarina, ciliegio, mandorlo), ma anche su melograno, sui vigneti da tavola e da vino, e sugli agrumi.

Fruttiferi

Il risveglio vegetativo anticipato dall'inverno mite si è bruscamente scontrato con l'improvviso abbassamento delle temperature che, in una notte, sono scese anche di due, tre gradi sotto lo zero; ciò ha determinato evidenti danni a carico di albicocco, mandorlo, pesco, nettarina, ciliegio, variabili non solo a seconda dello stadio fenologico ("gemme rigonfie", "bottoni fiorali"; inizio allegazione; "frutto noce",) in cui si trovavano le diverse specie, ma anche in base all'altimetria, all'esposizione e la giacitura).

I danni maggiori sono stati riscontrati per il mandorlo, l'albicocco, e il pesco; in molte zone le piante si presentavano completamente prive di frutticini, risultando compromessa quasi la totalità della produzione delle albicocche.

In vaste zone, a "macchia di leopardo" si sono riscontrati danni variabili su piante di melograno che si presentavano con foglie completamente "allessate" o, nei casi più gravi, completamente defogliate.

Vigneti da tavola e da vino

Le varietà da tavola maggiormente colpite sono state quelle più avanti nel germogliamento, con danni variabili a seconda della giacitura. Le cultivar maggiormente colpite risultavano le apirene, e quelle allevate sotto copertura; il tipo di danno riscontrato consisteva nel completo "disseccamento" dei giovani germogli e con l'inevitabile perdita produttiva, solo in minima parte compensata dal germogliamento delle gemme di "controcchio".

Danni si riscontravano anche sulle varietà di uva da vino, dal momento che queste si trovavano nella fase di massima vulnerabilità del germogliamento. I danni riscontrati (completa necrotizzazione degli organi vegetativi e produttivi, sia allo stadio di "punta verde" che di "foglie visibili", o, addirittura nello stadio più avanzato di "grappolini visibili") erano, in termini percentuali, differenti a seconda della precocità delle diverse varietà di vite, della forma di allevamento (maggiori danni a carico delle forme di allevamento più basse), della gestione culturale del vigneto in generale e della sua localizzazione ed esposizione a parità di latitudine.

In diversi rilievi di campo, si osservava tuttavia un iniziale germogliamento delle gemme di "corona, latenti e di controcchio", il cui contributo, sia pur scarso ai fini della parziale compensazione del potenziale produttivo perduto, deve invece considerarsi positivo ai fini delle future operazioni di ricostituzione ed impostazione delle diverse forme di allevamento.

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Ta-Br P.O. "Avversità-Istat- IAP- Diversificazione"
Via Tirrenia, 4 – 74121 TARANTO - Tel: 0997307528
mail: ma.locorotondo@regione.puglia.it – pec: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALESEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI
TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR- Sede di Taranto

Agrumi: le coltivazioni agrumicole sono state esaminate nei giorni 4-19-28/05/2021. Il danno presente consisteva nella scarsa fioritura, e nella presenza di rami completamente "allessati". Anche in questo caso i danni osservati sono variabili in funzione al posizionamento dell'agrumeto, della specie, e delle cultivars utilizzate.

Conclusioni.

Alla luce di quanto esposto, ai fini del calcolo della percentuale della Produzione Lorda perduta su quella totale del territorio comunale considerato, sono state compilate, per ogni singolo Comune, le schede di valutazione dei danni riportati per coltura.

Da tale computo è emerso che solo per sei Comuni è stata riscontrata una perdita di produzione che supera il 30% della PLV ordinaria, mentre per gli altri due Comuni (Lizzano e Faggiano) il danno è stato trascurabile.

I Comuni interessati sono di seguito indicati:

1. Castellaneta
2. Ginosa
3. Massafra
4. Palagianello
5. Palagianio
6. Grottaglie

Nel complesso, si può affermare che, per questi sei Comuni, la superficie agraria utilizzata interessata dall'evento è stata stimata in ha. 12.730 circa, con una Produzione Lorda Vendibile perduta di circa €. 30.498.000,00 che rapportato alla Produzione Lorda Vendibile Ordinaria del territorio delimitato di €. 97.443.025,00, determina una compromissione della PLV del **31,29%**.

Pertanto, a conclusione della presente relazione ed alla luce di quanto su menzionato, si propone l'applicazione delle provvidenze previste dall'art. 5, comma 2, lettera a), b), c), d). del D. lgs. n° 102/2004 alle porzioni dei territori comunali delimitati e riportati nel modello F delle schede ministeriali.

Si allegano i modelli ministeriali previsti dalla normativa vigente, corredati da numero di cinque allegati (Mod. A; B; C; F; G;).

Si precisa che le colture colpite e la tipologia della calamità naturale sono tutte inserite nel Piano Assicurativo Agricolo annuale e quindi sono tutte oggetto di assicurazione agevolata ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D. Lgs. 29 marzo 2004 n. 102.

P.O. Avversità-Istat-IAP-Diversificazione

Maria Aurelia Locorotondo

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Ta-Br P.O. "Avversità-Istat- IAP- Diversificazione"
Via Tirrenia, 4 – 74121 TARANTO - Tel: 0997307528
mail: ma.locorotondo@regione.puglia.it – pec: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it



REGIONE: **PUGLIA**

Mod.A

PROVINCIA: **TARANTO**

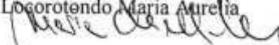
EVENTO CALAMITOSO (1):

01		Grandinate
02	X	Gelate
03		Piogge persistenti
04		Siccità
05		Eccesso di neve
06		Piogge Alluvionali

07		Venti sciroccali
08		Terremoto
09		Tromba d'aria
10		Brinate
11		Venti impetuosi
12		Mareggiate

Periodo: **8-9-10 aprile 2021**Territorio danneggiato:**Comuni di Castellaneta, Ginosa, Grottaglie, Palagiano, Palagianello, Massafra.**

P.O. "Avversità-Istat-IAP-Diversificazione"

Locorotondo Maria Aurelia


Taranto, 8-06-2021



MINISTERO
dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

mod. B

Taranto, li 8-06-2021

REGIONE: PUGLIA
PROVINCIA: TARANTO
EVENTO: Gelata 8-9-10 aprile 2021

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE Ha	QUANTITA' Ql.	VALORE €.
cereali (frumento-orzo-avena-ecc)	2.065	51.625	1.290.625,00
ortaggi	860	258.000	12.900.000,00
oliveto	2.355	105.975	4.239.000,00
vigneto da tavola	2.000	600.000	42.000.000,00
vigneto da vino	370	55.500	2.775.000,00
fruttiferi	350	52.500	2.625.000,00
agrumi	2.970	891.000	31.185.000,00
foraggere	780	46.800	374.400,00
pascolo	980	10.800	54.000,00
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			97.443.025,00

(importi in migliaia di Euro)

P.O. "Avversità-Irat-IAP-Diversificazione"

Locorotondo Maria Aurelia

Maria Aurelia



mod. C

Taranto, li 8-06-2021

MINISTERO
dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

Regione **PUGLIA**
Provincia **TARANTO**
Evento Gelata 8-9-10 aprile 2021

STIMA DEI DANNI
PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO

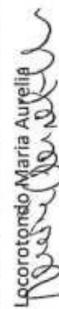
(Importi in migliaia di Euro)

codici colture	colture	estensione ha	PRODUZIONE ORDINARIA					Danno Accerciato			Danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF €.
			q./ha	Produzione Totale Qt.	Prezzo unitario €.	Valore Globale €.	%	Valore €.	Danno produzione assicurata €.	%	Valore €.		
	vigneto da tavola	1.330	300,00	399.000,00	70,00	27.930.000	40	11.172.000,00					
	vigneto da tavola	270	300,00	81.000,00	70,00	5.670.000	30	1.701.000,00					
	vigneto da vino	180	150,00	27.000,00	50,00	1.350.000	30	405.000,00					
	fruttiferi	310	150,00	46.500,00	50,00	2.325.000	70	1.627.500,00					
	agrumi	2.970	300,00	891.000,00	35,00	31.185.000	50	15.592.500,00					
	TOTALE	5.060	1.200	1.444.500,00		68.460.000,00		30.498.000,00					

DANNO ALLE PRODUZIONI: € 30.498.000,00/97.443.025,00*100 = 31,29%

P.O. "Avversità-Istat-IAP-Diversificazione"

Locorotondo Maria Aurelia




Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

MOD. F

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: **TARANTO**
EVENTO: **gelata 8-9-10 aprile 2021**

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO

1 PRODUZIONE **2** STRUTTURE AZIENDALI **3** STRUTTURE INTERAZIENDALI **4** OPETRE DI BONIFICA

		1	2	3	4
1	Castellaneta , limitatamente ai Fogli di mappa: 7, 8, 10, 14, 18, 25, 62, 67, 71, 72, 73, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 88, 91, 92, 93, 94, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 110, 114, 116, 118, 119, 120, 120, 121, 122	X			
2	Ginosa , limitatamente ai Fogli di mappa: 79, 82, 92, 93, 94, 95, 98, 103, 107, 117, 118, 119, 123, 133	X			
3	Massafra , limitatamente ai Fogli di mappa: 44, 46, 56, 59, 60, 61, 62, 68, 70, 71, 81, 84, 85, 86, 95, 97, 99, 100, 101, 102, 104, 105, 106, 109, 135, 168	X			
4	Palagianello , limitatamente ai Fogli di mappa : 13-18-19-20-23-24	X			
5	Palagiano , limitatamente ai Fogli di mappa: 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 44, 45, 48, 50	X			
6	Grottaglie , limitatamente ai Fogli di mappa: 1, 2, 26, 31, 34, 41, 43, 44, 45, 50, 51, 53, 58, 59, 62, 68, 69, 70, 71, 74	X			

Taranto, li 8-06-2021

P.O. "Avversità-Istat-IAP-Diversificazione"

Locoprotendo Maria Adrelia



Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

MOD. G

REGIONE: PUGLIA
PROVINCIA: TARANTO
EVENTO: gelata 8-9-10 aprile 2021

Taranto, li 8-06-2021

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

DANNI		TIPOLOGIA DI INTERVENTO (*)				
<input checked="" type="checkbox"/>	PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere:	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera	<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>	STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6	<input type="checkbox"/>			

N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

-art. 5 comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio nell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8.

-art. 5 comma 3:

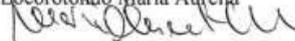
contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte;

-art. 5 comma 6 di cui alla lettera:

- al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;
- al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

P.O. "Avversità-Istat-IAP-Diversificazione"

Locorotondo Maria Aurelia




REGIONE PUGLIA
SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR SEDE DI TARANTO

Avversità **Gelata del 8-9-10 aprile 2021**

Comune **CASTELLANETA**

Territorio interessato 7, 8, 10, 14, 18, 25, 62, 67, 71, 72, 73, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 88, 91, 92, 93, 94, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 110, 114, 116, 118, 119, 120, 120,121, 122

Colture	Superficie Ha	Produz. q/ha	Produz. Totale ql.	Prezzo €/ql	P.L.V. ordinaria €.	Danno %	Produz. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €.
cereali (frumento-orzo-avena-ecc	1.100	25	27.500	25	687.500	0	0	0
ortaggi	450	300	135.000	50	6.750.000	0	0	0
oliveto	400	45	18.000	40	720.000	0	0	0
vigneto da tavola	600	300	180.000	70	12.600.000	40	72.000	5.040.000
vigneto da vino	70	150	10.500	50	525.000	30	3.150	157.500
fruttiferi	250	150	37.500	50	1.875.000	70	26.250	1.312.500
agrumi	400	300	120.000	35	4.200.000	50	60.000	2.100.000
foraggere	200	60	12.000	8	96.000	0	0	0
pascolo	320	10	3.200	5	16.000	0	0	0
TOTALE	3.790		543.700		27.469.500	31,3	161.400	8.610.000

PO Avversità-Istat-IAP-Diversificazione

Indirizzo: Prot. n. 1000/2021

Indirizzo: Prot. n. 1000/2021



REGIONE PUGLIA
SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR SEDE DI TARANTO

Avversità **Gelata 8-9-10 aprile 2021**

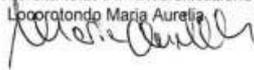
Comune **GINOSA**

Territorio interessato **79, 82, 92, 93, 94, 95, 98, 103, 107, 117, 118, 119, 123, 133**

Colture	Superficie Ha	Produtz. q/ha	Produtz. Totale q/.	Prezzo €/q/	P.L.V. ordinaria €.	Danno %	Produtz. Perduta q/.	P.L.V. Perduta €.
cereali (frumento-orzo-avena-ecc)	230	25	5.750	25	143.750	0	0	0
ortaggi	150	300	45.000	50	2.250.000	0	0	0
oliveto	250	45	11.250	40	450.000	0	0	0
vigneto da tavola	250	300	75.000	70	5.250.000	40	30.000	2.100.000
vigneto da vino	100	150	15.000	50	750.000	30	4.500	225.000
fruttiferi	50	150	7.500	50	375.000	70	5.250	262.500
agrumi	110	300	33.000	35	1.155.000	50	16.500	577.500
foraggere	120	60	7.200	8	57.600	0	0	0
pascolo	100	10	1.000	5	5.000	0	0	0
TOTALE	1.360		200.700		10.436.350	30,3	56.250	3.165.000

PO Avversità-Istat-IAP-Diversificazione

Luca Orlando Maria Aurelia




REGIONE PUGLIA
SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR SEDE DI TAÑANTO

Avversità **gelata 8-9-10 aprile 2021**

Comune **Grottaglie**

Territorio interessato 1, 2, 26, 31, 34, 41, 43, 44, 45, 50, 51, 53, 58, 59, 62, 68, 69, 70, 71, 74

Colture	Superficie Ha	Produtz. q/ha	Produtz. Totale ql.	Prezzo €/ql	P.L.V. ordinaria €.	Danno %	Produtz. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €.
cereali (frumento-orzo-avena- ecc)	360	25	9.000	25	225.000	0	0	0
ortaggi	80	300	24.000	50	1.200.000	0	0	0
oliveto	640	45	28.800	40	1.152.000	0	0	0
vigneto da tavola	480	300	144.000	70	10.080.000	40	57.600	4.032.000
vigneto da vino	10	150	1.500	50	75.000	30	450	22.500
fruttiferi	30	150	4.500	50	225.000	0	0	0
agrumi	0	300	0	35	0	0	0	0
foraggiere	140	60	8.400	8	67.200	0	0	0
pascolo	240	10	2.400	5	12.000	0	0	0
TOTALE	1.980		222.600		13.036.200	31,1	58.050	4.054.500

PO Avversità-Istat-IAP-Diversificazione

Coordinatore Maria Adria
Maria Adria



REGIONE PUGLIA
SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR SEDE DI TARANTO

Avversità **Gelata del 8-9-10 aprile 2021**

Comune **MASSAFRA**

Territorio interessato **44, 46, 56, 59, 60, 61, 62, 68, 70, 71, 81, 84, 85, 86, 95, 97, 99, 100, 101, 102, 104, 105, 106, 109, 135, 168**

Colture	Superficie Ha	Produtz. q/ha	Produtz. Totale ql.	Prezzo €/ql	P.L.V. ordinaria €.	Danno %	Produtz. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €.
cereali (frumento-orzo-avena-ecc.)	180	25	4.500	25	112.500	0	0	0
ortaggi	80	300	24.000	50	1.200.000	0	0	0
oliveto	480	45	21.600	40	864.000	0	0	0
vigneto da tavola	180	300	54.000	70	3.780.000	30	16.200	1.134.000
vigneto da vino	50	150	7.500	50	375.000	0	0	0
fruttiferi	10	150	1.500	50	75.000	0	0	0
agrumi	530	300	159.000	35	5.565.000	50	79.500	2.782.500
foraggiere	300	60	18.000	8	144.000	0	0	0
pascolo	280	10	2.800	5	14.000	0	0	0
TOTALE	2.090		292.900		12.129.500	32,3	95.700	3.916.500

PO Avversità-Istat-IAP-Diversificazione
Circoscrizione Maria Aurelia

Maria Aurelia



REGIONE PUGLIA
SERVIZIO TERRITORIALE TA -BR

Avversità **Gelata 8-9-10 aprile 2021**

Comune **PALAGIANELLO**

Territorio interessato **13-18-19-20-23-24-**

Colture	Superficie Ha	Produtz. q/ha	Produtz. Totale ql.	Prezzo €/ql	P.L.V. ordinaria €.	Danno %	Produtz. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €.
cereali (frumento-orzo-avena-ecc.)	95	25	2.375	25	59.375	0	0	0
ortaggi	50	300	15.000	50	750.000	0	0	0
oliveto	135	45	6.075	40	243.000	0	0	0
vigneto da tavola	90	300	27.000	70	1.890.000	30	8.100	567.000
vigneto da vino	60	150	9.000	50	450.000	0	0	0
fruttiferi	0	150	0	50	0	0	0	0
agrumi	230	300	69.000	35	2.415.000	50	34.500	1.207.500
foraggere	0	60	0	8	0	0	0	0
pascolo	10	10	100	5	500	0	0	0
TOTALE	670		128.550		5.807.875	30,6	42.600	1.774.500

PO Avversità-ISTAT-IAP-Diversificazione

Locorotondo Maria Aurelia

Maria Aurelia



REGIONE PUGLIA
SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR Sede di Taranto

Avversità **Gelata 8-9-10 aprile 2021**

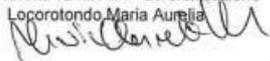
Comune **PALAGIANO**

Territorio interessato **13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 44, 45, 48, 50**

Colture	Superficie Ha	Produtz. q/ha	Produtz. Totale ql.	Prezzo €/ql	P.L.V. ordinaria €.	Danno %	Produtz. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €.
Cereali (frumento-orzo-avena-ecc.)	100	25	2.500	25	62.500	0	0	0
ortaggi	50	300	15.000	50	750.000	0	0	0
oliveto	450	45	20.250	40	810.000	0	0	0
vigneto da tavola	400	300	120.000	70	8.400.000	0	0	0
vigneto da vino	80	150	12.000	50	600.000	0	0	0
fruttiferi	10	150	1.500	50	75.000	70	1.050	52.500
agrumi	1700	300	510.000	35	17.850.000	50	255.000	8.925.000
foraggere	20	60	1.200	8	9.600	0	0	0
pascolo	30	10	300	5	1.500	0	0	0
TOTALE	2.840		682.750		28.558.600	31,4	256.050	8.977.500

PO Avversità-ISTAT-IAP-Diversificazione

Locorotondo Maria Aurora




REGIONE PUGLIA
SERVIZIO TERRITORIALE TA -BR

Avversità Gelata 8 - 9- 10 aprile 2021

Comune Lizzano

Territorio interessato 29 plla 269

Colture	Superficie Ha	Produtz. q/ha	Produtz. Totale ql.	Prezzo €/ql	P.L.V. ordinaria €	Danno %	Produtz. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €
cereali (frumento-orzo-avena-ecc.)	1	25	25	25	625	0	0	0
ortaggi	0	300	0	50	0	0	0	0
oliveto	8	45	360	40	14.400	0	0	0
vigneto da tavola	0	300	0	70	0		0	0
vigneto da vino	9	150	1.350	50	67.500	30	405	20.250
fruttiferi	0	150	0	50	0	0	0	0
agrumi	0	300	0	35	0	50	0	0
foraggere	0	60	0	8	0	0	0	0
pascolo	0	10	0	5	0	0	0	0
TOTALE	18		1.735		82.525	24,5	405	20.250

PO Avversità-ISTAT-IAP-Diversificazione

Locorotondo Maria Aurelia




REGIONE PUGLIA
SERVIZIO TERRITORIALE TA -BR

Avversità **Gelata 8 - 9- 10 aprile 2021**

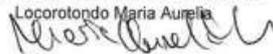
Comune **Faggiano**

Territorio interessato **1, 18**

Culture	Superficie Ha	Produtz. q/ha	Produtz. Totale ql.	Prezzo €/ql	P.L.V. ordinaria €	Danno %	Produtz. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €.
cereali (frumento-orzo-avena- ecc.)	5	25	125	25	3.125	0	0	0
ortaggi	0	300	0	50	0	0	0	0
oliveto	20	45	900	40	36.000	0	0	0
vigneto da tavola	0	300	0	70	0		0	0
vigneto da vino	35	150	5.250	50	262.500	30	1.575	78.750
fruttiferi	0	150	0	50	0	0	0	0
agrumi	0	300	0	35	0	50	0	0
foraggere	30	60	1.800	8	14.400	0	0	0
pascolo	50	10	500	5	2.500	0	0	0
TOTALE	140		8.575		318.525	24,7	1.575	78.750

PO Avversità-ISTAT-IAP-Diversificazione

Locorotondo Maria Aurelia






Dati Rilevati - Dal: 22/03/2021 - Al: 12/04/2021

STAZIONE: OPU14 - CASTELLANETA (TA) - TAFURI

Latitudine: 40°40'51" - Longitudine: 16°52'04" - Quota s.l.m.: 303 m

DATA	TEMPERATURA 2 M	TEMPERATURA 2 M	TEMPERATURA 2 M
	MAX	MEDIA	MIN
	GIORNALIERA	GIORNALIERA	GIORNALIERA
	(°C)	(°C)	(°C)
22/03/2021	9,7	5,7	1,9
23/03/2021	8,1	4,6	1,9
24/03/2021	12	6,2	1,3
25/03/2021	12,3	7,1	-0,5
26/03/2021	15,1	6,8	-1,9
27/03/2021	16,5	8,7	0,4
28/03/2021	18,4	11,2	4,3
29/03/2021	18	11,5	4,7
30/03/2021	17,5	12,3	7,3
31/03/2021	18,3	12,4	7,4
01/04/2021	21	13,4	6,0
02/04/2021	21	13,5	6,6
03/04/2021	18,8	12,7	9,3
04/04/2021	13,3	9,1	3,1
05/04/2021	14,3	7,9	1,1
06/04/2021	16,7	10,4	0,3
07/04/2021	8,5	5,6	2,3
08/04/2021	10,6	5,1	-1,4
09/04/2021	16,1	7,2	-3,1
10/04/2021	15,1	8,1	-1,6
11/04/2021	15,7	11,0	4,8
MEDIA	15,1	9,1	2,6
TOTALE			
MIN	8,1	4,6	-3,1
MAX	21	13,5	9,3



Dati Rilevati - Dal: 05/04/2021 - Al: 12/04/2021

STAZIONE: OPU27 - GROTTAGLIE (TA) - VERSO TARANTO-PAOLO VI

Latitudine: 40°32'02" - Longitudine: 17°21'46" - Quota s.l.m.: 58 m

DATA	TEMPERATURA 2 M	TEMPERATURA 2 M	TEMPERATURA 5 CM
	MEDIA	MIN	MAX
	GIORNALIERA	GIORNALIERA	GIORNALIERA
	(°C)	(°C)	(°C)
05/04/2021	9,3	1,7	26,5
06/04/2021	11,9	0,8	26,1
07/04/2021	8,4	5,0	19,0
08/04/2021	7,7	-0,6	21,6
09/04/2021	7,7	-2,5	28,0
10/04/2021	9,5	0,2	24,9
11/04/2021	12,8	6,0	25,5
MEDIA	9,61	1,5	24,5
MIN	7,7	-2,5	19,0
MAX	12,8	6,0	28,0

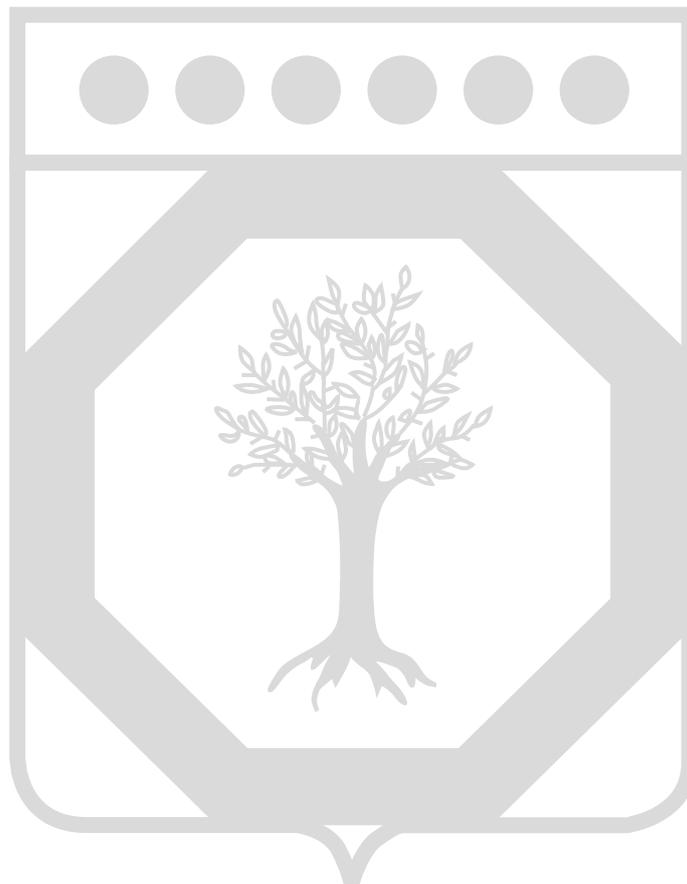
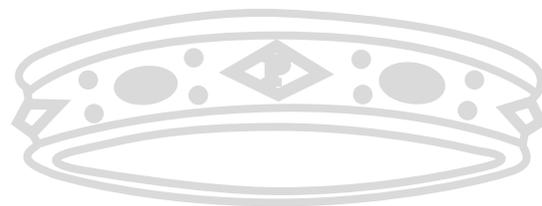


Dati Rilevati - Dal: 05/04/2021 - Al: 12/04/2021

STAZIONE: OPU58 - GINOSA (TA) - VERSO PALAGIANO

Latitudine: 40°33'23" - Longitudine: 16°50'37" - Quota s.l.m.: 71 m

DATA	TEMPERATURA 2 M	TEMPERATURA 2 M	TEMPERATURA 5 CM
	MEDIA	MIN	MAX
	GIORNALIERA	GIORNALIERA	GIORNALIERA
	(°C)	(°C)	(°C)
05/04/2021	10,6	5,4	24,6
06/04/2021	12,9	4,8	28,4
07/04/2021	7,9	5,9	16,8
08/04/2021	8,1	2,4	19,4
09/04/2021	9,4	-0,5	27,2
10/04/2021	10,6	3,5	26,7
11/04/2021	12,9	8,1	26,3
MEDIA	10,34	4,2	24,2
MIN	7,9	-0,5	16,8
MAX	12,9	8,1	28,4



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)